Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 17 dicembre 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7995 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

IN UNA CONFERENZA STAMPA KISSINGER HA ACCUSATO HANOI DI RITARDARE LA PACE

Tra Stati Uniti e Nord Vietnam sempre nuovi punti di dissenso

«Appena un problema viene chiarito, se ne solleva un altro» - Adesso il disaccordo verte sul sistema di controllo della tregua: per il restante 99 per cento l'intesa è ormai raggiunta Quando si arriverà all'accordo, le obiezioni di Saigon non impediranno agli S.U. di firmarlo

Washington, 16

Nel corso di una conferenza stampa tenuta oggi, Henry Kissinger, il consigliere speciale del Presidente Nixon, reduce dai colloqui parigini sul Vietnam, ha dichiarato che Stati Uniti e Vietnam del Nord non sono riusciti finora a raggiungere un accordo tale che il Presidente Nixon possa accettarlo come una sistemazione equa e soddisfacente del conflitto vietnamita: Kissinger ha dichiarato che il testo di un accordo di tregua è stato completato per il 99 per cento; manca, invece, l'intesa sul modo in cui mettere in funzione il previsto sistema internazionale per il controllo della tregua stessa.

Kissinger ha rimproverato al principale negoziatore di Hanoi, Le Duc Tho, di avere — durante i lunghi negoziati di Parigi — dato il proprio consenso, in un primo tempo, a quanto era stato già previsto e contenuto, e di avere, poi ritirato o modificato tale consenso, sollevando anche problemi nuovi.

«Appena un punto viene chiarito, ecco che se ne solleva un altro» ha detto il consigliere speciale di Nixon, il quale tuttavia ha aggiunto, riferendosi ai nordvietnamiti: «Non permetteremo che essi ci costringano a un accordo ricattandoci. Non ci faremo indurre a un accordo sotto la pressione del panico e, se mi è lecito dirlo, non ci lasceremo incantare sulla via dell'accordo fino a quando esso non sarà giusto. L'America, tuttavia, non continuerà la guerra un solo giorno in più del tempo che occorrerà per raggiungerlo». Il Presidente Nixon — ha affermato Kissinger — non accetterà ad ogni modo un'intesa che lo metta nella posizione di «giocare una sciarada» con il popolo americano.

Il consigliere presidenziale ha poi riconosciuto che esistono divergenze tra Washington e Saigon sui termini di una tregua, e ha fatto presente che Nixon accetterà quell'intesa che riterrà equa e giusta, nonostante tali divergenze con l'alleato. «Nessun'altra parte avrà il diritto di veto sulla nostra azione» ha detto Kissinger, precisando: «Se e quando arriveremo all'accordo con Hanoi, le obiezioni del governo del Sud Vietnam non impediranno agli Stati Uniti di firmarlo».

Il consigliere ha ribadito comunque che la colpa del negoziato infruttuoso ricade su Hanoi e non su Saigon, e ha riassunto la situazione in questi termini: «Non so quali decisioni furono prese a suo tempo ad Hanoi ma, da novembre in poi, le trattative hanno assunto la seguente caratteristica: quando il compromesso appariva imminente, ci sfuggiva subito di mano non appena tentavamo di afferrarlo». Secondo Kissinger, Hanoi ha fatto ricorso a simili tattiche perché teme più la pace della guerra: «Per un popolo che ha combattuto così a lungo, è forse paradossalmente più facile affrontare i rischi della guerra che le incertezze della pace. Abbiamo avuto le nostre difficoltà con Saigon, ma in questo momento gli ostacoli al negoziato non provengono da Saigon».

Questa frase smentisce l'opinione molto diffusa in questi giorni secondo cui la parte più difficile della trattativa era quella tra Nixon e Thieu: anche stamane, mentre proseguivano a ritmo serrato le consultazioni tra Nixon e i più alti esponenti civili e militari dell'esecutivo come preludio a una decisione presidenziale ritenuta critica, una fonte diplomatica solitamente bene informata parlava di «guerra dei nervi» tra Washington e Saigon sull'intenzione americana di scavalcare il leader sudvietnamita nella sua resistenza alla piattaforma di intesa raggiunta tra Kissinger e Le Duc Tho.

Nella sua conferenza stampa, Kissinger si è soffermato a lungo su uno dei punti trattati nel corso dei negoziati con Le Duc Tho: la libertà di movimento e le responsabilità di una forza internazionale chiamata a controllare l'applicazione della tregua. Gli Stati Uniti — egli ha spiegato — erano del parere che la forza internazionale in parola dovesse comprendere diverse migliaia di persone, e che queste ultime godessero della libertà di movimento; invece, i nordvietnamiti volevano limitare gli effettivi a un massimo di 250 persone, delle quali quasi la metà dislocate presso un comando centrale. I delegati di Hanoi insistevano anche perché le comunicazioni, i mezzi logistici e, in genere, le necessità degli uomini chiamati a far parte di questo organismo internazionale dovessero essere di competenza esclusiva della parte nel cui territorio questi uomini si fossero trovati a operare.

Ciò significa — ha osservato il consigliere presidenziale — che i componenti la forza internazionale, privi di automezzi, radio, o telefoni propri, avrebbero potuto muoversi solo se accompagnati da ufficiali della parte oggetto delle indagini, a seguito di eventuali violazioni della tregua. Secondo Kissinger, sarebbe molto semplice raggiungere un accordo sulla cessazione del fuoco se si accettasse la tesi degli Stati Uniti a proposito della commissione internazionale di controllo.

Nella conferenza stampa, Kissinger ha anche confermato, per la prima volta, che il governo di Washington non accetterà la richiesta del Presidente sudvietnamita Van Thieu, secondo cui l'accordo di tregua deve esigere il ritiro di tutti i soldati nordvietnamiti dal Sud; egli ha ricordato, tra l'altro, che le proposte formulate, da più di un anno, dal Presidente Nixon non comportavano tale ritiro, e ha precisato che i negoziati di Parigi non hanno preso particolarmente in esame il problema. Kissinger ha tuttavia fatto presente che gli Stati Uniti non possono nemmeno accettare la tesi secondo cui il Nord Vietnam ha un diritto di costante intervento nel Sud, anche se si accetta l'ipotesi che la tregua debba basarsi sulla situazione effettivamente esistente nel Vietnam meridionale.

Kissinger ha quindi fatto capire che ci saranno altre sessioni di negoziato a Parigi, tra lui e Le Duc Tho, dicendo testualmente: «Prevedo che ci riuniremo ancora, ma dovremo incontrarci in un'atmosfera degna della serietà dello sforzo che stiamo compiendo». Secondo il suo parere, le probabilità di un accordo per porre termine alla guerra sono oggi più vicine di

Continua in 2.a pagina

Telefoto Upi

Washington — Kissinger mentre spiega ai giornalisti i motivi del mancato accordo con Hanoi

IN XV PAGINA

L'«APOLLO» SULLA VIA DI CASA

SI STA LENTAMENTE SBROGLIANDO L'AGGROVIGLIATA MATASSA SINDACALE

Poste regolari per Natale Verso l'accordo degli edili

Nessuna agitazione dei postelegrafonici è prevista nel periodo delle festività Martedì un incontro fra i metalmeccanici - La difficile vertenza degli enti lirici

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16

Scongiurato ieri il pericolo di un blocco dei trasporti ferroviari in questo periodo particolarmente impegnativo, oggi si è avuta un'altra notizia distensiva: a Natale le poste funzioneranno normalmente.

I sindacati dei postelegrafonici della Cgil, Cisl e Uil hanno infatti deciso di non effettuare azioni sindacali nei prossimi giorni. pertanto le poste e i telegrafi dovrebbero non subire altri intralci oltre quello del consueto sovraccarico. Comunque prima di Natale i sindacati di categoria si riuniranno per decidere «un incisivo programma di lotta» per il periodo successivo alle festività. La decisione è stata presa dalle organizzazioni sindacali di categoria nel corso di una riunione tenutasi stamattina. In un comunicato le tre federazioni precisano che il rinvio è stato deciso «allo scopo di evitare disagi all'utenza e soprattutto per non privare le categorie meno abbienti della tredicesima mensilità della pensione».

La vertenza degli edili sembra intanto aver imboccato la strada dell'accordo. Lunedì i sindacati di categoria della Cgil, Cisl e Uil e l'ANCE (Associazione nazionale costruttori edili) torneranno a incontrarsi ma l'intesa per il rinnovo del contratto di lavoro è vicina.

Oggi il segretario nazionale della Feneal-Uil, Mucciarelli, ha dichiarato che «su quella che si può definire la rivendicazione più qualificante, più importante e più attesa da tutti i lavoratori edili del Paese nel contesto del rinnovo del contratto, la realizzazione cioè del salario annuo garantito, si delinea una concreta intesa. L'approdo a questo risultato — ha aggiunto — è stato possibile grazie al carattere di concretezza impresso al negoziato dalla delegazione dei lavoratori che, senza mezzi termini, ha affrontato con forza il problema più importante».

Il direttivo della federazione lavoratori metalmeccanici (FLM) si riunirà martedì 19 «per esaminare — dice un comunicato — la grave situazione determinatasi in seguito alle iniziative repressive della FIAT e per assumere le conseguenti decisioni anche in rapporto agli sviluppi della vertenza per il rinnovo del contratto».

La categoria comunque ha già deciso di attuare una giornata di lotta «contro la repressione» e a questo proposito ha indicato la giornata del 18. I metalmeccanici hanno anche espresso un giudizio negativo sull'incontro che ieri le confederazioni hanno avuto con i ministri del lavoro, Coppo, delle partecipazioni statali, Ferrari Aggradi e con il sottosegretario al bilancio Barbi sui problemi della occupazione e del Mezzogiorno con particolare riferimento agli investimenti delle partecipazioni statali. Pertanto la categoria sciopererà due ore nelle aziende a partecipazione statale. I metalmeccanici di Napoli invece sciopereranno 4 ore lunedì 18 per protestare contro le mancate assicurazioni sull'Alfa Sud. Martedì 19 i direttori delle associazioni territoriali e dei gruppi metalmeccanici associati alla Federmeccanica parteciperanno a una riunione che si svolgerà a Roma. Nel darne l'annuncio un comunicato della Federmeccanica precisa che l'incontro permetterà in particolare ai dirigenti di informare gli intervenuti sull'andamento delle trattative.

Nel quadro degli incontri sindacati-governo per la riforma del sistema pensionistico, il ministro del lavoro, Coppo, ha convocato per mercoledì i rappresentanti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, degli esercenti delle attività commerciali e degli artigiani. In merito allo sciopero proclamato dai sindacati dei lavoratori dipendenti dagli enti lirici e sinfonici, la presidenza dell'Anels (Associazione nazionale enti lirici e sinfonici) ha fatto presente in un comunicato che la situazione del settore è grave per la mancanza di fondi.

«Di fronte al progressivo aggravarsi della gestione economica degli enti sulla quale il solo costo delle masse stabili (settemila dipendenti) incide per più del doppio del contributo statale annuo (16 miliardi di lire) e gli oneri dei soli interessi passivi per oltre 13 miliardi di lire annui, l'Anels — è detto in una nota — d'intesa con l'Agis, ha suggerito e impostato una serie di soluzioni tecniche adattabili a brevissima scadenza per consentire l'operatività degli enti nella corrente stagione senza gravare lo Stato di ulteriori oneri immediati nella prospettiva del completo riordinamento legislativo da attuare entro il 1973. Su tali soluzioni, elaborate in seguito all'incontro del 16 novembre con il presidente del consiglio Andreotti e ritenute valide anche da organi creditizi pubblici, si è ancora in attesa di una pronuncia del ministro del turismo e spettacolo per l'inizio del relativo iter legislativo. L'Anales — conclude il comunicato — conferma l'urgenza assoluta di dar corso a tale intervento precisando che gli enti non sono diversamente in grado di assolvere oltre i propri impegni finanziari né di retribuire il personale dipendente, restando conseguentemente esposti alla prospettiva della cessazione di attività»

Il presidente del consiglio, Andreotti, in un incontro con il ministro dello spettacolo e del turismo, Badini Confalonieri, ha assicurato comunque il suo interessamento per una sollecita definizione dei provvedimenti da predisporre per gli enti lirici e sinfonici.

Dal canto suo il sindacato nazionale autonomo artisti lirici (Snaal) non aderirà allo sciopero indetto per domani dalla Fisl-Cgil, dalla Fuls-Cisl e dalla Uil-Spettacolo. A questo proposito il sindacato autonomo ha diffuso un lungo comunicato, firmato dal suo segretario nazionale, Giuseppe Zecchillo, in cui tra l'altro si afferma che la richiesta dei sindacati di «portare da 30 a 40 miliardi di lire le sovvenzioni dello Stato a favore degli enti lirici non tende a risolvere i problemi della categoria, ma a renderli ancora più acuti e insolvibili». «Le tre federazioni — aggiunge il comunicato — che trent'anni sono dentro tutti i teatri e gli enti lirici, o sanno perfettamente dove sta la radice del male e, per tornacontismo politico o personale, fanno convergere la attenzione dei loro iscritti e dei pubblico verso rivendicazioni fasulle e in malafede, o non sanno niente e allora è lecito domandarsi cosa sono state a fare per decenni in quegli stessi teatri, fra quegli stessi lavoratori di cui dicono di voler proteggere il lavoro».

«Il sindacato nazionale autonomo artisti lirici avrebbe aderito con entusiasmo allo sciopero se esso fosse stato motivato dalla richiesta di aumento degli stanziamenti a favore della creazione di nuovi teatri e di nuovi enti nelle regioni: la Puglia è sprovvista di ente lirico, così la Calabria, il Trentino, la Valle d'Aosta. Non è giusto, infatti, che i cittadini di alcune regioni debbano godere più cultura (e ne possano rivendicare anche il doppio) mentre altri debbano essere considerati italiani di serie "B", tenuti a pagare le tasse per una lirica che non hanno in contropartita. Per le ragioni suesposte, il sindacato autonomo artisti lirici — conclude il comunicato — considera lo sciopero di domenica fondato su ragioni demagogiche e ribadisce la non adesione».

Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei lavoratori elettrici dipendenti dalle aziende municipalizzate inizieranno il 17 gennaio mentre resta confermata per lunedì la riunione al ministero della riforma per la vertenza degli statali.

Numerose reazioni di segno contrario ha suscitato negli ambienti della sinistra sindacale la decisione del gruppo Scalia di dimettersi dall'esecutivo della Cisl. Tra gli altri il socialista Boni, segretario confederale della Cgil, ha accusato Scalia di «attaccare sempre di più il sindacato».

Matteo Giambi

POLITICA DELLE COSE IN ALTERNATIVA ALLE POLEMICHE SUGLI SCHIERAMENTI

ANDREOTTI ORA AFFRONTA I PROBLEMI DELLA SCUOLA

L'attesa riforma universitaria e quella dell'istruzione secondaria superiore già all'ordine del giorno del governo - L'appoggio dei socialdemocratici

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16

L'impegno governativo a predisporre sollecitamente le opportune iniziative di legge per risolvere i problemi dell'istruzione secondaria e dell'università, è stato confermato oggi dal presidente del consiglio con un discorso pronunciato a Napoli. Com'è noto Andreotti nella riunione del consiglio dei ministri svoltasi ieri ha annunciato che il governo nella riunione di venerdì prossimo si occuperà del disegno di legge stralcio della riforma universitaria e di quello relativo al riassetto della scuola secondaria.

Oggi ha quasi voluto motivare l'attenzione governativa per questo settore. «E' ormai imminente — ha detto — il progetto di riforma universitaria che speriamo questa volta vada in porto, insieme con quello per la scuola media superiore. Dinanzi a un fenomeno quantitativo impressionante (il ritmo di crescita sia degli studenti italiani sia degli stranieri nei nostri atenei è travolgente) dobbiamo esprimere una grata valutazione per chi ha aiutato positivamente l'università affiancandone come poteva gli sforzi». Andreotti si è riferito alle accademie e in particolare all'accademia aeronautica di Pozzuoli dove ha tenuto il suo discorso. «Del resto — ha aggiunto — nei paesi di lunga tradizione democratica i rapporti tra forze armate e università sono molto intensi specie nel campo della ricerca applicata, con reciproco beneficio».

Il presidente del consiglio ha evitato di inserire nel discorso riferimenti, anche indiretti, ai problemi politici non solo per la sede in cui è stato pronunciato, ma anche perché sempre più chiaramente emerge la sua volontà di riportare in primo piano la politica delle cose in contrapposizione alle sterili polemiche sulle formule e sugli schieramenti politici.

D'altronde il quadro delle prese di posizione che fa registrare anche oggi l'attività dei partiti è ampiamente indicativo della coesione delle forze della coalizione nel sottolineare l'assenza di concrete alternative di governo.

Il documento conclusivo dei lavori della direzione socialdemocratica diffuso oggi (è stato approvato all'unanimità, ma Saragat non era presente alla riunione) sottolinea che il successo elettorale del partito è dovuto al «contributo determinante del PSDI alla costituzione di un governo democratico che ha evitato un rischioso vuoto di potere, è riuscito a ridimensionare il rigurgito neofascista, ad attenuare le tensioni ed arrestare la crisi economica». Il risultato elettorale significa nello stesso tempo — aggiunge il documento — convalida dell'indirizzo seguito e sollecitazione ad un maggior impegno in campo sociale ed economico del partito come tale e come componente della maggioranza di governo.

Il comunicato rileva poi che il PSDI ritiene che l'esiguità della maggioranza è sopperibile con una più salda fermezza, una maggiore energia, un più coerente coraggio da parte del governo, ma soprattutto con una più impegnata iniziativa ed operando per assecondare la coesione della maggioranza. Il fine del PSDI rimane l'allargamento dell'area democratica. Resta irrinunciabile il principio dell'autonomia e dell'autosufficienza della maggioranza di governo verso i comunisti, così come resta irrinunciabile l'esigenza di uniformare gli enti locali alle scelte politiche compiute sul piano nazionale.

A giudizio dei socialdemocratici «il PSI attardandosi nella insidiosa piattaforma di neutralità tra democrazia e totalitarismo, si assume la grave responsabilità di sottrarsi al dovere di contribuire all'allargamento dell'area democratica ed alla trasformazione della democrazia politica in democrazia sociale».

Per quanto riguarda la situazione economica il PSDI — conclude il comunicato — esaminerà in un convegno indetto a Milano per il 19 e 20 gennaio, i motivi della crisi per indicare proposte concrete da tradurre in azione politica e di governo.

Da parte sua Matteotti ha sviluppato con un discorso a Roma la polemica socialdemocratica nei confronti del PSI sostenendo che i socialisti non possono continuare a pretendere di stare con un piede al governo e l'altro all'opposizione.

L'appoggio repubblicano al governo, pur con le consuete riserve sulla linea economica, è stato confermato da La Malfa in un'intervista a un settimanale. «Questo governo — ha sostenuto il segretario del PRI non soddisfa pienamente i repubblicani, ma la situazione non consente nulla di meglio e senza una alternativa valida la crisi di governo può aprire un vuoto di potere molto pericoloso».

Commentando il convegno di Perugia La Malfa ha osservato che esso era partito bene e che ci si aspettava una profonda revisione critica del passato. Invece il convegno si è trasformato in assise politica, in un terreno di scontro tra avversari e sostenitori dell'attuale governo. Un maggior rigore tecnico avrebbe invece consentito di verificare in concreto su quali condizioni programmatiche è oggi possibile avviare un discorso nuovo per uscire da una crisi che minaccia di travolgere il sistema. In conclusione proprio coloro che volevano coinvolgere i socialisti, agitando la necessità e l'urgenza di un governo diverso, hanno sciupato una buona occasione. A Perugia è stata rinviata nel tempo la possibilità di provocare un incontro tra i partiti e, in modo

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

In una conferenza stampa, l'«inviato» del Presidente Nixon, Henry Kissinger, ha fatto il punto sui colloqui di pace per il Vietnam, asserendo che l'accordo è completo al 99 per cento, e che il disaccordo tra Stati Uniti e Nord Vietnam verte soltanto sulla questione della sorveglianza internazionale della tregua. Kissinger ha però lasciato capire che Hanoi, negli ultimi tempi, ha gravemente ostacolato (ben più che Saigon) un compromesso di pace, e pertanto egli ha implicitamente ammesso che sono ancora molte le difficoltà da superare per giungere alla sospirata intesa. In particolare, Kissinger ha accusato il super-negoziatore nordista, Le Duc Tho, col quale si è incontrato a più riprese a Parigi, di aver sollevato nei colloqui sempre nuovi problemi, riproponendo anche argomenti sui quali l'intesa era stata ormai (seppur faticosamente) raggiunta.

In un discorso a Napoli il presidente del consiglio ha confermato l'impegno del governo per avviare a soluzione i problemi della scuola. Andreotti ha, infatti sottolineato la necessità di affrontare sollecitamente la riforma universitaria e quella della scuola secondaria superiore. Lo stesso presidente del consiglio aveva reso noto nell'ultima riunione governativa che entrambi i provvedimenti figurano all'ordine del giorno del consiglio dei ministri in programma per venerdì.

Andreotti ha così posto ancora una volta in evidenza la sua politica delle cose in alternativa alle polemiche sulle formule e sugli schieramenti. Ciò anche perché la serie di prese di posizione dei partiti continua a far registrare consensi alla coalizione centrista per l'assenza di alternative, riconosciuta esplicitamente dai socialdemocratici e dai repubblicani.

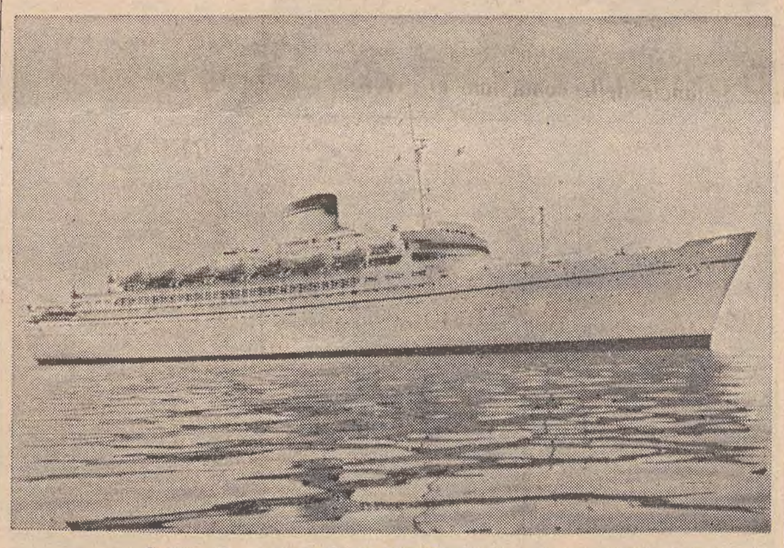
Le poste funzioneranno regolarmente a Natale. Scongiurato l'altro ieri il blocco dei trasporti ferroviari in programma per i prossimi giorni grazie alla intesa raggiunta ieri, anche i sindacati dei postelegrafonici hanno assicurato che per il periodo natalizio non effettueranno scioperi. Le agitazioni saranno eventualmente riprese dopo le festività.

Si è iniziato il viaggio di rientro a terra dei tre astronauti di Apollo 17. A bordo della navicella si trova un carico di rocce preziosissime che dovrebbero una volta per tutte confermare l'origine vulcanica del satellite: sono le famose pietre arancione raccolte da Schmitt e Cernan nella seconda escursione lunare.

Con termini quanto mai duri il Presidente tunisino Burghiba ha respinto l'offerta di Gheddafi che aveva auspicato l'unione tra la Libia e la Tunisia. Burghiba ha ridicolizzato le affermazioni del leader libico secondo cui egli sarebbe attualmente impegnato ad aiutare l'«IRA» contro gli inglesi, nell'Ulster e ha accusato di «arretratezza preistorica» la Libia.

TRENTACINQUE FERITI LEGGERI PER IL MARE A «FORZA NOVE»

Investita dal fortunale la «Colombo» in Atlantico



Genova, 16

La motonave «Cristoforo Colombo» è rimasta investita, durante la navigazione in Atlantico, da un violento fortunale: trentacinque persone (tra cui otto passeggeri) sono rimaste lievemente ferite. Sull'incidente la società di navigazione «Italia» ha diffuso questa sera, a Genova, il seguente comunicato: «La "Cristoforo Colombo", in viaggio da New York per l'Europa, nella serata del 14 dicembre, mentre si trovava a circa duemila miglia da New York e a circa 900 da Lisbona, ha incontrato un breve e violento fortunale, con mare "forza nove", che ha causato qualche danno alle sovrastrutture e ha provocato infortuni a otto passeggeri e a ventisette componenti dell'equipaggio. Il comandante della turbonave, capitano Guido Badano, in una comunicazione inviata alla società armatrice, ha precisato che gli infortuni sono stati tutti di lieve entità e che la "Colombo", proseguendo regolarmente il viaggio, giungerà in orario a Lisbona, primo porto europeo, previsto dal suo itinerario».

La «Colombo» era partita il 10 dicembre da New York, e il giorno successivo aveva ripreso il mare da Boston: su di essa viaggiano 430 passeggeri e 550 membri dell'equipaggio; la nave giungerà a Lisbona, secondo il programma, domani mattina, domenica 17. Ne ripartirà il pomeriggio, per Malaga, Napoli (20 dicembre, mattina), Messina, Pireo, Venezia e Trieste, dove concluderà il viaggio la vigilia di Natale. *(Italia)*

«NO» ALLE PROPOSTE DI FEDERAZIONE FRA TUNISI E TRIPOLI

BURGHIBA «STRONCA» GHEDDAFI E I SUOI SOGNI DI UNITÀ ARABA

Ridicolizzate dinanzi a duemila persone le iniziative del giovane leader Dura denuncia delle condizioni di arretratezza di certe regioni libiche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tunisi, 16

Vi sono oggi zone della Libia ancora all'età della Pietra, e non è quindi il caso di parlare di un'unione tra questo paese e la Tunisia: con queste parole, quanto mai dure, il Presidente tunisino Habib Burghiba ha oggi respinto, dinanzi a duemila persone, l'offerta fattagli poco prima, in un vibrante discorso, dal leader del «consiglio rivoluzionario libico», colonnello Gheddafi. Il «combattente supremo» (come viene definito in Tunisia Burghiba) ha preso la parola dopo aver ascoltato soltanto metà del discorso di due ore fatto da Gheddafi in un cinema della città gremito di persone (la sede dell'intervento era stata scelta dallo stesso Gheddafi, che aveva rinunciato a parlare — come previsto dal programma della sua visita ufficiale — dinanzi al parlamento tunisino).

«Essi parlano di unità araba» ha esordito Burghiba, con tono di voce calmo ma lievemente ironico. «Gheddafi è venuto da me e mi ha proposto l'unione dei due paesi e di diventare presidente dei due stati. Ma l'unità sulla carta — ha detto il leader tunisino — è qualcosa che non ha valore. Sono le mentalità che debbono mutare: si debbono creare i presupposti dell'unità, ma per far ciò ci vogliono anni, se non secoli». Burghiba ha ricordato, al proposito, l'inanità degli sforzi compiuti dal defunto Presidente egiziano Nasser, che del mondo arabo era indiscutibilmente il simbolo: «Abbiamo visto come sia andata a finire l'unione che Nasser cercò di formare con la Siria e anche con te, Gheddafi, e voi tutti potete vedere dove sia questa unità».

A questo punto, il Presidente tunisino ha sottolineato, con un tono quanto mai duro per un capo arabo, le ragioni che si oppongono alla fusione tra i due paesi caldeggiata da Gheddafi: si è trattato — dicono gli osservatori — di un «j'accuse» all'amministrazione di Tripoli per quello che potrebbe fare e non fa «Nella Libia — ha esclamato Burghiba — vi sono zone come il Fezzan, dove non solo non si è al Medio Evo, ma si è addirittura all'epoca della creazione del mondo».

Criticando direttamente i ripetuti appelli all'unità del mondo arabo, lanciati da Gheddafi, il Presidente ha così continuato: «Non è sufficiente dire che siamo un unico popolo arabo, questa unione va conquistata, e va conquistata innanzitutto con il progresso. Mentre noi perdiamo tempo in riunioni, i paesi più progrediti vanno avanti ogni giorno». «Non è sufficiente dire che dovremmo tutti

A. P.

Continua in 2.a pagina

LE RELAZIONI italo-tunisine

Tunisi, 16

«I popoli del Mediterraneo possono progredire nella concordia. Essi devono fare uno sforzo comune per risolvere i loro problemi, e operare per instaurare un clima di sicurezza che renda al Mediterraneo le sue funzioni di pace, di civiltà e di cultura, nel rispetto della sovranità degli stati rivieraschi». Questa dichiarazione del ministro degli esteri italiano, Medici, è riportata oggi con rilievo da tutti i giornali tunisini.

E' piuttosto frequente che frasi, o interi discorsi, del ministro italiano abbiano l'onore della prima pagina sui quotidiani del paese, prova concreta del favore con il quale viene seguita, a Tunisi, la politica estera del governo di Roma. Specie per gli obiettivi della lotta contro il sottosviluppo e della ricerca della pace nel bacino del Mediterraneo.

Lunedì prossimo — va segnalato in questo contesto — avranno inizio a Roma i lavori della commissione mista italo-tunisina per la cooperazione economica finanziaria e tecnica. La commissione esaminerà lo stato attuale e le possibilità di sviluppo dei vari progetti di cooperazione economica e tecnica fra i due paesi. *(Ansa)*

DA GENNAIO A PECHINO l'ambasciata giapponese

Tokio, 16

Con la pubblicazione, lunedì prossimo, dell'ordinanza ministeriale relativa, diverrà ufficiale l'imminente apertura della nuova ambasciata giapponese a Pechino.

L'apertura della ambasciata, prevista per la seconda metà del prossimo gennaio, sarà preceduta — si apprende a Tokio da fonti competenti — dalla costituzione nella capitale cinese, ai primi di gennaio, di un ufficio provvisorio di rappresentanza, che curerà i preparativi per l'apertura stessa. *(Ansa)*

«Marescialli dell'aria» due generali russi

Mosca, 16

Il presidium del Soviet supremo, annuncia oggi la «Tass», ha nominato «Marescialli dell'aria» il generale Ivan Borzov, attuale comandante delle forze aeronavali, e il generale Aleksandr Pokryshkin. *(Ap)*

INAUGURATO A POZZUOLI IL NUOVO ANNO DELL'ACCADEMIA AERONAUTICA

Andreotti: le Forze Armate al di sopra di ogni parte

Esaltata l'assoluta fedeltà alla Costituzione - Aperti a ogni ceto economico i quadri dirigenziali militari - Critico accenno alla situazione degli aeroporti

Pozzuoli, 16

Il presidente del consiglio ha inaugurato stamani, nell'Accademia aeronautica di Pozzuoli, l'anno accademico 1972-'73. Alla cerimonia sono intervenuti il sottosegretario alla difesa on. Buffone, il presidente della commissione difesa del Senato, Macrì, il presidente della regione Campania, Servidio, il giudice costituzionale Bonifacio, il capo di stato maggiore difesa, ammiraglio Henke, il vescovo di Pozzuoli, mons. Sorrentino, alcuni componenti della commissione difesa della Camera, il gen. Di Mauro, in rappresentanza del capo di stato maggiore dell'esercito, l'ammiraglio Pighini, in rappresentanza del capo di stato maggiore della marina, l'ambasciatore della Repubblica Argentina, Costantino Arguelles, e altre autorità civili e militari.

Il comandante dell'accademia, gen. Antonio Mura — il quale in precedenza aveva ricevuto, insieme con l'ammiraglio Henke, il presidente del consiglio al suo ingresso nello istituto — ha svolto, nel teatro dell'Accademia, la relazione sull'attività dell'istituto durante l'anno in corso e su quella che si svolgerà nel 1973. L'Accademia aeronautica, che inizia oggi il suo cinquantesimo anno di attività, ha ora 635 allievi: nel corso di perfezionamento 94 sottotenenti piloti; nei tre corsi regolari 339 aspiranti e allievi piloti, 15 aspiranti del ruolo servizi e 44 allievi ingegneri; nei corsi applicativi 69 sottotenenti e aspiranti che frequentano il triennio di applicazione di ingegneria; nel corso per ufficiali piloti di complemento 40 allievi. A questi ultimi corsi partecipano inoltre 32 allievi della Repubblica dello Zaire e due allievi panamensi.

Il presidente del consiglio Andreotti, nel suo discorso, si è detto lieto di ritornare alla accademia aeronautica dove fece la sua prima visita come ministro della difesa nel 1959. Egli ha ricordato il gen. Silvio Napoli che volle la modernissima sede di Pozzuoli, anche come simbolo postbellico di continuità e di ripresa. L'Italia democratica — ha aggiunto l'on. Andreotti — onora senza distinzione la memoria dei 320 ex allievi morti in guerra, dei 43 dispersi e dei 460 caduti in servizio e, offrendo alle nuove leve una accademia ad alta capacità formativa ha voluto attestare quanto fosse importante nel quadro costruttivo dello avvenire il poter disporre di ufficiali dell'arma aeronautica moralmente e tecnicamente preparati al migliore livello.

Andreotti ha poi ripreso, commentandola con favore, una frase del generale Lucertini sul senso del dovere e sulla dedizione totale che chi abbraccia la vita militare deve avere nei riguardi della nazione. «Fedeli alla Costituzione repubblicana — ha aggiunto — i militari sono al di sopra d'ogni particolarismo e di ogni divisione. E non è un caso che essi abbiano raccolto di recente l'ammirazione generale, per il loro ininterrotto servizio e in particolare per il lavoro di assistenza al volo loro affidato negli aeroporti, dove uno stato di cose, talvolta quasi caotico, non sembra davvero proporzionato a una sacrosanta tutela dei diritti dei lavoratori civili. Gli stessi responsabili sindacali ne sono preoccupati e parteciperanno certamente alla ricerca dei necessari correttivi. Non vogliamo che il disservizio aeroportuale porti favori alla causa antidemocratica, come accadde per alcune esasperazioni in altri campi nel 1919-'22».

L'on. Andreotti ha concluso rilevando che i quadri dirigenti delle FF.AA. sono oggi aperti senza alcuna limitazione ai provenienti da famiglie di ogni ceto economico. E' stata una silenziosa rivoluzione sociale la cui importanza a nessuno può sfuggire. Ed è in questa luce che si deve augurare buon lavoro alle centinaia di allievi che hanno scelto, in questo cinquantenario di vita dell'accademia, la strada impegnativa della difesa di un'Italia libera, pacifica e democratica, estendendo il saluto anche ai 34 giovani africani e centroamericani che qui ricevono la loro formazione e gettano anche significativi semi di amicizia tra l'Italia e i loro paesi.

Nel pomeriggio il presidente del consiglio ha visitato lo istituto per i ciechi «Colosimo» dove si è incontrato con i ricoverati e con i dirigenti e insegnanti dell'istituto, con i quali si è intrattenuto per qualche ora. Il capo del governo ha poi raggiunto la sede del nuovo edificio della «borsa merci», nel rione Vasto, dove ha presieduto all'insediamento della ricostituita «consulta economica provinciale» della camera di commercio.

L'ultima tappa dell'intensa giornata napoletana del presidente del consiglio Andreotti è stato l'auditorium della Rai-Tv di Fuorigrotta dove sono stati consegnati i «premi Napoli». I premi, di cinque milioni ciascuno, quest'anno sono stati banditi per la narrativa, la saggistica letteraria e la storia civile e politica. «Accanto ai bollettini della vita economica — ha detto l'on. Andreotti — è molto saggio considerare sempre il grado di sviluppo della vita culturale anche se meno facilmente evidenziabile da cifre e dati. Vedendo che in venti anni gli italiani hanno raddoppiato l'amore per la lettura e che le famiglie in cui non entrava mai un libro si sono notevolmente ridotte c'è veramente da bene sperare».

(Ansa)

IMPOSTE: PROROGHE per il pagamento

Roma, 16

Il ministro delle finanze onorevole Valsecchi, in relazione allo stato di agitazione del personale esattoriale, con esecuzione di scioperi di durata varia durante gli ultimi giorni di scadenza della rata corrente, ha autorizzato le intendenze di finanza ad accordare, caso per caso, brevi proroghe per il pagamento da parte dei contribuenti dell'ultima rata delle imposte 1972 senza applicazione dell'indennità di mora e per il versamento da parte degli agenti della riscossione.

(Ansa)

L'USCITA DEI GIORNALI per Natale e Capodanno

Roma, 16

La Federazione italiana editori giornali ha disposto il seguente calendario di uscita dei giornali quotidiani in occasione delle feste di Natale e Capodanno:

Lunedì 25 dicembre: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Martedì 26 dicembre: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Mercoledì 27 dicembre: ripresa normale delle pubblicazioni.

Lunedì primo gennaio: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Martedì 2 gennaio: ripresa normale delle pubblicazioni.

PARODI CONFERMATO all'Assindustria di Genova

Genova, 16

Il consiglio generale della Associazione degli industriali di Genova ha confermato alla presidenza il dott. GB. Parodi, il quale in un'ampia relazione si è soffermato in particolare ad analizzare in tono severo ma non pessimistico la complessa e molto discussa situazione monetaria, con i pericoli inflazionistici che da più parti vengono ventilati.

Dopo alcune considerazioni sulla nuova struttura regionale degli industriali, cioè la Federindustria ligure, entrata in funzione già da alcuni mesi come attuazione concreta e specifica del processo di riorganizzazione generale impostato dalla Confindustria da due anni a questa parte, il dottor Parodi ha brevemente accennato al dibattito che recentemente si è sviluppato nella confindustria sui problemi organizzativi e sull'attività confederale, precisando l'atteggiamento assunto dalla associazione di Genova.

(Italia)

IL NUOVO GOVERNO REGIONALE

Conferma in Sicilia per il centro-sinistra

Un accordo DC-PSI-PSDI-PRI risolve la crisi apertasi nell'ottobre scorso

Palermo, 16

Le delegazioni della DC, del PSI, del PSDI, e del PRI hanno siglato l'accordo politico e programmatico per la formazione del nuovo governo regionale siciliano. I segretari regionali dei quattro partiti, al termine della riunione odierna hanno espresso «piena soddisfazione per l'accordo raggiunto» e «la volontà di operare insieme per il conseguimento degli obiettivi indicati nel programma e, particolarmente, per promuovere, nell'operante solidarietà del governo e della maggioranza, un'azione politica che porti avanti in modo originale e autonomo una linea di soluzioni ampie e concrete ai problemi di sviluppo sociale ed economico della Sicilia». I segretari regionali sottoporranno agli organi statutari dei propri partiti la ratifica delle intese raggiunte.

Per quanto riguarda la struttura della nuova giunta, essa non dovrebbe subire variazioni rispetto a quella attuale, nel senso cioè che è data per confermata l'identica distribuzione degli assessorati tra i partiti che danno vita alla maggioranza. In base a tale distribuzione, alla DC (oltre che la presidenza della Regione) andranno gli assessorati all'agricoltura, enti locali, lavoro, pubblica istruzione, finanze, bilancio, affari generali; al PSI, gli assessorati all'industria, ai lavori pubblici e alla sanità; al PSDI il turismo; al PRI lo sviluppo economico.

La crisi di governo era stata aperta il 17 ottobre scorso, con le dimissioni della giunta, determinate dalla decisione del PRI di ritirare il proprio rappresentante dal governo al fine di pervenire a un chiarimento sui problemi dell'autonomia della maggioranza, sulla collegialità della giunta e sull'azione di governo.

(Italia)

I PROBLEMI DELLA SCUOLA

Dalla prima pagina

particolare, con i socialisti. Ne fa fede il fatto che — ha aggiunto La Malfa — lo stesso segretario DC è stato costretto a concludere il dibattito considerandolo un punto di partenza di cui dovremo attendere, con calma, la maturazione.

Una diversa valutazione della posizione di Forlani è contenuta in una nota dell'agenzia «Forze nuove» in cui si può individuare un tentativo della corrente di sinistra di avvicinarsi ad alcuni settori della maggioranza del partito per evitare l'isolamento. «Bisogna riconoscere — osserva l'agenzia ispirata da Donat Cattin — che il segretario del partito non si è associato agli sciocchi comportamenti che vi sono stati e che dichiara di voler utilizzare, nelle sedi appropriate le indicazioni di Perugia. Se così è non c'è tempo da perdere: senza silenzi furbeschi e riserve tattiche, per un recupero critico dell'esperienza compiuta in dieci anni, con la massima attenzione ai valori di contenuto che ci furono in passato rimproverati come segno della nostra scarsa politicità». Ma il tentativo di dare una interpretazione di comodo della linea di Forlani contrasta con quanto scritto sul settimanale ufficiale del partito «La discussione» da Luciano Radi che è uno dei più diretti collaboratori di Forlani.

La soluzione dei problemi — afferma Radi — non si ottiene automaticamente attraverso la convergenza di certe forze politiche invece che di altre. Il problema dello schieramento e delle alleanze rimane importante, ma lo si deve collegare a quello dei contenuti espressi in termini precisi e realistici, tenendo cioè conto delle peculiari caratteristiche del nostro sistema economico. Il rapporto con le opposizioni va mantenuto netto da equivoci: proprio in questa fase di difficoltà e di crisi non andiamo alla ricerca di pericolose compiacenze.

«Perugia ha detto anche ai democristiani che i tradizionali motivi di contrapposizione interna sono in gran parte superati. Se ci sono posizioni diverse — e ci sono — devono concretarsi sul terreno delle idee e delle proposte. Ma fondamentale e primaria rimane l'esigenza di superare la polverizzazione interna. La linea di Forlani — aggiunge Radi — va considerata nel suo svolgimento e non soltanto sulla base dei risultati, per noi positivi, di un momento, anche se importante e forse decisivo. Se non ci farà velo il pregiudizio e non rimarremo prigionieri del vecchio gioco dialettico non ci sarà difficile concludere che quella del segretario politico è una linea che respinge il mito delle formule».

In questo contesto di posizioni sempre meno spazio trova la prospettiva di un dialogo a breve scadenza con i socialisti i quali pertanto sembrano orientati a sviluppare sempre più una contrapposizione frontale. Il vicesegretario del PSI Mosca, parlando a Milano ha auspicato un rovesciamento totale dell'attuale indirizzo politico e ha ricordato che tutte le questioni mosse dai sindacati sono state respinte o eluse. Ancora nella recente settimana — ha detto — abbiamo dovuto registrare scelte e decisioni che negano una volontà di rinnovamento: dalla questione della RAI a quella dei programmi delle partecipazioni statali, alle decisioni del CIPE riguardanti la Montedison.

Per risolvere i problemi occorre una ben diversa volontà, volontà che — a giudizio di Mosca — il governo Andreotti ha fatto chiaramente capire di non avere.

R. P.

Vietnam

quanto non lo fossero alla fine di ottobre, «se l'altra parte è disposta ad agire in buona fede e con buona volontà». Il trattato — ha ribadito Kissinger — è completo al 99 per cento: l'unica cosa che manca è una decisione di Hanoi di comporre i contrasti residui nei termini che Hanoi stessa aveva detto di voler accettare due settimane fa».

Ripetendo più volte il concetto che «Hanoi può risolvere il punto in sospeso quando vuole, in qualsiasi momento, attraverso uno scambio di messaggi dopo i quali si richiede solo un po' di lavoro, non molto, per concludere l'accordo», il consigliere di Nixon ha infine fornito alcuni particolari sui dieci giorni di colloqui avuti a Parigi dal 4 al 14 dicembre e anche su quelli precedenti che, rimasti sempre avvolti nel più grande riserbo, avevano provocato molta incertezza e confusione sull'opinione pubblica mondiale, lasciando però in tutti l'impressione che si dovevano ancora risolvere solo problemi minori e che la guerra sarebbe terminata molto presto, probabilmente entro Natale.

Kissinger, in particolare, ha tracciato un quadro frustrante dell'ultimo round di colloqui parigini, quasi 60 ore di dibattito con Le Duc Tho: egli ha accusato il negoziatore comunista di aver sollevato obiezioni tecniche che sconfessavano i precedenti accordi, mentre negli ultimi tre giorni è affiorata «una questione frivola dopo l'altra». «Quando siamo tornati a Parigi, il 4 dicembre, tutti noi della delegazione americana eravamo convinti che gli incontri non sarebbero durati più di due o tre giorni perché erano solo due o tre le questioni ancora in sospeso» ha detto il consigliere, osservando come essi si siano invece protratti per nove giorni e siano cominciati «con il ritiro da parte di Hanoi di tutte le modifiche sulle quali ci eravamo accordati due settimane prima». Nixon era così convinto che l'accordo fosse vicino una settimana fa — ha detto Kissinger — che ordinò al suo sostituto, il generale Haig, di prepararsi ad andare a Saigon per presentare il testo a Thieu».

(Ansa - Afp - Reuter)

Burghiba

morire per la Palestina, quello che dobbiamo fare è prepararci, e per far ciò ci vuole del tempo». Quando Burghiba ha concluso l'intervento, nessuna replica è venuta da Gheddafi, ma gli osservatori non escludono che, dopo il reciso rifiuto alla unità oppostogli dal capo dello stato tunisino, il leader libico possa abbreviare la sua visita ufficiale in Tunisia.

Nel suo discorso, stroncato subito dopo da Burghiba, Gheddafi aveva ribadito, tra l'altro, il concetto di una nazione araba unificata, «dal Golfo Persico all'Atlantico», e aveva sostenuto che «solo paesi ravvicinati da identici sistemi politici (come Tunisia e Libia) possono lavorare insieme per il successo di questo programma». Gheddafi aveva aggiunto: «I paesi arabi devono rispondere, non importa con quale mezzo, alla sfida lanciata da alcune grandi potenze, tre le quali in particolare gli Stati Uniti, affinché cessino di sostenere lo stato aggressore sionista».

A queste parole, Burghiba ha ribattuto, nella sua «replica»: «Non mi sembra saggio lanciare una sfida agli USA. Quali sarebbero i risultati di un tale gesto?». «E' invece indispensabile — ha detto il Presidente tunisino — sbarazzarsi di ogni sorta di complessi, tanto di quelli della paura e della sconfitta quanto di quelli della ricchezza e delle sfide».

A. P.

SULLA PIANURA PADANA

NON SI ALLENTA la morsa della nebbia

Milano, 16

La fittissima nebbia, che dura da una settimana senza nemmeno un'ora d'intervallo, provocando intralci al traffico automobilistico e aereo (anche oggi i due aeroporti milanesi sono rimasti chiusi), sta rendendo difficoltoso anche il traffico ferroviario. Molti treni sono giunti oggi a Milano con ritardi oscillanti tra i 30 e i 60 minuti, provocati appunto dalla nebbia che in certi tratti riduce la visibilità quasi a zero.

Su tutta la provincia di Venezia grava una fitta nebia. Per l'intera giornata sono rimaste bloccate tutte le attività portuali. Attualmente sono 24 i mercantili attraccati alle banchine in attesa di lasciare, appena la visibilità lo consentirà, il porto veneziano mentre oltre trenta navi si trovano in rada.

In alcune ore del pomeriggio e in serata anche i mezzi di trasporto pubblici lagunari dell'Acnil sono stati bloccati. Sulla terraferma il traffico automobilistico procede a rilento; in particolare ai caselli delle autostrade Venezia - Milano, Mestre-Udine - Trieste e Mestre - Vittorio Veneto la visibilità è di dieci metri.

(Ansa)

PARLAMENTARI E SINDACALISTI AL CONVEGNO DI CONEGLIANO ORGANIZZATO DALLA REGIONE VENETA

AUSPICATO PER LE «ZANUSSI» UN NUOVO EQUILIBRIO AZIENDALE

«No» alla ristrutturazione a discapito dei livelli occupazionali - Produzione diversificata e riorganizzazione manageriale - Pesanti critiche al piano Mazza - Il problema della competitività - Numerosi e qualificati interventi

Conegliano, 16

Un deciso «no» alla ristrutturazione del gruppo Zanussi è stata la conclusione di maggior spicco del convegno interregionale promosso a Conegliano su questo argomento e al quale hanno dato vita uomini politici, rappresentanti di pubbliche amministrazioni, sindacati e lavoratori.

Un «no» che, seppur da diverse angolazioni e con diverso spirito, è stato espresso praticamente all'unanimità, e che ha rappresentato la logica conclusione delle analisi fatte sulla situazione non solo del gruppo Zanussi, ma dell'intera economia italiana, e soprattutto delle critiche che sono state mosse al settore direzionale del gruppo, con particolare riferimento al presidente Lamberto Mazza.

Nessuno, in sostanza, accetta il licenziamento di 2450 dipendenti che dovrebbe andare in vigore dal 1.o febbraio, (finora si è parlato di sospensione a zero ore, ma l'azienda ha fatto già sapere che non esiste alcuna possibilità di assorbimento), la chiusura della Castor e della Imel in provincia di Torino, e della Zoppas centrale di Conegliano, l'assorbimento direzionale della Zoppas da parte della Zanussi, con conseguente perdita di autonomia da parte della prima azienda e diminuzione di posti di lavoro per il personale impiegatizio, la revisione delle reti commerciali all'estero. Sono i punti del piano di emergenza varato dalle «Zanussi» per una ristrutturazione globale del gruppo, senza contare che in poco più di un anno le maestranze sono già diminuite di circa tremila unità (il dieci per cento circa cioè delle maestranze), per «esodo naturale», e che nel solo 1971 si è registrato qualcosa come un milione e mezzo di ore in cassa integrazione guadagni.

Ma le critiche di fondo a Lamberto Mazza, e al suo staff dirigenziale, non sono state rivolte soltanto a questo piano di ristrutturazione, e non sono neppure nuove, se si esclude una notizia che è stata data questa mattina, anche se per ora ha la sola veste di «voce»: la Telefunken, cioè avrebbe già acquistato il 25 per cento del pacchetto azionario delle «Zanussi». Mazza cioè avrebbe già attuato la trasformazione del rapporto di fornitura intercorrente da otto anni con l'AEG-Telefunken.

Le critiche partono cioè dall'impiego dei 50 miliardi prestati dall'IMI alle «Zanussi» (ai quali vanno sommati i venti di credito che lo stesso IMI aveva con la Zoppas) che furono utilizzati, secondo le accuse che vengono mosse, solo per un'operazione finanziaria, l'acquisto della Zoppas appunto e, si dice, la liquidazione di Guido Zanussi e degli Zoppas, mentre avrebbero dovuto essere impiegati per attuare una ristrutturazione che non prevedesse di certo una diminuzione del livello occupazionale, ma che invece rendesse il gruppo aziendale autonomo e competitivo. Inoltre si contesta alle «Zanussi», di essere sempre rimasta ferma a un tipo di produzione, quella tradizionale chiamata degli «elettrodomestici bianchi», mentre avrebbe dovuto sviluppare al massimo la ricerca scientifica e lo studio tecnologico per rivolgerlo anche ad altri settori, in particolare a quello elettronico.

Partendo da queste considerazioni è stato detto che, se un piano di ristrutturazione ci deve essere, deve essere frutto di una volontà comune, nel formulare la quale intervengano lo Stato, le Regioni, gli enti locali, i sindacati, e che comunque non venga attuato con danno per i lavoratori; come del resto ogni azione che riguarda il gruppo Zanussi non deve essere un fatto privato, ma deve essere sempre il risultato di consultazione e di contrattazione fra le varie forze o istituzioni, che vi sono interessate.

Ed è stato altresì sottolineato che il voler fare economie di questo tipo, quale il licenziamento di parte delle maestranze o l'assenza di investimenti vuol dire condannare definitivamente le aziende del gruppo Zanussi che andrebbero incontro a un deleterio processo di dequalificazione.

Queste si può dire siano state, in grande sintesi, le tesi sostenute nel corso dell'odierna conferenza, caratterizzata da numerosi e qualificati interventi, dopo che il presidente della Regione veneta, organizzatrice della manifestazione, Feltrin, e il responsabile del settore elettrodomestici in seno alla Federazione lavoratori metalmeccanici, Domenico Papparella, avevano svolto le due relazioni di base.

Se l'intervento di Papparella poteva apparire scontato nel suo contenuto, particolarmente significativo è risultato in alcuni punti quello fatto dal presidente Feltrin, che in sostanza ha riaffermato la necessità di chiedere all'azienda una contrattazione programmata riguardo alla ristrutturazione con le Regioni interessate e con i sindacati; di riconoscere la necessità di una ristrutturazione, fermo restando il riaffermare la necessità di salvaguardare l'occupazione; di credere che questa salvaguardia non possa venire attuata con una semplice riorganizzazione, bensì con una ristrutturazione che preveda un tipo di produzione diversificata rispetto a quella classica e allo stesso tempo preveda una riorganizzazione manageriale.

Di rilievo è apparso anche l'intervento del parlamentare locale della DC, l'on. Innocenti, che è stato piuttosto esplicito nel suo intervento: «Un secco no alla ristrutturazione, almeno nel modo in cui è ora intesa; il piano di Mazza è miope; queste non sono cose che possono essere decise in via privata, in quanto investono l'intero settore economico nazionale. Ecco perché — ha detto ancora Innocenti — il parlamento e il governo devono contrapporre a questo un loro piano».

Sullo stesso tono, anche se più cauto, l'intervento dell'on. Fabbri, sottosegretario al Tesoro, che ha parlato però a titolo personale e che ha dichiarato che lo Stato non può non interessarsi all'iniziativa privata quando le aziende assumano una determinata dimensione, come è nel caso del gruppo «Zanussi», che è la seconda azienda metalmeccanica nazionale.

Alla conferenza, oltre al sottosegretario Montini, ad altri parlamentari, al segretario generale della F.L.M., Benvenuto, e al segretario nazionale dei lavoratori delle industrie di elettrodomestici della F.L.M., hanno partecipato anche rappresentanze delle sei Regioni interessate dalla presenza di aziende del gruppo Zanussi, e precisamente oltre al Veneto la Lombardia, il Piemonte, l'Emilia - Romagna, la Toscana e il Friuli - Venezia Giulia.

La nostra Regione era rappresentata dall'assessore regionale all'Industria e Commercio Dulci, che tra l'altro ha dichiarato di associarsi all'ordine del giorno presentato dalle organizzazioni sindacali, nel quale viene respinta quella che chiameremo la «ristrutturazione anussi».

Dulci, che ha ricordato come nel Friuli-Venezia Giulia trovi occupazione il 33 per cento delle maestranze del gruppo, ha anche affermato che «questo problema si inquadra in quello più vasto di tutta l'industria nazionale, in quanto l'esistenza di molte aziende potrebbe essere messa in pericolo dal superamento nelle tecnologie, commerciale e industriale, che molti paesi stanno ormai attuando nei nostri confronti. Bisogna cioè affrontare il problema Zanussi dalle origini: non basta un finanziamento per sanare i vecchi passivi, è necessario invece finanziare una saggia programmazione».

Nonostante che quasi tutti gli oratori avessero sollecitato dalla conferenza soluzioni e impegni concreti, e la costituzione di un comitato promotore fra le sei Regioni, che si facesse interprete della comune volontà politica presso il parlamento, il governo e il CIPE, i lavori si sono chiusi solo con la lettura di un documento nel quale Feltrin ha indicato un preciso impegno della regione veneta a svolgere una funzione di coordinamento nell'azione comune tra regioni, enti locali, forze politiche e sindacati per tradurre in fatti concreti le linee di intervento ed ha sottolineato l'assoluta necessità che nel frattempo si realizzi il più sostanziale blocco dei licenziamenti al fine di evitare ogni politica del fatto compiuto.

Giorgio Verbi

LA CORTE D'ASSISE DI CATANZARO HA DECISO

Valpreda resta dentro «No» all'istanza di rilascio

Giudicata «inammissibile» la richiesta di scarcerazione presentata a favore anche di Borghese e di Gargamelli

Catanzaro, 16

La Corte d'assise di Catanzaro, presieduta dal dott. Scuteri, ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata in favore di Pietro Valpreda, Roberto Gargamelli ed Emilio Borghese, dall'avv. Alberto Malagugini, in data 9 ottobre 1972, a Milano, e le successive «memorie illustrative», del 13 ottobre e 5 dicembre scorsi: sulla stessa istanza anche il pubblico ministero, dott. Cinque, aveva espresso parere contrario.

L'istanza e le due memorie aggiunte sono state respinte «per inammissibilità»: i giudici hanno motivato il rigetto affermando anzitutto che il processo si trova nella fase preliminare al dibattimento, e nasce il dubbio se in tale fase sia possibile presentare un'istanza di scarcerazione per mancanza di indizi. La Corte d'assise sostiene, infatti, che la scarcerazione in tale fase è possibile soltanto nel caso in cui la legge non autorizzi il mandato di cattura.

«Durante gli atti preliminari — dice l'ordinanza — non sono possibili provvedimenti che investano il merito del processo, cui il giudice competente per il giudizio può accedere esclusivamente in sede dibattimentale». In pratica, la Corte sostiene che, esprimendo oggi un giudizio sulla validità degli indizi sulla base dei quali Valpreda e gli altri sono stati messi in carcere, si finirebbe con l'emettere in anticipo un verdetto vero e proprio.

Dopo aver richiamato gli articoli 421 (proscioglimento prima del dibattimento) e 152 (obbligo di immediata dichiarazione in determinate cause di non punibilità) del codice di procedura penale, l'ordinanza prosegue affermando che «un esame di merito (tale è certamente quello riflettente la sussistenza o meno degli indizi legittimanti lo stato di custodia preventiva anteriormente al giudizio) verrebbe a cozzare contro il principio dell'intangibilità della sentenza istruttoria. Né — aggiunge la Corte — posto che si verta in tema di libertà personale, pare valido il richiamo all'art. 3 della Costituzione».

La parte terminale dell'ordinanza si riferisce alle due memorie aggiuntive, presentate dall'avv. Malagugini, la prima a Milano nell'ottobre scorso e la seconda a Catanzaro il 5 dicembre: si sostiene, a questo proposito, che è valido l'art. 44 del codice di procedura penale, per effetto del quale la dichiarazione di incompetenza territoriale (era stata appunto questa una delle motivazioni addotte nella memoria suppletiva) non produce la nullità degli atti di istruzione già compiuti. L'ordinanza si conclude con il dispositivo nel quale è detto che «la Corte dichiara inammissibile l'istanza di scarcerazione per mancanza di sufficienti indizi».

In serata, gli avvocati difensori di Valpreda, Guido Calvi, Nicola Lombardi, Fausto Tarsitano e Alberto Malagugini, hanno rilasciato una dichiarazione in cui — rilevato che «la partita non è chiusa» — preannunciano la presentazione alla sezione istruttoria della Corte d'appello di Catanzaro, competente a pronunciarsi, di un'istanza di libertà provvisoria, con richiesta di sollecita valutazione, ed esortano l'«opinione pubblica democratica, ora più che mai, a una vigile attenzione». *(Ansa)*

MARTEDI' PROSSIMO l'assemblea Montedison

Milano, 16

Negli ambienti Montedison si è appreso che l'assemblea della società si svolgerà in prima convocazione martedì 19 dicembre alle ore 15.

Secondo le informazioni fornite dagli istituti incaricati, risultano depositate circa 400 milioni di azioni. Una parte di queste azioni appartiene ai maggiori azionisti privati e pubblici (comprese NI e IRI) ma una quota rilevante è stata depositata dagli azionisti piccoli e medi.

DURANTE IL PROCESSO PER I FATTI DI MARTEDI' A ROMA

Giornalista aggredito da estremisti in tribunale

Inqualificabili minacce - Un documento di protesta della categoria

Roma, 16

Il processo a carico di nove giovani della sinistra extraparlamentare, arrestati insieme ad altri 26 il 12 dicembre, nel corso degli incidenti verificatisi durante la manifestazione organizzata a Roma, per l'anniversario della strage di piazza Fontana del '69, è stato rinviato a sabato 23. I giudici della seconda sezione penale, di fronte ai quali il processo si svolge per direttissima, hanno infatti concesso ai difensori i «termini a difesa» per consentire loro di prendere visione dei fascicoli relativi.

I nove imputati sono accusati di resistenza aggravata a pubblico ufficiale, oltraggio, adunata sediziosa, blocco stradale, mancata ottemperanza all'ordine di scioglimento impartito dalla polizia e manifestazione non autorizzata. Essi sono: Giovanni Scorzelli, Raffaele Luise, Alberto D'Onofrio, Gianvittorio Musante, Antonio Aceto, Luigi Proietti, Vittorio Giusepponi e Paolo Marini. Sono difesi dagli avvocati Armando Costa, Pietro D'Ovidio, Edoardo Di Giovanni e Giovanni Cipollone.

Nell'aula e all'esterno si erano riuniti numerosissimi giovani aderenti a gruppi extraparlamentari di sinistra. Un gruppetto di essi ha aggredito il redattore del «Giornale d'Italia», Guido Paglia, che è stato circondato all'improvviso. Il fatto ha provocato una presa di posizione della associazione giornalisti giudiziari che ha diramato un comunicato.

«L'associazione — è scritto nel documento — ha avuto notizia di un grave episodio verificatosi all'interno del palazzo di giustizia, dove un collega (che si accingeva a entrare nell'aula del tribunale, in cui doveva celebrarsi il processo contro i nove giovani arrestati per gli incidenti del 12 dicembre) è stato oggetto di un'aggressione e di minacce da parte di un gruppo di persone che sostavano nei pressi dell'aula di udienza.

«Richiamandosi a principi fondamentali in tema di libertà di stampa — continua il comunicato — i giornalisti giudiziari esprimono la più viva protesta per l'inqualificabile episodio, tanto più grave perché accaduto all'interno del palazzo di giustizia, e chiedono agli organi rappresentativi della categoria (federazione della stampa, ordine dei giornalisti) di intervenire presso chi di dovere affinché sia garantita ai colleghi la possibilità di svolgere i propri compiti di informazione senza essere oggetto di intimidazioni e nella più completa libertà di opinione.

(Italia - Ansa)

UN ODIOSO ATTENTATO L'ALTRA NOTTE A POGGIOREALE

NAPOLI: BOMBA ESPLODE ALL'ESTERNO DELLE CARCERI

Divelto un cancello - Gravemente danneggiate alcune automobili Panico fra i detenuti - L'ordigno è stato lanciato da una vettura

Napoli, 16

Un ordigno di natura imprecisata, è scoppiato nel cuore dell'altra notte all'esterno del carcere di Poggioreale, sul lato del reparto femminile, in via Serafino Biscardi. La deflagrazione non ha provocato feriti ma solo danni. Lo ordigno è scoppiato davanti a un cancello, che è stato abbattuto ed è rimasto quasi completamente squarciato. Cinque auto parcheggiate poco distanti sono rimaste gravemente danneggiate. Lo scoppio è stato molto violento. I vetri di numerose abitazioni di edifici vicini sono andati in frantumi.

Subito dopo la deflagrazione, il direttore del carcere, dott. Gioia, ha provveduto a traquillizzare le detenute, che avevano udito più distintamente lo scoppio, essendo questo avvenuto — come detto — sul lato del reparto femminile. Le guardie di custodia hanno rassicurato subito dopo anche tutti gli altri detenuti, molti dei quali, svegliati dallo scoppio, avevano cominciato a rumoreggiare, chiedendo a gran voce di sapere che cosa fosse successo.

Numerosi abitanti di un palazzo antistante il lato del carcere, dove è avvenuto lo scoppio, sono scesi in strada; una donna ha detto: «La mia casa ha tremato tutta, e per un momento ho creduto che fosse il terremoto». Il cancello dove è avvenuto lo scoppio viene aperto raramente. E' stato osservato che, anche se l'ordigno fosse scoppiato vicino al muro di cinta, esso non avrebbe potuto recare danni ai padiglioni delle celle, perché queste sono molto più all'interno, e protette da un secondo muro di cinta.

L'ordigno, secondo alcuni testimoni, sarebbe stato lanciato da un'auto in corsa — un'«Autobianchi» — il cui guidatore, subito dopo il lancio, si sarebbe allontanato a tutta velocità. Una donna, abitante il palazzo antistante il carcere, ha detto che molti nella zona avevano saputo che un mese fa al direttore del carcere era giunta una telefonata anonima nella quale era stato preannunciato lo scoppio di una bomba davanti all'istituto di pena. Questa indiscrezione — secondo le dichiarazioni della donna — aveva trovato conferma nel fatto che il carcere era stato per molti giorni sorvegliato da pattuglie di carabinieri e agenti di pubblica sicurezza.

(Ansa)

Telefoto Ansa

Napoli — I danni provocati dalla bomba all'esterno del carcere

DANNI ALL'EDIFICIO

BOMBA AD AGRIGENTO contro la questura

Agrigento, 16

Un attentato dinamitardo è stato compiuto la notte scorsa contro la sede della questura di Agrigento. Un ordigno è stato fatto esplodere sotto una finestra del primo piano dell'edificio. La deflagrazione non ha provocato danni a persone, ma ha scardinato completamente l'infisso della finestra, ha fatto saltare parte del muro e ha infranto tutti i vetri di un'ala della questura e dell'edificio postale che dista poche decine di metri dal punto dove è scoppiato l'ordigno.

E' stato accertato che l'ordigno — una bomba-carta di una certa potenza — era munito di una miccia a lenta combustione lunga quattro metri e mezzo ed è stato collocato poco prima dell'una di notte sotto una finestra prospiciente a una scalinata che conduce in piazza Vittorio Emanuele. Sul muro sono stati trovati alcuni disegni, uno dei quali rappresenta una testa di diavolo con la sigla «P. S.».

Negli ambienti della questura si formula l'ipotesi che l'attentato sia da collegarsi con analoghi episodi avvenuti in questi giorni e forse organizzati da movimenti extraparlamentari in segno di protesta contro il disegno di legge sul fermo di polizia.

Stranieri a Trieste

NON si è mai tanto malinconicamente soli come in compagnia di persone con le quali non abbiamo più nulla da spartire. Più si ha bisogno di dialogo e più i rifiuti si danno perentori. Il filtro del tempo è inesorabile, si fa sempre più capillare. Tanto che correremmo il rischio di perderci in un monologo farneticante se una forza benevola non scaturisse a soccorrerci per sottrarci al risucchio offrendoci nuove forme di umana convivenza, mai immaginate.

Eppure, a guardarvi al fondo scopriamo che la forza che ci soccorre non è improvvisa ma la conclusione conseguente del prima: essa scatta dopo lunga preparazione, un continuo esercizio equilibratore nel variare delle situazioni, attivo fin dagli inizi dei nostri primi interessi, una gradualita di stazioni lungo un itinerario che, a percorrerlo a ritroso, ci lascia stupefatti per la consequenzialità del nostro imperfetto. Chi è stato l'oculato amministratore dei nostri possessi inconsapevoli?! chi il lungimirante economo delle nostre energie dispersive e vaganti! quale geografo ha tracciato un sì lucido grafico della nostra corsa sventata! che si resta senza fiato lì, ai bivi, per quel nostro breve passo millimetrato che nella stoltezza giovanile ci ha portato sulla strada impervia, proprio quella che corre dritta all'arrivo...

* * *

Il breve preambolo non mi ha d'esser del tutto «fuori schema», vi circola una certa aria allusiva che oltrepassa il territorio personale per coinvolgere l'individualità della Comune... In fondo, può accadere talvolta di sentirsi stranieri in casa propria e, per contro, in fraterna convivenza con creature lontane nello spazio e nel tempo. Ciò mi è avvenuto, ad esempio, l'altro giorno che mi sono ritrovata in compagnia di una ventina di stranieri, tedeschi, irlandesi e scozzesi, scandinavi, francesi, austriaci, persone di varie professioni, diverse di formazione e interessi, capitate a Trieste tra il 1793 e il 1887... Ognuno ci ha lasciato testimonianza diretta di quegli aspetti della città che più l'hanno colpito. E tutti con uno spirito così schietto, scevro da secondi fini, amabilmente comprensivo da darmi il batticuore abituati come siamo ormai da anni e anni, ahinoi!, ad essere dolorosamente manomessi...

E questi onesti stranieri! diplomatici e principi, uomini d'arme e di Stato, politici e giornalisti, poeti, pittori, subito conquistati dal gran respiro di Trieste aperto sul mondo, con il suo golfo naturale splendidamente ampio, pieno di navi, arrivi e partenze, e le sue strade fervorose di traffici e di genti; ammirati delle sue industrie naval-meccaniche in continuo sviluppo, questi stranieri hanno messo in evidenza il carattere inconfondibile della città, e il suo destino di grande emporio marittimo europeo... Nei loro più o meno brevi soggiorni sono penetrati con tanta acuta vivezza nello spirito del luogo fino a scoprire taluni lineamenti fondamentali dell'anima di Trieste, oggi ancora sconosciuti dai nostri fratelli legittimi, a giudicare dai fatti...

E' vero che da tempo ci si affanna a conclamare come fosse una ricetta toccasana: «non guardare indietro, ma avanti! voltate le spalle al passato e guardate all'avvenire...!». Ma come si faccia a vedere l'avvenire, a progettare un piano illuminato e concreto per il domani senza tener nel conto la tradizione dei luoghi...?!? è una insensatezza contro natura, senza radici, destinata a cadere nel vuoto se non vi fosse quell'antenna sensibile delle nostre amarezze ad avvertire, sotto sotto, uno di quei giochi di giornata, magari inconsci, per sfuggire a «Le responsabilità verso la tradizione»: è il titolo di uno scritto di Ernesto N. Rogers, triestino d'origine, autorevole architetto moderno e insigne studioso, che così conclude:

«Per cogliere il carattere di una tradizione bisogna considerare la storia totale di un popolo. Ciò è tanto più chiaro se al di fuori di ogni nominalismo, si ripensa al significato etimologico della parola "tradizione". Essa perde ogni valore qualora venga svuotata dall'intensa vitalità che le deriva dalla sua nozione di modo: prendere e portare oltre. Due forze essenziali compongono la tradizione: una è il verticale, permanente radicarsi dei fenomeni ai luoghi, la loro ragione oggettiva di consistenza; la seconda è circolare, dinamico connettersi di un fenomeno all'altro, tramite il mutevole scambio intellettuale tra gli uomini».

In questa sintesi, esemplare per chiarezza e profondità di pensiero, è riassunta l'etica che ha animato Trieste fin dagli inizi del suo destino emporiale; questa stessa etica dovrebbe animarci oggi in nome di «una citta che non deve morire»: dramma che ci accomuna tutti, coinvolge ogni strato, ogni ceto; dramma che dovrebbe affratellarci per operare «scientificamente», al di sopra delle fazioni e delle divergenze d'ogni genere, come è di un popolo virile deciso a difendere il proprio patrimonio legittimo contro gli ostacoli viziosi, non certo democratici, che reprimono le naturali disposizioni di una comunità lavoratrice, civile e d'avanguardia, italiana ed europea.

I tempi non sono favorevoli? è vero, nel senso che le «due forze essenziali» della tradizione resistono sì, ma da anni sono poste sotto pressione tra gravi difficoltà; basti pensare agli «accidenti» da rimuovere per rinvigorire la prima delle due forze essenziali, e le barriere d'ogni specie da superare, le carenze collettive e individuali cui provvedere per rendere operante, oggi, la seconda forza attraverso uno «scambio intellettuale tra gli uomini».

Ma è anche vero che i tempi duri hanno cominciato a muoversi, si stanno evolvendo velocemente con profonde revisioni dei sistemi mondiali verso nuovi obiettivi, di pacificazione e di cooperazione economica. Il giro evolutivo coinvolge ogni paese nella pluralità delle sue parti. Ogni parte è chiamata a muoversi per dare il meglio di sé secondo le proprie caratteristiche e la propria dinamica. Per Trieste è venuto il momento di riprendere il posto che le spetta di «porte de l'Europe» nel contesto dei traffici, sempre che — costi che costi — sappia ritrovarsi nella sua tradizione: «prendere e portare oltre»...

E' questo l'arrivo, dal quale nulla che si dica o si faccia può distoglierci. E' difficile e può costar caro disseredare del proprio una comunità civile. Il lungo tempo trascorso, noi, l'abbiamo saputo utilizzare vivendolo come «attesa attiva» per una sempre più salda coscienza operante nella giustizia. Nelle avversità dei tempi, abbiamo saputo cogliere il fiato per durare nei «luoghi» più impensati. La forza di resistenza vigilante perché i nostri diritti non vengano disarmati, l'abbiamo trovata, noi, innocenti, là, nei documenti della nostra sofferta evoluzione. In questo senso, anche il libretto degli stranieri è rifugio prezioso, un «luogo» quanto mai propizio.

Perché, conoscere come appena ieri Trieste «seppe» apparire agli occhi foresti che la colsero nel vivo del suo farsi quotidiano, come «seppe» aprire gli intelletti stranieri alla percezione della sua oggettiva realtà: intraprese aneliti aspirazioni — commercio cultura ideali, in una parola la qualità del nostro patrimonio — conoscere tutto questo e l'altro ancora che ci sta dietro, alle spalle, non è di certo semplice diletto, né nostalgia di romantici, ma pregnanza vitale, moto istintivo di esigenza civile per impossessarsi sempre più consciamente di noi stessi, di quello che siamo nello spirito del luogo, dove il presente contiene il passato e si proietta nel futuro. Perché, si badi, la nostra tradizione non è un'eredità stagnante sulla quale farci vivacchiare da decaduti parassitari; la nostra tradizione è eredità dinamica: prendere continuamente e continuamente portare oltre...

Ma, ci saranno restituiti gli strumenti di lavoro e tutto cio che è nostro legittimo possesso? perché il patrimonio di Trieste, insostituibile, ha subìto in tutti questi anni di pace continui atti predatori, perseguiti con un accanimento disperante, irresponsabile verso il futuro. Ci si è mai chiesti l'aspetto che prenderanno queste gesta in una visione storica oggettiva? Ma restiamo al concreto dei tempi: nel quadro economico e spirituale della nuova Europa, documenti alla mano, come ne uscirebbero i responsabili?

Anita Pittoni

Telefoto Upi

Hollywood — L'attrice Ali McGraw sembra danzare, in realtà sta ponendo la sua impronta nel cemento all'ingresso del Teatro Cinese, come avviene per tutti gli interpreti famosi

COMPIE SETTANT'ANNI IL PIU' ILLUSTRE ITALIANISTA DELLA FRANCIA

Da mezzo secolo esprime il suo amore per le lettere

A un paio di generazioni di narratori e saggisti Ilo de Franceschi ha indicato l'indulgenza e l'umiltà che devono presiedere a chi interpreta l'anima umana

Tre mesi or sono, a Leningrado, intruppato in una torma schiamazzante, nella più splendida sala dell'Ermitage, contemplavo una bella ignuda cm 119×187, che Tiziano e la sua bottega non avrebbero mai supposto sarebbe un giorno ascesa al 60.o parallelo, quando nel mio smarrimento s'inserì la voce di Svetlana, avvenente guida dell'Inturist: «La donna ritratta è Danae, figlia dello zar di Argo». Ho sorriso. Istantaneo il pensiero — i cui estri sono notoriamente impreveduti e inesplicabili — era volato dal Palazzo d'Inverno a un amico lontano, ancor più lontano del solito nella sua verde Dordogna, ma dove sarà questa Dordogna, in partibus infidelium?

Ilo de Franceschi compie in questi giorni settant'anni. Almeno per rispetto verso un'età che un tempo giudicavo rispettabile, avrei l'obbligo di giustificare quel moto di affettuosa gaiezza che mi congiunse per un attimo a lui; ma non è facile dare connotazioni precise a un guizzo della mente, occorrerebbe analizzare le componenti sensorie e intellettive confluite a mia insaputa a creare la correlazione: dalla maestosità dello ambiente, dovizioso di legni preziosi, di sontuose tappezzerie, di specchiere rilucenti e di stucchi dorati, all'armonia rinascimentale del dipinto nel fermo disegno e nei suoi effetti cromatici, dalla fascinosa figura femminile sdraiata in atto d'amore alla contaminazione di serti regali e di miti remoti disinvoltamente perpetrata da Svetlana.

E' evidente che uno per uno questi motivi, validi a suscitare tutti insieme nella loro sovrapposizione di ricchezza, di tersa misura, di bizzarria, una impressione personale fulminea nel mattino di Leningrado, non corrisponderanno necessariamente a tratti fisionomici di una presenza fisica né alle caratteristiche stilistiche di una presenza poetica.

E tuttavia i lettori che da anni seguono su questa pagina le corrispondenze da Parigi e da Limeuil (Dordogne) del più illustre italianista vivente sul suolo francese forse non si stupiranno troppo per la traduzione in episodio privato di un riconoscimento, è meglio dire di una riconoscenza, che un paio di generazioni di poeti, di narratori, di saggisti italiani devono al neo settantenne Ilo de Franceschi; e, insieme, del piacere che i lettori medesimi avranno ricevuto di volta in volta dalla sua prosa, che non si ha difficoltà a definire ineguagliabile.

La difficoltà viene, semmai, nel giudicare prosa una pagina che assomiglia assai di più a una successione d'immagini incantatrici, di fantasmagorie capricciose, di evoluzioni virtuosistiche, di balletti imprevedibili, di tinte smorzate, di tonalità suadenti e originali, delle quali solo il diavolo sa come possano materializzarsi alla resa dei conti in una metallica e definitiva cifra critica, che riesce a fissare, vorrei dire piuttosto a inchiodare, lo scrittore di cui si parla su una parete che lo definisce nei suoi limiti, lo configura nelle sue ipotesi.

Quanto a lui, Ilo de Franceschi, tende l'orecchio esercitato ed esigente, compiaciuto delle vibrazioni di una simile arpa eolia.

Sa per primo quanto poco gli si addica il settantesimo compleanno, chi saprebbe immaginare un Mozart, un Rimbaud settantenne? Eppure, mezzo secolo è trascorso alle sue spalle di uomo di lettere; una schiera di ombre, i cui nomi rappresentano quella che bene o male è la nostra fierezza di europei, si addensa sempre più fitta dietro di lui, che con tutti ha diviso equamente le illusioni, i desideri, i dolori, le ambizioni, le paure, scostandosi discreto davanti allo scrosciare degli applausi per l'ingresso degli eletti nell'Empireo: Gide e Mann, Mauriac e Brecht, Valery e Lucaks, Claudel ed Esenin, Eliot e Saba, Eluard e Toller, vi è uno fra i grandi del secolo letterario che non abbia concesso la sua amicizia e la sua confidenza a questo principe degli amici e dei confidenti?

Quanti hanno narrato, scritto, poetato dal 1920 ai nostri giorni, in un mondo culturale travagliato dai dubbi e lacerato dalle discordie, hanno trovato in lui il narratore, lo scrittore, il poeta pronto a carpire ogni richiamo, a dipanare viluppi inestricabili, a creare affettuosi allacci, a diffondere nella sua alacre opera di diuturno chiarificatore ed esegeta non soltanto l'amore per le letttere ma la pietà, l'indulgenza, l'amore per gli uomini, poiché questo è l'impegno di chi ne interpreta gli aneliti e le sofferenze.

Le sue simpatie, più strettamente personali, non suscitate solo dall'affetto ma incarnate in una necessità biologica, vanno — ed è naturale in lui, viennese di ascendenza dalmata — alle voci di una vasta «landa» che trova proprio a Trieste il suo epicentro geografico: quella Mitteleuropa che gli ha dato la maniera di essere, di sentire, di esprimersi. Broch, Urzidil, Doderer, Gombrovicz, Giotti, Marin — per citare soltanto i suoi sodali — filtrati negli umori di una Parigi adorata e detestata, restituiti al lettore in un fraseggio poetico e in una lingua venata di accenti inimitabili che la rendono più sapida e delicata al tempo stesso.

Gli scrittori italiani, e in particolare gli scrittori triestini, della nuova generazione devono alla sua voce insistente e autorevole l'attenzione che la loro opera riceve oltre confine, nelle sedi dell'Unesco di Parigi e della Facoltà di Lettere di Strasburgo, oltre che nelle élites della riva sinistra della Senna.

Il saggista e critico Ilo de Franceschi nella sua casa di Parigi

Che devo aggiungere? In una epoca più desiderosa di discernere i valori nutritivi anche se non alimentari della cultura il settantesimo compleanno di Ilo de Franceschi sarebbe coinciso con la stampa per «pubblica munificenza» di una raccolta delle sue prose, oggi gustate da un pubblico esteso, e nel medesimo tempo limitato nei limiti territoriali, dei lettori di questo e di altri giornali.

Chissà che prima o poi Trieste non voglia compiere un atto di omaggio verso uno dei suoi amici — ormai quasi un figlio di adozione — più memori e generosi. Animo, Ilo, ti aspettiamo fra dieci anni, alle soglie dell'ottantesimo. Oltre tutto è un'età che ti si confà meglio; come ebbe a vantarsi un altro poeta, vale quattro volte vent'anni.

Francesco Burdin

L'EDITORE DELLE MITI DISPENSE AFFRONTA GLI ANGOSCIOSI PROBLEMI D'OGGI

DAI CRESCENDO DI ROSSINI ALL'ANATOMIA DELLA VIOLENZA

Nelle librerie e nelle edicole dal prossimo gennaio una nuova iniziativa dei Fratelli Fabbri che si propone l'ambizioso tentativo di interpretare a tempo di cronaca la nostra storia

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, 16

Nel mondo ormai pittoresco e variopinto delle librerie e delle edicole, dal prossimo gennaio ci sarà un nuovo personaggio. La sua testata suonerà «Sottoaccusa», la sua periodicità sarà quindicinale; il suo formato, anziché da pocket, sarà di un volume normale; il prezzo racchiuso nelle blande millelire. Ma di quale accusa mai si parlerà, visto che in un modo o in un altro siamo tutti colpevoli? Sul banco degli imputati siederà la violenza, questo grosso leit-motiv dei nostri giorni, sia essa politica o economica o semplicemente e apertamente criminale. Non occorre andar lontano per chiarire: diciamo mafia, diciamo droga, o trambusti mediorientali, o america amara, o dirottamenti, o racket della prostituzione, o conflitti di due mondi e di due mentalità. Oggi come l'altro ieri. E' questo, piuttosto attuale a nostro avviso, il trampolino su cui una grossa casa editrice che celebra le nozze d'argento tenterà di aggiornare la propria immagine già popolarissima: la Fabbri. Che avendo timbrato con la formula delle dispense l'editoria italiana del dopoguerra, pur non rinnegando il glorioso e fortunato passato cerca di aprire una nuova via, senza venir meno ai suoi temi iniziali di confezionatori di cultura; anzi, aggiungendovi quelli di promotori della cultura.

A tutti i livelli

Arte, letteratura, giardinaggio, musica. Chi non conosce queste iniziative di ieri, concretizzate con gli appuntamenti settimanali alle edicole? E stranamente, con i dischi delle ouverture di Rossini (tra cui «La gazza ladra») si associa il ricordo di un film: l'«Arancia meccanica» di Kubrik, che è l'elogio della violenza. Adesso questa nuova collana della Fabbri vuole appunto operare un'anatomia della violenza nel mondo d'oggi, a tutti i livelli. Indagare e scoprire perché si uccide con la stessa facilità con cui si accende una sigaretta. Ma il tutto attraverso oggettivazioni esemplari, di casi che stanno sul crocevia del mondo contemporaneo. Insomma perché (e come) tanto furore? Perché tante persone innocenti sotto rischio? In altre parole, per rispondere allo interrogativo posto dall'inquietante fenomeno, un tentativo umile di indagine e di interpretazione, e un rigoroso corredo iconografico, poiché la fotografia parla anche muta.

Caratteri prevalenti

Saranno questi due i caratteri prevalenti della collana «Sottoaccusa», che nelle due uscite mensili alternerà la storia (o la cronaca) romanzata alle inchieste tipo processo-fiume. Del resto i primi titoli sono indicativi: Domenico Paolella, che si divide tra cinema e narrativa, ha scritto «Le ossa di zucchero», tema la mafia e il profondo sud italiano, e lo stesso sarà integrato — meglio arricchito — di un saggio di Paolo Maltese intitolato appunto «M come mafia». Seguiranno a ruota, secondo i ritmi prestabiliti, «Chi ha ucciso Ben Barka?» di Guido Gerosa (un autore-giornalista che non ha bisogno di presentazione), «La condanna di Mussolini» di Gian Franco Venè (pure giornalista-saggista), e «Le mangiatrici di ice-cream» di Inisero Cremaschi, centrato sulla malavita di oggi a New York, «zuccherina» al confronto di quella delle bande degli anni 50, poiché si arriva all'eccidio di Sharon Tate, triste realtà di un Paese che pur essendoci sempre più vicino ci stimola sempre più ad un esame di coscienza.

E qui stop con le anticipazioni particolari, per una carrellata generale sulle matrici di questo nuovo personaggio, anche se la nebbia di Milano (dove fa freddo, contrariamente a quanto sosteneva il buon Marotta) non permette degli affondi più precisi. Nel maremoto che sta un po' sconquassando da qualche tempo l'editoria italiana, la Fabbri da almeno due anni è in fase di nuovo rodaggio. Raggiunti successi vertiginosi con le sopramenzionate dispense, ecco la necessità di affrontare nuovi canali di avvicinamento con il grosso pubblico. Da qui l'ambizione al libro «normale», di cui prima tappa è appunto questa trasformazione in pubblicazione quindicinale di veri e propri volumi. Dunque non travestimento né invasione di altri campi, ma normale evoluzione anche se ambiziosa. Del resto ogni cambiamento in questo e altri campi avviene secondo indagini di mercato, per cui senza anticipare giudizi sulle prime quattro opere annunciate e viste in bozza, va detto che «Sottoaccusa» verrà a colmare istantaneamente il solco lasciato ad esempio dal «Padrino» e dai suoi fratelli: storia e cronaca che si fanno romanzo, o romanzo sorretto dalla cronaca. Inutile aggiungere che i prossimi titoli potranno essere Mattei e Valpreda; importante sarà seguire le reazioni del pubblico, individuare in questa accoppiata di romanzi-inchieste le predilezioni del pubblico nel rimanere avvinghiato alla realtà anche quando si tratta di un'evasione dalla realtà. Non a caso, del resto, gli autori inizialmente prescelti sono in odore di giornalismo: ovvero la puntualità dell'informazione sopra i tempi che slittano. L'ultima immagine non è nostra ma di uno dei due «dialoghisti» della nuova iniziativa, Piero Stucchi Prinetti e Giorgio Savorelli, che amabilmente l'hanno presentata nelle soffici poltrone dell'Hilton e nell'ovattato nebbioso d'oltre i vetri. Iniziativa che è solo la numero uno del nuovo corso Fabbri, che per questo non rinuncerà alla felice e collaudata formula delle dispense: in programma, sottovoce, una storia delle rivoluzioni del mondo moderno, e una storia della cultura. Si parte intanto a gennaio con «Sottoaccusa» e si parla inizialmente di una tiratura — oibò — di centomila copie. Che non sono eccessive per i ventimila e più posti di vendita, ma che comunque sono indicatori di un certo e apprezzabile segno del coraggio nella foresta in movimento qual è oggi l'editoria italiana. Auguri.

Libero Mazzi

Eduardo e Calvino Premi Feltrinelli

Roma, 16

Il Presidente della Repubblica interverrà lunedì mattina all'adunanza pubblica indetta dalla Accademia dei Lincei per il conferimento dei premi «Antonio Feltrinelli» 1972, quest'anno destinati alle lettere. Il premio internazionale di venti milioni di lire sarà assegnato a Eduardo De Filippo, per il teatro; gli altri quattro premi di dieci milioni, riservati a cittadini italiani, saranno conferiti, rispettivamente, a: Italo Calvino, per la narrativa; Italo Siciliano, per la storia e critica della letteratura; Gianfranco Folena, per la teoria e storia della lingua letteraria; Vittorio Sereni, per la poesia.

Oltre alla lettura delle motivazioni dei premi, del prof. Beniamino Segre, presidente dell'Accademia, Eduardo De Filippo parlerà sul tema. «Il teatro e il mio lavoro». *(Italia)*

Telefoto Upi

Budapest — Gina Lollobrigida, in un tradizionale costume locale, è stata ospite negli studi della televisione ungherese assieme all'attore inglese Peter Wyngard con cui sta brindando

Libri ricevuti

Il cardinale Gasparri e la questione romana (con brani delle Memorie inedite) a cura di Giovanni Spadolini. (Le Monnier Ed.; pagg. X-370, rilegato, sopracoperta a colori, L. 3.500).

Questo volume apre per la prima volta agli studiosi e al pubblico una delle fonti più importanti per la storia dei rapporti fra Chiesa e Stato nell'Italia del Novecento: le Memorie finora inedite del cardinale Pietro Gasparri, il Segretario di Stato di Benedetto XV e di Pio XI, l'uomo che ha legato il suo nome alla neutralità vaticana nel primo conflitto mondiale e ai Patti lateranensi del 1929.

Giovanni Spadolini ha curato una ampia antologia delle Memorie, in tutte le parti riguardanti la questione romana durante i Pontificati di Pio X, di Benedetto XV e di Pio XI, ed ha dedicato alla complessa e significativa figura del Cardinale un ritratto in tutto tondo che costituisce la prima parte dell'opera: introduzione necessaria all'inquadramento e alla valutazione dei documenti originali raccolti e commentati nella seconda parte del volume.

Il ruolo di Gasparri nella «pacificazione» formale fra l'Italia fascista e il Pontificato di Papa Ratti fu decisivo: non frutto di una improvvisazione occasionale, ma conclusione di una lunga e coerente esperienza politica che, dal periodo di Leone XIII, si era costantemente dispiegata nel sogno di una «rivincita» su Porta Pia, di una rivendicazione del potere temporale dei Pontefici sia pure nei limiti simbolici di quella che sarà la Città del Vaticano. Spadolini segue questo processo con l'attenzione penetrante che egli porta da oltre vent'anni a tutti i fenomeni interni alla vita della Chiesa, illuminando le pagine — spesso avare e notarili — delle Memorie di Gasparri col filo di un'interpretazione in profondità, che fonde l'intuizione psicologica col rigore dell'indagine storico-politica.

Si tratta di un contributo essenziale all'approfondimento di uno dei temi più importanti della nostra storiografia contemporanea.

◎

Pubblicata dall'ERSI (via Mercalli 21, Roma) e diretta da Vittorio Vettori, la rivista di cultura internazionale «Revisione» conferma, al secondo appuntamento col pubblico, la sua originaria (e, tutto sommato, originale) impostazione di severa organicità e di coraggiosa apertura. Fanno spicco nel nuovo numero (articolato come il precedente in otto sezioni; editoriale; testi; dibattiti; politica e storia; moralità e religione; arte e letteratura; scienza e tecnica; cultura, scuola e contestazione), oltre alla vivace nota introduttiva di Vittorio Vettori, una messa a fuoco a più voci sul problema D'Annunzio, un brano poetico di Ezra Pound tradotto da Sandro Paparatti, una «Lettera aperta ad Arnaldo Forlani» di Marcello Camillucci, e soprattutto un saggio di Martin Heidegger sul nichilismo, una scelta delle «Lettere a Renata» di Boris Pasternak e un gustoso «Inedito 1949» di Carlo Emilio Gadda.

STORIA DELLE IDEE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

diretta da LUIGI FIRPO con la collaborazione di illustri specialisti

Un'opera di vasto respiro, rigorosamente condotta, assolutamente originale: un panorama completo non solo delle elaborazioni dottrinali sistematiche (fisiocrazia, liberalismo, costituzionalismo, ecc.) ma anche di tutti i fermenti, le ideologie, le fantasie utopistiche che hanno animato, guidato e sconvolto gli aggregati umani. Una storia non delle "dottrine", quindi, ma delle "idee" come protagoniste di quasi tre millenni di storia.

Volume I: L'antichità classica
Volume II: Ebraismo e Cristianesimo - Il Medioevo
Volume III: Umanesimo e Rinascimento
Volume IV: L'età moderna
Volume V: L'età della Rivoluzione industriale
Volume VI: Il secolo ventesimo
Volume VII: Gli strumenti (Dizionario bio-bibliografico degli autori - Tavole cronologiche - Indice analitico generale).

È uscito il quinto volume:
L'età della Rivoluzione industriale, a cura di G. Arfè, O. Bariè, G.M. Bravo, C.M. Cipolla, U. Meoli, E. Passerin d'Entrèves, S. Rota Ghibaudi, F. Tessitore, F. Traniello, A. Zanardo.
Pagine 920 con 26 tavole fuori testo in nero e 8 a colori. L. 18.000

E' imminente l'uscita del sesto volume; gli altri volumi sono in corso di stampa.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO RATEALE

UTET

UTET - C. RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TEL. 68.86.66

Prego farmi avere in visione, senza alcun impegno da parte mia, l'opera STORIA DELLE IDEE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Nome e Cognome .....
Indirizzo .....
Città .....

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

TERSO IL CIELO MA L'ARIA È PUNGENTE

Sereno il week-end con la neve vicina

È il clima ideale per le gite domenicali ma occorre prudenza sulle strade montane

L'ultimo week-end di dicembre, che precede le vacanze di Natale e Capodanno, presenta un clima alquanto rigido, sia pure con cielo quasi ovunque sereno: in città il termometro è sceso ieri fino a una minima di 3 gradi (questa notte sull'altipiano, qualche decimo sotto lo zero); e continua a soffiare il borino, mantenendo l'aria tersa e cristallina. Freddo sempre più pungente, invece, nel resto della regione, soprattutto nelle zone montane. Dopo una notte di gelo, la temperatura massima è oscillata ieri fra gli zero gradi del fondo valle e i 7 di Udine e di Lignano per scendere nel pomeriggio, subito dopo il tramonto, a due gradi sotto zero nelle valli del Natisone, a —5 a Tarvisio e al valico di Fusine, e ancora a —2 nella Val Canale, a Monte Croce Carnico ed a Sauris.

Clima ideale per le classiche gite domenicali, tale da invitare cioè alle escursioni in macchina fuori città. Ma le notizie non sono molto buone per gli amanti della neve; le condizioni di innevamento sono ancora insufficienti, nella regione, e soltanto la vetta del Lussari, con 30 centimetri di neve, e Sella Nevea presentano piste «possibili» (sul Lussari è in funzione la sciovia, le piste sono battute e discretamente buone; a Sella Nevea è stato messo in funzione uno skilift per gli sciatori meno impegnati e per gli allievi delle scuole sciistiche).

Le condizioni delle strade sono generalmente buone, ma la stretta del gelo notturno ha disseminato incrostazioni di ghiaccio che il sole non riesce a sciogliere completamente, per cui già sulla «Pontebbana» — nel tratto fra Camporosso e il valico di Coccau — e sulle arterie minori della Carnia e della Val Canale il pericolo di slittamenti è sempre presente.

Un week-end, dunque, insolitamente animato; oggi, il prevedibile esodo in massa dalla città, già ieri investita da un traffico eccezionale, per la grande corsa agli acquisti prenatalizi: punte record sono state registrate, in entrata, ai valichi (in mattinata si sono formate lunghe colonne di macchine jugoslave in attesa, specie a Fernetti e Rabuiese; e numerosi i pullman).

Fra otto giorni, gli sciatori di Natale potranno forse rallegrarsi: vi sono infatti prospettive di grandi nevicate, che si vanno preannunciando nel Tarvisiano e in Carnia. Evenienza meno accettabile, se il fenomeno dovesse estendersi fino a noi, in quanto — date le presenti caratteristiche meteorologiche — esso darebbe luogo a temibili gelate, con effetti paralizzanti proprio in coincidenza con le grandi festività.

DIROTTAMENTI PER NEBBIA

Atterraggi sicuri sulla pista ronchese

Quasi tutti gli scali aerei dell'Italia Settentrionale sono risultati inagibili per l'intera giornata di ieri. Una pesante coltre di nebbia ha impedito il traffico degli aereomobili, che sono stati dirottati proprio alle opposte estremità dell'Italia continentale. Cioè hanno funzionato solo gli aeroporti di Genova e di Ronchi. Sullo scalo regionale sono atterrati tutti i voli dell'Alitalia per Venezia, causa la completa chiusura dell'aeroporto di Tessèra.

Tre aerei della società di bandiera nazionale sono giunti tra il mattino e il primo pomeriggio; altri quattro si sono susseguiti dal tardo pomeriggio fino alle 22. La notizia più interessante non consiste però in questa conferma della validità di Ronchi come scalo sussidiario per quello di Venezia, che, del resto, frequentemente nella stagione invernale, ma anche in autunno avanzato appare acciecato dalla nebbia. Per la prima volta si è appoggiato su Ronchi, non in volo «charter» un velivolo della BEA, che gestisce il volo giornaliero Londra-Venezia. Alle 15 è infatti atterrato al nostro scalo un «Trident» della British European Airwais.

CONTINUA L'AGITAZIONE

Domani pomeriggio Esattoria aperta solo un'ora e mezzo

Continua il «braccio di ferro» all'Esattoria. Dopo lo sciopero di venerdì, un'altra protesta ha fatto seguito ieri mattina, seppure in forma molto più ridotta.

Nella mattinata, infatti, i contribuenti (non si dimentichi che questi sono gli ultimi giorni utili per il pagamento delle tasse senza incorrere negli interessi di mora) hanno potuto accedere agli sportelli, dalle 8.15; le previsioni erano che alle 11 si sarebbe dovuto chiudere il portone di via Nordio. Improvvisamente, invece, i rappresentanti sindacali informavano il direttore che a quell'ora gli impiegati avrebbero smesso di lavorare, per cui si rendeva necessario sbarrare l'ingresso agli uffici almeno dieci minuti o un quarto d'ora prima. E così veniva fatto, naturalmente con altri disagi per coloro i quali non erano potuti entrare.

Disagi che si ripeteranno domani in mattinata, in quanto gli uffici rimarranno chiusi dalle 8 alle 13 per un nuovo sciopero; viene comunque assicurato che gli sportelli — sempre nella giornata di domani, lunedì — rimarranno aperti dalle 14 alle 15.30.

Ieri si auspicava una moratoria, come già avvenuto per le scadenze bancarie, pure sovvertite in questi giorni dagli scioperi: il ministro delle finanze, Valsecchi, ha difatti autorizzato le intendenze di finanza ad accordare brevi proroghe per il versamento delle tasse senza pagamento della mora.

RIFLESSI SINDACALI DEL SUPERLAVORO DELLE FESTIVITA'

POSTA ANCORA DIFFICILE

Superata ieri in extremis l'ennesima difficoltà che minacciava di paralizzare i servizi prenatalizi

(«Giornalfoto»)

Le immagini che presentiamo costituiscono chiara indicazione di quanto sia succedendo alle Poste in questo particolare periodo dell'anno: sacchi di corrispondenza e migliaia di lettere si ammucchiano nell'ufficio postale di ferrovia (ex silos): oltre una tonnellata di giacenze

Gli utenti triestini hanno corso una volta di più il rischio di restare senza corrispondenza, o perlomeno di vedersela recapitare con notevole ritardo.

Il particolare periodo dell'anno — è un fenomeno ormai ricorrente e tale ormai da non costituire più alcuna novità — deve registrare un afflusso eccezionale di lettere e biglietti d'augurio; per fronteggiare tale marea di corrispondenza, è naturale, bisogna ricorrere allo straordinario, altrimenti si rischia di finire nel caos. E' quanto stava per succedere quest'anno, e comunque la decisione presa ieri mattina non sembra avere tutti i crismi della positività, essendo solamente parziale.

La questione era sorta l'altra sera, quando la segreteria compartimentale del Silp-Cisl veniva a conoscenza di certe disposizioni impartite per non erogare turni straordinari, indispensabili a smaltire il superlavoro dovuto alle festività natalizie e di fine anno presso lo ufficio postale di ferrovia (ex silos). Il sindacato, naturalmente, è subito intervenuto protestando per l'atteggiamento assunto dall'amministrazione delle Poste, che con tale provvedimento veniva a recare nuovo grave disagio alle già precarie condizioni di lavoro.

Lo stesso organismo sindacale, infatti, fa rilevare che, appena superato il notevole disagio dovuto alle agitazioni del personale che sollecita una riforma delle strutture dell'amministrazione e uno nuovo ordinamento, si voleva crearne un altro ben più grave in un momento così delicato come quello immediatamente precedente il Natale. E ciò — fa osservare il segretario regionale del Silp-Cisl, Vinicio Gasparini — non imputabile ai lavoratori o ai sindacati, ma esclusivamente a chi ha il dovere di provvedere in tempo utile applicando i turni necessari affinché il lavoro venisse svolto (come del resto negli anni trascorsi) nella maniera più regolare possibile.

Il sindacato Cisl informava di quanto stava succedendo alle Poste triestine la propria segreteria nazionale e il ministero affinché «non si volesse, per la ennesima volta, far ricadere la colpa dei disservizi postali sul sindacato o sui lavoratori stessi». Venerdì sera oltre sessanta sacchi di posta, contenenti lettere e cartoline, erano giacenti presso l'ufficio postale di ferrovia: e il motivo della fortissima giacenza non andava ricercato, nelle agitazioni del personale ma in una poco chiara disposizione. Evidente che l'ufficio postale di ferrovia, dove si concentra tutta la corrispondenza che viene imbucata nelle varie cassette dislocate in città, durante il periodo pre-natalizio è sovraccarico di lavoro. Molto dipende, allora, da come e da quando il servizio dei turni straordinari di lavoro viene predisposto e organizzato: deve cioè iniziare al momento giusto per evitare gli ingorghi degli ultimi giorni.

Negli anni passati il servizio si era sempre svolto abbastanza bene, anche per la buona volontà del personale che si era applicato ai turni eccezionali fissati in tempo. Quest'anno, invece, veniva dato l'ordine di non far effettuare turni di straordinario eccezionali al personale. Ecco, allora, che oltre una tonnellata di corrispondenza rischiava di rimanere bloccata, se ieri mattina non fosse intervenuto il fatto nuovo. Poco prima di mezzogiorno, infatti, arrivava l'ordine di ripristinare i turni straordinari, ma con una parte soltanto del personale necessario a svolgere un lavoro improntato alla speditezza.

«Questa — afferma il segretario Gasparini — non è la vera soluzione: qui si gioca al risparmio. Il lavoro aumenta sensibilmente ogni giorno che passa, e inevitabilmente la posta dovrà essere consegnata in ritardo. In sede nazionale, i sindacati sono orientati a non concretare nuove agitazioni prima che siano trascorse le festività di dicembre e di gennaio: è una dimostrazione di buona volontà nei confronti dei cittadini, che hanno il diritto di essere serviti come il caso richiede. E' per questo, anche, che si sollecita un nuovo ordinamento del personale, al fine di poter concretare un servizio migliore, naturalmente con retribuzioni confacenti al nostro lavoro».

Chiamate per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 terzo uff. di coperta, patentato; 1 terzo uff. di macchina, patentato. Turno «generale» contratto naviglio minore: 2 marinai; 1 giov. di macchina.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	21	88	75	46	65
CAGLIARI	49	56	85	3	61
FIRENZE	5	13	27	26	35
GENOVA	65	37	89	67	18
MILANO	23	84	60	30	14
NAPOLI	60	26	82	33	10
PALERMO	74	28	5	11	80
ROMA	59	81	19	5	87
TORINO	87	14	31	79	45
VENEZIA	66	73	21	84	37

COLONNA ENALOTTO

1 x 1 2 1 x 2 x 2 2 1 2

La direzione centrale Enalotto ha comunicato che nel concorso numero 51 di ieri hanno totalizzato 12 punti cinque giocatori i quali vincono sette milioni 609 mila lire ciascuno, con schede giocate a Varese, Venezia, Viareggio, Napoli e Portici (Napoli).

Ai 1068 vincitori con dieci punti spettano 285.300 lire ciascuno.

Ai n. 1068 vincitori con dieci punti spettano 26.700 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 95 milioni 112.742 lire.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Lazzaro — Il sole sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.22, la luna nasce alle 13.34 e cala alle 4.04.

Ieri: temperatura massima 8,8, minima 3,2; pressione mb. 1029,5 in aumento; umidità 44 per cento; vento kmh 15 da E.N.E.; temperatura del mare 11,8.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma, 16; Al Centauro, via Rossetti, 33; Davanzo, via Bernini, 4; Alla Madonna del Mare, largo Piave, 2; Vielmetti, piazza della Borsa, 12; Al Castoro, via Cavana, 11; Sponza, via Montorsino, 9 (Roiano); S. Anna, erta di S. Anna, 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Biasoletto, via Roma, 16; Al Centauro, via Rossetti, 33; Davanzo, via Bernini, 4; Al Castoro, via Cavana, 11; Sponza, via Montorsino, 9; S. Anna, erta di S. Anna, 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Centauro, via Rossetti, 33; Alla Madonna del Mare, largo Piave, 2; Vielmetti, piazza della Borsa, 12; S. Anna, erta di S. Anna, 10 (Coloncovez).

IN DUE MESI 1300 PASSEGGERI IN MENO

Con i voli ridotti Ronchi perde quota

		ottobre 1971	novembre 1971	ottobre 1972	novembre 1972
aerei	a.	411	343	402	251
	p.	408	344	403	250
passeggeri		8.949	6.037	7.719	4.798
		9.441	5.908	8.056	5.618
merci (kg)		26.042	29.858	24.077	18.082
		10.667	16.520	15.355	5.043

La decisione dell'ATI di ridurre i voli facenti capo allo aeroporto di Ronchi dei Legionari (poi in parte rientrata dopo le vivaci prese di posizione a tutela dei collegamenti aerei interessanti la nostra regione) ha avuto un immediato riflesso sul movimento dei passeggeri, nonché di quello delle merci, che hanno registrato durante lo scorso mese di novembre una marcata flessione.

La tabella qui riportata mostra in sintesi quello che è stato l'andamento del traffico nei mesi di ottobre e di novembre dello scorso anno e di quello in corso. Da essa si deduce chiaramente il calo susseguente alla riduzione dei voli, divenuta operante quest'ultima proprio a partire dal primo novembre scorso.

Circa un centinaio in meno gli aeromobili arrivati e partiti, il che ha significato, rispetto al novembre dello scorso anno, una perdita di circa 1300 passeggeri in arrivo e di alcune centinaia in partenza.

Ancora più marcato il «deficit» nel settore delle merci: contro i circa 30 mila chilogrammi arrivati nel novembre 1971, quest'anno siamo scesi a 18 mila, mentre le partenze si sono ridotte a un terzo di quelle del corrispondente mese dello scorso anno.

INGAGGIATA DALL'AGIP LA «WESTERN SEA»

NAVE LABORATORIO U.S.A. CERCA PETROLIO NEL GOLFO

Perlustrazioni programmate fino al 20 gennaio

Dopo la «Wyman», l'unità americana arrivata nel nostro porto per procedere alle operazioni di taratura delle apparecchiature atte alla ricerca dei dati oceanografici, un'altra nave statunitense sta incrociando nelle acque del golfo, alla ricerca di petrolio. Si tratta della «Western Sea», che per conto dell'Agip mineraria sta appunto verificando l'eventuale esistenza sul fondo marino del golfo di Trieste di giacimenti petroliferi. L'unità si avvale di uno speciale sistema denominato «Aquapulse», trascinando dietro di sé un cavo munito di geofoni per la ricezione delle onde sismiche.

Dal canto suo la Capitaneria di porto di Monfalcone (la zona particolarmente interessata alle ricerche) ha posto dei limiti alla navigazione fino al 20 gennaio, disponendo che i natanti non debbano intralciare la rotta della «Western Sea», ma tenersi a poppa di essa a una distanza di sicurezza superiore a due chilometri e mezzo.

E' stato anche sottolineato l'assoluto divieto a raccogliere in mare pesci morti o storditi a causa delle operazioni di ricerca.

Biglietti aerei per tutto il mondo
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Stamane i premi ai benemeriti del lavoro

Stamane alle ore 10.30, nella sala maggiore della Camera di commercio in piazza della Borsa 14, avrà luogo alla presenza delle autorità la consegna dei premi del concorso alla fedeltà al lavoro ed al progresso economico.

Tempo di incontri e di fervidi impegni

INDUSTRIALI RIUNITI CON AUTORITA' E OPERATORI ECONOMICI

Natale, tempo di incontri e di scambi di auguri improntati a serenità, anche quando si accompagnano a franche disamine e quindi a confronti sui tradizionali bilanci di fine anno. E' stata questa l'atmosfera che ha riunito autorità ed esponenti della vita economica, su invito del dott. Marcello Modiano, presidente degli industriali triestini.

E' stata occasione non comune per cogliere giudizi e propositi, pur espressi in brevi accenni, nel clima cordiale che soprattutto mirava a manifestare impegni e speranze per il migliore domani di Trieste e del Paese, nel superamento delle apprensioni che in questo delicato momento ancora frenano l'auspicata ripresa. Se ne sono fatti interpreti lo stesso dott. Modiano, a nome dell'imprenditorato privato, il presidente dell'Italcantieri, ing. Buschi, con l'amministratore delegato ing. Fanfani, il direttore dell'Italsider ing. Chinaglia, il presidente della Grandi Motori, ing. Vignuzzi, per l'industria di Stato; l'ammiraglio Spigai presidente del Lloyd Triestino e il dott. Franzil presidente dell'Ente porto, per la marineria e i traffici, l'Intendente di Finanza dott. Barbera, il generale Cellentani, il Prefetto Miceli, il direttore generale della Cassa di Risparmio dott. Delise ed infine il Sindaco Spaccini e il presidente della Giunta regionale Berzanti.

E ad ascoltarli con interesse erano numerosi altri, tutti qualificati esponenti, dell'amministrazione pubblica e delle attività produttive. Ne è risultata un'acuta putualizzazione del travaglio che il Paese sta attraversando, insieme a parole di fervida fiducia per le capacità di lavoro che Trieste può esprimere e che maggiormente andrà a realizzare, nello slancio che l'operosità italiana va riassumendo, anche nel consolidarsi della cooperazione europea.

HOTEL RISTORANTE L'APPRODO - DUINO
Discoteque «La Stiva»
Prenotazioni per il gran veglione di San Silvestro: telefono 208149

DUE TURCHI, UN IRACHENO E UN ALGERINO

Fatta decantare in cella la lite di quattro stranieri

Traffico d'automobili svizzere o furto di indumenti?

Due turchi, un iracheno e un algerino sono stati i protagonisti di una violenta lite in un albergo del quartiere teresiano. Forse troppo rumore per nulla, comunque la polizia chiamata dal portiere è giunta subito sul posto ed ha voluto veder chiaro in una faccenda che avrebbe potuto anche avere dei risvolti diversi, considerata la nazionalità dei quattro uomini. Sembra invece che i motivi, pur seri della turbolenza, non abbiano a che fare con fatti accaduti in città, bensì con la compravendita di alcune automobili in Svizzera e l'asserito furto di una autovettura e di un certo quantitativo di indumenti, acquistati nei giorni scorsi in alcuni magazzini nella zona di Ponterosso.

La vicenda è stata narrata con qualche difficoltà — poiché nessuno dei quattro conosce la lingua italiana — ai marescialli Steffè e Maier della squadra mobile, i quali peraltro non hanno ritenuta chiusa la faccenda e, confiscata una notevole somma di denaro in valuta straniera trovata in possesso dei quattro giovani, hanno avviato gli opportuni accertamenti. Non sono ancora chiari la strategia, il meccanismo e la destinazione del traffico di automobili che potrebbe esserci sotto; in ogni caso gli stranieri sono stati fermati dalla polizia per un approfondimento delle indagini.

Proseguono le trattative per il contratto edili

Continuano le trattative per gli edili. Al termine della sessione di trattative, conclusesi ieri a Roma, per il rinnovo del contratto nazionale operai edili, la delegazione sindacale (per la nostra regione erano presenti Millocco e Degrassi) ha ritenuto responsabile proseguire nella trattativa per un rinnovo positivo e qualificante del contratto nazionale della categoria, entro la scadenza del 31 dicembre. Tale valutazione, è stata espressa unitariamente, dopo aver preso atto delle ultime dichiarazioni dell'ANCE che, seppure, insufficienti, hanno rilevato nuove posizioni sul salario annuo garantito, nonché nel quadro della dichiarazione politica dell'ANCE sull'impegno di compiere ogni sforzo nelle trattative per concludere il rinnovo contrattuale alla sua scadenza.

Le trattative proseguiranno nei prossimi giorni a livello di segreteria.

OPERAIO CADE DA SEI METRI DI ALTEZZA

Il muro una scorciatoia per arrivare all'ospedale

Nell'intento di accorciare il percorso per recarsi al cantiere di lavoro, un operaio ha scavalcato un muro ma l'operazione non gli è stata propizia, perché egli è caduto pesantemente al suolo da un'altezza di circa sei metri, producendosi varie ferite.

Il fatto è accaduto a Francesco Lira, di 52 anni, l'altra notte nell'interno del trincerone nei pressi della torre del Lloyd e precisamente all'uscita della galleria ferroviaria all'altezza dello stabile numero 52 di via San Marco. Del fatto si sono accorti gli agenti della Polfer in perlustrazione, i quali hanno rinvenuto il corpo inanimato del Lira vicino ai binari.

Poiché l'infortunato non era in grado di parlare e presentava delle ferite al capo, gli agenti provvedevano a far trasportare il Lira all'ospedale con un'autolettiga della CRI. I sanitari di turno gli riscontravano fratture costali multiple a sinistra, contusione parieto-temporale destra e sindrome di perfrigerazione. Evidentemente lo operaio era caduto nelle prime ore della sera ed aveva trascorso la notte all'addiaccio, impedito dalle ferite a sollevarsi e chiamare soccorso. E' stato accolto in guardia chirurgica e giudicato guaribile in un mese circa salvo complicazioni.

Triestina ferita in un incidente stradale

Una signora triestina è rimasta ferita in un incidente avvenuto a Gorizia in via Aquileia, all'altezza dell'autofficina Gratton. Si tratta della casalinga Amelia Melon Franco, 52 anni, abitante in via dell'Istria 30, la quale viaggiava a bordo di una autovettura Ford guidata da Franco Rolando, 33 anni, abitante allo stesso indirizzo. La macchina, proveniente dal ponte IX Agosto, ha svoltato a sinistra nel momento in cui, in senso inverso, sopraggiungeva una Volkswagen guidata da Mario Mucci, 29 anni, domiciliato nella frazione di S. Andrea in via Tagliamento 11. La Melon è stata avviata all'ospedale civile dove le è stata riscontrata una ferita guaribile in 10 giorni.

AUTOMOBILISTA!
sai quanto dovrai spendere quest'anno per la
POLIZZA FURTO
della tua vettura?
RISPARMIA
l'importo associandoti
all' AUTOMOBILE CLUB
che dal 20 dicembre
TE LA OFFRE
SENZA FRANCHIGIA
E SENZA SCOPERTO
unitamente alla tessera sociale.
L'ASSOCIAZIONE ACI
LA VIA AL RISPARMIO
Informazioni:
Sede via Cumano 2 - Tel. 763391
Delegazione Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 60704
Delegazione Via Campo Marzio presso FIAT - Tel. 29682
Delegazione Via Flavia di Aquilinia 17 - Tel. 231666

Adriaclub Italia
Sezione CINE - FOTO
TRIESTE - Via S. Nicolò, 6 - Tel. 60-444
Trieste, martedì 19 dicembre 1972
ore 21.15
CINEMA GRATTACIELO
Via Battisti, 10
Proiezione del film documentario
a colori - sistema panoramico
VENETO e VENEZIA
della serie "L'Italia vista dal cielo"
Regia di Folco Quilici
Un limitato numero di biglietti d'ingresso è disponibile per i non soci presso la Sede di Adriaclub dalle 16.30 alle 20 a partire da domenica 17 corrente mese.

COMMERCIANTI!
Hotel CORSO
E' IL VOSTRO ALBERGO - FACILITAZIONI AI VOSTRI CORRISPONDENTI SALE DI ESPOSIZIONE
Tel. 30131/2 - 38988 - Via S. Spiridione 2 - Telegr. HOTEL CORSO

Viaggi di San Silvestro
U.T.A.T.

28/12 — 2/1	BUDAPEST in treno, albergo lusso	L. 80.000
28/12 — 2/1	NIZZA e COSTA AZZURRA in treno e pullman	L. 50.000
28/12 — 2/1	VEGLIA, PALACE HOTEL HALUDOVO, per automobilisti	L. 50.000
29/12 — 1/1	VEGLIA, PALACE HOTEL HALUDOVO in autopullman e per automobilisti	L. 35.000
29/12 — 2/1	VIENNA in treno, albergo di 1.a categoria	L. 58.000
29/12 — 3/1	PARIGI, LA VILLE LUMIERE in treno	L. 68.000
30/12 — 1/1	PORTOROSE, PALACE HOTEL in autopullman, compreso cenone	L. 28.000

U.T.A.T. via Imbriani 11, tel. 767831 e Gall. Protti, tel. 38547

UCV CIT
Capodanno a New York
per sole lire 155.000!
Dal 27/12 al 2/1, voli con aerei jet della TWA, 6 pernottamenti in albergo di 1.a cat., stanze con bagno, visita della città, cena in famoso ristorante, trasferimenti, ecc.
Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità, 6 - Tel. 62621

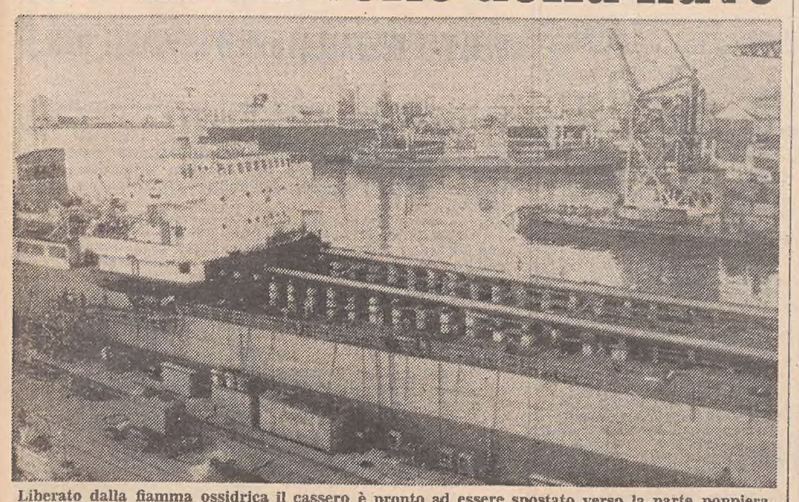
PRIMAVERA MOBILI
RONCHI DEI LEG. - TEL. 77112
VISITATECI — RONCHI
Telefono 77112

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

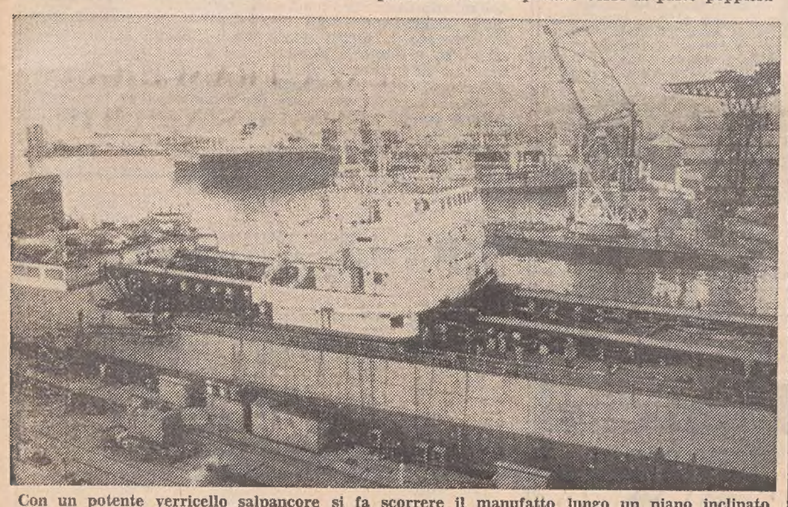
Il «ROYAL BAR» di via Carducci 12 completamente rinnovato dalla ditta del cav. ERNESTO P. di Cervignano

Dopo tre anni di attività, il titolare sig. Antonio Pangos ha voluto rimettere completamente a nuovo il proprio bar. Si è valso dell'opera della ditta del cav. Ernesto P. che ancora una volta ha dimostrato l'insuperata specializzazione nel campo dell'arredamento, e che ha dato risoluzione nella maniera più efficiente ai problemi particolari legati a questo tipo di attività. Un buon indirizzo quindi per tutti, e in particolare per gli amanti del buon whisky e per gli affezionati clienti che potranno gustare, nuovamente in un ritrovo più confortevole, lo aperitivo «Royal», vera specialità della casa.

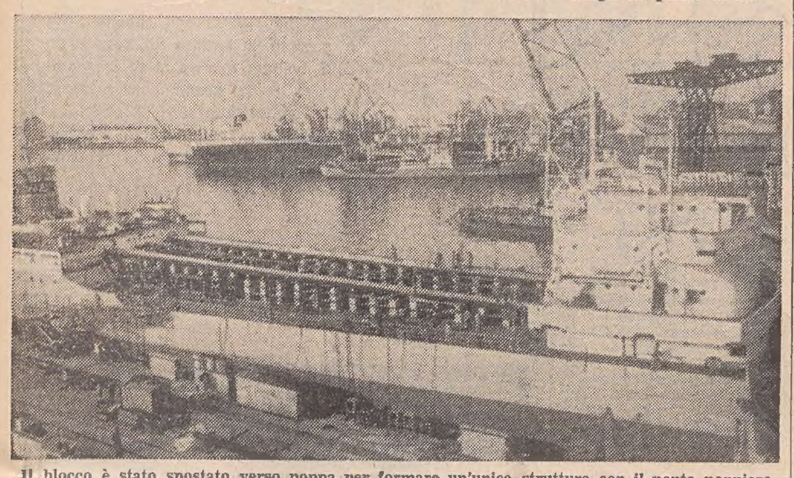
Mutano il volto della nave



Liberato dalla fiamma ossidrica il cassero è pronto ad essere spostato verso la parte poppiera



Con un potente verricello salpancore si fa scorrere il manufatto lungo un piano inclinato



Il blocco è stato spostato verso poppa per formare un'unica struttura con il ponte poppiero

(Servizio di «Giornalfoto»)

Al molo allestimento dell'Arsenale Triestino - San Marco è in atto la trasformazione della nave cisterna «Marilen» in nave traghetto per trasporto di autocarri e containers.

Tagliato con la fiamma ossidrica alla base il cassero centrale, comprendente il ponte cassero, il ponte imbarcazioni e quello di comando con tutte le attrezzature ed impianti, è stato spostato con un'operazione di chirurgia navale, verso poppa per formare una unica struttura con il ponte cassero poppiero e ricavare così una vasta superficie in coperta dove potranno essere agevolmente sistemati gli autocarri e i containers.

Il blocco del peso complessivo di oltre 220 tonnellate è stato spostato a poppa a mezzo di un verricello salpancore facendolo scorrere su di un predisposto piano inclinato lungo oltre 66 metri.

SEGNALAZIONI

Ancora sull'illuminazione di via Monte S. Gabriele

«Il Servizio Pubbliche Relazioni informa che l'Assessore ai Servizi Pubblici Industriali, Dusan Hreschak, in merito alla segnalazione pubblicata il 13-12-72, all'oggetto "Replica al Comune dopo 11 anni di buio", ha a sua volta fornito un'ulteriore precisazione: a prescindere dalla data di costruzione delle case del tratto terminale della via Monte S. Gabriele, si fa presente che la richiesta d'illuminazione stradale è stata presentata dagli interessati appena nel 1968 e che l'Amministrazione comunale non può seguire un ordine cronologico di precedenza delle richieste pervenute, bensì dell'importanza ed interesse che riveste ogni singola strada. Qualora si volesse seguire l'ordine cronologico dovrebbe, comunque, venir data la precedenza ad altre richieste d'illuminazione presentate anteriormente all'istanza in questione.

«L'illuminazione pubblica della parte bassa della via Monte S. Gabriele era stata inclusa nel piano quinquennale elaborato ed approvato nel 1967, cioè prima che pervenisse la richiesta d'illuminazione del tratto di strada in argomento. Detta illuminazione è stata realizzata in quanto il tratto iniziale della via Monte S. Gabriele presenta un notevole passaggio pedonale, sia per la presenza della scuola Montessori e dell'Istituto A. Volta, sia perché si congiunge con la via Monte Grappa. Non interessa comunque, né il n. 1 né il n. 3 della stessa via, che hanno una propria strada d'accesso e un proprio impianto d'illuminazione, installato a spese dei condomini stessi. Il preventivo per la realizzazione dello impianto d'illuminazione pubblica richiesto contempla una spesa superiore ai 2.000.000 di lire e non già di 300.000 lire come asserito. Si ribadisce che, purtroppo, diverse altre strade dell'immediata periferia, pur non essendo a vicolo cieco, sono tuttora prive d'illuminazione e si trovano, quindi, in analoga situazione».

Manca la luce in via delle Docce

«Denunciata già in precedenza sulle "Segnalazioni" la quasi totale mancanza di illuminazione della via delle Docce, sottofirmata da oltre 300 cittadini. Oggi ad oltre un anno della denuncia si ritorna sull'argomento. Siamo al punto di partenza con in più diversi incidenti e un morto, causa la scarsa illuminazione». Seguono 100 firme di capi famiglia.

La Legge 60 e la Gescal

Il presidente dell'IACP, dott. Luigi Stasi, cortesemente ci scrive: «In riscontro alla segnalazione pubblicata l'8 dicembre, relativa alla Legge n. 60, si fa presente che l'IACP di Trieste non è ancora proprietario tavolarmente iscritto degli alloggi ex INA-CASA, poiché dalla Gescal non è stato ancora perfezionato detto passaggio di proprietà».

Un immondezzaio in via Verniellis

«Care „Segnalazioni", alcuni anni or sono, chiesi ospitalità a questa rubrica per segnalare a chi di competenza l'inutile e anacronistica esistenza di una fontana all'altezza del n. 42 di via Verniellis. La fontana venne rimossa lasciando però il vano ove era posta. Poiché prevedevo l'uso che ne sarebbe stato fatto, ho sollecitato nuovamente chi di ragione, a intervenire per demolirlo o comunque a fare in modo che non se ne potesse servire per farne un ricettacolo d'immondizie. Non ottenni nulla e ora quanto avevo previsto si è avverato puntualmente; in quella nicchia si trova di tutto: carta straccia, rifiuti di ogni genere e perfino materiale da costruzione.

«Ho preferito rivolgere a chi di competenza questa mia lagnanza attraverso le „Segnalazioni" perché diversamente non avrei saputo orientarmi nel labirinto dei vari uffici che di queste cose debbono interessarsi, per cui chiedo scusa e ringrazio. Carlo Pidò».

Telefonate al buio

«Care "Segnalazioni", gradirei conoscere dalla SIP il motivo per cui, a più di un anno dall'attivazione di una serie di cabine telefoniche (Cimitero di Sant'Anna, piazza Perugino, campo San Giacomo, Fiera di Trieste, ecc.), non sia ancora stato provveduto alla loro illuminazione, che garantisca, a chi le usa di sera e di notte, un po' di sicurezza personale e si eviti di scottare le dita con i fiammiferi usati per consultare l'elenco. Grazie Aldo Brandolin».

Parrucchieri: l'altra campana

«Vorrei intervenire a proposito di quanto pubblicato nella segnalazione "Parrucchieri per signora" del 13 dicembre. Faccio presente prima di tutto che svolgo l'attività di parrucchiera dipendente da oltre 11 anni, per cui mi sento in dovere di esprimere il mio modesto parere. Negli anni passati i saloni rimanevano aperti per 5 giorni consecutivi, ininterrottamente, nelle giornate precedenti il Natale. E' facile immaginare con quanta voglia noi dipendenti si termina questo autentico "tour de force", con un unico desiderio, quello di riposare.

«Parlando poi degli interessi dei datori di lavoro, non vedo quale danno possa arrecare loro questo nuovo orario: le signore saranno costrette a venire venerdì o sabato.

«Io, sinceramente, non posso far altro che ringraziare i promotori di questo nuovo orario, perché dopo tanti anni anche a noi sarà concesso trascorrere serenamente le festività. Grazie. Ada Papeschi».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «San Catello» (naz.), mn. «Olhorn» (panam.), tc. «Athenian» (liber.), mc. «Tellaro» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Jabetta» (norv.), mn. «Maria Di Maio» (naz.), mn. «Salzburg» (ger.), mc. «Komsomolets Kubani» (russa).

PARTENZE: mc. «Efstathios» (liberiana), mc. «Monte Maiella» (naz.), mc. «Finalmarina» (naz.), mc. «Bonnie» (ell.), mc. «Frances Hammer» (liber.), mc. «Esso Venezia» (naz.), mc. «San Catello» (naz.).

Il lungo ponte del commercio

Care «Segnalazioni», Trieste 2000 era il programma delle precedenti elezioni che bene o male si cerca di attuare, salvo che nel settore del commercio in cui siamo andati come i gamberi e se tutto proseguirà per il verso giusto presto arriveremo a fare di Trieste una seconda Codroipo, con tutto il rispetto alla simpatica cittadina che vive esclusivamente di agricoltura.

Mentre quei morti di fame di milanesi protestano e insorgono con tutti i mezzi perché domenica 24, vigilia di Natale, non possono tener aperti i negozi fino alle 24 ma solamente fino alle 21, i ricchi triestini chiuderanno i negozi sabato 23 alle ore 20 per riaprire mercoledì 27 p.v. salvo poi sbraitare, chiedere aiuti, sovvenzioni e comprensione per la loro economia a quei mammalucchi che hanno lavorato. Ma senza andare a Milano potremo sempre accusare di orumiraggio i commercianti goriziani o udinesi o pordenonesi o veneziani per averci portato via la clientela quando noi eravamo a spasso. Chiudere i negozi alla vigilia di Natale non è stata tanto una miope operazione fatta da gente che evidentemente degli interessi della città non ha la minima sensibilità, quanto l'evidente messa in essere di un vero atto di incoscienza volto a ulteriormente abbattere l'economia cittadina.

Supponendo che chi ha deliberato di chiudere domenica 24 p.v. ignori gli orari delle altre città, e ciò è particolarmente grave per i rappresentanti del commercio, riporto gli orari che osserveranno le città più vicine, domenica prossima: Gorizia, Pordenone, Venezia tutto aperto per tutto il giorno; Udine tutto aperto per mezza giornata. Ammesso che qualcuno si degni di rispondere vorrei cortesemente pregare che non mi si dicesse che così hanno voluto i sindacati, perché è risaputo che per la prima volta, dopo anni e anni, abbiamo della disoccupazione nel settore del commercio. Troppi dimenticano che il commercio va considerato e posto al servizio di fondamentali necessità dell'intera popolazione e non l'inverso come finora si è sempre fatto per comodità ora dell'uno ora dell'altro, ma sempre senza tener conto dei consumatori che con il loro apporto danno da lavorare e vivere a quei signori che li prendono a pedate. Ringraziando, Giorgio Salvagno.

LE ORE DELLA CITTÀ

Pittrice alle Poste

Domani alle 18, nella sala maggiore del Dopolavoro Postelegrafonico, in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo l'inaugurazione della mostra di pittura di Adriana Scarizza, impiegata alle Poste. La mostra, che rimarrà aperta sino a sabato 23, sarà la prima di una serie che il Dopolavoro P.T. organizzerà tra i soci.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via del Bosomo 5, tel. 744832.

I premi del T Club

Si è concluso, con l'estrazione dei numeri vincenti, il concorso del Consorzio per lo sviluppo della funzione mercantile e turistica di Trieste, «T Club». Questi i biglietti fortunati: 1.o premio, viaggio a New York, serie H 141460; 2.o viaggio a Londra, H 138960; 3.o viaggio a Parigi, H 120060; 4.o viaggio a Palma, G 139234; 5.o viaggio a Madrid, C 196284; 6.o buono acquisto L. 100.000, C 126029; 7.o buono da L. 50.000 E 198237; e dieci buoni da L. 10.000 ai biglietti serie F 190009, D 163006, F 195843, C 120888, D 150956, H 168827, H 138898, B 175026, C 189057, F 172420.

Nozze

Ieri, nella Chiesa di S. Gerolamo, don Dario ha unito in matrimonio la signorina Giovanna Zoppolato ed il signor Bruno Benvenuti. Testimoni: ing. Bruno Bischof e ing. Herman Biscof. Auguri vivissimi!

E anche per l'uomo

...è il momento di completare il guardaroba. Il cappotto, il vestito, il capo sportivo, la biancheria personale è bene sceglierla in un assortimento già selezionato che rappresenta il meglio delle migliori Case. *Beltrame*, come sempre, seleziona con cura per Voi il meglio e ve lo propone nella più ampia scelta. Da *Beltrame* sempre tutto per tutti a colpo sicuro.

Chanel 19

il prestigioso profumo della nota casa francese è in vendita alla *Profumeria Borsa*, piazza della Borsa 5.

Copricaloriferi

Specchiere, lampade, tavolini ed altri articoli d'arredamento pronti o su misura: *«Arredamenti Starè»* mostra via del Rivo 40, laboratorio artigiano via della Tesa 39, tel. 795936.

Utili regali natalizi

Tessuti di qualità per cappotti da uomo e da donna, nonché vestiti con sconti favolosi. Rendere concreto tutto ciò è possibile solamente con la nostra operazione «sconti-economia-risparmio» del 50% più 50%! Inoltre su articoli recenti e regolarissimi - unico ma concreto sconto del 50%! Tutto presso il «Magazzino Stoffe Inglesi», via S. Nicolò n. 22.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili, televisori. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, lampade.

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2

Autovettura, televisori

Mobili nuovi. Alimentari.

Arredamento negozio

Alimentari lire 75.000.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

Bollettino settimanale

gratuito.

Il «Veneto» di Quilici

Martedì sera, alle ore 21.15, al cinema Grattacielo, la sezione cine-foto di Adriaclub Italia presenta l'annunciato documentario a colori «Veneto e Venezia» di Folco Quilici. Presenterà il dott. Gianni Gori. Dopo il documentario sulla Toscana, proiettato a Trieste lo scorso ottobre, è la volta ora di quest'altra bellissima realizzazione del noto regista.

Neo-procuratore

Il dott. Federico Rosati ha brillantemente superato l'esame per la nomina a procuratore legale presso la locale Corte di Appello. Al neo procuratore i più vivi rallegramenti.

Ieri sera

alla galleria d'arte Cartesius tre giovani artisti, Bonina, Moro e Semerani hanno presentato con successo una trentina di opere grafiche. La mostra che ha destato vivo interesse al numeroso pubblico intervenuto, proseguirà fino al 29 dicembre.

San Silvestro al CMM

Lunedì 18 dicembre iniziano le prenotazioni per il cenone al C. M.M. «N. Sauro» di via Roma 15, tel. 36732.

Patente cat. «D»

Massime facilitazioni ottenimento ad aspiranti istruttori offre *Autoscuola Mambrini*.

Coin vent'anni

L'incontro tra il Personale e la Direzione Aziendale che ha festeggiato questa COIN giovane si è svolto alla Bottega del Vino al Castello di San Giusto. Il presidente della società, cav. del lavoro Aristide Coin ha ricordato le tappe che la Coin ha percorso dalla fondazione del primo Grande Magazzino, appunto a Trieste. Per questo la Società è particolarmente legata alla nostra città, da cui è iniziato lo sviluppo di una moderna catena di distribuzione, che desidera conquistare il visitatore soprattutto con la simpatia.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20, trattenimento danzante per soci ed invitati.

S. Silvestro alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina continuano le prenotazioni per il Grande Veglione di San Silvestro. Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telefono 755.651.

All'Ariston

Oggi a pranzo ed a cena degustazione gratuita Whisky Mackinlay's ed Amaro Dokator simpaticamente offerti da Miss Diana delle distillerie Moccia. «Ricordate, Miss Diana Vi attende all'Ariston!», Trieste, via Romolo Gessi 16, tel. 61249.

Al VAL

Domani, lunedì, al VAL, alle ore 16.30, presso il Circolo della cultura e delle arti, avrà luogo il tradizionale scambio di auguri natalizi. Nel corso della riunione il critico musicale dott. Gianni Gori parlerà sul tema: «Caruso a Trieste».

Alla profumeria Borsa

troverete un vasto assortimento di regali natalizi Elisabeth Arden e Arden for man. Salottino esposizione. Piazza della Borsa 5.

Per un Natale caldo!

Regalate e regalateVi un tappeto originale per disegno e tonalità! Italplast - P.zza Ospedale 6/7.

Anni Verdi

piazza Ospedale 2, augura a tutti Buone feste e comunica che per tutto il mese di dicembre praticherà sconti specialissimi.

Natale sportivo

Alla *Calzoleria Viale*. Regalate o fatevi regalare scarponi da sci o dopo sci, ma solo acquistati alla Calzoleria Viale, che Vi offre l'assortimento più vasto e più aggiornato delle migliori marche.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53, via Fonderia 3.

Italplast Moquettes

Pronte a magazzino da L. 2.700 in poi. Posa in opera rapida. Preventivi gratuiti. Piazza Ospedale 6/7.

Calzature Alta Moda

Un'accurata scelta di calzature di gusto sicuro, i prodotti di case primarie permettono l'acquisto di modelli di piena soddisfazione, e che danno risalto alla vostra personalità.

Pelletterie Argia

Per i vostri regali *Argia* vi offre un vasto assortimento di borse di classe in coccodrillo; in esclusiva i modelli di Cesare PICCINI, BOTTEGA VENETA e LA COQUETTE. Via Gallina 1.

La Modista

Via S. Zaccaria 6, II p. Fiera Natalizia: cappelli, berretti, turbanti da L. 2.500 in poi.

Istituto bellezza

dotato apparecchiatura avanguardia per la cura e l'estetica viso e corpo. Cosmetica dott. Elmy. Trattamenti dimagranti, rassodanti, anticellulite. Consultazioni, preventivi telef. 790335 I.B.C. ESTETICA di Bruna Fonda, piazza Giotti 6, ex San Francesco.

Per l'arredamento bagno

c'è sempre qualcosa da scoprire alla *Breina* di via Mazzini 16, il negozio del «Passo», «Vedo» e «Compro». Contrattazioni amichevoli, consegne rapide, installazioni effettuate da personale specializzato.

PER RUBARE LIQUORI E GOMMA AMERICANA

Furto con scasso alla Lega di Muggia

Un tentativo di furto con scasso è avvenuto l'altra notte nei locali della Lega Nazionale di Muggia in riva N. Sauro, dove ignoti sono entrati negli ambienti a piano terra per rubare. Dalle prime indagini avviate dal commissariato di Muggia sembra che ben poco i ladri siano riusciti ad asportare in quanto tutto l'incasso del bar viene ogni sera prelevato dai gerenti. I ladri si sono introdotti da una finestra che dà sulla sala riunioni e da qui è stato facile visitare gli altri ambienti, il bar e gli uffici limitrofi, ma i risultati sono stati scarsi in quanto dal bar sono scomparse soltanto alcune scatole di gomma americana e alcune bottiglie. Dopo aver messo sottosopra gli uffici senza trovar nulla di consistente i ladri se ne sono andati indisturbati.

A dare l'allarme è stata la gerente del bar, Marcella Ellero, che come ogni mattina alle nove è andata ad aprire il locale ed ha trovato tutto in gran disordine, porte rotte, cassetti manomessi, una lampada in cocci. Indubbiamente i ladri devono aver fatto un notevole baccano durante la loro visita ma poiché la Lega Nazione si trova in una zona appartata di Muggia vicino al porto dove, dopo una certa ora c'è soltanto il passaggio di qualche automobile, evidentemente i ladri hanno avuto buon gioco anche se scarso è stato il bottino.

Misteriosa caduta di un uomo a Prosecco

Non è stata ancora accertata la causa del malore che ha fatto crollare il cinquantacinquenne Mario Mancini abitante a Prosecco in via San Nazario 125 e che nella caduta ha riportato un grave trauma cranico.

Mentre i carabinieri della stazione di Prosecco proseguono nelle indagini si è appreso che il genero dell'infortunato, Romano Visentin di 26 anni, cioabitante, era stato chiamato verso le due di notte dalla famiglia in cui il suocero era ospite e dove lo stesso si era sentito male. Il Visentin provvedeva a chiamare la CRI e con l'autolettiga il Mancini veniva trasportato all'ospedale maggiore e quivi accolto nella divisione neurochirurgica con prognosi riservata. Poiché il ferito non è in grado di parlare non è stato possibile appurare la dinamica dell'incidente.

vince il primo premio

Con un acquisto da DRIOLI il signor Costante Bosello, possessore del biglietto H/141460, si è assicurato una vacanza a New York per due persone.

DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO

ST. BATTISTELLA

super offerta di natale

pandoro Bauli g. 750 lire 1350
amaro Ramazzotti bott. l. 0,75 lire 1440
galline piccole intere al kg. lire 650
Asti spumante Gancia bott. l. 0,77 lire 590
emmenthal svizzero etto lire 148
grana padano etto lire 220
frutta mista secca nazionale con guscio g. 300 lire 225
olio di semi vari bott. l. 1 lire 245
ananas sciroppo Sol d'Oro g. 830 lire 295
vino Lambrusco Sorbara CIV semisecco bott. l. 0,72 lire 260
tortellini Barilla g. 250 lire 360
piselli novelli Findus g. 300 lire 260
zampone Modena crudo etto lire 135
olive verdi Saclà g. 200 lire 160
carciofini Sol d'Oro all'olio d'oliva g. 200 lire 320
olio d'oliva Coop Sol d'Oro bott. l. 1 lire 740
biscotti Eurocoop al cioccolato g. 125 lire 160
datteri Deglet Nour g. 190 lire 195
panettone Coop Kg. 1 lire 1.400
margarina Sol d'Oro vaschetta g. 200 lire 140
whisky King of Scots bott. l. 0,75 lire 2.270
Chianti riserva 1968 DOC Certaldo bott. l. 0,72 lire 370
Caprice des Dieux g. 135 lire 315 formaggio
vino Barbera d'Asti Calamandrana bott. l. 0,72 lire 350
birra Forst chiara 3 bott. x 1/3 lire 290
cognac Gran Monarque Tre Stelle bott. l. 0,75 lire 2.150
tacchini grandi interi al Kg. lire 980
antipasto mare Findus g. 200 lire 530
caffè tostato bar g. 240 lire 540
cioccolato Excelsior latte e latte nocciola g. 200 lire 235

in tutti i SUPERCOOP delle COOPERATIVE OPERAIE

OFFERTE SPECIALI DI NATALE
anche nei nostri negozi tradizionali

IN RISALTO A UN CONVEGNO INAUGURATO A PORDENONE

DISFUNZIONI NEI RAPPORTI TRA REGIONE ED ENTI LOCALI

Sostenuta l'esigenza di sottoporre l'intero sistema costituzionale a un'attenta analisi per poter identificare i mali e proporre i rimedi

«Regione ed Enti locali» è il tema di un convegno, promosso dal competente assessorato regionale, che si è inaugurato ieri e si concluderà oggi al Teatro Verdi di Pordenone. I lavori, avviati con la partecipazione di parlamentari, amministratori pubblici, esponenti politici e specialisti del settore, sono presieduti dal presidente della Giunta, Berzanti, il quale, in apertura del convegno, ha detto che esso è dedicato «a problemi di notevolissima rilevanza per il pieno sviluppo della vita democratica e per il progresso civile e sociale della nostra regione».

«Dalla sentita esigenza di un aperto confronto su questi temi — ha concluso Berzanti — speriamo che scaturisca un contributo concreto per portare avanti e per realizzare compiutamente il disegno autonomistico proprio della costituzione e dello statuto regionale».

Infatti, come è emerso dalla relazione di base presentata dall'assessore regionale agli Enti locali, prof. Giovanni Vicario, il convegno si propone di fare il punto sia sulla legislazione statale sia su quella regionale, e di esaminare le reali possibilità operative del momento in una visione di proficua collaborazione e di democratico sviluppo tra le comunità civiche del Friuli-Venezia Giulia.

Il relatore ha affermato che, attuata la regione, si dimostra necessario riformare la legge comunale e provinciale, non più rispondente alle tendenze di sviluppo della società nazionale e delle comunità locali, ma nemmeno al dettato costituzionale: una riforma legata alla revisione delle funzioni e dei compiti dei comuni e delle province dev'essere considerata essenziale nel quadro dello ordinamento regionale, ma può essere attuata soltanto dal legislatore nazionale.

Secondo il prof. Vicario «il problema dei rapporti fra regioni, province e comuni non trova certo un' integrale soluzione sul piano del riparto delle competenze tra le Regioni e lo Stato; al contrario, la rivendicazione di certe competenze statali costituisce solo un presupposto perché la Regione possa definire il proprio ruolo nei confronti delle autonomie locali».

Anche sotto questo aspetto —ha sostenuto il relatore — le norme di attuazione dello statuto del Friuli-Venezia Giulia, vanno al più presto modificate: «là dove queste norme dispongono la totale riserva allo Stato dello stesso esercizio dei controlli sugli organi comunali e provinciali, esse risultano in vario senso inopportune. «Una volta trasmesso alle regioni il controllo sugli atti — compresi gli stessi controlli sostitutivi, consistenti nell'invio di appositi commissari regionali o nella convocazione d'ufficio di consigli comunali e provinciali — è pressoché impossibile che l'amministrazione statale sia in grado di valutare da sola se occorra, o convenga, adottare i provvedimenti repressivi di sua competenza».

In merito alle elezioni provinciali, è stato osservato che il legislatore statale ha voluto inopportunamente separarne le operazioni dalle parallele operazioni comunali. Il relatore ha perciò sostenuto la necessità di una pronta revisione di tali norme di attuazione ed in tutti quei settori in cui la regione Friuli-Venezia Giulia si è trovata a disporre di funzioni meno intense o meno estese delle regioni a statuto ordinario.

La relazione si è poi diffusa su quegli interventi e su quei settori che si prestano ad un immediato esercizio delle potestà legislative regionali: la nuova disciplina per le procedure di modificazione delle circoscrizioni comunali necessaria per ricomporre ed istituire nuovi comuni; nuove norme per la migliore organizzazione dei comuni.

«Del pari — ha sostenuto il relatore — si potrebbero introdurre specifiche riforme in tema di organizzazione degli uffici e dei servizi, di delegazioni e di consulte comunali; è comunque, indispensabile che la nuova disciplina dell'ordinamento dei comuni non risulti affrettata ed occorre contemporaneamente che l'amministrazione regionale si faccia portatrice delle proposte sostenute dalla maggioranza delle amministrazioni comunali esistenti nel suo ambito». Anche in tema di controlli sugli atti degli enti locali, dovranno le stesse istituzioni interessate individuare, nel rispetto delle norme statutarie e degli altri limiti della competenza regionale, le innovazioni da eventualmente apportare alla legge regionale n. 3 del 1966, sulla base dell'esperienza acquisita.

L'ultima parte della relazione ha riguardato i problemi relativi alle deleghe di funzioni amministrative regionali a favore degli Enti locali, per le quali è stato affermato che, fatto salvo il principio di mantenere unitario l'indirizzo della politica regionale, vi è una ampia disponibilità ed in molti casi sicura utilità.

In conclusione l'assessore agli Enti locali ha affermato che il discorso sulla riforma delle istituzioni è un discorso necessariamente globale; non può soffermarsi sull'illusione della riforma di uno o dell'altro particolare istituto per risolvere ogni problema, ma deve, al contrario sottoporre l'intero sistema costituzionale ad una attenta analisi, al fine di identificare gli elementi di scarsa funzionalità e predisporre i rimedi.

Dopo la relazione si è aperto il dibattito nel quale, durante la mattinata e nel pomeriggio intervennero fra gli altri esponenti e consiglieri regionali, il presidente della Provincia di Trieste Zanetti, il sindaco di Gorizia De Simone, e i sindaci di diversi comuni minori.

Esposizione regionale a Palazzo Costanzi

Mercoledì 20, alle ore 18, si inaugurerà, nella Sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi, la seconda mostra degli artisti del Friuli-Venezia Giulia. La rassegna è stata promossa dal Comune di Trieste sotto gli auspici della Regione ed è stata organizzata dal civico museo Revoltella e dalla Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Gradisca-Redipuglia. In occasione della collettiva, presentata a Gradisca la scorsa estate, sono state scelte le opere da portare alla ribalta di questa mostra itinerante, che comincia da Trieste il proprio cammino biennale.

Dal catalogo, che sarà posto in vendita alla sala Costanzi, risulta la distribuzione degli espositori in rappresentanza delle quattro province della regione. Sono presenti i goriziani: Sergio Altieri, Luciano de Gironcoli, Cesare Mocchiutti, Orlando Poian e Mario Tudor; i pordenonesi: Cesare Bottecchia, Giorgio Cosarini, Angelo Giannelli e Nane Zavagno; i triestini: Romolo Bertini, Fausto Cappellato, Ugo Carà, Luciano Celli, Bruno Chersicla, Nino Perizi e Bruno Ponte; gli udinesi: Mario Baldan, Carlo Ciussi, Enrico De Cillia, Albino Lucatello e Fernando Toso; i polesani: Carlo Hollesch e Fulvio Monai.

Gettate le basi della XXV Fiera

Il consiglio generale dell'Ente autonomo Fiera di Trieste, riunitosi sotto la presidenza dell'avv. Piero Slocovich, ha esaminato il bilancio preventivo e il programma d'attività dell'esercizio 1973, che sono stati approvati.

Il programma del prossimo anno appare particolarmente ricco di iniziative, in considerazione dello speciale sforzo organizzativo predisposto in occasione del venticinquennale della Campionaria triestina. Infatti la prossima Campionaria — che avrà svolgimento dal 17 al 29 giugno 1973 — sarà la venticinquesima e presenterà una vasta gamma di partecipazioni straniere. Giova notare, fra l'altro, che vi hanno già dato la loro adesione 7 stati africani associati alla Comunità Economica Europea. La serie delle tradizionali manifestazioni specializzate comprenderà, oltre alle già affermate «Giornate» del legno e del caffè, anche altri incontri tecnici di alto interesse su argomenti di grande attualità.

Il consiglio generale si è particolarmente soffermato sul progettato trasferimento della sede fieristica in un nuovo comprensorio, che sorgerà nella zona di Barcola, e sulle relative implicazioni di carattere urbanistico.

Sci CAI Trieste - Società Alpina delle Giulie. Riunione in sede per martedì, alle ore 19, di tutti i genitori degli atleti giovani e giovanissimi, per urgenti comunicazioni.

CONFERENZE

La politica di Nixon - «Misteri» di Ennio Emili Preistoria in India - Novità letterarie all'AIMC

Dopodomani, martedì, con inizio alle 19 (e non mercoledì come precedentemente annunciato), nella sala maggiore dell'Associazione Italo-Americana in via Roma 15, il prof. Ennio Di Nolfo dell'Università di Padova parlerà sul tema «Policentrismo e sistema internazionale nell'azione di Nixon». Si tratta di una conferenza di particolare interesse e attualità anche perché, tra poche settimane, avverrà l'insediamento ufficiale del Presidente Nixon per il suo secondo mandato alla Casa Bianca.

* * *

Mercoledì 20 dicembre con inizio alle ore 18.45 nella sala di piazza Verdi 1 del CCA, sotto gli auspici della Sezione Lettere verrà presentata la nuova opera poetica di Ennio Emili «Misteri», una silloge di 45 poesie composte in un lungo arco di tempo.

Dopo l'esperienza di una poesia adagiata nella «forma lunga» del poemetto, Emili, che con il presente libro è alla sua quinta raccolta di versi, sembra tornare alla lirica breve. Bruno Maier e Roberto Damiani illustreranno i temi dell'evoluzione poetica dello scrittore concittadino, dopo un cenno introduttivo di Fraulini.

* * *

Recentissime scoperte archeologiche all'estremità settentrionale del sub-continente indiano, sono state l'argomento di una conferenza tenuta l'altra sera, all'Università, dal prof. Giorgio Stacul. Si è così inaugurato il nuovo ciclo di attività pubblica del Centro di antichità altoadriatiche (Sezione Studi Carsici) con la collaborazione dei Civici musei di Storia ed arte di Trieste. L'oratore — presentato dal prof. Mario Mirabella Roberti — ha esordito illustrando gli scavi da lui stesso diretti in necropoli e insediamenti preistorici della valle dello Swat, nel quadro di attività della Missione archeologica italiana (ISMEO), e grazie ai quali è stato possibile stabilire per la prima volta una successione di differenti culture che comprendono anche la Civiltà dell'Indo e le fasi connesse alle invasioni di genti indoeuropee. Egli si è soffermato quindi sulla campagna di Alessandro Magno in India, illustrando con varie diapositive gli scavi di un grande insediamento, recentemente scoperto, e che molto probabilmente corrisponde all'antica capitale della regione, assediata e distrutta dal Macedone dopo lunga resistenza.

* * *

Nell'ambito delle riunioni che l'Associazione italiana dei maestri cattolici dedica regolarmente alle novità letterarie sono stati presentati i libri «Un ombrello di filo spinato» di Chino Alessi e la monografia di Giulio Roselli sulla ferrovia Trieste-Parenzo nell'ampliata edizione, uscita a cinque anni di distanza dalla prima, con il titolo «La ferrovia Trieste-Buie-Parenzo e i problemi ferroviari dell'Istria e di Trieste». Di entrambe le opere ha parlato il maestro Alfonso Fragiacomo, soffermandosi, in chiusa della serata, su «Un ombrello di filo spinato».

A proposito della monografia di Giulio Roselli, il presentatore ha rilevato che si tratta di un'edizione aumentata nel testo, nella parte illustrativa e nel numero delle pagine. Siamo così di fronte a uno studio più approfondito ed interessante per la chiara esposizione, per i riferimenti storico-geografici e geologici, per la serietà della documentazione che l'autore, con lunghe ricerche, ha potuto raccogliere. Alfonso Fragiacomo ha messo in risalto la parte riguardante la piccola ferrovia, «Parenzana», nel suo più che trentennale esercizio pubblico.

Come vuole la consuetudine del «Club del libro» cui ha dato vita l'AIMC, al termine della serata, sono state estratte fra i partecipanti alla riunione alcune copie dei libri presentati e che, comunque, tutti possono chiedere in prestito alla biblioteca dell'Associazione.

UCV CIT **Ancora in tempo... per CAPODANNO**

L'UFFICIO CENTRALE VIAGGI informa che vi sono ancora posti disponibili sulle iniziative. VACANZE AI TROPICI (Kenya e Tanzania con soggiorni e safari) ed in TUNISIA

— Tour della Tunisia (28/12-4/1) . . . . L. 178.000
— Soggiorno a Hammamet (28/12-4/1) . . L. 119.000
— Soggiorno a Tunisi (28/12-4/1) . . . . L. 147.000

Prenotazioni: Piazza Unità, 6 - Tel. 62621

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Fulvia Cappelli in Perotti, nel V anniversario (17/12), dalla zia Nina 2500 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Lidia Mattiassi 2000 pro Centro malattie cardiovascolari; da Alba Carlo Lucia Armando 3000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Marcello Furlan, nel III anniversario, dalla sorella, dal fratello e famiglia 20.000 pro chiesa S. Rita.

In memoria di Carlo Balbi, nel III anniversario, dalla moglie e dai figli 2000 pro Centro tumori, 2000 pro Istituto «Rittmeyer, 1000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Graziano Pozzani, per l'onomastico (18/12), dalla mamma 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», 5000 pro Società «Edera» (Sezione nuoto).

In memoria di Giovanna Pavan, nel X anniversario, da Giovanni e Solidea Pavan 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Mario Carlin, nel II anniversario, dal fratello e sorelle 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Dante Tofful, nel VI anniversario, dalla sorella e dal fratello 3000 pro Oratorio salesiano.

In memoria di Nicolò Petronio, nel IX anniversario (16/12), dalla figlia Silva 3000 pro Parrocchia Madonna del Mare, 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Amelia Leva, nel I anniversario, dalle sorelle 3000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 2000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (chiesa omonima); dal cognato Alfredo Badessi e figli 3000 pro Fondo «Banelli».

In memoria di Guerrina Komel, nel II anniversario (18/12), dalla sorella Lina Agnelli 3000 pro Liceo «Petrarca» (Borsa di studio «L. Brunetti»).

In memoria di Carlo Pironti, nel trigesimo, dalla famiglia 50.000 pro Centro tumori, 50.000 pro ECA (assistenza persone anziane).

In memoria di Armando Gandini, nell'anniversario (19/12), da Pepi e Silvana 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Associazione assistenza agli spastici; da Aldo e Luciana 5000 pro Unione itailana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Vittorio Vatta, nel II anniversario (18/12), dalla moglie e dal figlio 5000 pro CRI, 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Gulli-Vecce 3000 pro ECA; da Maria Sanabor 3000 pro CRI.

Per due tristi anniversari, da Mario, Leo e Bianca 5000 pro «Operazione lana».

In memoria di Marcello Furlan, nel III anniversario, dalla nipote Lydia 10.000 pro ECA.

In memoria dell'ing. Italo Bonazzi dalla famiglia ing. Emilio de Toma 5000, dalla famiglia Renato Baldini 5000 pro ECA; da Pino ed Emmy Scoberti 3000, da Mario e Rosetta Bartolini 3000, da Luciano Dreossi 5000, dalle famiglie Machlig-Badalotti 5000, dalla famiglia Balzari-Conti 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Margherita Colonello 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini); dall'ing. Mario e prof. Vittoria Dorsani 5000, dal dott. ing. Pedro Benussi 5000 pro Lega nazionale; da Anita e Amilio Baldassi 3000, da Bruno Sferza 5000 pro Centro tumori; da Isabella e Dario Mari 3000 pro CRI (Pronto soccorso); da Sonia e Bruno Locicero 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Laura e Nino Petracco 5000 pro «Domus Lucis»; da Tullio e Matilde Avanzini 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Romy e Augusto Nordio 10.000 pro Ricreatorio comunale «F. A. Nordio».

In memoria dei propri cari defunti da V. D. R. 4000 pro Centro tumori.

In memoria di Carletto Piazza dalla famiglia Marco Fachin e sorelle 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Emilia Quinz dalla sorella Carla 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Silvana Farci da Martino e Maria Burri 2000 pro «Domus Lucis», 2000 pro Villaggio del fanciullo, 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Arturo Previt da Maria Latini 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giuseppina e Antonio Latini da Maria Latini 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (S. Antonio Vecchio).

In memoria di Giovanna Novi dalla famiglia Redivo 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Vittorio Zuccoli dai condomini dello stabile n. 3 di via Ananian 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Enrico Romualdo Calzi da Olga Cucagna 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Silvia Gnezda 10.000 pro Piccolo Cottolengo di don Orione (S. Maria La Longa - UD); da Bortolo e Aurelia Tamburini 5000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria del dott. Guido Terzani dal dott. Giovanni Taccani 10.000 pro Fondo assistenza dottori commercialisti «Dott. Mario Renzi»; dalla S.p.A. Cave di Sistiana 5000 pro ECA; dalla S.p.A. Fertilia 25.000 pro Fondo «Banelli».

In memoria di Oliviero Cherubini da Pia Cherubini 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Bianca e Giuseppe Giurini e figli 25.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 20.000 pro chiesa S. Francesco.

Offerta natalizia: da Silvia e Giordano Ghezzo 10.000 pro «Domus Lucis».

Per un buon Natale da Micky 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

Per la festa di S. Lucia da Irma Tomè 2000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria del dott. ing. Bruno Doff-Sotta dalla moglie Norma 15.000 pro ECA; dalle congiunte famiglie Cesini 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Magda Violin in Seghi da Olga Morgan 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Silvia Lauri Dellamartina da Olga Morgan 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del dott. Alberto Sponza dalla moglie Maria 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Lucia ved. Giacomin da Lidia Macchi 1500 pro Centro tumori.

In memoria di Emilia Terze ved. Vodopia dalla famiglia Barzellato 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Gobbo da Ernesta Millevoi 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Luisa Conti 2000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria dei propri defunti dalla famiglia Zorza 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni (Nino) Bencini dall'amico Edoardo Radessi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Mica ved. Campanialli dalla sorella Olga Miro Buchbinder e figli 50.000 pro Comunità elvetica.

In memoria del dott. Guido Silossi da Maria Ida e ing. prof. Arturo Obersnel 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Sergio Bastiani dalla famiglia Margon 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Emma Vidoni dalla famiglia Sartori 5000 pro ECA; da Silva e Pino Stummer 5000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Italo Bonazzi da Claudio e Laura Bonazzi Vattovani 15.000, da Edera Battelini Bonazzi 7000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Fiora e Mario Crepaz 5000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo «Prof. C. Crepaz»); da Erberto e Vanna Rode 5000 pro Ente nazionale protezione animali; da Elvina Novari 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Dario Dambrosi da Silvio Rubino 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Rocco Cardillo dalla moglie Gina e dalla figlia Mirella 10.000, dalla sorella Nina e nipoti Claudio e Wanda 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giuseppe Fakuc da Nada, Maria e Rita 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Lia Margherita da Cruz in Badiura da Benvenuto Badiura 1500 pro Centro tumori.

In memoria di Maria e Silvio Venier dalla famiglia De Biasio 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Piazza dalla moglie e dai figli 20.000, dagli amici Antonia e Giovanni Cattunar 5000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di Alda Bertoli da Mafalda e dott. Antonio Chersi 5000, da Tina De Domini 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Amelia Mottola dai colleghi del figlio Dario 12.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Oliviero Cherubini da Victor e Maria Suttora 3000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia S. Rita); da Nella Martinoli 3000 pro Fondo «Banelli»; da Maria Palisca 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Benvenuto Benedetti da Antonietta Bernardini 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Vittorio Zuccoli da Rosetta Lazzarini 5000 pro Istituto statale d'arte (Fondo «Cesare Sofianopulo»).

In memoria di Carlo Zorzenon da Boris Malic 5000 pro ECA.

In memoria di Gustavo Scabar da Ferruccio e Anita Senardi 3000 pro Pia Casa dei poveri (ECA).

In memoria di Silvana Farci da S. D. C. D. Adinolfi 10.00 pro CAI - «XXX Ottobre» (Fondo rifugi).

In memoria di Enrico Romualdo Calzi da Valeria Fonzari 2000 pro Lega nazionale.

In memoria di Vittoria Franceschini da Umberto Materozzoli 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria di Antonietta Miotto da Maria e cap. Eugenio Cattarini 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Adele e Giusto Cocci dalla figlia Livia in Godelli 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Ernesto Franceschini da Valentino e Maria Morassi 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Antonietta Bonacich ved. Miotto da Roberto e Franca Concini 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Arturo Previt da M. C. B. 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 2000 pro ECA.

Da N. N. 2000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 3000 pro Centro tumori.

Da Cecilia e Duilio Durissini 10.000 pro Associazione «XXX Ottobre» (Natale alpino).

UN SONDAGGIO STATISTICO NELLE CANTINE DEI PUNTI FRANCHI

Mezzo mondo brinda coi vini che salpano dal nostro porto

Ben 261 mila ettolitri per tre miliardi e 295 milioni di lire risultano spediti all'estero nel primo semestre di quest'anno

(G. P.) Nel primo semestre di quest'anno, secondo le statistiche ufficiali, dalle cantine esistenti nei Punti Franchi di Trieste sono stati spediti all'estero 228 mila ettolitri di «vini con gradazione alcoolica superiore ai 15 gradi», 25 mila ettolitri di «vini con gradazione alcoolica inferiore ai 15 gradi» e 8 mila ettolitri di «vermouth e altri vini aromatizzati»; complessivamente, 261 mila ettolitri, per un valore globale di 3 miliardi 295 milioni di lire.

La principale destinazione di tali spedizioni è stata la Repubblica federale tedesca, alla quale sono stati inviati 241 mila ettolitri di vini, per un valore di 2 miliardi 949 milioni di lire, pari all'89 per cento del totale. Quindi, vengono gli Stati Uniti, verso i quali sono stati spediti 7.853 ettolitri di «vermouth e altri vini aromatizzati» (per un valore di 156 milioni di lire), seguiti dai Paesi Bassi, con 5.920 ettolitri, dall'Austria, con 3.739 ettolitri, dalla Jugoslavia (2.179 ettolitri) e infine, con quantitativi minori, dal Canada, dal Belgio-Lussemburgo e dalla Danimarca.

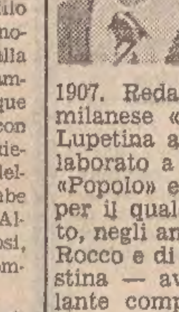
Riandando indietro nel tempo, è interessante rilevare come già alla fine dello scorso secolo i vini costituissero una voce di notevole importanza nei traffici portuali di Trieste; infatti il nostro era l'unico porto dal quale l'industria vinicola del retroterra centro-europeo e danubiano poteva ritirare i vini da taglio, necessari per migliorare i prodotti vinicoli locali.

All'affermarsi dello scalo triestino in questo settore, contribuirono non poco, anche negli anni fra le due guerre, da un lato, l'efficienza del Laboratorio chimico-merceologico della Camera di commercio di Trieste (che, sotto la guida di esperti chimici e dotato delle più moderne attrezzature, è ancor oggi considerato uno fra i più autorevoli laboratori enologici d'Italia e, forse, d'Europa), dall'altro lato, le agevolazioni connesse con la possibilità di lavorare i vini nelle cantine situate nei Punti Franchi, ossia in territorio extra-doganale.

Le ragioni economiche e giuridiche che hanno determinato l'istituzione dei Punti Franchi nel porto di Trieste — e che ne giustificano il mantenimento — sono state acutamente analizzate, in un documentato studio, dal dott. Giovanni Sferra, funzionario dell'Ufficio studi economici del Ministero della Marina mercantile, il quale ha incluso tali Punti Franchi tra quelli «destinati ad avere ancora un avvenire». Si tratta di ragioni collegate anche alla situazione dell'economia triestina e alle conseguenze dell'ultimo conflitto: mutilazioni territoriali, perdita dei tradizionali mercati del retroterra europeo, politica tariffaria seguita dalle ferrovie tedesche, concorrenza dei vicini porti della Jugoslavia

In merito a quest'ultimo fattore, dopo aver ricordato che la Jugoslavia è uno dei Paesi che ancora guardano con interesse all'istituto del Punto Franco, il dott. Sferra scrive: «Non va dimenticato che, in prossimità di Trieste, in territorio sotto amministrazione jugoslava, è già attiva la zona franca di Capodistria, che offre la più ampia libertà anche ad operatori esteri per effettuarvi lavorazioni industriali».

La dolorosa scomparsa del giornalista Lupetina



La morte di Giordano Bruno Lupetina sopravvenuta l'altro giorno a Varese e che ha dolorosamente colpito la categoria dei giornalisti suscita anche fuori di essa vasto compianto nella nostra città dove lo scomparso era nato il 24 luglio 1907. Redattore del quotidiano milanese «Il Giorno» Giordano Lupetina aveva attivamente collaborato a Trieste prima con il «Popolo» e poi con il «Piccolo», per il quale — dopo essere stato, negli anni trenta, al fianco di Rocco e di Valcareggi nella Triestina — aveva scritto con brillante competenza di sport, seguendo anche le Olimpiadi di Berlino del 1936. In guerra Lupetina fu combattente sul fronte nordafricano e venne fatto prigioniero in Tunisia. Al «Giorno» era entrato sin dalla sua fondazione, distinguendosi come cronista pronto, preciso e puntuale.

Alla moglie dello scomparso, signora Lucky Luisa, al figlio Cristiano ed ai suoi familiari tutti le nostre più sentite condoglianze. I funerali di Giordano Bruno Lupetina che è soggiaciuto a 65 anni ad una malattia dalla quale è stato nuovamente e fatalmente aggredito dopo un lungo periodo di operosità, si svolgeranno domattina a Varese.

Indennità a ex partigiani italiani in Jugoslavia

Fonti fiumane informano che tra i nuovi provvedimenti per gli ex combattenti approvati a Belgrado dalla «Camera social-sanitaria» figura l'estensione della «cosiddetta indennità combattentistica ai partigiani italiani entrati nelle file dell'esercito popolare di liberazione jugoslavo in data anteriore al 13 ottobre 1943». Le stesse fonti precisano che l'ammontare dell'indennità cui hanno diritto gli ex combattenti è stato portato a 2000 dinari l'anno.

PER I PUBBLICI ESERCIZI

Facoltativi da domani i turni di chiusura

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) rammenta che l'obbligo della chiusura settimanale a turno dei pubblici esercizi resta sospeso, in concomitanza con le festività di Natale e Capodanno, da domani lunedì 18 dicembre a tutto il 1.o gennaio 1973. In tale periodo l'osservanza della giornata di riposo ha, pertanto, carattere, del tutto facoltativo.

Per eventuali chiarimenti gli esercenti interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Associazione, piazza Silvio Benco, 4.

MOSTRE D'ARTE

GALLERIA BARISI
ESPONE IL PITTORE
CESAR
Oggi: ore 11-13, 17-20

Galleria d'Arte Cà D'Oro
VENEZIA
Prosegue la mostra di
CIANCIOLO

Galleria MIGNON
SERGIO MICALESCO
espone
«L'AUTUNNO CARSICO»
e alla
Galleria ROSSONI
«PANNELLI VENEZIANI»

UNA GUIDA PREZIOSA PUBBLICATA DALLA «ITALO SVEVO»

Trieste agli inizi dell'800 descritta dal conte Agapito

Il conte Girolamo Agapito forse non è stato un grande storico, ma non gli si può negare di aver pubblicato delle opere di notevole interesse, nelle quali ha profuso doti di cronista attento e preciso. La sua opera più importante consta dei tre volumi pubblicati negli anni 1823-'30, delle vere e proprie guide della città di Trieste e dei suoi dintorni, non escluse le cittadine della vicina costa istriana.

Oggi le tre guide del conte Girolamo Agapito sono in libreria in una elegante ristampa, edita dalla Libreria internazionale «Italo Svevo».

L'opera si intitola «Compiuta e distesa descrizione della fedelissima città e portofranco di Trieste» ed è una guida quanto mai interessante, la quale ci fa conoscere la città dell'inizio del 1800 con tutte le sue vie e piazze, con la descrizione di chiese e palazzi, che riporta le iscrizioni e lapidi poste su monumenti, che offre un panorama delle attività industriali e commerciali e indici statistici. Nelle pagine c'è una vera e propria miniera di notizie, esposte con uno stile semplice e sempre comprensibile; non vi è alcun pericolo di annoiarsi leggendo le oltre 300 pagine dell'opera.

Le notizie curiose non mancano di certo. In quel tempo si pescavano «60 qualità di pesci a squame ed a guscio», le carrozze a nolo erano 40 ma, non esistendo una tariffa, bisognava contrattare prima il prezzo della corsa, in rada potevano trovar posto ben 400 bastimenti.

Nel secondo volume invece esce dalla città e guida l'escursionista nella visita di ville, nei passeggi sulle colline circostanti, nelle gite alle località carsiche. Di Basovizza, Cattinara, Corgnale, Lipizza descrive la storia, le bellezze naturali e non disdegna di citare la gastronomia locale, ricordando feste, ricorrenze e sagre. Quando era il cavallo il solo dominatore della strada, i triestini preferivano andare a piedi per il Carso, per le tradizionali escursioni, tornando semmai in carrozza; ma non disdegnavano, alla domenica, le gite a Muggia, Capodistria, Isola e Pirano. Queste cittadine della costa istriana erano mete predilette e lo divennero ancor più quando entrarono in linea i primi «pachebotti», i piroscafi che abbreviavano notevolmente quello che prima era un vero e proprio viaggio. Piacevoli le descrizioni dell'Agapito del vapore mosso dalle grandi ruote e dei panorami che si potevano ammirare durante la navigazione.

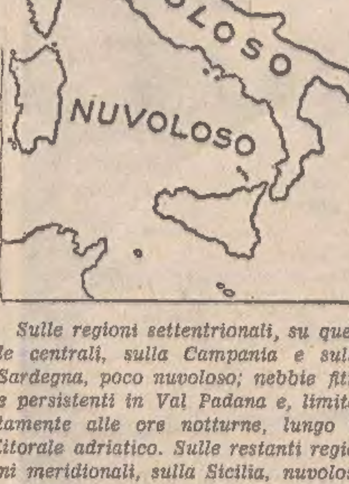
Il conte Agapito è preciso e minuzioso nella illustrazione di queste località costiere dell'Istria, ricche di storia e di arte, ma nel volume si possono trovare anche notizie curiose sulle cure termali allora molto in auge ad Isola o alle terme romane di Monfalcone. Nella prima metà dello scorso secolo gli stabilimenti erano in piena attività e non dovevano certo mancare di clienti, per cui risulta interessante leggere come funzionavano quelle terme ed i consigli che venivano suggeriti a coloro che si sottoponevano alle cure.

Il terzo volume è dedicato alle grotte e guida gli escursionisti in visita a Postumia, a S. Canziano ed a S. Servolo; ma si spinge anche ad Aquileia e Pola, con una disamina delle importanti antichità ed una illustrazione dei monumenti più insigni. Non mancano le escursioni sui monti Nanos e Tricorno, alla foresta di Montona e la guida non dimentica le miniere di mercurio di Idria, quelle di allume di Sovignacco, il funzionamento del faro di Salvore.

Non ci è possibile ovviamente citare tutte le località menzionate nell'opera del conte Agapito, né soffermarci su tutte le pagine. E' comunque un'opera fondamentale per chi vuol conoscere il passato della nostra terra sotto i più vari aspetti e le descrizioni riescono più chiare grazie anche ad una pianta di Trieste e dei suoi «contorni» inserita nel volume.

R. G.

PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Campania e sulla Sardegna, poco nuvoloso; nebbie fitte e persistenti in Val Padana e, limitatamente alle ore notturne, lungo il litorale adriatico. Sulle restanti regioni meridionali, sulla Sicilia, nuvoloso con residue brevi piogge sulla Calabria e sulla Sicilia orientale.

Temperatura: stazionaria.

Venti: al Nord deboli variabili o calme; sulle altre regioni deboli intorno Nord.

Mari: poco mossi il Mar Ligure e i mari meridionali; quasi calmi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano —7, 9; Verona —2, —1; Trieste 3, 9; Venezia 0, 1; Milano —2, —1; Torino —6, —2; Genova 6, 14; Bologna 0, 1; Firenze —4, 9; Pisa 1, 11; Ancona 5, 6; Perugia 2, 6; Pescara 6, 10; L'Aquila 1, 8; Roma Nord 1, 11; Roma Fiumicino 4, 14; Campobasso 3, 5; Bari 10, 11; Napoli 6, 11; Potenza 4, 6; S. Maria di Leuca 7, 10; Catanzaro 8, 11; Reggio Calabria 9, 11; Messina 11, 14; Palermo 11, 14; Catania 11, 15; Alghero 9, 17; Cagliari 11, 16.

COMUNICATO A.C.E.G.A.T.

PER GLI INSTALLATORI D'IMPIANTI GAS

Si invitano tutti gli installatori interessati a partecipare ad una riunione che si svolgerà martedì 19 m.c. alle ore 18 presso la sede centrale dell'Acegat (ingresso via Bellini 1/c). In tale occasione verranno illustrate le disposizioni della legge n. 1083 dd. 6.12.1971, riguardanti le «norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile».

Come noto, le norme in questione — in analogia a quanto a suo tempo disposto dalla legge per la sicurezza dell'impiego dell'energia elettrica — stabiliscono che a partire dal 20 dicembre p.v. gli apparecchi, le installazioni e gli impianti alimentati con gas combustibile per uso domestico debbano rispondere alle regole della buona tecnica: tale rispondenza viene valutata sulla base delle norme UNI-CIG.

In pratica con le accennate disposizioni — elaborate in base a criteri dettati da esperti e tecnici specializzati — si ottiene sia una compiutezza formale delle norme in materia sia l'indispensabile uniformità della relativa disciplina per tutto il Paese, con l'obbligo della stretta osservanza delle norme medesime e la conseguente responsabilizzazione degli esecutori degli impianti.

L'Acegat, nell'interesse generale della cittadinanza e nell'intento di offrire un ulteriore contributo alla più completa qualificazione degli impiantisti — cui compete la realizzazione a regola d'arte degli impianti interni — organizza pertanto la riunione di martedì p.v., allo scopo precipuo di informare gli installatori sulle caratteristiche della legge citata ed a completamento del corso di aggiornamento e perfezionamento per installatori svoltosi nel periodo compreso tra il 30 agosto ed il 10 settembre 1971.

SIP - «SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p. a. IIa ZONA»

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

La SIP ricorda agli abbonati che è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al IV trimestre c.a. et invita quanti non avessero ancora provveduto a voler effettuare il versamento, onde evitare possibili disservizi per ritardo nella registrazione del pagamento.

Direzione SIP

PER NATALE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

TRIBUNALE DI TRIESTE

Dichiaraz. morte presunta

Il Tribunale di Trieste con sentenza n. 13/72 dd.a 17 ottobre 1972 ha dichiarato la morte presunta di Ferdinando Samarin, nato a Trieste il 5-6-1902, già quivi residente, come avvenuta il 31-12-1942 alle ore 24.

Avv. MARIO FERLUGA

DINOCONTI
Via Coroneo 33 - Telefono 762381
PRONTA CONSEGNA
GS 1000

...negozio portafortuna. T club

RIGUTTI... veste tutti!

Rivolge vive congratulazioni ai tre fortunati clienti che hanno vinto il 4.o, 5.o e 17.o premio messo in palio dal «T Club», e ricorda nuovamente le serie vincenti: 4.o premio: serie G/139234 PALMA DE MAIORCA (7 giorni per due persone); 5.o premio: serie C/196284 MADRID (7 giorni per due persone); 17.o premio: serie F/172420 premio di consolazione

IL «SABATO LETTERARIO» AL POLITEAMA

Un'età di tragedia evocata da Mack Smith

Nell'equilibrata parola dello storico inglese giudizi e testimonianze dirette su Mussolini

Lo storico Mack Smith

E' stato ieri ospite dei «Sabati letterari», lo storico inglese Mack Smith, che da vent'anni va riscoprendo la storia italiana. Egli ha saputo parlare di Mussolini con distacco e con imparzialità: con il suo linguaggio secco, sottile, pacato, venato qua e là di «humour», ha rievocato un personaggio il cui solo nome ci fa ripiombare immediatamente in un mondo di tragici eventi lontani, eppure ancora brucianti. Il giudizio che l'oratore, presentato dal prof. Livio Pesante, ha espresso su Mussolini è stato spassionato al di sopra della polemica politica.

«Mussolini ha sempre teso alla creazione di un mito di se stesso, per vanità, ma soprattutto per ragioni politiche», ha esordito l'oratore. Mussolini fu un anarchico che credeva nella rivoluzione per la rivoluzione. Un uomo senza programmi che si stancava presto delle cose che inventava. Così fu anche dell'Impero».

«Di Mussolini ha rilevato l'intelligenza, il pragmatismo decisionale, l'intuito, la profonda conoscenza dello spirito delle masse, ma ne ha eltresì denunciato il velleitarismo, la mancanza di senso dello Stato. Un grosso improvvisatore, che rifacendosi al «mestiere» giornalistico programmava la propria linea politica costellandola di «slogan» quasi fossero titoli di testa di un quotidiano.

Un'ascesa continua, irrefrenabile e non frenata, perché ad essa non si opposero le forze che avrebbero potuto e dovuto bloccarla. Fu dittatore per vocazione, ma anche perché la sua propaganda trovò il terreno su cui attecchire.

E la propaganda, negazione di una politica, fu la sua politica. Prigioniero della propaganda, irretito dalle sue stesse invenzioni ne fu la vittima.

«Ma — ha detto Mack Smith — più duramente ancora fu colpito il popolo italiano; vittima di tutte le «battaglie» condotte dal regime, fino alle ultime, quelle più atroci della guerra perduta».

L'oratore ha dimostrato raro equilibrio sia nell'evocare il «personaggio» sia nel rispondere alle molte, spesso insidiose, domande emerse dal civilissimo dibattito cui ha dato vita il pubblico che affollava il Rossetti.

Un segretario sloveno al Comune di Aurisina?

Una polemica è in atto al Comune di Duino-Aurisina (il cui sindaco, Leghissa, è un esponente dell'Unione slovena, sorretto da una maggioranza di centro-sinistra) circa il progetto d'istituire un posto di vicesegretario comunale, per affidarlo a un esponente della minoranza slovena; questi verrebbe così ad affiancare il segretario di quel Comune, il quale è un funzionario che rappresenta lo Stato e la cui assunzione è stata fatta, come prescrive la legge, per concorso.

Di fronte a tale richiesta sostenuta in nome della minoranza dell'Unione slovena, vi è stato un irrigidimento nell'ambito dello stesso gruppo democristiano il quale oppone che un ruolo di vicesegretario comunale, come quello di cui viene proposta l'istituzione, non può venire assegnato così, praticamente «ad personam»; e piuttosto, suggeriscono taluni, si potrebbe risolvere la questione con l'assunzione di un traduttore-interprete. Il problema non è stato ancora risolto, e fornirà oggetto di discussione all'interno dello stesso gruppo consiliare democristiano, nei prossimi giorni.

Ma intanto, nei confronti dello stesso gruppo, vi sono state pressioni ultimamente da parte della segreteria provinciale del partito, in particolare del vicesegretario Rinaldi, il cui intervento è inteso a far accogliere ai democristiani di Duino-Aurisina, tuttora poco convinti dell'opportunità della proposta, la soluzione prospettata dall'Unione slovena. Una «grana», per la segreteria provinciale della DC, che quest'ultima tenta di risolvere per il meglio anche nel timore che essa possa ripercuotersi sui rapporti con l'Unione slovena proprio nel momento in cui sono in atto le trattative per una nuova Giunta di centro-sinistra al Comune di Trieste, trattative alle quali la delegazione dell'US si è presentata con a capo proprio il sindaco di Duino-Aurisina.

Un pizzico di Natale

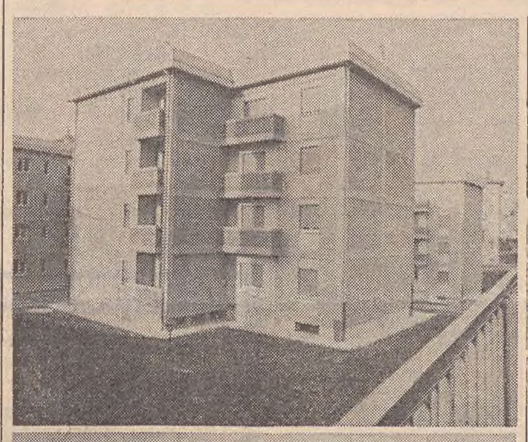
(«Giornalfoto»)

Alla mancanza di luminarie organizzate su vasta scala si sopperisce quest'anno con... scale più modeste, provvedendo agli addobbi natalizi almeno nei punti di più intenso passaggio

IERI NE SONO STATI CONSEGNATI 64, ALTRI LO SARANNO IN BREVE

Alloggi dell'Italsider per i propri dipendenti

Realizzati in via Giardini, a Servola, i complessi dispongono di parcheggio e zona verde, oltre a un'area destinata a giochi



(«Giornalfoto»)

In alto, i ridenti edifici realizzati dall'Italsider. Sotto, il direttore dello stabilimento di Trieste, ing. Chinaglia, ripreso mentre consegna le chiavi del nuovo alloggio a uno degli assegnatari

Si è svolta ieri la consegna, agli assegnatari, di 64 alloggi realizzati dall'Italsider in via Giardini a Servola per i propri dipendenti. Un altro gruppo di sei case sorge in via Pitacco; sempre a Servola, la cui consegna avrà luogo entro breve tempo. Entrambi i complessi sono forniti di impianto di riscaldamento centralizzato, ampi spazi adibiti a parcheggio e a zona verde, ciascuno, è stato attrezzato con una pista di pattinaggio a rotelle ed un'area giochi.

Agli assegnatari intervenuti — presenti l'assessore Verza in rappresentanza del sindaco, lo arch. Spinetti in rappresentanza dell'assessore regionale Masutto, il presidente e il direttore generale della Cassa di Risparmio, avv. Terpin e dott. Delise, il presidente del Fondo di Rotazione, rag. Galopin, e altri funzionari regionali e comunali — l'ing. Chinaglia, direttore dello stabilimento Italsider di Trieste, ha rivolto un saluto ricordando l'impegno della società per la realizzazione di quest'opera a Servola — un tempo villaggio della lontana periferia di Trieste cui è ora saldato da un fitto tessuto urbanistico — dove ormai da 75 anni gravita la vita di lavoro e familiare di un gran numero di dipendenti dello stabilimento siderurgico.

Continuando nel suo discorso, l'ing. Chinaglia ha colto la occasione per porgere il suo ringraziamento per l'appoggio dato alla realizzazione dell'opera da parte degli enti regionali e comunali competenti, rivolgendo un particolare ringraziamento al Fondo di Rotazione, nella persona del suo presidente, per il finanziamento concesso che ha consentito la realizzazione del complesso.

Ha preso quindi la parola il parroco di Servola, mons. Latin, il quale, dopo avere impartito la benedizione, ha rivolto brevi parole a coloro che stanno per divenire suoi nuovi parrocchiani, molti dei quali tuttavia — come ha voluto ricordare — essendo servolani li conosce da quando erano piccoli.

Si è proceduto quindi alla consegna di alcune chiavi agli assegnatari mentre per il resto della mattinata ed alcuni giorni ancora, proseguiranno le consegne e la firma dei contratti.

Rinnovo del consiglio dell'Ordine dei medici

L'assemblea elettorale per il rinnovo del consiglio dell'Ordine dei medici della provincia di Trieste per il triennio 1973-1975 è convocata per i giorni 17, 18 e 19 dicembre 1972. Le operazioni di voto si svolgeranno nella sede dell'Ordine dei medici, via di Tor Bandena 1, con il seguente orario: oggi 17 dicembre 1972 dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 17 alle 20; domani 18 dicembre 1972 dalle ore 18 alle 21; martedì 19 dicembre 1972 dalle ore 18 alle 21. La votazione deve essere fatta di persona. Si invitano i medici ad intervenire onde raggiungere il quorum necessario in prima convocazione.

Assemblea femminile dell'ANVGD

Oggi pomeriggio, alle ore 16, nella sala parrocchiale di S. Maria Maggiore, in via del Collegio 6 (a lato della Chiesa), avrà luogo l'assemblea generale della costituenda Sezione femminile del comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Venezia giulia e Dalmazia. La relazione ufficiale sarà svolta dal presidente provinciale, Mario Del Conte, alla quale seguirà la discussione e l'elezione dell'esecutivo femminile.

Cronache degli spettacoli

Oggi al Politeama diurna di «Re Lear»

«Noi delle vecchie province» all'Auditorium

Oggi pomeriggio, alle ore 15.30 al Politeama Rossetti, ultimo spettacolo diurno del «Re Lear» di William Shakespeare, turno rosso degli abbonati alla replica della seconda domenica. Al teatro Auditorium, alle ore 16.30 si rinnova la replica di «Noi delle vecchie province, maldobrie di terra e di mare» di Carpinteri e Faraguna. Lo spettacolo terrà cartellone, per la terza volta, fino a domenica 26 dicembre.

Lunedì riposo in ambedue i teatri. Gli attori del Piccolo Teatro si incontreranno con il pubblico triestino alle ore 18.30 ospiti del Circolo della Stampa. Da martedì ripresa delle repliche del «Lear» al Politeama e dello spettacolo di Carpinteri e Faraguna all'Auditorium. Della tragedia shakespeariana sono programmate ancora cinque repliche fino a sabato 23.

Le proiezioni alla «Cappella»

Alla «Cappella Underground» si annuncia per questa settimana una intensa serie di proiezioni. Martedì, per il ciclo «Tedeschi a Hollywood», organizzato in collaborazione con l'Istituto germanico di cultura, verrà presentato «Aurora» (1927), il capolavoro di Friedrich Wilhelm Murnau, interpretato da George O' Brien e Janet Gaynor. Mercoledì e giovedì prossimi, in anteprima per l'Italia, sarà proiettato il film francese «Le feu sacré» («Il fuoco sacro») diretto da Vladimir Forgency; questo film ha inaugurato il Festival di Cannes del 1971, ed è interpretato da Sonia Petrova, resa celebre dall'ultimo film di Valerio Zurlini «La prima notte di quiete».

Convocazione sindacale degli statali R.S.E.

Il sindacato statali R.S.E. - ex forze di polizia della Venezia Giulia convoca i propri associati per le ore 18 di martedì 19 nella stanza n. 40 della Camera Confederale del Lavoro - Uil.

Nel corso dell'assemblea il segretario del sindacato, Willy Marcocci, comunicherà ai presenti i risultati dell'incontro tra organizzazioni sindacali e il ministro per la riforma burocratica, on. Silvio Gava, sulla base dei quali si dovranno assumere le conseguenti decisioni.

L'imposta di registro sugli immobili

In base all'art. 3 della seconda parte della tariffa-allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 534 — disciplina dell'imposta di registro che entrerà in vigore l'1 gennaio 1973 — le locazioni e gli affitti di immobili, non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata, quando il corrispettivo annuo, o rapportato ad anno, non supera 600 mila lire, sono soggetti a registrazione solo in caso d'uso.

Si ha caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del decreto quando un atto si deposita per essere acquisito agli atti, presso la cancelleria giudiziaria, nell'espletazione di attività amministrativa e presso le amministrazioni dello Stato o gli enti pubblici territoriali e i rispettivi organi di controllo, salvo che il deposito avvenga ai fini dello adempimento di una obbligazione dell'amministrazione o dell'ente.

Per i contratti di locazione di immobili urbani a tempo determinato di durata pluriennale di cui all'art. 2 della legge 29 dicembre 1962, n. 1744, registrati anteriormente all'entrata in vigore del decreto sopraccitato, la imposta di registro si applica con l'aliquota 2 per cento sull'ammontare dei corrispettivi dovuti per le annualità correnti dal primo gennaio 1973 e deve essere assolta entro venti giorni dalla scadenza dell'annata locatizia in corso al primo gennaio 1973, presso l'ufficio del registro dove l'atto è stato registrato.

ANZICHE' OGGI

Sabato pomeriggio «Le nozze di Figaro»

La Sovrintendenza del Teatro Verdi, nell'intendimento di non privare di uno spettacolo gli abbonati e il pubblico, comunica che la recita di oggi delle «Nozze di Figaro» di Mozart, sospesa per lo sciopero nazionale dei dipendenti degli enti lirici, è spostata a sabato prossimo, 23 dicembre, con inizio alle ore 16 (turno di abbonamento D per ogni ordine di posti) e con gli stessi interpreti della prima.

Nuovi ripetitori Rai nella regione

La Sede di Trieste della RAI-Radiotelevisione Italiana comunica che mercoledì 20 dicembre p. v. entreranno in funzione i nuovi impianti ripetitori dei tre programmi radiofonici a modulazione di frequenza di Forcella di Giais Cimolais e Claut.

L'impianto di Forcella di Giais che irradierà sulle frequenze di 87,8 MHz, 90,7 MHz e 93,3 MHz rispettivamente per il Programma Nazionale, il Secondo ed il Terzo, servirà la località di Piancavallo (nel Comune di Aviano).

L'impianto di Cimolais, che irradierà sulle frequenze di 89,3 MHz, 92,1 MHz e 98,1 MHz rispettivamente per il Programma Nazionale, il Secondo ed il Terzo, servirà il Comune di Cimolais.

L'impianto di Claut, che irradierà sulle frequenze di 94,9 MHz, 97,3 MHz e 99,5 MHz rispettivamente per il Programma Nazionale, il Secondo ed il Terzo, servirà il Comune di Claut.

Presentazione alla Lega del Calendario 1973

Venerdì 22, nella sede sociale di via Paolo Reti 4, la Lega Nazionale presenterà il Calendario 1973, che porta l'effigie del primo monumento a Giuseppe Verdi eretto dai triestini nel 1903. La manifestazione avrà inizio alle ore 19.

CON UN PROGRAMMA DI SEVERO IMPEGNO

MARTEDÌ AL C.C.A. LA PIANISTA MARCHI

Martedì 19 dicembre, con inizio alle ore 21, nella sala maggiore del CCA di via S. Carlo 2, la pianista milanese Giuliana Marchi terrà il terzo concerto del ciclo promosso dalla Cassa nazionale assistenza musicisti, in collaborazione col sindacato nazionale musicisti, segreteria regionale del Friuli - Venezia Giulia.

Già più volte apprezzata dal pubblico triestino (ricordiamo, fra l'altro, la sua interpretazione del concerto di Britten con l'orchestra del Teatro Verdi), Giuliana Marchi svolge una intensa attività concertistica che la vede presente nei teatri la Fenice, Nuovo, l'Opera di Roma e in importanti centri nazionali ed esteri. Ha suonato, fra l'altro, a Parigi, Marsiglia, Aix-en-Provence, Tolone, Chambery, Barcellona, Lugano e per le emittenti radiotelevisive italiana, francese, svizzera e spagnola, ed è prossima una sua importante tournée in Belgio e in Olanda.

Giuliana Marchi, per questa serata triestina, presenterà un programma di forte impegno interpretando musiche di Galuppi, Scarlatti, Paradisi, Bach, Chopin, Brahms, Montani, Pick-Mangiagalli, Albeniz e Granados. Al concerto, posto sotto gli auspici del CCA, il pubblico potrà intervenire liberamente.

La pianista von Kaan all'«Italo-austriaco»

Un concerto pianistico decisamente fuori dagli schemi abituali si è avuto al C.C.A. sotto gli auspici del Circolo di cultura italo-austriaco.

Intitolato «il canto popolare nella musica per pianoforte», proponeva all'ascolto un ricco panorama di composizioni ispirate al patrimonio del folclore e firmate da illustri musicisti.

La pianista, Gertie von Kaan, anteponeva ad ogni esecuzione un breve ma sufficiente commento e quindi, sfoggiando altrettanta intelligenza strumentale, passava in rassegna tre secoli, o quasi, di musica. Dalle variazioni sulla canzone francese «Ah vous dirai-je maman», di Mozart, a quelle di Beethoven ispirate al tema dell'inno «God save the king». Un canto in dialetto svizzero-tedesco musicato da Chopin adolescente, e per certi suoi aspetti molto gustoso, concludeva la prima parte della serata.

Nella seconda i musicisti erano meno noti, ma non per questo la loro ispirazione meno sincera. Fra questi Schröder, Slavensky, Petyrek contemporanei. Il primo attento alle antiche canzoni popolari tedesche, il secondo a quelle del folclore slavo, il terzo rivolto ai canti popolari ucraini.

Pubblico numeroso e caldi applausi alla pianista.

C. G.

Alla Società dei Concerti

Domani sera, con inizio alle ore 21, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti suonerà il «Johann Strauss Ensemble» dei Sinfonici di Vienna, il complesso che porta il nome del re dei valzer. Alcuni componenti i Wiener Symphoniker hanno voluto riunirsi in un complesso strumentale come l'aveva ideato appunto Johann Strauss per l'esecuzione di composizioni musicali aventi come tema delle danze. Oltre agli archi sono presenti legni e corni. Il programma comprende composizioni di Mozart, Schubert, Haydn, Beethoven e dei vari Strauss.

Si sta preparando il «Carnevale di Muggia»

Si è tenuta al Comune di Muggia, la riunione del comitato promotore del «Carnevale di Muggia», nel corso della quale sono stati esaminati i molteplici problemi connessi alla «20.a edizione» del Carnevale stesso, che si svolgerà il 3 marzo 1973.

In particolare i rappresentanti delle compagnie, hanno concordato di sollecitare la compilazione di un «Numero unico» nel quale si tratterà la storia del Carnevale di Muggia dalle sue più antiche origini, e in cui saranno inserite le vicende relative alle varie compagnie ed alle esibizioni più o meno fortunate.

Si è anche concordato di presentare il «Numero unico» con un breve profilo della storia muggesana, dell'importanza di Muggia nel passato e delle sue possibilità di sviluppo con originali iniziative di alto richiamo turistico.

Le associazioni ANPPIA, ANPI e ANED invitano a partecipare, nel 31.o anniversario della morte, alla commemorazione di Pino Tomazic che si terrà oggi, alle ore 16, al poligono di tiro di Opicina. Parleranno il sen. Paolo Sema e Dusan Hrescak.

CAPODANNO al PALACE HOTEL di HALUDOVO
SABATO 30 DICEMBRE — LUNEDI' 1 GENNAIO

L'albergo di categoria lusso dispone fra l'altro di: piscina coperta, sauna, casinò, tennis, minigolf, pesca e vari altri divertimenti.
GARA di Valzer Viennesi e grande Veglione di Capodanno con elezione di Miss Teen 1973.

Prenotazioni ed informazioni presso:
PATERNITI VIAGGI - Corso Cavour, 7 - Trieste tel. 61293/37038.

Dal 13 al 23 dicembre in piazza dell'Ospedale si vendono
ALBERI DI NATALE
Alberi semplici alla portata di tutti e alberi argentati di tutte le altezze da lire 2500 a 5000 ciascuno

DOVETE RECARVI A ROMA?
Albergo BLED e Albergo DANIELA
00185 - Roma, via S. Croce in Gerusalemme, 40
— di recente rimodernati —
Cat. II, 85 camere tutte con bagno, riscaldamento, aria condizionata, telefono, filodiffusione, proprio parcheggio, danno il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Per qualsiasi informazione telefonateci (777102) o scriveteci!
propr. V. LEVSTIK

NEREO
LE PIÙ BELLE PARRUCCHE * LA BIGIOTTERIA PIÙ FINE
TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE 14

T club
ABBIGLIAMENTO
D. TAMARO
VIA GATTERI, 29

concorso T club
Il biglietto D/163006, che vince un buono acquisto è stato rilasciato dalla
camiceria moderna

UN O.D.G. VOTATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE

Impegno del SNSM per i corsi abilitanti

Il Consiglio nazionale del SNSM, dopo aver esaminato la situazione del personale non di ruolo e rilevato le gravi carenze del Governo nell' affrontare i problemi posti dall'applicazione della legge n. 1074, ha votato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale impegna la segreteria generale e gli organi periferici del sindacato nazionale scuola media a seguire con vigile attenzione lo svolgimento della prova finale dei corsi abilitanti speciali, per salvaguardare le giuste esigenze della categoria e della scuola.

Il Consiglio Nazionale impegna inoltre la Segreteria generale sui seguenti punti:

1) ad operare affinché sia dato inizio quanto prima ai corsi abilitanti normali e ai nuovi corsi abilitanti speciali, ad evitare che, dietro giustificazioni di carattere tecnico, si tenti di affossare le nuove forme di qualificazione del personale insegnante;

2) ad esigere che ogni normativa sui corsi preveda con chiarezza tutte le operazioni relative ai medesimi e fissi termini precisi per l'attuazione, affinché siano evitati scorretti spostamenti e sovrapposizioni di impegni;

3) a chiedere che l'ordinanza ministeriale incarichi e supplenze preveda per i partecipanti ai corsi abilitanti normali ed ai nuovi corsi abilitanti speciali l'inclusione con riserva nelle graduatorie provinciali degli abilitati;

4) a esigere l'immediata applicazione dell'art. 7 della legge n. 1074 sia per quanto riguarda il comma primo (graduatoria per l'immissione in ruolo dei docenti già in possesso di abilitazione), sia per quanto riguarda il bando del concorso a cattedre aperto agli abilitati e ai non abilitati;

5) a proporre che siano previste indennità per gli abilitandi costretti a frequentare i corsi in sedi lontane dalla propria residenza e che sia adeguatamente retribuito il personale docente e non docente impegnato nei corsi;

6) a sollecitare la controparte, affinché siano immediatamente esaurite tutte le graduatorie delle diverse leggi speciali per l'immissione in ruolo;

7) ad impegnarsi attraverso la riduzione del numero degli alunni a 25 per classe e attraverso l'istituzione di scuole statali serali, per la reale attuazione del diritto allo studio e per la creazione di nuove possibilità di lavoro.

DINCONTI
Via Coroneo 33 . Telefono 762381
PRONTA CONSEGNA
GS 1000

SI È RIPETUTO RECENTEMENTE CON SUCCESSO IL TRADIZIONALE SIMPOSIO

Di anno in anno più vivace la festa del «Carnaval Club»

Che cosa si rinnova e che cosa resiste nella vita e nelle abitudini dei triestini? Gli aspetti tipici di un costume triestino che non sembra mutar nel tempo, si ritrovano alla tradizionale festa del «Carneval Club Cerro». Anche quest'anno si è svolto in un tipico locale del nostro Carso, l'annuale simposio del Carneval Club il quale ha saputo serbare il retaggio di una lunga, simpatica tradizione triestina senza mai lasciarsi imprigionare dalle varie mode, tendenze o dai vari gruppi più o meno «carnevaleschi».

Questa elegante festa, tipicamente locale, riunisce periodicamente la nostra gente: atmosfera allegra, forse un po' goliardica (considerata la matrice della maggior parte dei partecipanti), scherzi, giochetti di società, l'immancabile pergamena di sfottò per qualcuno e, non ultime, le nostre caratteristiche briose canzoni eseguite in coro. (Dalle celeberrime tipo «Andemo a Servola», «La mula rossa», «Mòlighe el fil» alle classiche marca «La mula de Parenzo» ecc.).

Dopo i... bibamus con reiterate richieste di bis, dopo i vocalizzi... polifonici triestini, dopo un po' di cabaret fatto «in casa», due «salti in famiglia»; indi il finale con la «cerimonia della porchetta» che suggella la festa. Il tutto all'insegna della massima allegria e cordialità (basta leggere — del resto — lo spiritoso cartoncino d'invito); non manca per l'occasione la rinomata banda di Servola, diretta con perizia e con humor dall'ex campione di ciclismo Guido de Santi.

Ma i due organizzatori e animatori di questo «festival dell'allegria» che simpaticamente amano celarsi sotto lo pseudonimo dei popolari «Mikeze e Jakeze», vogliono ogni anno conferire un tocco di... mondanità alla riunione eleggendo le reginette della serata. Quest'anno c'erano in palio i tre titoli di «Miss sorriso Trieste»; arduo per la giuria trovarle fra le tante belle «mule» presenti. Dopo la sfilata in passerella di una ventina di affascinanti ragazze, le tre «miss» sono state premiate dall'immancabile specialista Fulvio Marion che ha inoltre presentato brillantemente lo «spettacolino».

Alle feste del Carneval Club, accorrono sempre numerosi triestini che per ragioni di lavoro risiedono fuori Trieste; qui ritrovano lo spirito e il «calore di casa». La quasi prestigiosa etichetta del Club di Fabio e Paolo (pardon: di Mikeze e Jakeze), è conosciuta un po' dappertutto; numerosi gli stranieri ma soprattutto le straniere che vengono per l'occasione a Trieste. Da noi la festa è passata per anni quasi in silenzio; quelli del «C.C.C.» non volevano pubblicità; ora però se ne parla... in mezza Europa, ed è giusto che se ne parli anche qui.

GUINA bambino
per NATALE
prezzi specialissimi
VIA GENOVA, 12-14

GBC MILLE IDEE REGALO SONY
CONCESSIONARIO BOGDAN MACUZZI
GORIZIA - C.so Italia, 193
TRIESTE - Via F. Severo, 138

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CANZONISSIMA

Sconfitto Morandi La spunta, e bene, Peppino Di Capri

Iva Zanicchi, tra le cantanti, precede Caterina Caselli

Roma, 16

Peppino Di Capri con 163 voti ha vinto l'undicesima puntata di «Canzonissima». Al secondo posto s'è classificato Nicola Di Bari con 160 voti.

Ecco le classifiche, distinte, provvisorie, della puntata di questa sera, secondo i voti espressi dalla giuria in sala e dalle giurie esterne, che si trovavano rispettivamente nelle sedi del «Corriere d'Informazione» di Milano, «Il Cittadino» di Genova e «Il Mattino», nella redazione di Potenza.

Classifica maschile:

1) - Peppino Di Capri («Magari»), 163 voti (56 della giuria in sala, più 32, 34, 41 delle giurie esterne);

2) - Nicola Di Bari («Paese»), 160 (52 più 30, 39, 39);

3) - Gianni Morandi («Il mondo cambierà»), 139 (44, più 37, 35, 23).

Classifica femminile:

1) - Iva Zanicchi («Mi ha stregato il viso tuo), 159 voti (52 più 36, 36, 35);

2) - Caterina Caselli («E' domenica mattina»), 147 (51, più 35, 33, 28);

3) - Marcella («Un sorriso e poi perdonami»), 146 (54, 29, 30, 33).

La classifica assoluta è quindi la seguente: 1) Peppino Di Capri; 2) Nicola Di Bari; 3) Iva Zanicchi; 4) Caterina Caselli; 5) Marcella; 6) Gianni Morandi.

Sedici anni di carriera, successi come «Malatia», «Voce e' notte», «Nessuno al mondo», alternati a periodi di profonda crisi, Peppino di Capri ha saputo questa sera tornare alla ribalta della musica, ora battendo addirittura [illegible] Morandi, Iva Zanicchi, Nicola di Bari, ossia coloro che alla vigilia erano indicati come i più qualificati pretendenti al successo finale assieme a Massimo Ranieri e Mino Reitano. Vittoria a sorpresa di Peppino di Capri ma altrettanto inattesa e dura sconfitta di Gianni Morandi che, forse per la prima volta, si trova all'ultimo posto, nella condizione di dover rimontare il distacco dal capoclassifica, ventiquattro punti equivalenti a ventiquattromila cartoline.

Bisogna subito dire che Peppino di Capri ha meritato il successo: «Magari» di Pepsa, Jodice e Di Francia ha il merito di poter mettere in luce tutte le migliori qualità del cantante napoletano. Appena sussurrata, sfumata, come i motivi che portarono di Capri ad essere qualche anno fa uno dei cantanti di maggiore successo nei locali notturni, è forse l'unica canzone inedita sinora eseguita che accomuna a un arrangiamento suggestivo un testo curato anche nei particolari. Peppino di Capri è stato bravissimo nel suscitare l'attenzione del pubblico con una canzone di questo tipo, anche se eseguita in un ambiente, quello di «Canzonissima», che poco concede all'atmosfera calda e raccolta della quale avrebbe bisogno un motivo che scorre sul filo delle sfumature musicali e vocali.

Vincitore nelle previsioni e sconfitto alla prova decisiva, Morandi non ha nascosto la sua delusione. «Il mondo cambierà» di Migliacci e Romittelli presenta una parte musicale di alta scuola di fronte al testo spesso scadente. Inoltre Morandi ha scontato nettamente la decisione di non eseguire un motivo «graffiante», urlato, come quelli che lo hanno reso famoso e che gli hanno permesso di poter vendere in otto anni di attività 15 milioni di dischi.

Al secondo posto si è inserito Nicola di Bari, che ha presentato «Paese» di Fragione, Pitarresi e dello stesso di Bari, motivo tra i meno rispondenti ai gusti del pubblico. Specialmente il testo ha suscitato giudizi negativi.

Le cantanti, di fronte alla vittoria di Peppino di Capri e alla sconfitta di Morandi, hanno recitato un ruolo di secondo piano. Iva Zanicchi con «Mi ha stregato il viso tuo», di Albertelli e Roberto Soffici, ha battuto le sue avversarie senza sforzo. Forse un po' fredda nella sua interpretazione, la Zanicchi ha però dimostrato di avere a disposizione un motivo che, ricalcando a grandi linee la musicalità dei suoi ultimi successi, le permetterà ancora una volta di entrare nella lotta per i primi posti.

Anche Caterina Caselli si è affidata ad un genere a lei congeniale: «E' domenica mattina», di Savio e Bigazzi, non le permetterà di eccellere ma la metterà al sicuro da eventuali sorprese.

Marcella, infine, che dopo essere arrivata inaspettatamente in semifinale punta ora decisamente ad entrare nel gruppo dei finalisti, è «matura» dal punto di vista tecnico per il grande passo nell'«elite» della canzone italiana, ma non è stata sorretta in questo da «Un sorriso e poi perdonami», di Bigazzi e del fratello della cantante, Gianni Bella; c'è nella canzone il desiderio di voler presentare un motivo all'altezza delle grandi competizioni canore, ma la giovanissima Marcella ha forse ancora bisogno di esibirsi come rapresentante di gusti nuovi e spregiudicati.

La puntata di questa sera è vissuta però anche sulle imitazioni di Alighiero Noschese. Dopo un periodo nel quale ha sempre proposto al pubblico la parodia di esponenti del mondo dello spettacolo, questa volta Noschese è tornato al genere che ne ha fatto un artista conosciuto e ammirato da tutti: la satira politica. Noschese ha imitato alla perfezione il segretario politico della DC, Forlani, il ministro del tesoro Malagodi, il segretario del PRI Ugo La Malfa, il segretario del PCI Berlinguer, il sen. Nenni e l'on. Preti. Truccato fino ad essere quasi irriconoscibile, Noschese ha accompagnato le sue imitazioni con battute calibrate e sempre centrate. Un successo pieno.

Successo anche per Silvan, con un gioco di prestigio tra i più belli visti finora in televisione, una novità assoluta. Il trucco, come sempre, c'è ma non si vede.

Tra i più belli visti finora, il balletto al quale ha partecipato questa volta anche il coreografo Renato Greco e la sua aiutante Maria Teresa Del Medico, e che è stato registrato dal vivo suscitando gli applausi a scena aperta del pubblico che affollava il teatro delle Vittorie.

Alla fine, dichiarazioni d'obbligo dei due protagonisti della serata, il vincitore e lo sconfitto. «Devo l'aver ritrovato il successo ad una mia maggiore serenità interiore, dopo un periodo della mia vita a dir poco burrascoso. Ho messo finalmente la testa a posto, e sono maturato come uomo prima che come cantante; il pubblico se n'è accorto e per questo sono felice», ha detto Peppino di Capri. Morandi, deluso, ha soltanto affermato che la canzone migliore era la sua.

Da sabato prossimo si passa alla fase finale, e le premesse per una gara entusiasmante evidentemente ci sono *(Ansa)*

Il granducato del Lussemburgo, che per motivi di moralità aveva vietato il film «Giorni quieti a Clichy», tratto da un libro di Henry Miller, ha revocato il divieto. L'insolita misura era stata presa dalla magistratura lussemburghese il 16 gennaio.

Forse bugiarda

Londra, 16

Amy Shuard la soprano inglese contestata dal pubblico al teatro San Carlo di Napoli durante l'esecuzione della «Turandot» di Puccini, è scesa la notte scorsa all'aeroporto Heathrow di Londra, stringendo al petto un mazzo di fiori: «Me li ha dati a Napoli un ammiratore», ha detto. Riferendosi poi ai noti incidenti ha dichiarato: «Io rimango della mia opinione che è stato tutta una cosa preordinata. Ero a metà della mia esibizione quando le luci del palcoscenico si sono oscurate; questo è stato il segnale per l'inizio dei fischi e delle invettive dalla galleria. Sono rimasta sconcertata. Niente di simile mi era capitato prima d'ora durante le mie esecuzioni». Ad una domanda sull'eventualità che la sua voce fosse al di sotto dello standard abituale, la Shuard ha risposto bruscamente: «Vi chiedo scusa. Stavo cantando superbamente».

(Ansa)

UN CARDINALE AL «SATANA»

«ANCHE GLI ARTISTI RICEVONO LA GRAZIA»

L'occasione: gli auguri di Pippo Baudo alla stampa

Roma, 16

«Le monache impazzite» «La tasca di Satana», cocktail di gamberi, macedonia: questo il menu che Pippo Baudo, il popolare conduttore di «Canzonissima» ha offerto ai rappresentanti della stampa specializzata, nel nuovo locale romano «Satana», per fare a tutti gli auguri per le feste. Baudo, ancora sofferente, ha fatto il possibile per dimenticare sia il male, sia la sua qualità di «presentatore», rivelandosi un ottimo anfitrione e un buon comico, pronto alla battuta «senza copione». Terminata la cena, la intera press-troupe si è trasferita al «Piper» per assistere alla consegna dei premi «McTryn» che sono stati consegnati nelle mani dei vincitori dal Cardinale Pietro Sfair. Sorpresa, molto imbarazzo soprattutto per coloro che erano reduci dal «Satana», ma il cardinale, vestito di tutte le sue insegne, sedeva su un tronetto al centro del tempio dello shake, incurante dei fotografi, dei giovani presenti in gran numero e dei ballerini.

Dopo le esibizioni di Tony Santagata, che ha cantato «Sant'Antonio a un deserto» e di Gino Santercole, il cardinale Sfair, centrato dagli «occhi di bue» che mettevano in risalto le sue purpuree vesti, ha fatto ai presenti un breve discorso, ricordando che anche gli artisti hanno ricevuto la grazia, ed esprimendo la sua soddisfazione per il fatto di trovarsi in mezzo ai giovani. Vicini a lui Romy Roberts e il suo complesso aspettavano di entrare in azione, trattenuti dal presentatore. Terminata la breve omelia, il cardinale ha proceduto alle numerose premiazioni di attori, attrici, pellicciai, sarti e dell'assessore agli studi del comune di Roma.

Per i bambini ci sarà Calandrino

Roma, 16

I telespettatori più piccini passeranno il pomeriggio televisivo del Capodanno e dell'Epifania con le avventure di Calandrino, Bruno e Buffalmacco, tre storie sceneggiate, liberamente tratte dal «Decamerone» di Giovanni Boccaccio. La prima parte del ciclo, realizzato su sceneggiatura di Piero Pieroni e Carlo Tuzii, che ne ha curato anche la regia, andrà in onda in due puntate lunedì 1 e martedì 2 gennaio; la seconda parte venerdì 5 e sabato 6 e la terza lunedì 8 e martedì 9 gennaio.

Il ruolo di Calandrino è interpretato da Ninetto Davoli, quello di Buffalmacco da Antonello Campodifiori, mentre Maria Monti sarà Tessa, moglie di Calandrino, Gino Pernice lo zio Nardone, Piero Vida e Nino Bignamino rispettivamente Bruno e Carmelo, compagni di beffe di Buffalmacco.

Le riprese sono state girate in varie località dell'Umbria, della Toscana e della Emilia (Gubbio, Assisi, Urbino, Pienza e Certaldo, città natale del Boccaccio) dove si è ancora mantenuta quasi intatta l'architettura medioevale.

«I personaggi che presentiamo ai bambini — dice il regista Carlo Tuzii — hanno le stesse caratteristiche di quelle delle novelle del Boccaccio; uno è il beffatore (Buffalmacco), l'altro, Calandrino, è il beffato, lo sprovveduto, l'ingenuo. E in una girandola di beffe, di scherzi, di tiri birboni, si snodano le tre storie.

La prima storia che andrà in onda «Calandrino e il carretto nuovo» vede la beffa che Bruno e Buffalmacco, d'accordo con Maso, fanno ai danni di Calandrino, che vuole comprare un nuovo carretto chiedendo un prestito allo zio Nardone. In cambio del prestito lo zio pretende che Calandrino vada in campagna ad acquistare delle uova. Dopo mille peripezie Calandrino torna a Firenze con le uova da cui sono usciti i pulcini, perché erano state nascoste nei pantaloni dell'ingenuo Calandrino. Lo zio soddisfatto, gli fa il prestito, ma la beffa di Bruno e Buffalmacco non si è conclusa.

(Italia)

UN GIALLO DI GRAN CLASSE trionfa al

Grattacielo

Tutti gli indizi che avrete scoperto per giungere alla soluzione di questo giallo sono ESATTI... EPPURE NE AVETE TRASCURATO UNO!!!

Agatha Christie

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Ore 16.30 eccezionale ripresa al TEATRO AUDITORIUM la Compagnia del Teatro Stabile presenta **Noi delle vecchie province** di Carpinteri e Faraguna. Prenotazioni e informazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547). PREZZI POPOLARI

Repliche fino al 23 dicembre POLITEAMA ROSSETTI Ore 15.30 **RE LEAR** di W. Shakespeare regia di GIORGIO STREHLER. Secondo spettacolo in abbonamento. Prenotatevi per tempo. Biglietteria Centrale di Gall. Protti tel. 36372 - 38547

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Mercoledì alle ore 20.30 seconda rappresentazione di «Le nozze di Figaro» di W.A. Mozart. Compagnia di canto dello Staatsoper di Vienna. Direttore Luigi Toffolo. Regia di Giancarlo Del Monaco. Turno di abbonamento C per ogni ordine di posti. Da domani vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (telef. 31948).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Venerdì alle ore 20.30 terza rappresentazione di «Le nozze di Figaro». Compagnia di canto dello Staatsoper di Vienna. Direttore Luigi Toffolo. Regia di Giancarlo Del Monaco. Turno di abbonamento B per ogni ordine di posti.

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 15.30. Piccolo Teatro di Milano: «Re Lear» di W. Shakespeare, regia di Giorgio Strehler; 2.o spettacolo in abbonamento.

TEATRO STABILE DI PROSA. Fino al 22 dicembre si rilasciano alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372 - 38547, gli speciali abbonamenti giovani per 7 spettacoli in abbonamento del Politeama Rossetti.

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30. Eccezionale ripresa: la Compagnia del Teatro Stabile presenta: «Noi delle vecchie Province» di Carpinteri e Faraguna; regia di Francesco Macedonio; scene e costumi di Sergio D'Osmo. Prezzi popolari. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 e 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo Hotel S. Giusto). Vedi cinema.

LUNA PARK di via Flavia - Trieste, con attrazioni modernissime, grandiose montagne russe - nuovissimo autodromo - giostre - aerei e per bambini, rotonde a premio e tiri a segno e muro della morte. Aperto tutti i giorni.

Al cinema RITZ

PER OGNI VITTIMA UNA CRUDELE CAREZZA DI SANGUE PRIMA DI MORIRE

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

IL MIGLIORE DIVERTIMENTO DELLA DOMENICA

lontani dalle autostrade

CORSE AL TROTTO

oggi alle **14**

GRATTACIELO

AGATHA CHRISTIE

CHAMPAGNE PER DUE DOPO IL FUNERALE (ENDLESS NIGHT)

FILODRAMMATICO

EDEN. 15 - ult. 22.15: «L'avventura è l'avventura». In questo gustosissimo film realizzato con talento da Claude Lelouch c'è tutto: umorismo, comicità, satira. In technicolor. Il film è per tutti.
EXCELSIOR. 14.30, 16.55, 19.35, 22.45: «La prima notte di quiete» con Alain Delon e Sonia Petrova. La storia di un uomo che ogni ragazza sogna di incontrare. Vietato ai minori 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «I diavoli volanti» con Stanlio e Ollio. Ingresso indistintamente lire 200.
FENICE. Apertura 15 - film 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Shaft colpisce ancora». L'infallibile detective ancora in azione.
GRATTACIELO (sala riscaldata). 14, ult. 22.30: «Champagne per due dopo il funerale». Un giallo rosa eccezionale in technicolor, con Hayley Mills, Britt Ekland e Hywel Bennet.
NAZIONALE. 15, 18.30, 22: «Il padrino».
RITZ. 14.30 - ultima 22.15. Un giallo allucinante: «La morte accarezza a mezzanotte», con Susan Scott, S. Andrev e P. Martell. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 14.30 (ult. 21.45). III settimana dello straordinario successo di S. Kubric: «L'arancia meccanica». Technicolor. Vietato minori 18 anni.
CAPITOL. 15. II settimana. A richiesta proseguono le repliche del divertentissimo technicolor: «...e poi lo chiamarono il Magnifico» con T. Hill. Ultimi giorni.
CRISTALLO. 15 (cassa 14.30). A richiesta eccezionale ancora per alcuni giorni Barbra Streisand e R. O'Neal nel comicissimo technicolor: «Ma papà ti manda sola?». II settimana.
FILODRAMMATICO. Ore 15. Mai si era osato tanto sullo schermo!: «I sette desideri di una vergine», con Marin Forster. Technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO. 15. Grandioso, spettacolare!: «Il ribelle di Scozia». Un technicolor Metro interpretato da M. Caine e T. Howard. Per tutti.
MIGNON. 14: «Zorro il dominatore». Avventuroso.
MODERNO (Hotel S. Giusto). 14.30: «...e continuarono a fregarsi un milione di dollari», con Lee Van Cleef, Gina Lollobrigida e Gianni Garko. Technicolor. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Decameron proibitissimo» (Boccaccio mio statte zitto), con F. Agostini, Bruna Beani, E. Andronigo, Katia Chiani, R. Garrone. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA 14.30: «Il solitario del West». Un western di gran classe con Charles Bronson, Lee J. Cobb e Bryan Keith. Technicolor.
ALCIONE (t. 796162). 14: «Una squillo per l'ispettore Klute» con Jane Fonda e Donald Sutherland nel migliore film poliziesco degli ultimi anni. Scopecolor. Viet. minori anni 14.
ALDEBARAN. 14.30: «La morte cammina con i tacchi alti». Eccezionale giallo a colori con Frank Wolff. Vietato ai minori di 18 anni.
ARISTON. 15, ult. 21.30: «Agente 007 licenza di uccidere». Riedizione del celebre technicolor con Sean Connery e Ursula Andress. Regia di Terence Young.
ASTRA-ROIANO. 15: «Amico, stammi lontano almeno un palmo...». Un western eccezionale in technicolor con Giuliano Gemma e Marisa Mell.
IDEALE 14.30. Technicolor: «Bada alla tua pelle Spirito Santo!» con Vasilli Karis, Ray O'Connor, Daria Norman. Un capolavoro western
LUMIERE. 14: «Continuavano a chiamarli i due piloti più matti del mondo». Technicolor con F. Franchi e C. Ingrassia.
RADIO 14.30. Rassegna del «thrilling»: «Il gatto a nove code», il capolavoro di Dario Argento con Karl Malden e James Franciscus. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
OPICINA. 15: «Si può fare amigo». Un divertente western con Jack Palance e Bud Spencer.
SERVOLA. 15. Ancora una perla di Walt Disney: «Bernardo case ladro e bugiardo». Technicolor. Successo.

MUGGIA

VERDI. 17: «Il braccio violento della legge», il film dal cinque Oscar con Gene Hackman, Fernando Rey e Roy Scheider. Grande successo in technicolor.
VOLTA. 15: «Er più» (Storia d'amore e di coltello). Un capolavoro in technicolor con Adriano Celentano, Claudia Mori, Vittorio Caprioli e Gianni Macchia. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 14.30: «Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda». A colori. V.m. anni 18.
CAPITOL. 14.30: «Il padrino». Colori.
CENTRALE 14.30: «Due ragazzi che si amano». A colori. V.m. anni 14.
ODEON. 14.30: «L'ultimo buscadero». A colori.
PUCCINI. 14.30: «Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja». Colori.
DIANA. 14.30: «Cosa avete fatto a Solange?». A colori. V.m. anni 18.
FERROVIARIO. 14.30: «Una lucertola con la pelle di donna». A colori.
ROMA. 14.30: «Il piccolo grande uomo». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Ma papà ti manda sola?» con B. Streisand e R. O'Neal. Ultima 22.
VERDI. 15.45, 18.45 e 21.45: «Il padrino», con M. Brando. A colori.
MODERNISSIMO. 14.30: «Hai sbagliato, dovevi uccidermi subito», con R. Wood e S. Scott. Colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Lo chiamavano il sergente blu» con W. Strode e G. Stockwell. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «...e si salvò solo l'Aretino Pietro con una mano avanti e l'altra dietro...», con C. Brait e G. Favretto. Colori. V.m. 18 anni. Ultima 22.

Oltre duemila fotografie di attori e attrici di varie nazionalità sono contenute nella edizione 1973 dell'annuario «Attori del cinema e della televisione» uscito in questi giorni a cura di Alessandro Ferrau ed Emi Onorati ed edito dalla Star edizioni cinematografiche. Il volume, che consta di 540 pagine, è stato realizzato dai promotori a livello internazionale nell'intento di «consentire una scelta plurinazionale attraverso l'inserimento del maggior numero possibile di attrici e di attori appartenenti a tutte le nazioni interessate a coprodurre o comunque a intrattenere rapporti con l'industria cinematografica italiana».

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE

NAZIONALE

15.00 - 18.30 - 22.00

Imminente a Trieste

IL FILM DI NATALE

OGGI - FENICE - OGGI

Strepitoso successo DI PUBBLICO E CRITICA

Apertura: ore 15 - Inizio film 15.30, 17.40, 19.50, 22.15

Vietato ai minori di 14 anni

ALL'EXCELSIOR

TERZA SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO

Due magnifici interpreti magistralmente diretti da VALERIO ZURLINI in un film che vi turberà profondamente

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 21, 23.

6: Mattutino musicale (1); 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale (2); 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: In collegamento con la Radio vaticana: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Buona la prima!; 11.15: I Malalingua; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col disco!; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13.15: Gratis; 14: Folk-Jockey; 14.30: Carosello di dischi; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.28: Batto quattro; 18.15: Invito al concerto; 19.15: I tarocchi; 19.30: Aspetta e spara; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.35: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21.15: Libri stasera; 21.45: Concerto del pianista A. Slobandiannik; 22.15: 22.15: Le sorelle Materassi, di A. Palazzeschi; 23.10: Palco di proscenio; 23.20: Prossimamente; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30, 24.

6: Il mattiniere; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con I Gens e Rosalino; 8.14: Musica espresso; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.35: Gran varietà; 11: Mike di domenica; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Canzoni di casa nostra; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.30: Domenica sport; 17.30: Supersonic; 18.30: Dopo il Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Canzonissima '72; 19.05 L'abc del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: La breve stagione del gran opera; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22.10: Il girasketches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Trasmissioni speciali - Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto del mattino; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Intermezzo; 14: Concerto da camera; 15: Incontro con S. Prokofiev; 15.30: L'arbitro, di G. Pistilli; 17.45: Rassegna del disco; 18.15: Cicli letterari; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto - «La voce che grida da Gandersheim»; 22.25: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.
MERIDIANA
12.30: Oggi disegni animati.
12.55: Canzonissima il giorno dopo.
13.25: Il tempo in Italia - Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.30: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
«Tarzan nella giungla proibita» (1955) - film con Gordon Scott e Vera Miles.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: «90.o minuto» - Risultati del campionato di calcio.
18.00: Telegiornale.
Gong
18.10: «Gli ultimi cento secondi» - Spettacolo di giochi.
19.00: Prossimamente - Tic-Tac - Segnale orario.
19.20: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio - Telegiornale sport.
RIBALTA ACCESA
Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Film per la TV - «Quattro notti di un sognatore» - di Robert Bresson.
Doremì
22.20: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti. Break 2
23.10: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

18.40: Cronaca di un tempo di una partita di calcio.
19.20: «Marionette, che passione» - di R. di San Secondo
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: L'allegrissima America di Mack Sennett. Doremì
22.05: Alla ricerca della canzone folk.
23.00: Prossimamente.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra diretta da Franco Russo; 9.40: Incontri dello Spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari giuliani; nell'int. (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di cari storneli» - radiorivista di Carpinteri e Faraguna - Regia di Ugo Amodeo.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8: Musica del mattino; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Di melodia in melodia; 10.15: E' con noi...; 10.30: L'orchestra E. Barclay; 10.45: Musica per ingresso; 11: I successi del giorno; 11.15: Melodie in voga; 11.30: Fatti ed echi; 11.45: Nuove canzoni d'amore; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: Canzoni in transito; 14.30: Divagazioni in musica; 15: Discorama; 15.30: Bella, bella, bella; 16: Il regionale; 16.30: Notiziario; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parate di orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: «Incontro alle stelle» - il meglio del circo internazionale; 20.40: «Qualcosa che scotta». film.

Televisione jugoslava

Notiziario: ore 9.30, 18.30, 20 e 22; 15: Lotta libera; 16: Concorso di pattinaggio artistico; 16.30: Palcanestro; 18.35: Telefilm della serie «La cittadina di Peyton»; 19.40: Cartoni animati; 20.30: «Cintura nera», 5.o episodio della serie umoristica «I mastri»; 21.15: Versi e chansonnes; 21.30: Panorama sportivo.

Veramente soddisfatti si rimane da BORSATTI FAMA SECOLARE

Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

seleco® televisori a colori nei migliori negozi specializzati

Cronache degli spettacoli

Un anno di TV

Roma, 16

Il 1972 è stato per la televisione l'anno delle Olimpiadi di Monaco e della fase sperimentale del colore, durata dal 26 agosto all'11 settembre: il volto dell'annunciatrice Rosanna Vaudetti è stata la prima immagine a colori entrata nelle case degli italiani. Tutte le trasmissioni sono state seguite, in bianco e nero, da milioni di telespettatori, specie quelle serali, con gradimenti che hanno sempre superato l'indice di «85» («90» per il programma dedicato alla cerimonia d'apertura). Il 1972 è stato però anche l'anno di «Pinocchio», portato in TV da Luigi Comencini, dell'«Eneide» (in gennaio), delle «Sorelle Materassi» di Aldo Palazzeschi, caratterizzate dalla grande interpretazione di Sarah Ferrati e Rina Morelli, dei «Demoni» dei «gialli» di Dunrematt e di quello fantascientifico «A come Andromeda», del ritorno di Maigret (maggiore gradimento — «82» — fra tutti i romanzi sceneggiati tratti da opere edite) e della «Morte», che sembra definitiva del tenente Sheridan; e poi di «Petrosino», dei film realizzati per la TV «La tecnica e il rito di Jancso», «Tutte le domeniche mattina» di Tuzii, «Donnarumma all'assalto», «Agostino di Ippona» e «Pascal» di Rossellini; e ancora della «Storia dell'emigrazione» di Blasetti, dei film di Buster Keaton, del «boom» di «Rischiatutto», la cui trasmissione finale del giugno scorso ha ottenuto il massimo ascolto mai registrato alla TV italiana: 27 milioni di persone (solo adulti, con oltre 18 anni).

Nel 1972 — cioè fino al 30 ottobre — gli abbonati alla televisione sono saliti a 10.871.563, sono aumentati, cioè in dieci mesi di circa 550 mila, che è la cifra stabile di questi ultimi anni, anche se dal 1964, anno in cui si è avuto il maggior numero di abbonamenti (930 mila) vi è stata una leggera flessione dovuta a quello che è chiamato il fenomeno della «saturazione». Nel 1971, per esempio, i nuovi abbonamenti alla TV furono 620 mila. Entro la fine di quest'anno dovrebbe essere raggiunto il «tetto» degli undici milioni di abbonati che, come si sa, comprendono anche quelli alla radio. Invece, coloro che, al 30 ottobre scorso, sono abbonati soltanto alla radio sono 1.210.023. Quest'anno le ore di trasmissione alla TV sono state 4089 sul programma nazionale e 1265 sul secondo canale; alla radio sono andate in onda sulle tre reti 17.970 ore di trasmissione. Sempre nel 1972 la media giornaliera dei telespettatori è stata sui due canali di 20 milioni e 500 mila.

In un primo bilancio della programmazione televisiva dell'anno spiccano i successi di alcuni sceneggiati e di alcune rubriche culturali e giornalistiche. Fra i primi, si è già detto di «Pinocchio», andato in onda dall'8 marzo al 6 maggio e seguito in media da circa 21 milioni e mezzo di persone a serata con un gradimento molto elevato, «78». Per «Pinocchio», al quale è stato abbinato un concorso di disegni fra i bambini che ha fatto riscontrare una partecipazione imprevedibile, è stata necessaria una replica — mai avvenuta per questi casi — per la sola zona di Roma; in alcune parti della capitale, infatti, un guasto alla corrente elettrica privò molti telespettatori romani di una puntata del programma. «Pinocchio» è fra le trasmissioni della TV italiana che sono state richieste da reti televisive straniere e proprio nei prossimi giorni andrà in onda anche in Francia. Oltre 14 milioni e mezzo di telespettatori hanno visto in media «Eneide» realizzata da Franco Rossi (gradimento di «70»); circa 16 milioni, le puntate delle «Sorelle Materassi» dirette da Mario Ferrero e che hanno costituito uno dei più riusciti adattamenti televisivi di famosi romanzi; esito positivo c'è stato da parte del pubblico per tutti i «gialli», per «Il marchese di Roccaverdina», «Processo a un atto di valore».

Fra i programmi teatrali, i più seguiti sono stati «Il processo di Mary Dugan», «Processo a Gesù», «Tristi amori», «Le colonne della società», «Il caso Pineidus, «Il lutto si addice a Elettra» e in genere quelli dei cicli «Uomo e società nel teatro: da Beaumarchais a Brecht», «Teatro contemporaneo» e «Momenti del teatro italiano».

Un gran numero di telespettatori ha assistito ogni volta agli originali televisivi e ai telefilm appositamente realizzati dalla televisione: diverso è stato, naturalmente, l'apprezzamento del pubblico, da «Petrosino», che ha avuto, in questo settore, il massimo gradimento («81»), al «Bivio», che ha ottenuto quello più basso («52»); sono stati ben accolti «Con rabbia e con dolore», «Sul filo della memoria», i film di Rossellini. Dopo gli spettacoli «leggeri», quelli dei quiz e di varietà in generale, i programmi più seguiti sono quelli dei film.

(Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

DA BERNANOS A DOSTOIEVSKI

«Quattro notti di un sognatore» (TV-1, ore 21) — Esordisce con questo film, in televisione, il famoso regista francese Robert Bresson che ottenne un grande successo internazionale con «Il diario di un curato di campagna», un film tratto dal romanzo omonimo di Bernanos, autore che su Bresson ha avuto molta influenza. Per il suo esordio in TV, Bresson si è ispirato al racconto «Le notti bianche» di Dostoievski, ed ha scelto come protagonisti Isabella Wingarten e Guillaume De Forets. Al centro della vicenda è il mondo interiore di Jacques, un giovane che consuma nei sogni il suo inappagato bisogno di amore. Un giorno Jacques incontra casualmente Marthe, una ragazza che gli confida la sua triste esperienza sentimentale: innamorata di uno studente che l'ha abbandonata, vive soltanto nella speranza di incontrare di nuovo l'uomo che ha amato. Ben presto tra i due giovani si stabilisce un legame di amicizia che per Jacques si trasforma in un profondo sentimento di tenerezza. Durante i vagabondaggi notturni per Parigi, il loro rapporto si consolida sempre più; ciascuno ormai appartiene in qualche modo al mondo dell'altro. Quando la speranza di un ritorno dell'innamorato di Marthe sembra sfumata, Jacques rivela alla ragazza il suo amore. Marthe accetta la nuova esperienza, nella certezza che la stima e l'affetto che prova per l'amico si trasformino un giorno in amore. Felici, i due giovani corrono per le strade della città senza pensare al passato. Ma, all'improvviso, si fa loro incontro tra la folla lo studente. Marthe non ha esitazioni: gli si getta tra le braccia e se ne va con lui lasciando Jacques solo e disperato.

* * *

«L'allegrissima America di Mack Sennett» (TV-2, ore 21.15) — Va in onda stasera questo documentario dedicato ad uno dei più grandi artefici del cinema americano, che intende rintracciare, attraverso una ricostruzione storico-critica dell'epoca, l'influenza determinante di Mack Sennett nella evoluzione del cinema comico. Sennett «esplose» attorno al 1910, in una epoca in cui il cinema comico costituiva esclusivamente la trasposizione all'interno dei «teatri di posa» del meccanismo del teatro comico. Sennett opera una profonda sostituzione di luogo e quindi di spazio, abolisce il teatro di posa con il grande palcoscenico della vita colta nel suo quotidiano pulsare, nelle strade delle metropoli affollate di gente e delle prime automobili.

L'astro di Sennett, rivelatosi anche come scopritore di talenti, brillò dal 1912 al 1920: in questo arco di tempo le sue comiche furono una specie di ininterrotto susseguirsi di fuochi artificiali.

(Ansa)

ALL'EDEN

Trionfo di CLAUDE LELOUCH che dopo «Un uomo e una donna», e «Vivere per vivere» vi stupirà con

UN FILM ALLEGRO SPENSIERATO • DIVERTENTE

• Così i critici si sono espressi:

Umorismo, comicità e satira a braccetto in questo gustosissimo film, realizzato con il solito talento da Claude Lelouch
IL MESSAGGERO

Lelouch non sa solo governare soltanto il cinema sentimentale, usa bene il freno e la frusta anche in quello umoristico
CORRIERE DELLA SERA

Brio nell'impostazione... felicità di molte trovate... accuratissima amalgama della recitazione
LA STAMPA

L'AVVENTURA e' L'AVVENTURA

Distribuzione United Artists Europa Inc.

IL FILM E' PER TUTTI

RISTORANTI E RITROVI

DANCING «PARADISO»
TRIESTE - Via Flavia, bus 20-23 — Oggi si balla dalle 16 alle 23. NO STOP.

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

VEGLIONISSIMO «DA BAFFO»
in compagnia del «mostro elettronico». Prenotazioni in Riva Grumula, 2.

SISTIANA

ALBERGO ALLA LAMPARA
Tel. 209200 — Si accettano le prenotazioni dalle ore 8 alle 20 tutti i giorni per il Veglione di fine anno. Allieterà la serata il notissimo complesso «I Cardinali».

MONFALCONE

RISTORANTE ALLA CARLINA
Gestione Anita — Specialità alla griglia. Accettansi prenotazioni per pranzo Natale. Prezzo fisso L. 3.250. Via I Maggio, 29, tel. 73550.

REDIPUGLIA

L'ALBERGO-RISTORANTE «AI CACCIATORI»
di Gino Iustolin, tel. 9304, ricorda alla sua affezionata clientela la taverna-discoteca per balli ogni sera dalle 21 alle 2. Pomeriggi dalle 16 alle 19.

ARENELLA - FIUMICELLO
Ristorante - Bar - Dancing — Tel. 96036.

«SNOOPY 7» DISCOTECA - GRADO
Tel. 81455 — La Direzione augura un Buon Natale e Felice Anno. Per prenotazioni aperto tutte le sere dalle ore 20 alle 21.

GORIZIA

BOWLING INTERNAZIONALE
Bowling, discoteca, sauna, american bar, aperto giornalmente dalle ore 16

LOVE STORY DANCING - BUTTRIO (Udine)
Oggi con «Le Impressioni» in un locale unico nel Friuli.

NATALE PHILIPS

ALLA CASA DEL RASOIO
PIAZZA S. BENCO, 2 TEL. 37676

ECCEZIONALI SCONTI, RITIRANDO IL VOSTRO RASOIO USATO DI QUALUNQUE MARCA ANCHE NON FUNZIONANTE

Buonefeste

i vincitori del concorso T club

VACANZE PER DUE PERSONE A:

NEW YORK:	H/141460
LONDRA:	H/138960
PARIGI:	H/120060
PALMA:	G/139234
MADRID:	C/196284

BUONI ACQUISTO, USUFRUIBILI PRESSO I NEGOZI T CLUB

L. 100.000	C/126029
L. 50.000	E/198237
L. 10.000	F/190009
L. 10.000	D/163006
L. 10.000	F/195843
L. 10.000	C/120888
L. 10.000	D/150956
L. 10.000	H/168827
L. 10.000	H/138898
L. 10.000	B/175026
L. 10.000	C/189057
L. 10.000	F/172420

T club

BELLO SOFFICE ATTRAENTE si.....ecco un salotto

mobili ZERIAL

MOSTRA DEL MOBILE
Via Settefontane 58, 62, 64
Corso Italia
Via Madonnina, 18

QUESTO è il momento per cambiare il vostro vecchio TELEVISORE con il nuovo modello PHILIPS

FARETE IL MIGLIORE AFFARE DELL'ANNO !!

PRESSO LA CONCESSIONARIA

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEFONO 790-552

CIT Viaggi Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
Documenti Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 12, 18
BELGRADO ZAGABRIA - LUBIANA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

DINCONTI
Via Coroneo 33 Telefono 762381
PRONTA CONSEGNA
DYANE 6

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30. Tel. 37265
Ab.: Via Boccaccio 10. Tel. 418905

MARCIA A RILENTO la masticazione senza orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE Via Cicerone n. 11
Telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 30201
Ore 9 - 12.30 e 15.30 - 19

CONSEGNATO A GENOVA IL NUOVO CACCIA LANCIAMISSILI E PORTAELICOTTERI

PIÙ ROBUSTA CON L'«AUDACE» LA SPINA DORSALE DELLA MARINA

E' la quarta nave a portare questo nome - Vita avventurosa del caccia della nostra redenzione Sarà consegnata a Trieste la bandiera - Le altre costruzioni - Problemi di costi e di uomini

Da oggi la Marina italiana ha una nave in più, una nave, come si dice, che farà «spina dorsale» in squadra. Il caccia lanciamissili e portaelicotteri «Audace» è stato consegnato dai Cantieri navali del Tirreno e Riuniti di Riva Trigoso alla Marina nel corso di una cerimonia a Calata Zingari. Erano presenti i sottosegretari alla difesa on. Durand de La Penne e agli esteri Bemporad, il capo di stato maggiore della marina amm. Giuseppe Rosselli Lorenzini, il comandante del dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno amm. Giovanni Ciccolo ed altre autorità. Trieste era presente con il suo Sindaco ing. Marcello Spaccini. L'ordinario militare mons. Schirano ha impartito la benedizione alla nuova unità cui facevano corona il caccia «San Giorgio», la fregata «Centuaro» e il sommergibile «Morosini».

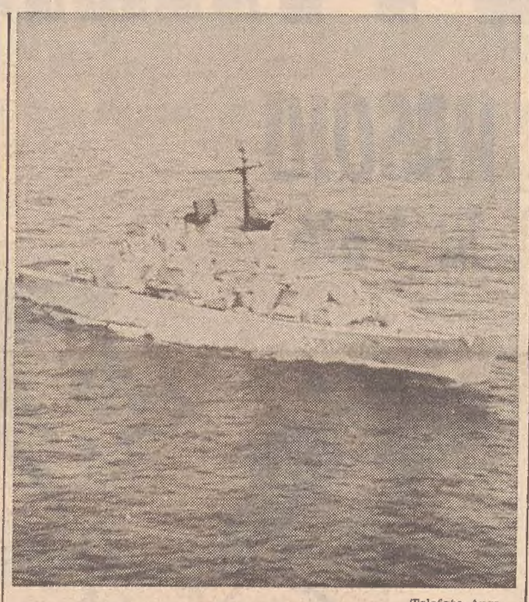
Il nuovo «Audace» ha un dislocamento di 4.400 tonnellate a pieno carico, una lunghezza di 132 metri e può raggiungere la velocità di 35 nodi. E' larga 14 metri e mezzo e ha un'immersione media di 4,6 metri; è armato con un lanciatore singolo «Tartar», due cannoni da 127/54 millimetri, quattro cannoni da 76/62 millimetri, quattro lanciasiluri singoli antinave e antisommergibile, due lanciasiluri trinati e due lanciarazzi; trasporta inoltre tre elicotteri. L'equipagio sarà composto da 400 uomini.

Per questa, come per tutte le nuove navi della Marina, ora si attende un'altra cerimonia significativa: la consena della bandiera di combattimento, l'atto che consacra la nave ai suoi compiti. Questo atto verrà compiuto a Trieste, così strettamente legata al nome dell'«Audace» entrato trionfalmente nella nostra vita cittadina. Sarà la nostra città ad offrire la bandiera, forse la prossima primavera.

Il nome di «Audace», che così bene esplica le funzioni e il «temperamento» di una nave da guerra veloce e potente, apparve assai presto, e con prestigio, nell'elenco delle navi dello Stato italiano. Fu dato, per la prima volta, ad una cannoniera corazzata sei anni dopo che si era costituito il Regno d'Italia. La tecnica navale di allora, ancora ai primordi, riuscì a realizzare uno scafo di ferro corazzato con piastre omogenee dello spessore di 12 centimetri. L'attività di questa cannoniera — ricorda il maggior generale del Genio navale Gino Galuppini in un suo articolo su «Rivista marittima» — fu però molto molto modesta e l'unità venne radiata dopo solo quattro anni di servizio. Anche il secondo «Audace», un caccia a due fumaioli, varato nel cantiere Orlando di Livorno il 4 maggio 1913, ebbe vita breve. Con l'entrata in guerra dell'Italia nel 1915 fu impiegato nella protezione del traffico nel Basso Adriatico e nello Jonio; partecipò al servizio di sbarramento del Canale d'Otranto. La notte del 30 agosto 1916 lo vide impegnato in una missione di scorta ad un convoglio partito da Taranto e diretto a Salonicco. Una nave del convoglio, la «Brasile», lo speronò in seguito ad un errore di manovra e l'«Audace» finì a picco.

Avventurosa e molto lunga, invece, la storia del terzo «Audace», la nave della redenzione di Trieste. Doveva entrare a far parte della Marina imperiale giapponese. Tokio ne ordinò la costruzione ai cantieri inglesi Yarrow di Scotstoun. Il nome era già assegnato: «Kawakaze» (Vento del fiume). Nel 1916, in seguito ad un accordo, il governo italiano provvide all'acquisto mentre la nave era ancora sullo scalo. Si decise di chiamarla «Intrepido», ma dopo l'affondamento del secondo «Audace» fu scelto quest'ultimo nome. L'«Audace» fu una nave eccezionale, dalle caratteristiche nautiche spiccatissime poiché era stata studiata per impiego oceanico. L'artiglieria inglese, prevista nel progetto originale, non fu sistemata e si provvide ad armare l'unità con i cannoni italiani nell'Arsenale di Napoli. Viceversa furono mantenuti i due impianti lanciasiluri binati disposti sui due lati che rappresentavano un'innovazione adottata successivamente per tutti i caccia costruiti in Italia.

Nell'aprile 1917 l'«Audace» cominciò ad operare in Alto Adriatico, dove rimase fino alla fine del conflitto. Questa circostanza favorì l'ingresso del nome «Audace» nella storia d'Italia allorquando il caccia fu scelto per trasportare a Trieste liberata, il 3 novembre 1918, il governatore designato della Venezia Giulia, generale Petitti di Roreto. Tutte le missioni onorifiche della fine del grande conflitto furono di questa nave. Il caccia ritornò a Trieste il 10 novembre con a bordo Re Vittorio Emanuele III ed alti ufficiali. Imbarcò nuovamente il sovrano, il ministro della marina, i presidenti della Camera e del Senato ed altre autorità per incontrare al largo di Venezia la formazione delle navi austro-ungariche, assegnate all'Italia dal Trattato di pace, e che erano in trasferimento dalla base di Pola. Dopo il ritorno all'attività di squadra il caccia «Audace» fu stazionario a Smirne dal settembre 1920 al giugno 1921 e a Tripoli dal gennaio all'aprile del 1923. Declassato da caccia a torpediniera, ritornò in servizio di colonia, ancora a Tripoli negli ultimi mesi del 1934 e poi in Mar Rosso nel biennio 1935-1936 nel gruppo unità sottili della divisione navale dell'Africa orientale. Durante la guerra civile di Spagna fu impiegato in operazioni di pattugliamento nelle acque iberiche.



Telefoto Ansa

Genova — Il cacciatorpediniere lanciamissili «Audace» che è stato consegnato alla Marina militare, durante la navigazione

L'inizio della seconda guerra mondiale trovò l'«Audace» a Pola, a disposizione della scuola cannonieri. Fu assegnato a compiti di scorta in Adriatico. Il fatale 8 settembre 1943 lo colse a Venezia. Il caccia tentò di partire verso il Sud con altre navi. Unità ormai vetusta, con l'affanno ai motori, ebbe subito noie tecniche e dovette rientrare. I tedeschi lo catturarono. Il bel nome «Audace» scomparve e fu sostituito dalla fredda sigla tedesca TA20. Operò ancora in Adriatico. Il 2 novembre 1944 in un impari scontro con i caccia inglesi «Avon Vale» e «Wheatland», modernissimi, fu affondato nel Quarnaro, presso l'isola di Pago. Caccia ex giapponese, varato in Inghilterra, storicamente legato al grande giorno della redenzione triestina, l'«Audace» morì sotto bandiera straniera, quella tedesca.

Da oggi l'«Audace» è di nuovo nave della nostra Marina. Simbolo di avanguardia tecnica. Può essere considerata, anche sotto il profilo estetico, una delle più belle navi militari del mondo.

Con l'entrata in servizio, ormai prossima, del gemello «Ardito» la nostra Marina militare potrà allineare in squadra ben sette unità lanciamissili, la più alta componente che si registri attualmente in una Marina mediterranea.

Questo giorno di festa per i nostri marinai e l'annuncio che i programmi di potenziamento prevedono la costruzione di due fregate lanciamissili, di due sommergibili classe «Sauro», di un aliscafo missilistico, di una nave idrografica e di una nave logistica, non bastano a fugare tutte le nubi che si addensano sulla reale efficienza delle forze navali. In pratica possiamo vantare una ventina di unità di vario tipo e funzione più o meno all'altezza di compiti assegnati. Non si dimentichi che nell'ultimo triennio sono state radiate 30 mila tonnellate di naviglio e, in particolare, negli anni 1970 e '71 sono state poste in disarmo ben 17 unità, mentre restano in servizio navi con 15-20 anni di anzianità e perciò di scarsa o nulla efficienza operativa. Le navi militari oggi invecchiano con rapidità e spesso nella realizzazione di un nuovo scafo non si possono rispettare i tempi tecnici proprio per la necessità di adeguare lo strumento alle nuove esigenze che si presentano, direi, di giorno in giorno.

Conti alla mano, la Marina ha avuto a disposizione per il 1972 49 miliardi e mezzo invece dei 68 miliardi e 900 milioni richiesti. Si è allora operato uno spostamento di fondi dal settore ammodernamento e potenziamento al settore esercizio elevando i 49 miliardi e mezzo a circa 61. E' il sistema dei vasi comunicanti, se il livello sale da una parte, scende dall'altra. Ma non è solo un problema di navi e di costi, è anche un problema di uomini: stazionarie le richieste di ammissione all'Accademia navale di Livorno, flessione negli arruolamenti nel CEMM (volontari), esodo di ufficiali e sottufficiali altamente specializzati, rinunce del personale volontario a transitare in servizio permanente effettivo. Le incentivazioni economiche possono rimediare, ma già oggi il bilancio della difesa è spendibile in massima parte per far vivere gli uomini e per mantenere in servizio le armi che si hanno.

Il problema allora va attaccato anche da un altro lato, da quello psicologico. Finora il clima non era propizio in Italia, ma la stampa ha finalmente incominciato ad interessarsi anche di questioni militari e si è ricordata che almeno mezzo milione di uomini vivono silenziosamente e con sacrificio in questo settore. Sono uomini a contatto con la tecnologia più avanzata, che si preparano con studi severi, che affrontano situazioni di disagio impensabili per altre categorie, forse perché, come sta scritto in un'Accademia militare, la loro legge è d'«inghiottire le lacrime in silenzio».

Fulvio Fumis

Smentita la liberazione dell'inglese Grove

Buenos Aires, 16

L'annuncio dato da una stazione radio argentina che affermava che Ronald Grove, il dirigente d'industria inglese rapito giorni orsono, era stato liberato, sarebbe errato. Sia i funzionari della polizia argentina sia quelli dell'ambasciata inglese a Buenos Aires hanno dichiarato di non aver nessuna informazione al riguardo. «Non sappiamo niente e perciò non possiamo né confermare né smentire la notizia». *(Ap)*

PER DIFFAMAZIONE DELLA MAGISTRATURA

Gli atti del «Manifesto» alla Corte Costituzionale

I giudici hanno accolto un'eccezione della difesa sulla spettanza dell'azione penale in tali casi

Roma, 16

Sono stati inviati alla Corte Costituzionale gli atti del processo per diffamazione della magistratura cominciato stamane dinanzi alla terza corte di Assise di Roma contro Luciana Castellina, direttore responsabile del quotidiano «Il manifesto» e Luigi Pintor. La corte, infatti, al termine di una riunione in camera di consiglio durata oltre due ore, ha ritenuto non manifestamente infondata una eccezione di incostituzionalità tra l'articolo 313 del codice di procedura penale e l'articolo 104 della Costituzione (la magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere) nella parte in cui la prima norma subordina l'esercizio dell'azione penale per il reato di vilipendio dello ordine giudiziario alla concessione dell'autorizzazione a procedere da parte del ministero di grazia e giustizia. Di conseguenza il giudizio è stato sospeso in attesa che i giudici del palazzo della Consulta esprimano il loro parere sulla eccezione.

Il processo contro Luciana Castellina e Luigi Pintor è scaturito dalla pubblicazione sul giornale «Il manifesto» di alcuni articoli dal titolo «I mostri», «Spie, la questura racconta alla magistratura che il Manifesto l'ha vilipesa» e «Roma, la magistratura difende il suo privilegio di casta ed incrimina il Manifesto....». Negli articoli, a giudizio dell'ufficio stampa della procura della repubblica, che ha dato l'avvio all'indagine che ha provocato il giudizio per direttissima, sono stati rilevati gli estremi del vilipendio dei membri dell'ordine giudiziario. Lo spunto per scrivere il primo articolo fu offerto a Pintor dalla inaugurazione dell'anno giudiziario 1972.

La questione di illegittimità è stata sottoposta all'esame della corte dal collegio di difesa, dopo l'interrogatorio dei due imputati, i quali hanno respinto le accuse loro contestate nel capo di imputazione. *(Ansa)*

SCIAGURA IN UNA FABBRICA SU UN'ISOLA DEL FIUME OHIO

Fa diciannove morti uno scoppio negli S. U.

I feriti sono una ventina - Forse una fuga di gas ha causato l'esplosione - L'impianto era adibito alla produzione di carbon coke

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Weirton, 16

Diciannove morti e più di venti feriti sono il bilancio di una tremenda esplosione, seguita da incendio, avvenuta ieri nell'isola di Brown, sul fiume Ohio. La deflagrazione, sulle cui cause non si hanno ancora elementi certi, è avvenuta in un impianto per la produzione di carbon coke, in fase di costruzione a cura della società Koppers, per conto del complesso siderurgico della Weirton Stee, una divisione della National Steel Company.

Al momento della sciagura, più di 600 persone stavano lavorando all'interno del complesso, in maggioranza operai dipendenti di ditte assegnatarie di subappalti. In termini di danni materiali, un calcolo preciso non è stato ancora fatto ma si pensa a svariati milioni di dollari. Lo scoppio, improvviso e micidiale, ha colto di sorpresa tutti, provocando scene di panico e un fuggi fuggi generale. Quando i vigili del fuoco hanno potuto aprirsi un varco fino al punto in cui era avvenuta l'esplosione, lo spettacolo che si è offerto ai loro occhi è stato assolutamente agghiacciante. Tra le macerie giacevano numerosi corpi senza vita, i più orribilmente mutilati.

L'esplosione è avvenuta esattamente in una zona nella quale erano stati approntati 87 nuovi forni per la produzione di coke. Come si è detto non si hanno per ora indicazioni ufficiali sulle cause del sinistro, ma un portavoce della Weirton Steel ha espresso l'opinione che lo scoppio sia stato provocato da una fuga di gas attraverso le pareti dei forni che, in quel momento, erano accesi per facilitare l'essiccazione della malta. «Prima dell'esplosione — ha detto il presidente della Koppers, Fletcher — qualcuno aveva detto di aver sentito odore di gas».

I forni, realizzati in mattoni, servono a trasformare il carbone in coke, che è un ingrediente essenziale per la produzione dell'acciaio. L'identificazione dei morti si è rivelata estremamente difficile e penosa per i medici incaricati e per i parenti.

«C'erano rovine da ogni parte, null'altro che rovine — ha raccontato Gary Schonhall, un infermiere che ha fatto parte del vero e proprio esercito di soccorritori, impegnati per tutta la notte nella rimozione delle macerie per localizzare le vittime. — Dovunque c'erano mattoni, frammenti di mattoni, robaccia, cavi di ferro contorti. Lo spettacolo era simile a quello di un posto colpito da una potentissima bomba. Giacevano dovunque corpi senza vita, gente ferita, pezzi di corpi. E' stata la cosa più spaventosa che mi sia capitato di vedere».

Più di cento persone hanno partecipato alle operazioni di soccorso in condizioni rese estremamente disagevoli dalla neve mista a pioggia che cadeva sulla zona, dal freddo intenso e da un vento gelido.

A. P.

UN SECONDO CLAMOROSO AMMANCO ANNUNCIATO NELLA METROPOLI AMERICANA

Altri dieci chili di eroina soffiati alla polizia di N.Y.

La droga faceva parte di un altro quantitativo sequestrato anch'esso all'epoca del caso «French Connection» - Le ricevute di prelievo recano la stessa firma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 16

Danno e beffa per la polizia di New York sono risultati più grandi di quanto originariamente si era ritenuto: dall'ufficio custodia del Dipartimento, risultano scomparsi altri dieci chili di eroina pura, dopo i ventisei chili di cui era stata annunciata la scomparsa due giorni fa. L'intero «malloppo» della droga scomparsa, trentasei chili, ha un valore al dettaglio clandestino calcolato intorno ai sedici milioni di dollari (oltre nove miliardi di lire italiane).

Come i ventisei chili di giovedì, anche dieci di cui è stata annunciata ieri la scomparsa facevano parte dell'eroina sequestrata all'epoca del caso «French Connection» del 1962, un caso clamoroso che è finito anche in pellicola con il film «Il braccio violento della legge». L'assessore alla polizia di New York Patrick Murphy, è veramente fuori dalla grazia di Dio. «Sono spiacente, ma il nostro problema è più grosso di quanto descritto ieri. Le nostre indagini saranno condotte a fondo e in ampiezza» ha dichiarato ai giornalisti.

Tra le persone che si ha in programma d'interrogare c'è lo ex poliziotto Eddie Egan, le cui avventure in relazione al caso formarono la base del libro tradotto poi in film. In una conferenza stampa, Egan si è detto «scocciato» dalla scomparsa. «Avevamo lavorato notte e giorno su quel caso.... sono veramente infuriato». Egan ha aggiunto che coopererà in pieno con i responsabili delle indagini. «Credo — ha detto — che la malavita abbia fatto lavorare qualcuno, ma non credo in ogni modo che ci sia in ballo un poliziotto».

Egan, che è attualmente impegnato nella lavorazione di un altro film, «Badge 373», ha detto di non aver «mai, e poi mai» rivisto l'eroina, dopo il suo sequestro in un appartamento del Bronx nel 1962 e la sua presentazione, tra le prove, a un processo nel 1963. «Qualcuno della malavita — ha aggiunto — tentò, nel 1969, attraverso un poliziotto di scoprire il numero di deposito delle cose sequestrate nella "French Connection"».

Il vice assessore alla polizia Richard Kellerman ha dichiarato, intanto, che la firma posta su una ricevuta nell'ufficio custodia della polizia quando un poliziotto, o supposto tale, prese in consegna la droga il 29 settembre 1969, risponde al nome di Joseph Nunziatta. Il trentanovenne Nunziatta, un agente in servizio da 15 anni, si era suicidato lo scorso 27 marzo, sparandosi con la pistola d'ordinanza a bordo di una macchina della polizia a Brooklyn. Kellerman ha precisato che all'epoca del suicidio non si sapeva se la firma del poliziotto fosse falsa.

E' da precisare che il secondo carico di eroina scomparso faceva parte «di un altro sequestro basato su una inchiesta connessa al caso French Connection». Non faceva parte cioè dei 33 chili di cui si era parlato giovedì. Murphy aveva reso noto allora che di questi trentatré chili ne erano stati rubati ventisei. Una breve nota alla stampa, diffusa dalla polizia, dice che 11 chili di eroina «vennero ritirati dall'ufficio custodia e quindi restituiti con la stessa firma usata per il caso annunciato giovedì». Una analisi del materiale relativo ha rivelato che dieci chili erano scomparsi.

A. P.

Telefoto Upi

New York — Il detective Eddie Egan, protagonista del caso «French Connection», ripreso durante la conferenza stampa

ARRESTATE DUE PERSONE

MINORENNE SFRUTTATA per sette anni a Cagliari

Cagliari, 16

Una squallida vicenda, che ha avuto per vittima - protagonista per oltre sette anni una ragazza minore di 21 anni, è stata scoperta dalla squadra mobile della questura di Cagliari. I principali protagonisti e responsabili — Francesco Furcas di 45 anni da Serrenti (Cagliari), imprenditore, ed Eleonora Pilia di 38 anni da San Vito (Cagliari, casalinga — sono stati arrestati su ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica di Cagliari, dott. Ettore Angioni.

Francesco Furcas deve rispondere di induzione, mediante violenze e minacce, al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione; Eleonora Pilia è, invece, accusata di aver tenuto una casa di appuntamenti, ospitando ragazze minori dei 21 anni, di aver reclutato minorenni per avviarle alla prostituzione e di aver favorito la prostituzione di numerose ragazze. Francesco Furcas è stato arrestato nella sua abitazione in via Angius 25. Nonostante fosse armato non ha opposto resistenza agli inquirenti che lo hanno associato alle carceri di Buoncammino. Eleonora Pilia è stata invece arrestata in via Anglona 25, dove gestiva la casa di appuntamenti.

Lucia E., la giovane vittima della vicenda, dopo gli interrogatori da parte degli inquirenti è stata ricoverata in un istituto religioso tenuto segreto in quanto la ragazza teme rappresaglie da emissari del Furcas. Anche un giovane meccanico di Pirri, del quale gli inquirenti non hanno fornito le generalità, che ha aiutato Lucia E. a sottrarsi a Francesco Furcas e ad Eleonora Pilia è protetto dagli inquirenti.

La squadra mobile è riuscita a far luce sulla vicenda partendo da un episodio secondario. Il meccanico di Pirri aveva denunciato tempo fa un atto vandalico in danno della propria auto. L'accanimento degli ignoti teppisti sembrava non avere un movente plausibile. Due sottufficiali della Mobile hanno però saputo che una ragazza si nascondeva nella abitazione del meccanico e, nell'interrogarla, si sono resi conto del terrore nel quale viveva.

Gli accertamenti proseguono per far luce su tutti i particolari narrati da Lucia E. e per identificare eventuali altri responsabili. Francesco Furcas ha precedenti penali per minacce e lesioni per aver esploso un colpo di fucile alla propria moglie in una via di Cagliari. *(Italia)*

FUOCO A BORDO DELLA PETROLIERA «BELLO» PRESSO L'ISOLA DI CAPRAIA

Cisterna italiana in fiamme al largo della costa corsa

Tutti salvi i trentasei uomini dell'equipaggio: uno solo è rimasto leggermente ustionato L'incendio è stato preceduto da due violente esplosioni nel primo e nel secondo ponte

Livorno, 16

La petroliera italiana «Bello» di 26 mila tonnellate si è incendiata, nel primo pomeriggio di oggi, a Nord di Capo Corsico. I trentasei membri dell'equipaggio sono riusciti a mettersi in salvo, ma nel tardo pomeriggio la petroliera era ancora in preda alle fiamme. Una delle cisterne della nave si è squarciata ed una macchia di petrolio circonda la «Bello». Secondo la marina francese al momento si tratta di una piccola forma di inquinamento Ma con ogni probabilità domani partirà una squadra speciale per evitare che il mare nella zona si inquini.

Due esplosioni, che hanno preceduto un incendio a bordo della petroliera, si sono verificate alle 13.30 mentre la nave si trovava a circa 25 chilometri a Nordest di Capo Corsico, nei pressi dell'isola di Capraia in pieno Tirreno. Il messaggio di SOS lanciato dall'unità è stato raccolto da due unità italiane che incrociavano in prossimità, dal traghetto francese «Fred Scamaroni», e dalla nave norvegese «Clementin Churchill». La sollecitudine dei soccorritori ha permesso di salvare i trentasei marittimi, dei quali uno solo ha riportato lievi ustioni. Il ferito è stato ricoverato in ospedale a Livorno.

La nave cisterna proveniva dalla Tunisia con un carico di molte tonnellate di olio grezzo ed era diretta a Genova. Ad un certo momento, secondo quanto hanno riferito i primi naufraghi raccolti dalle unità e dai pescherecci accorsi in loro aiuto sono avvenute due esplosioni, sembra a causa di gas accumulatisi nelle stive. Le esplosioni sono avvenute nel primo e nel secondo ponte, dopodiché l'unità si è inclinata verso prua mentre nello spazio di pochi minuti si è sviluppato un incendio di vastissime proporzioni.

Tutti gli uomini, trentasei come riferito, si sono posti in salvo calando le scialuppe e gettandosi in mare con i salvagente. Nella zona, grazie anche alla buona giornata con mare calmo, erano diversi pescherecci, che si sono prodigati nell'opera di soccorso, assieme ai mezzi affluiti in quel punto, grazie al rapido scambio di segnalazioni e di comunicazioni con la capitaneria di porto di Livorno, assieme alla motovedetta «Gregoretti» della stessa capitaneria, nonché a unità della ditta Neri.

La motocisterna «Bello», lunga 217 metri, una unità del valore di circa undici miliardi di lire, è stata costruita nei cantieri di Monfalcone nel 1967. Quindici giorni or sono, proprio nel porto di Livorno, il comandante Giovanni Ercolano di 38 anni di Sorrento (Napoli) ne aveva assunto la direzione. L'unità aveva fatto rotta per il Nord Europa per tornare nel Mediterraneo. *(Ansa)*

NAVE ITALIANA arenata nel Baltico

Varsavia, 16

La nave italiana «Sandalion», di 26 mila tonnellate, a causa della fitta nebbia è andata ad arenarsi su un basso fondale, uscendo dal porto polacco di Swinouscie, sul Baltico. Aucune navi polacche ed il rimorchiatore «Perkun» si sono recate in suo soccorso. Si ignorano per il momento altri particolari.

La «Sandalion», che appartiene alla società armatrice «Italcarbo», è una motonave di 23.202 tonnellate di stazza lorda ed è iscritta al compartimento marittimo di Palermo, con il numero di registro 573. *(Ansa)*

ABOLITI A CUBA Natale e Befana

Miami, 16

A Cuba sono stati aboliti ufficialmente il Natale e la Befana. La decisione è stata presa dalla commissione orientamento rivoluzionario del partito, la quale ha fissato al 6 luglio la «Giornata dei bambini» che in pratica sostituirà la Befana. Il prossimo 6 gennaio sarà l'ultima volta che i bambini riceveranno regali in quella data.

Radio Avana, ascoltata a Miami, ha sottolineato che non ci saranno feste a dicembre e gennaio, perché «non dovremmo interrompere il nostro lavoro in questi due mesi», due mesi in cui avviene il raccolto invernale della canna da zucchero. Già in passato le celebrazioni di Capodanno, Natale e della Befana erano state spostate a luglio, ma senza che la cosa assumesse un aspetto ufficiale. *(Ap)*

SI E' RIPETUTO A NAPOLI il miracolo di S. Gennaro

Napoli, 16

Si è ripetuto questa mattina, nel duomo di Napoli, il miracolo di San Gennaro, in occasione della festività del patrocinio del Santo, istituito dopo la catastrofica eruzione vesuviana del 16 dicembre 1631. Secondo la tradizione, le reliquie del patrono di Napoli erano state esposte nella cappella del tesoro del duomo alla venerazione dei fedeli: raramente il sangue del martire si liquefa il 16 dicembre.

L'evento odierno è stato così salutato con particolare entusiasmo dai fedeli che hanno tratto da esso felice auspicio per le sorti della città. Intanto la rivista diocesana di Napoli (che in omaggio al Santo patrono si intitola appunto «Januarius») pubblica nel suo ultimo numero una nota del liturgista mons. De Rosa, sulla polemica suscitata recentemente dall'enciclopedia delle religioni.

Il prelato, rifacendosi ad antiche testimonianze agiografiche, confuta l'asserzione dell'enciclopedia, dimostrando che la venerazione dei napoletani per il sangue di San Gennaro si inquadra nel culto che i cristiani, da sempre, hanno tributato ai martiri. *(Ansa)*

TRAGEDIA IN UN CASCINALE DELLA CAMPAGNA TOSCANA

STRANGOLA LA MOGLIE E SI SPARA ALLA TESTA

L'omicida sarebbe stato colpito da una grave crisi depressiva

Barberino di Mugello, 16

Un uomo ha ucciso la moglie e poi si ucciso sparandosi un colpo di fucile da caccia alla testa. Il tragico fatto è accaduto in una casa colonica di montagna isolata, a una decina di chilometri da Barberino di Mugello. L'omicida suicida è il bracciante agricolo Ottorino Cipollini di 34 anni che da tempo soffriva di crisi depressive e per questo era stato anche ricoverato in clinica per cure.

Il Cipollini era sposato con Settimia Tribbioli di 35 anni. I coniugi lasciano due figlie, Claudia di sette anni, che al momento della tragedia era nel lettino della sua camera perché ammalata di varicella, e Maria Grazia di 13 anni che stamane, come di consueto, era a scuola a Barberino di Mugello.

Che cosa sia esattamente accaduto stamane, in casa Cipollini è difficile dire. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri che, giunti sul posto, hanno dovuto abbattere la porta della camera da letto dove i due coniugi si erano chiusi, il Cipollini deve essere stato colto da una crisi. Ha immobilizzato la moglie ad una sedia legando le mani dietro la schiena con una corda, poi con un altro pezzo di corda le ha stretto il collo uccidendola. Quindi ha impugnato il fucile da caccia e si è sparato un colpo alla testa che lo ha ucciso all'istante. *(Ansa)*

PROCESSO DI VIALE LAZIO

APPELLO DEL P.M. contro le assoluzioni

Palermo, 16

Il pubblico ministero, dott. Francesco Sozzari, ha presentato questa mattina nella cancelleria della Corte d'assise di Palermo, la dichiarazione di appello contro la sentenza emessa mercoledì pomeriggio dalla seconda sezione della Corte d'assise, presieduta dal dott. Giuseppe Navarra. I giudici, come si sa, hanno assolto i sei principali imputati ritenuti gli autori della strage avvenuta in viale Lazio, la sera del 10 dicembre del 1969. *(Ansa)*

ARRESTATI SEI GIOVANI

SEQUESTRATI A ROMA due chili di hascisc

Roma, 16

Sei persone sono state arrestate e oltre due chili di hascisc sono stati sequestrati dai carabinieri del nucleo investigativo della legione di Roma, al termine di un'operazione cominciata nei giorni scorsi e conclusasi questa notte.

I giovani, arrestati per detenzione, spaccio e uso di sostanze stupefacenti, sono: Francesco Mihai Dragutesco di 21 anni; Michele Maglietta di 19; Ruggero Ricci di 18; Dario Sulis di 22; Sergio Burotto di 19 e Giampiero De Pau di 26. Nell'abitazione del Dragutesco, in via del Babuino, i carabinieri hanno sequestrato anche ancuni narghilè, varie pipe e numerosi fornelletti sui quali venivano bruciate le sostanze stupefacenti.

L'operazione era cominciata qualche tempo fa con il pedinamento dei giovani sospettati. Successivamente i carabinieri, spacciandosi per acquirenti, erano riusciti ad avvicinare i giovani. Dopo una serie di trattative preliminari gli investigatori si sono recati, ieri sera, in piazza San Silvestro, per incontrarsi con i loro fornitori con i quali avrebbero dovuto concludere l'affare. I carabinieri, secondo gli accordi presi, hanno mostrato a cinque giovani, giunti a bordo di una «Fiat 127», il denaro pattuito per l'acquisto dell'hascisc: quattro milioni di lire.

Il gruppo si è poi recato in via del Babuino, dove il Dragutesco attendeva i complici nel suo appartamento. Quando il Dragutesco è sceso con gli amici portando la «merce» i carabinieri hanno rivelato la loro identità e li hanno arrestati. In una perquisizione fatta nella casa del Dragutesco i carabinieri hanno sequestrato oltre al materiale già detto anche un milione e mezzo di lire. Gli investigatori stanno ora vagliando la posizione dell'intestatario della «Fiat 127» con la quale si erano recati all'appuntamento: l'auto è stata sequestrata. *(Ansa)*

ARRESTATI A FIRENZE due spacciatori di cocaina

Firenze, 16

Due milanesi, che spacciavano stupefacenti, sono stati arrestati dalla mobile di Firenze e dal nucleo della criminalpol toscana. Nel baule della loro auto sono stati trovati 280 grammi di cocaina ed una bilancina che adoperavano per pesare la droga agli acquirenti. Gli arrestati, dopo l'imputazione di flagrante detenzione di sostanze stupefacenti, sono: Washington Gandolfi di 56 anni, abitante a Milano in via Cossola 59, e Salvatore Coniglio di 22 anni originario di Palermo. *(Italia)*

IBI
ISTITUTO BANCARIO ITALIANO
ha il piacere di annunciare che
il
20
Dicembre 1972
inizierà la sua attività la sede di
PESCARA
Corso Vittorio Emanuele II, 228
tel. 27241
Tutte le operazioni di Banca

LSPN • 03/00/0

un caso di coscienza

"stiamo lavorando perché la fame diventi uno spettro del passato"

Nutrirsi è un primario diritto dell'uomo. Tuttavia, nel mondo, oggi, molti non hanno neppure il minimo. La popolazione cresce.
Sarà possibile vincere questa corsa contro lo spettro della fame?
Da parte sua l'ANIC lavora per procurare nuove fonti per l'alimentazione zootecnica, in modo da rendere più accessibili a tutti le preziose proteine del mondo animale.
Così l'ANIC lavora per l'uomo. Per migliorare il suo livello di vita. L'ANIC lavora in Italia, dalla ricerca scientifica ai prodotti finiti, ma la sua esperienza è a livello mondiale.
Agisce nel vasto settore delle produzioni chimiche, dalle fibre alle materie plastiche, alla preparazione di nuovi materiali.
L'ANIC lotta per offrire all'uomo un nuovo futuro.

ANIC
la chimica risponde

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

La S.P.I non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni La responsabilità verso il fisco, il pubblico è a terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento

Le lettere alla cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4** pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

PRESTASERVIZI giovane referenziata offresi 4 ore giornaliere, telefonare lunedì 8.30-11 812445. 31042 A

SIGNORA offresi governo casa presso persona sola. Telefono 422197. 31102 A

SIGNORA offresi mezza giornata presso piccola famiglia. Telefonare 61633. 54297 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A. FAMIGLIA adulti cerca per gennaio domestica stabile preferibilmente con dormire; alta retribuzione, contributi INPS. Telefonare mattina al 418777. 31076 B

A.A. STABILE tuttofare paga altissima, propria stanza e bagno, cercasi. Rivolgersi Godina, via Carducci 10, orario negozio. Tel. 61373. 72078 B

CERCASI bambinaia stabile anche dormire. Telefonare 29481 mattino. 53828 B

CERCASI cuoca cameriera stabile referenziata. Altissimo stipendio. Telefonare 750110. 72064 B

DOMESTICA o prestaservizi pratica per piccola famiglia adulti ottimo trattamento cerca Mode Elvi, viale XX Settembre 12, telefono 722275. 53838 B

DOMESTICA stabile massimo stipendio cercasi. Torrebianca 41, Agenzia Rosa. 70054 B

FAMIGLIA signorile cerca prontamente ragazza giovane anche 1.o servizio, alto stipendio, ottimo trattamento. Tel. 61416. 54279 B

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 4

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

ABILITATA ottica, bella presenza impiegherebbesi anche tempo parziale. Tel. 797091. 31094 C

CAMERIERE trentenne completo lingue offresi stagione invernale occasioni feste. Telefonare 730650. 53728 C

CAPITANO lungo corso patentato 34enne pluriennale esperienza agenzia provveditoria navali mezzo proprio scopo miglioramento attuale posizione offresi. Cassetta 30899 C, SPI.

CONTABILE ente locale trentenne migliorerebbe posizione presso primaria ditta spedizioni. Ottima conoscenza inglese. Cassetta 31022 C, SPI.

CORRISPONDENTE pratico tedesco, inglese, francese, serbocroato, scritte-parlate, telescrivente offresi a seria ditta. Disposto anche viaggiare. Cassetta 54321 C, SPI. ●

DIPLOMATO università americana vasta esperienza corrispondente traduzioni interprete inglese esamina offerte. Tel. 771169. 53833 C

IMPIEGATA pratica contabilità stenodattilografia vari lavori ufficio offresi ore pomeridiane. Telefonare 742534. 54367 C

MECCANICO generico patente B cerca occupazione stabile o mezza giornata. Cassetta 54353 C, SPI.

MODELLISTA tecnico offresi per seria ditta confezioni maschili zona Friuli-Venezia Giulia. Telefonare: Grado 80275. 279 C

MONFALCONE cuoco capace esperienza cucina internazionale offresi per lavoro ore 17-24 e giornate festive. Massima serietà. Cassetta 6666666 C, SPI.

OFFRESI bambinaia pratica referenziata ore serali e festivi. Tel. 795628 dalle 13.30 alle 14.30 31120 C

PARRUCCHIERA lavorante offresi dalle 9 alle 12.30 zone: Rozzol, Chiadino, San Luigi, tel. 745674. 31136 C

PARRUCCHIERE bella presenza offresi anche stagione. Tel. 746217 dopo le 13. 31194 C

PATENTE D, passaporto eventuale auto, serio, esperto, referenze offresi. Cassetta 53732 C SPI.

PENSIONATO offresi lavori leggeri anche mezza giornata, miti pretese. Telef. 743342. 31190 C

PENSIONATO giovanile sano, volonteroso, capace offresi sei ore giornaliere segretario corrispondente, fatturista, contabile IVA, referenze eventuale cauzione. Tel. 740275.

PENSIONATO volonteroso portapacchi per negozio o magazzino offresi mezza giornata, anche ore, tel. 33524. 53606 C

SIGNORA pratica qualsiasi lavoro cucito, confezioni in casa offresi, tel. 727479. 53688 C

PERITO industriale perfetta conoscenza sloveno esaminerebbe lavoro con Jugoslavia per mansioni tecniche, di fiducia. Cassetta 54369 C, SPI.

SIGNORA libera gennaio abile commessa offresi mezza giornata, tel. 729257. 31108 C

SIGNORA giovane seria offresi custodia bambini o assistenza persona inferma anche mezza giornata. Cassetta 54295 C, SPI

STUDENTESSA referenziata offresi baby-sitter periodo feste natalizie. Tel. 33193. 31230 C

STUDENTESSA cerca lavoro per pomeriggi e giorni festivi. Tel. 33193. 31232 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno), riparazioni, verniciature, cambio cinghie, tel. 725397 orario negozio. 53798 CC

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 53656 CC ●

A.A.A. ESEGUO traslochi tutta Italia, sgomberi di appartamenti ed altro, servizio rapido. Telefonare 762136 ore 19 - 22. 31200 CC ●

A.A.A. RIPARAZIONI televisori radio transistor, impianti antenne Capodistria, garanzia un anno. Negozio Radio Stella, via Ginnastica 31, tel. 741801. 31240 CC

A.A. KEROSENE specializzato ripara pulisce stufe serbatoi. Tel. 794100. 30909 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie. Impianti riparazioni modifiche idrauliche elettricità. Telefonare 723739. 31196 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Tel. 767975. 53488 CC

GEOMETRA eseguisce a domicilio disegni perfetti. Casella 53758 CC, SPI.

IDRAULICO ripara rubinetti, wc, scaldabagni, lavatrici, frigo. Telefonare ore pasti al 421212. 54385 CC ●

PARRUCCHE in genere su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3 primo piano, tel. 755493. 53642 CC

PAVIMENTO legno e moquettes posatura, raschiatura, verniciatura, preventivi immediati, gratuiti. Telefonare 751943. 30923 CC ●

PELLE, antilope, ecc., tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia. Cattaruzza, via Giulia 13. 31118 CC ●

PITTORE camere, cucine, appartamenti, libero subito, preventivi modici. Telefonare al 66240. 31015 CC ●

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistor registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoi cineproiettori, Universalradio 1, tel. 741317. 51677 CC

RADIORIPARAZIONI transistori, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 790944. 48703 CC

RESTAURI appartamenti coloriture restauri esterni in genere. Tel. 794141. 53812 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti, mantelli e rivolta per signora tailleurs, mantelli campionario stoffe viale D'Annunzio 11 Kosuta. 53660 CC ●

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 54271 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. OTTIMA retribuzione cercasi giovani operai e tecnici militesenti province Trieste Gorizia per avviamento professione specializzata previo eventuale corso preparazione. Segnalare eventuali posti occupati e referenze. Scrivere SPI Cassetta 54405 D.

A.A.A. IMPIEGATA 25-40enne veramente pratica ogni lavoro ufficio, fatturazioni corrispondenza eccetera, ottima dattilografa possibilmente stenografa cercasi elevato trattamento conforme rendimento. Offerte manoscritte. Cassetta 53708 D, SPI.

A.A. GODINA cerca commessi provetti abbigliamento o sport ottime condizioni. Presentarsi via Carducci 10. 72076 D

A.A. IMPIEGATO massimo 40-enne pratico qualsiasi lavoro ufficio commerciale, buon dattilografo cercasi ottimo trattamento, secondo capacità. Offerte manoscritte. Cassetta 53706 D, SPI.

A. DOPOLAVORISTI dopolavoriste, ospedalieri, impiegati statali, parastatali, operai industrie, universitari, cercansi per lavoro redditizio da svolgere nel tempo libero. Telefonare 30743 lunedì ore 11-12, 18-20. 53774 D

AGENZIA Generale Assicurazioni rami elementari cerca persona qualificata ed esperta per affidamento incarichi interni ed esterni. Retribuzione a stipendio fisso 14 mensilità e provvigioni. Offerte specificando curriculum vitae garantendo discrezione Cassetta 10 D, SPI.

ASSUMONSI carpentieri e marinai montatori e aiuti. Tel. 813210 ore 9-12 o presentarsi presso Cipci, via Caboto. 72066 D

ASSUNZIONE pronta cercasi impiegata perfetta corrispondente tedesco e conoscenza inglese. Offerte manoscritte Cassetta 54203 D, SPI.

AUTISTA privato per anche aiuto lavori casa cercasi. Cassetta 54281 D, SPI.

AIUTO banconiera cercasi «Birreria Pino» Corso Italia 29, domeniche e feste libere. 31186 D

AIUTO magazziniere trentenne con nozioni di meccanica e patente B cerca azienda zona industriale inviare offerte Cassetta 72106 D, SPI.

AIUTO magazziniere patente E aiuto magazziniera e pratica dattilografia cerca magazzino medicinali. Scrivere cassetta 31090 D SPI.

ALBERGO Trieste cerca governante esperta lavoro annuale. Cassetta 31132 D, SPI.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata capace, ottimo trattamento. Cassetta 53738 D SPI.

APPRENDISTA mezzalavorante cerca salone via Flavia 22/2, urgente tel. 812271. 53782 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni seria volonterosa negozio articoli regalo cercasi, telef. 790353. 53772 D

APPRENDISTA mezza lavorante 10.000 - 15.000 settimanali, cerca Salone. Tel. 796762. 54361 D ●

APPRENDISTI cercansi per officina modellista. Tel. 820220. 53850 D

BARBIERE capace assumo prontamente, ottimo trattamento, via Giulia 96. 31224 D

CARROZZIERE esperto serio cerca concessionaria Peugeot via Flavia angolo via Monte d'Oro. 72094 D

CERCANSI due autisti carico scarico furgoni 238 Fiat. Cassetta 53730 D SPI.

CERCASI giovane operaio per lavaggio auto. Rivolgersi Salita Promontorio 9. 72158 D ●

CERCANSI commesse per negozio bambini, via Mazzini 43. 3126 D

Continua in 14.a pagina

Movimento navi

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo». 6-1 1973 p. da Trieste per Nord America. «D'Azeglio» 7-1-73 p. da Trieste per Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 16-12 a. a Algeciras da Napoli. «Raffaello» 16-12 p da New York per Genova. «L. Da Vinci» 20-12 a. a New York da Lisbona. «Colombo» 17-12 a. a Lisbona da Boston. «Augustus» 18-12 a. a Lisbona da Rio de Janeiro. «G. Cesare» 19-12 a. a Rio de Janeiro da Lisbona. «Donizetti» 16-12 a. a La Guaira da Curacao. «Rossini» 20-12 p. da Genova per Valparaiso. «Verdi» 16-12 a. a Guayaquil da Buenaventura. «Ghrenuk» 16-12 a. a Barcellona da Marsiglia. «Stromboli» 14-12 a. a Trieste da Monfalcone. «D'Azeglio» 21-12 a. a Tenerife da Rio de Janeiro. «Crispi» 16-12 a. a Livorno da Genova. «Mazzini» 19-12 p. da Napoli per Genova. «Galileo Ferraris» 23-12 a. a La Guaira da Cadice. «Pacinotti» 16-12 p. da Genova per Livorno. «Da Noli» 15-12 a. a Vancouver da Tacoma. «Volta» 16-12 p. da Livorno per Savona. «Da Verrazzano» 15-12 p. da Livorno per Napoli.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 26-12 da Genova, Napoli, Messina per Australia. «Vespucci» 19-12 da Trieste, Venezia, Valencia per Sud Africa. «Asia» 29-12 in crociera da Trieste per Venezia, Ragusa, Malta, Palma de Mallorca, Valencia, Cannes, Genova. «Esquilino» 19-12 da Genova per India - Pakistan - Estremo Oriente. «Gritti» 18-12 da Napoli, Genova, Marsiglia per India - Pakistan - Costa Orientale. «Rosandra» 21-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occ - Zaire - Angola.

Posizione delle navi: «Galilei» 17-12 a. a Melbourne da Fremantle «Marconi» 16-12 a. a Malta da Algeciras «Asia» 17-12 a. a Barcellona da Tenerife. «Victoria» 16-12 a. a Capetown da Dakar. «Cap. Angelo» 16-12 p. da Venezia per Napoli. «Caboto» 23-12 p. da Genova per Marsiglia. «Vivaldi» 17-12 a. a Barcellona da Capetown. «Marco Polo» 16-12 a. a Capetown da P. Elizabeth. «Vespucci» 20-12 p. da Trieste per Venezia. «Aquileia» 21-12 a. a Napoli da Abidjan. «Rosandra» 18-12 p. da Venezia per Trieste. «Quirinale» 23-12 p. da Trieste per Venezia. «Esquilino» 19-12 p. da Genova per Giacarta. «Palatino» 16-12 a. a Venezia da Pireo. «Viminale» 3-1-73 a. a Barcellona da P Kelang. «Venier» 20-12 a. a Giacarta da Genova. «Cellina» 16-12 a. a Calcutta da Bombay. «Adige» 18-12 p. da Trieste per Venezia. «Isarco» 28-12 a. a Napoli da Cochin.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Corriere dell'Est» 20-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Izmir, Pireo (ev.). «San Giorgio» 21-12 ore 18 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Bernina» 21-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Mersina, Izmir, Candia.

Posizione delle navi al 17-12-1972: «Ausonia» in navigazione Napoli-Marsiglia. «Esperia» in navigazione Venezia-Brindisi. «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol. «Messapia» in sosta per lavori a Venezia. «San Giorgio» a Brindisi, prosegue per Venezia. «San Marco» al Pireo, prosegue per Istanbul. «Bernina» in navigazione Brindisi-Venezia. «Brennero» a Catania, prosegue per Beirut. «Stelvio» a Lattachia, prosegue per Mersina. «Ilíria» in disarmo stagionale a Venezia. «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» ad Adalia «Corriere dell'Est» al Pireo, prosegue per Venezia. «Corriere del Sud» al Pireo «Bonmar» in navigazione Istanbul - Beirut.

Prossimi arrivi a Trieste: «San Giorgio» 19-12. «Bernina» 19-12. «Corriere dell'Est» 19-12.

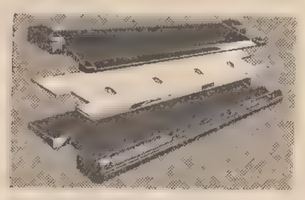
«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Città di Catania 21-12 p. da Trieste per Catania, Malta, Napoli, Marsiglia, Barcellona (Tarragona), Valencia. «Città di Siracusa» 27-12 da Trieste per (Fiume), Venezia, Ancona, Bari, Catania, Messina, Palermo, Napoli, (Livorno) Genova, Marsiglia, Barcellona, (Tarragona), Valencia. «Valdarno» 8-1 p. da Trieste per Venezia, Bari, (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta, (Marsala), Palermo, Napoli, (Porto Torres), Savona, Genova, Livorno.

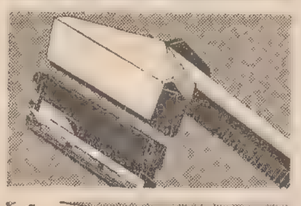
Posizione delle navi: «Città di Catania» 15-12 a. a Venezia da Bari. «Città di Siracusa» 15-12 a. a Palermo da Napoli. «Vesilisarco» 18-12 a. a Catania da Venezia. «Valdarno» 16-12 a. a Catania da Malta. «Cagliari» 16-12 in porto a Trieste. «Giosuè Borsi 16-12 p. da Genova per Napoli. «Città di Firenze» 16-12 a. a Venezia da Bari. «Città di Viareggio» 15-12 a. a Brema da Amburgo.

Signori, ecco Bonded®: il "sistema" che vi rade a zero (col tocco di farfalla.)

Questo è il "sistema" Bonded.



Perfetto angolo di rasatura. Nel Sistema Bonded, la lama sigillata nel perfetto angolo di rasatura tra uno scudo protettivo ed un supporto di sicurezza - è bloccata nell'inclinazione ottimale rispetto al viso.



Sistema lama/rasoio. Nel Sistema Bonded, il rasoio - bilanciato e maneggevole - è stato scientificamente disegnato per contenere la lama Bonded senza possibilità di movimenti o oscillazioni.

Caricamento automatico. Nel Sistema Bonded, basta inserire il rasoio sulla lama che sporge dal caricatore e questa scatta nel rasoio pronta all'uso. Per cambiare lama basta poi premere il pulsante sulla testina del rasoio.

Bonded®
un altro primato dell'esperienza Wilkinson

WILKINSON SWORD

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

PARCHETTI
Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Raschiatura - Verniciatura
Riparazione
Lavori consegnati con certificato di garanzia
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI
via S. Zenone 6, Tel. 750895

Le Riproduzioni di Generalić

il noto pittore naif i cui quadri vengono esposti in tutto il mondo e acquistati dalle maggiori personalità internazionali, in vendita da CIANOCOLORI

BAMBINA NEL CAMPO — olio — anno 1967
Proprietario: Musée «Henri» Rousseau — Laval (Francia).

PESCE SULL'ISOLA — olio — anno 1969
Proprietario: John Huston regista.

per gentile concessione
in esclusiva da:
ciano COLORI
Trieste - Viale XX Settembre, 38/b

CRONACHE SPORTIVE

A SAN SIRO GUARDA ANCHE LA JUVE CHE GIOCA SPERANZOSA A VICENZA

LA LAZIO SFIDA IL MILAN PER CONSERVARE IL PRIMATO

Un pareggio soddisferebbe l'Inter più della Roma nel grande duello all'Olimpico

«O Lazio, qui si parrà la tua nobilitade» avrebbe detto padre Dante, anche se ai suoi tempi non poteva essere che tifoso della Fiorentina....

Nell'inferno di San Siro, la divina commedia del nostro campionato raggiunge oggi uno dei suoi momenti - clou, con la matricola, capolista imprevedibile, che viene a trovarsi al cospetto del diavolo, anche se è tuttora immune da «peccati» (la Lazio non ha mai perduto in questa stagione). E' il gran giorno della sfida incrociata fra Roma e Milano, che mette a duello il poker delle prime, la Lazio ospite dei rossoneri di Rocco, l'Inter nella capitale contro i giallorossi di Helenio Herrera.

E' questa una giornata che, purtroppo, potrebbe rivelarsi favorevole alla Juventus, che sta rinvenendo di corsa e cerca a Vicenza una nuova vittoria, tale da consentirle di reinserirsi decisamente nella lotta fra le milanesi e le romane.

Si diceva che il mese di dicembre avrebbe portato un chiarimento in quella lotta sempre più equilibrata che si sta verificando ai vertici. In effetti, alla vigilia di San Silvestro, quando si giocheranno gli incontri della tredicesima, qualcosa potrebbe essere già chiaro. In qualcosa che lo snodarsi del campionato svelerà a breve scadenza, se non addirittura oggi stesso, riguarda ovviamente il momento felicissimo delle romane, e della Lazio in particolare. Questa Lazio, una «provinciale» del calcio di casa nostra anche se ha sede nella capitale, ha movimentato l'autunno, ma molti dicono che non arriverà a Natale con l'aureola della capolista. La partita di San Siro ha ovviamente nel Milan il favorito di obbligo, pronto al sorpasso che potrebbe permettergli di rimanere già solo al vertice, rispettando le previsioni della vigilia di stagione che lo davano gran favorito nella corsa alla eredità della Juve (ma a quanto pare la «vecchia signora» non vuole più fare testamento.....).

Questa Lazio dei miracoli potrebbe però compiere un altro miracolo qualora riuscisse a lasciare imbattuta il terreno di San Siro. Allora non ci sarebbero dubbi: il campionato avrebbe acquistato una protagonista in più, una squadra che potrebbe magari ripetere il colpaccio del Cagliari di qualche anno fa.

Ci sono molte analogie fra la Lazio di adesso e il Cagliari di Scopigno; i biancoazzurri hanno in Chinaglia il loro uomo-partita, come i sardi avevano in Riva la loro punta di diamante. E' una Lazio che ha scoperto per strada autentici campioni: come Wilson, come Nanni che non sembra avere quale avversario fra i mediani nemmeno il miglior Agroppi, come Re Cecconi che viene definito un Benetti più ordinato e classico. Per Nanni e Re Cecconi, di fronte a Rivera e Benetti, sarà quella di oggi nel centrocampo di San Siro la prova del fuoco. Detto con simpatia della Lazio, la prova del Milan è attesa se non altro per la straripante vitalità dimostrata dall'attacco rossonero nelle partite «casalinghe».

A Roma Helenio Herrera ha già suonato la carica e promette con suoi ragazzi un attacco totale, tutto spiano, contro la difesa dell'Inter, battuta sinora solo dal Milan ma che mancherà oggi di Facchetti. L'assenza del terzino potrebbe riflettersi negativamente sull'inquadratura dello sbarramento di Invernizzi. «La Roma attaccherà decisa, per confermare il momento magico di Terni e di domenica scorsa; cercherà il gol con la forza del suo entusiasmo» ha detto Herrera. Ma è probabile che tutto si concluda in parità, senza guai per Invernizzi e con i soliti rimpianti del giorno dopo per don Helenio, rimpianti fatti apposta per scatenare la folla: in fondo il pareggio fa comodo ad entrambi.

Fra le altre odierne partite, Bologna-Napoli, Palermo-Fiorentina e Torino-Verona interessano per riflesso di classifica. Con il coltello si lotterà invece a Cagliari, ospite la Sampdoria, e a Terni, dove il gioco sempre più corto dei locali cerca respiro di fronte all'Atalanta. Non tutte giocano per vincere lo scudetto.

E. L.

Giorgio Chinaglia e Giuseppe Wilson: un cannoniere e un difensore della Lazio che saranno in campo oggi a San Siro

Nebbia guastafeste?

La morsa di nebbia che attanaglia l'Italia del Nord mette in pericolo il campionato di calcio. La situazione è particolarmente critica a Milano, dove da alcuni giorni la nebbia grava in permanenza sugli stadi. Mercoledì l'Inter ha potuto giocare in Coppa Uefa contro il Setubal perché l'incontro è cominciato alle 13. C'è quindi il pericolo che Milan-Lazio sia rinviata o sospesa.

Minori preoccupazioni, invece, sugli altri campi. A Bologna e a Vicenza la nebbia non è molto fitta; a Torino è bassa nelle prime ore del mattino e alla sera, ma verso le undici si alza. Lo stesso accade a Mantova.

Il nuovo Cesarini

Giorgio Chinaglia è al suo terzo campionato in Serie A. Debuttante nella seconda giornata del 1969-70, segnò il suo primo gol nel massimo torneo nel terzo turno al Milan, ne marcò altri due alla Fiorentina e uno al Palermo: in tutto quattro reti. Nell'annata successiva il centravanti giunse alla decima tappa di campionato avendo all'attivo due sole reti, realizzate al Cagliari e al Foggia. Pertanto, l'attuale bottino (cinque gol, uno ogni due turni) formano un suo personale record dopo dieci giornate di campionato.

Da notare che delle cinque marcature realizzate nel campionato in corso, due sono state segnate su rigore e due in zona Cesarini, rispettivamente al Vicenza all'88' di gioco e al Cagliari al 90'. Ha sbagliato però un rigore paratogli dal ternano Alessandrelli.

L'idolo giallo-rosso

Valerio Spadoni (5 gol) è uno dei nuovi idoli di Roma, e per un ragazzo che l'anno scorso militava in Serie C nel Rimini, il salto appare a prima vista eccezionale. Lo diventa meno se si considera che questo nuovo cannoniere è sotto la guida di Helenio Herrera, un tecnico che ha sempre creduto nei giovani, con la forza addirittura granitica che possiede solo un personaggio che è convinto di avere sempre ragione. E Spadoni sino ad ora, anche se in effetti la sua collocazione tecnica è quella di una mezza punta, ha fatto molto, diventando il goleador della Roma.

Così in Serie D

Tredicesima giornata di andata, per il campionato di Serie D. In casa, delle squadre regionali, giocheranno il Pordenone e la Pro Gorizia. I neroverdi, rilanciati dal successo nel derby con la Torvis Snia, ospiteranno la temibile Mestrina, che con la cinquina inflitta ai goriziani ha raggiunto la testa della classifica. L'undici di Tonzar ospiterà il Treviso, che continua a deludere. Il Monfalcone giocherà in trasferta a Montebelluna, sul campo cioè di una squadra che sembra attraversare un ottimo periodo. L'undici di Lulich, per reinserirsi nel gruppetto delle migliori, non può accontentarsi di un pareggio. Viaggerà anche la Torvis Snia. Gli aziendali, che si trovano negli ultimi posti della classifica, giocheranno in casa del San Donà.

Rieletto Parodi presidente della FIN

Bolzano, 16

Il presidente uscente della Federazione italiana nuoto, Aldo Parodi, è stato rieletto oggi alla presidenza della FIN, nel corso dell'assemblea generale della federazione a Bolzano. Ad Aldo Parodi, che rimarrà in carica nel quadriennio 1973-76, sono andati 316 voti; al vicepresidente uscente, Annibale Ghibellini, ne sono andati 105.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Bologna - Napoli: R. Lattanzi
Cagliari - Sampdoria: Monti
Vicenza - Juventus: Motta
Milan - Lazio: Gonella
Palermo - Fiorentina: Pieroni
Roma - Inter: Michelotti
Ternana - Atalanta: Menegali
Torino - Verona: Branzoni

CLASSIFICA: Lazio p. 16; Milan, Inter p. 15; Roma, Juventus p. 13; Fiorentina p. 12; Torino, Napoli p. 10; Bologna p. 9; Verona p. 8; Ternana, Atalanta, Palermo p. 7; Cagliari, Sampdoria, Vicenza p. 6.

LA PISTA MONDIALE «SASSLONCH» HA UN NUOVO PRIMATISTA DA 107 ORARI

Collombin «vola» in discesa: è vincitore a tempo di record

Affermazione complessiva svizzero-austriaca nella prima prova della «3-Tre» - Azzurri deludenti

Val Gardena, 16

Lo svizzero Roland Collombin ha vinto la discesa libera della «3-Tre» valida per la Coppa del mondo col tempo di 2'05"67, stabilendo il nuovo record della pista (media oraria km 107,63). Al secondo posto si è classificato l'austriaco Karl Cordin in 2'06"13, al terzo l'austriaco David Zwilling in 2'06"15. Roland Collombin ha abbassato oggi di trentanove centesimi di secondo il record della pista del Sasslonch in una libera che ha offerto emozioni e sorprese a non finire. Il biondo ventunenne del Valais ha confermato così di essere uno dei più validi aspiranti all'affermazione nella Coppa del mondo, dopo la medaglia d'argento conquistata alle Olimpiadi di Sapporo.

L'affermazione di Collombin ha consolato in parte il connazionale Russi, oggi relegato al settimo posto, dopo una sorprendente pattuglia austriaca che ha rivoluzionato fino quasi all'ultimo momento le prime posizioni in classifica. Collombin, al traguardo, mentre ancora attendeva la discesa di Zwilling e Tritscher, ha detto: «Già ieri pensavo di poter migliorare il record della pista. Mi impensierivo Karl Cordin e di impensieriscono Zwilling, Tritscher. Sono andato meglio di ieri nella seconda parte del percorso: credo di aver vinto la gara nel canalone finale».

Giornata nera invece per gli italiani. Marcello Varallo è il solo azzurro fra i primi venti. Rolando Thoeni, Giuliano Besson, Renzo Zandegiacomo e Antonio Enzi sono caduti nella prima parte del percorso. Gustavo Thoeni è sceso al di sotto delle sue possibilità e le prestazioni di Plank, Pegorari e Anzi (quest'ultimo ha compiuto un pauroso volo a pochi metri dal traguardo) sono state modeste.

Con la vittoria di oggi, Collombin è in testa alla classifica della Coppa del mondo con 36 punti (11 ne aveva guadagnati in Val d'Isere e 25 oggi) seguito da Zwilling (35 punti), Tritscher (28), Cordin (28), Pierino Gros (25), Haaker (20), Varallo (16) ed Helmut Schmalzl (15). Come è noto, per la Coppa del mondo ogni vittoria conta 25 punti.

Domani e martedì a Madonna di Campiglio con lo slalom e con il gigante è probabile che Collombin, che scia quasi esclusivamente di potenza, scenda in classifica, sono gli austriaci Zwilling e Tritscher, infatti, che il pronostico piazza fra i primi cinque. E allora le previsioni di Saller verranno ancora una volta confermate: «Occorrono — aveva detto — sciatori e non specialisti».

Oggi cinque dei suoi discesisti fra i primi otto, concedendosi il lusso di mandare allo sbaraglio (un rischio calcolato) due giovani reclute della squadra biancorossa: Franz Klammer (19 anni carinziano) e Kurt Engstler (22 anni del Vorarlberg) che hanno affrontato la «Sasslonch» con una grinta eccezionale, scinfiggendo (nonostante lo svantaggio, peraltro puramente psicologico, dei numeri alti di partenza) elementi come Duvillard, Orcel, Haaker e altri.

Ai successi svizzeri e austriaci corrisponde una netta sconfitta della squadra italiana e di quella francese. Per i transalpini la «Coppa del mondo», quest'anno, a meno di miracoli, appare come un obiettivo impossibile. Per gli azzurri, invece, le possibilità sono ancora aperte, purché Thoeni non sbagli nessuno degli slalom e cerchi di racimolare qualche punto in discesa. Oggi solo Varallo, fra gli italiani, è stato il più concentrato in gara. Gli altri sono stati deludenti e sulla terza cunetta del salto prima del «socherss» (la parte alta del percorso) sono andati a gambe all'aria, con regolarità sistematica Rolando Thoeni, Besson, Zandegiacomo e Enzi. Sembrava un appuntamento: i fotografi hanno scattato immagini favolose. Per fortuna nessuno si è fatto male e già questo testimonia delle buone condizioni, perlomeno fisiche, dei discesisti azzurri: cadere in maniera rovinosa a cento all'ora senza fratturarsi un mignolo è un privilegio di pochi.

DISCESA LIBERA «3-TRE»

1) Collombin Roland (Svizzera) 2'05"67; 2) Cordin Karl (Au.) 2'06"16; 3) Zwilling David (Au.) 2'06"15; 4) Sprecher Andreas (Svi.) 2'06"89; 5) Klammer Franz (Au.) 2'07"24; 6) Engstler Kurt (Au.) 2'07"30; 7) Russi Bernhard (Svi.) 2'07"37; 8) Tritcher Reinhord (Au.) 2'07"40; 9) Lafferty Mike (USA) 2'07"49; 10) Varallo Marcello (It.) 1'07"70; 11) Cochran Bob (USA) 2'07"97; 12) Duvillard Henry (Fr.) 2'07"99; 13) Grissmann Werner (Au.) 2'08"08; 14) Orcel Bernard (Fr.) 2'08"19; 15) Hunter Jim (Canada) 2'08"50; 16 Berthod Rene (Svizzera) 2'08"87; 17) Currier Dave (USA) in 2'08"67; 18) Vesti Walter (Svizzera) 2'08"74; 19) Walcher Josef (Au.) in 2'08"86; 20) Roux Philippe (Svizzera) 2'08"91; 23) Plank Herbert (Italia) 2'09"32; 27) Pegorari Ilario (Italia) 2'09"57; 28) Thoeni Gustavo (Italia) 2'09"62; 32) Stefani Michele (Italia) 2'10"53; 37) Schmalzl Helmut (It.) 2'11"; 38) Anzi Stefano (It.) 2'11"08.

Si sono ritirati Besson, Enzi, Zandegiacomo, Rolando Thoeni.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

1) Roland Collombin (Svi.) 36 punti; 2) David Zwilling (Au.) 35; 3) Reinhard Tritscher (Au.) e Karl Cordin (Au.) 28; 5) Piero Gros (It.) 25; 6) Erik Haaker (Nordv.) 20; 7) Marcello Varallo (It.) 16; 8) Helmut Schmalzl (It.) 15.

CONFERMATO L'IMPIEGO DI VASTINI CON RAKAR ALL'ALTRA ESTREMA

LA TRIESTINA DI MALAVASI DEBUTTA CONTRO IL PADOVA

«I ragazzi sono responsabilizzati al massimo: tutti risponderanno nel modo migliore»

Marco Vastini gioca. Malavasi ha tirato un grosso sospiro di sollievo, ieri mattina, quando ha visto che il giocatore si muoveva con naturalezza senza accusare più il minimo disturbo alla schiena. Il tecnico alabardato, che questo pomeriggio esordirà ufficialmente sulla panchina della Triestina, fa molto affidamento su Vastini e sul rientrante Rakar, per risolvere i problemi di questa linea che gioca ma non riesce a segnare.

Risolta positivamente anche l'incognita Vastini, la formazione alabardata che affronterà il Padova nelle cui file milita l'«ex» Ciolitira, sarà la seguente: Cantagallo; De Gasperi, Tugliach; Macchia, De Luca, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Bertoli, D'Alessi, Rakar. D'Ambrogio e Zamparo siederanno in panchina.

Gli alabardati hanno rifinito nella mattinata di ieri la prepazione con una leggerissima seduta atletica, venti minuti di ginnastica, e una partitella di una decina di minuti. «Ora — ha detto Malavasi uscendo dal campo — siamo pronti per affrontare il Padova. I ragazzi sono caricati a dovere, responsabilizzati al massimo, per cui sotto il profilo dell'impegno e della carica agonistica non ho il minimo dubbio: tutti risponderanno nel migliore dei modi. Per quanto invece concerne il gioco, è naturale, bisognerà avere un po' di pazienza. In quattro giorni nessuno può compiere miracoli. L'importante però è che la squadra combatta con lo spirito che ha sempre contraddistinto su tutti i campi la Triestina. Non dobbiamo temere nessuno in quanto tutte le partite sono sempre da giocare. Se poi gli avversari saranno più forti, allora tanto di cappello».

Nel tardo pomeriggio gli alabardati si sono trasferiti al centro velico Hannibal di Monfalcone, dove rimarranno sino a poco prima dell'inizio della gara.

Gli addetti alla manutenzione del terreno di gioco hanno lavorato senza soste venerdì e ieri mattina e pomeriggio, prima e dopo lo svolgimento della partita per il campionato «Primavera», allo scopo di riassestare il fondo che dovrebbe quindi presentarsi in buone condizioni.

C. N.

Il cammino del Padova

Sul terreno del «Grezar» sarà di scena questo pomeriggio il Padova. I biancoscudati, che inseguono vanamente da cinque settimane un successo pieno (domenica hanno dovuto accontentarsi di un pareggio casalingo con il Belluno), stentano a trovare il passo giusto per portarsi nel gruppetto delle squadre migliori. Nelle sette trasferte effettuate sino ad ora, i patavini hanno collezionato quattro pareggi, tutti in bianco (Tortona, Parma, Cremona e Vigevano) e sono stati sconfitti tre volte.

Questo il cammino del Padova: Derthona - Padova 0-0, Padova - Cossatese 1-0, Parma - Padova 0-0, Padova - Solbiatese 0-0, Seregno - Padova 1-0, Padova - Udinese 2-1, Venezia - Padova 2-0, Padova - Trento 3-2, Cremonese - Padova 0-0, Padova - Alessandria 1-3, Rovereto - Padova 3-1, Vigevano - Padova 0-0, Padova - Belluno 1-1.

CAMPIONATO «PRIMAVERA»

Triestina-L. R. Vicenza 0-0

TRIESTINA: Mian; Bernardi, Stagni; De Bernardi (Marchetti), Mansutti, Olivo; Ludwig, Piemonte, Marchiol, Bianco, Manzon, Ianza. **L. R. VICENZA:** Roncadin; Schiavo, Simonato; Dal Bianco, Gemo, Innocente; Tomasi, Latorre (Nicoletto), Ballarin, Giacomazzi, Speggiorin. **ARBITRO:** Porta Fuse di Vigevano.

La Triestina è riuscita a fermare il temibile Lanerossi Vicenza, che la settimana scorsa aveva nettamente superato l'Inter. Lo 0-0, visto come sono andate le cose, accontenta indubbiamente molto più gli ospiti che gli alabardati. La squadra di Cergoli, infatti, ha messo in vetrina un gioco migliore e, soprattutto nel secondo tempo, ha a lungo premuto nell'area vicentina mancando due occasioni.

PALLAVOLO SERIE «A» MASCHILE: FORTUNATA LA LUBIAM

Sfiora il colpaccio l'Arc Linea a Bologna

Lubiam - Arc Linea 3-1

(11-15, 15-7, 19-17, 15-3)

LUBIAM: Zuppiroli, Barbieri, Devoti, Zanetti, Guerra, Marco, Negri, Bravi, Bonaveggi, Fornasaro. **ARC LINEA:** Ferariu, Manzi, Grilanc, Pellarini A., Pellarini R., Sgomba, Tippi, Veliak C., Veliak W. **ARBITRI:** Guzzardi di Milano e Borghi di Ravenna.

Bologna, 16

L'Arc Linea ha sfiorato il colpaccio: è stata sul punto di vincere nella tana della capolista Lubiam, squadra finora imbattuta, che proprio oggi, nella partita più sofferta, si è laureata campione d'inverno. Solo la sfortuna e una direzione arbitrale alquanto discutibile hanno privato la squadra triestina di portare a termine un'impresa clamorosa.

Già nel primo set l'Arc Linea ha mostrato le sue intenzioni. Senza abbattersi dopo l'avvio sfavorevole, Ferariu e compagni hanno saputo rimontare più volte e sull'11-11 hanno piantato in asso i padroni di casa, aggiudicandosi il parziale.

La Lubiam ha riequilibrato le sorti nel secondo set, ma nel terzo l'Arc Linea è venuta ancora fuori prepotentemente, potendo contare su una meccanica di gioco ragguardevole. Recuperato lo svantaggio (1-4), i triestini sono passati al comando sul 5-4 ed hanno condotto sino a 13-6. La vittoria sembrava ormai in loro pugno, ma la reazione rabbiosa della Lubiam e alcune viste arbitrali hanno portato le squadre incredibilmente in parità 13-13.

Qui la lotta è stata piuttosto sostenuta su ambedue i fronti: l'Arc Linea da 15-15 è passata a condurre 17-16, ma nelle ultime battute la Lubiam ha fatto suo il parziale (e con esso il successo che l'ha laureata campione d'inverno) con una rimessa di Zanetti che secondo l'arbitro (Guzzardi) sarebbe schizzata fuori dopo aver toccato un giocatore triestino e che secondo gli ospiti sarebbe invece andata fuori senza che nessuno di loro sia intervenuto.

L'Arc Linea, sconfitta a parte, ha impressionato per il suo gioco sostenuto nel ritmo, solido nei muri e nella battuta. Ferariu, Manzin e C. Veliak sono stati i giocatori più appariscenti. Bene anche Grilanc e A. Pellarini.

Silvano Stella

RISULTATI 11.a GIORNATA

Lubiam Bologna-Arc Linea TS 3-1
Cus Parma - *Virtus Falconara 3-1
Panini Modena-*Casadio Rav. 3-2
Cus Pisa - Brumi Catania 3-2
Minelli Modena - Cus Torino 3-2
Ruini Firenze-Gargano Genova 3-0 (giocata il 13 dicembre)

Classifica: Lubiam Bologna p. 22; Panini Modena 20; Ruini Firenze 18; Casadio Ravenna 14; Cus Pisa, Cus Parma, Arc Linea Trieste 10; Brumi Catania, Gargano Genova 8; Cus Torino 6; Virtus Falconara 4; Minelli Modena 2.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Barboni
Derthona - Parma: Pesciarelli
Piacenza - Cossatese: F. Lattanzi
Pro Vercelli-Cremonese: Testuzza
Rovereto - Savona: Crista
Seregno - Legnano: Busalacchi
Solbiatese - Vigevano: Borghesi
Triestina - Padova: Fuschi
Venezia - Udinese: Lenardon
Verbania - Alessandria: Martinelli

CLASSIFICA: Alessandria p. 20; Venezia, Cremonese p. 18; Savona, Udinese p. 17; Legnano, Parma p. 15; Seregno p. 14; Pro Vercelli, Derthona p. 13; Padova, Cossatese, Trento p. 12; Belluno, Solbiatese p. 11; Rovereto, Triestina p. 10; Piacenza, Vigevano p. 8; Verbania p. 6.

ANTICIPO CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Cremcaffè a sorpresa soverchia i ponzianini

Cremcaffè - Ponziana 2-1

MARCATORI: nel p.t. al 15' Jannuzzi; nel s.t. al 3' Braida, al 19' Furlani. **CREMCAFFE':** Vatta; Peri, Trincas (Zettin); Del Bianco, Ellini, Polli; Punis, Fonda, Braida, Jannuzzi, Russo, Manfredi. **PONZIANA:** Bandini; Tricarico, Bembo; Covacich, Kodric, Gerin F.; Furlani, Gerin G., Corsi, Sega (Pin), Saule, Toppan. **ARBITRO:** Barbaresco di Cormons.

E' ovvio, quando si incontrano due squadre «consanguinee» e per lo più agli antipodi della classifica, l'una (il Ponziana) che si equilibria verso l'alto, l'altra (il Cremcaffè) che per mille disavventure smotta verso il fondo, è ovvio che diano luogo a un incontro teso fino al novantesimo minuto. Spettacolo nello spettacolo: grande pubblico e pomeriggio di sole. Terreno asciutto ma durissimo quello di via Flavia.

Al Ponziana concediamo solo venti minuti di bel gioco, quando nella ripresa marciava già con due gol al passivo e la squadra antagonista perdeva Jannuzzi una delle migliori punte che, caduto malamente per una girata di testa sottoporta, si produceva la lussazione a una spalla, per cui il suo apporto si riduceva al minimo. In quei venti minuti i biancocelesti accorciavano le distanze con un gol di rapina su invito dell'arbitro che in una mischia, involontariamente, stoppava un bel pallone e Furlani lo cacciava, con poderoso rasoterra, alla sinistra di Vatta, spiazzatissimo e coperto; e forse se avessero insistito su quel tono avrebbero potuto anche acciuffare il pareggio. Invece inspiegabilmente, i ponzianini hanno ripreso il balbettio di sempre e hanno dovuto rimetterci i due punti.

Il Cremcaffè, era prevedibile, ha giocato una partita maiuscola, ridimensionando le false prevenzioni per il suo posto in classifica. Ha giocato di prima, di anticipo, con forte ritmo senza strafare, imprimendo una notevole continuità alla meccanica degli scambi, fornendo una prestazione lucida e incisiva e sorprendendo la pur valida difesa del Ponziana.

La musica comincia con Fonda che imposta una bella azione da centrocampo, smista a Punis e palla che fischia di poco alla sinistra di Bandini. Poi il duetto Punis-Russo. Al 25' l'«acuto»: punizione di Fonda per fallo di Gerin G. ai danni di Jannuzzi, questi anticipa tutti di testa e insacca. Ancora Fonda scende in area e mette di poco a lato. Infine tentativo di pallonetto di Russo su uscita a vuoto di Bandini e palla che va oltre la traversa.

Nella ripresa al 2' girata di testa al volo di Jannuzzi, che si infortuna; e mentre è ai bordi del campo, i compagni lo vendicano con un secondo gol: Punis-Braida e deviazione in gol di quest'ultimo. Il resto dell'incontro è tutto al cardiopalmo.

Aldo Priore

Cremcaffè - Ponziana 2-1 — Braida, a sinistra, realizza di testa il secondo gol per i «caffettieri». (Foto de Rota)

PALLAVOLO: RUINI

La Ruini di Firenze ha battuto l'Atletico di Madrid per 3-0 (15-11, 15-12, 15-11) e si è qualificata per le semifinali della Coppa delle Coppe di pallavolo.

HOCKEY A ROTELLE

Spareggio Serie A

A Breganze: Follonica-Viareggio 4-2, il Viareggio retrocede in Serie B.

Trotto a Montebello

Non si può proprio dire che il titolo di campione dei 2 anni triestini sia già stato assegnato, anche se i migliori rappresentanti della generazione 1970 si sono incontrati più volte. Varie circostanze hanno contribuito a rendere del tutto aleatoria una graduatoria dei valori, anche perché all'ultimo momento, alle spalle di quelle due giumente d'oro che sono Abenra e Atudora, è comparsa l'ombra, invero ammonitrice, di Escurial, un maschio imbattuto nelle uniche tre corse disputate che ha mostrato modello e modo di andare superlativi.

Questo pomeriggio, nel tradizionale Premio del Futuro, Abenra, Atudora ed Escurial saranno per la seconda volta tutti e tre assieme nella scia dell'autostart, con altre due femmine, buone ma che attualmente non li valgono, Navaja e Panna, a completare un campo di prima qualità. Bella e veritiera sfida fra questi promettenti puledri. Una corsa dove potrebbe essere posto in palio il titolo della generazione locale e che si presta agli esiti più svariati. Atudora, non sempre fortunata in partenza, in caso di avvio regolare (come all'ultima uscita dove ha segnato il record di 1.23.8), potrebbe finalmente gareggiare alla pari con la rivale di sempre, Abenra, la quale, stimata nello ambiente come un soggetto di indubbio avvenire, dovrà far dimenticare, con una volitiva trottata, il grosso infortunio patito nella giornata in cui Escurial, con una zampata irresistibile, decise di inserirsi con piglio autoritario nell'elite dei 2 anni locali.

Sarà ancora Escurial un pericolo latente per le femmine, e questo figlio di Delità potrà quest'oggi decisamente porsi al vertice dei valori giovanili di Montebello.

Inizio ore 14.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio dell'Arsenale: Barsache, Frisia, Arci. **Premio Ferriera:** Cora, Goiana, Imelde. **Premio Aquilinia I div.:** Hertz, Fornaretto, Ota. **Premio Adriatico:** Heureuse, Arbat, Genio. **Premio San Marco** (Totip): Richetto, Oltì, Parsifal. **Premio del Futuro:** Abenra, Escurial, Atudora. **Premio Aquilinia II div.:** Boleko, Ardita, Talavera. **Premio Porto di Trieste** (handicap a i vito): Buondì, Bangkok, Moustache.

RECUPERO TROFEO BERRETTI

*Monfalcone - San Donà 4-1

PALLAVOLO

SERIE «C» MASCHILE

Libertas - Kras 3-0

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Padova, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Prima cat.»: Edera Italia, via Flavia, ore 14.30; Rosandra Zerial - Percoto, San Dorligo della Valle, ore 14.30; C.M.M. - Fortitudo, viale Sanzio, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: Inter San Sabba - Flaminio, via Flavia, ore 10; Muggesana - Breg, Muggia, ore 14.30; Vesna - Fogliano, Santa Croce, ore 14.30; Libertas Prosecco Zaria, Prosecco, ore 14.30; Aurisina - Primorie, ore 14.30; Campanelle - Isonzo, Basovizza, ore 14.30.

Allievi regionali: Ponziana - Sangiorgina, via Flavia, ore 13; San Giovanni - Libertas Rozzol, viale Sanzio, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie B maschile: Lloyd Adriatico - Sarila Rimini, palestra via Monte Cengio, ore 17.30.

Serie D maschile: Don Bosco Piet - Cianocolori, palestra della Valle, ore 17.

Serie A femminile: Ginnastica Triestina - Faenza Sanley, palestra di via Ginnastica, ore 11.

Serie B femminile: C.M.M. Darwil - Splügen Venezia, palestra di via della Valle, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

Quadrangolare di hockey a Gorizia

Gorizia, 16

Germania federale e Italia si contenderanno domani pomeriggio, sulla pista della Valletta del Corno, il «Trofeo Mario Bonetti», in palio per il torneo quadrangolare di hockey a rotelle, che vede impegnate inoltre Svizzera e Unione Ginnastica Goriziana. Il torneo si svolge con la formula del girone all'italiana. Germania e Italia, negli incontri disputati oggi, hanno superato entrambe i rispettivi avversari (Goriziana e Svizzera) e si trovano a punteggio pieno. Sarà quindi il confronto diretto, in programma alle 17.30 di domani, a decidere l'assegnazione del trofeo.

La Germania federale si è imposta agevolmente nella prima partita sulla formazione isontina, neopromossa in serie «A», infilato a freddo da una rete di Gockel, il quintetto di Bartolini, nel quale ha esordito Bissoli, ha reagito bene, replicando con una doppietta di Gregori. I tedeschi hanno ripreso subito però in mano le redini dell'incontro, aumentando il ritmo all'inizio della ripresa. Nel finale hanno accorciato le distanze Gregori e Scieghi.

Gli azzurri hanno lasciato a zero gli elvetici, grazie a quattro reti dell'alabardato Perok e altre due reti di Saccardo e Fona. Una partita a binario unico, che ha visto comunque gli azzurri in buona forma.

In serata la Germania federale ha superato la Svizzera molto nettamente, mentre l'Italia ha avuto ragione della Ginnastica Goriziana. Perok ha messo a segno altre cinque reti fin dal primo tempo, conclusosi con un secco 5-0: tutto merito del triestino dunque il punteggio. Nella ripresa gli azzurri sono andati a segno altre quattro volte, contro tre dei goriziani.

IL DETTAGLIO

Germania fed.-Goriziana	13-6 (5-2)
Italia - Svizzera	6-0 (2-0)
Germania fed. - Svizzera	9-2 (6-2)
Italia - Goriziana	9-3 (5-0)

CLASSIFICA

Italia	2	2	0	0	15	3	4
Germania	2	2	0	0	22	8	4
Goriziana	2	0	0	2	9	22	0
Svizzera	2	0	0	2	2	15	0

INCONTRI ODIERNI

ore 16.00: Goriziana-Svizzera
ore 17.30: Italia-Germania federale

ITALIA: Fontana, Righi, Saccardo, Fona, Perok, Franchi, Facchini, Tognoni.

GERMANIA FED.: Struckberg, Herman Klein, Gockel, Jex, Sieber, Gillesen, Kipp, Helmut Klein.

GORIZIANA: Mora, Berce, Scieghi, Gregori, Spessot, Antonini, Bissoli, De Filippis.

SVIZZERA: Dufaux, Cordonnier, Genoux, Fischer, Lavanchy, Taroni, Chassot, Wallisier.

Natale dello sportivo a Brazzacco

Questa mattina alle 10, in un ristorante di Brazzacco, il G.S. Libertas-Pfaff di Ceresetto, la Polisportiva Libertas di Udine e il Nucleo Gioventù F.C.I. di Ceresetto effettueranno l'annuale «Natale dello sportivo» e la premiazione degli atleti. Saranno graditi ospiti il campione del mondo di ciclismo su strada Marino Basso e il campione d'Italia Felice Gimondi. Precederà, alle 8.30, una Messa presso la chiesa di Ceresetto.

PALLAMANO

Serie A: ACLI - ASA Firenze, pad. della Fiera, ore 14.

PALLACANESTRO

SERIE «A» FEMMINILE

S.G.T. - Faenza

Dopo l'infruttuosa trasferta a Torino, in cui la Ginnastica Triestina ha collezionato ancora una sconfitta, anche se con il minimo scarto, le biancocelesti giocano stamane alle 11 in casa contro il Sanley Faenza. Si tratta di una partita che i tecnici biancocelesti ritengono della massima importanza, in quanto un'ulteriore sconfitta renderebbe ancora più pesante la già drammatica situazione. Un successo, invece, significherebbe un raggio di sole che alle ragazze biancocelesti farebbe molto bene in questo delicato momento.

Per quanto riguarda la formazione rispetto a domenica scorsa non saranno presenti Cernigai e Tomasi e al loro posto ci saranno Sindici e Guarini. Le altre sono: Norio, Pavatich, Robolotti, Paschini, Ricci, Frisolini, Bettoso e Vascotto.

SERIE «B» FEMMINILE

C.M.M. Darwil - Reyer

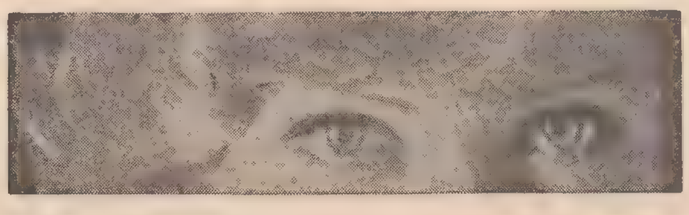
Mentre la Julia cercherà a Parma di bissare il successo ottenuto la scorsa domenica a Forlì, il CMM Darwil vorrà certamente rifarsi oggi a spese della Reyer Splügen, dopo la battuta d'arresto della scorsa domenica con la capolitsa del campionato cadetto femminile.

La partita è in programma alle 11 in palestra della Valle.

SERIE «B» MASCHILE

Contro il Rimini in forse Pozzecco

Sembrava troppo bello che il Lloyd potesse finalmente schierarsi al completo dopo le tante assenze di questo campionato; in effetti Geroli ha avuto ieri la sgradita notizia che Pozzecco è alle prese con dolori ai denti. Quindi solo poco prima della odierna partita, se le cure del caso avranno dato esito positivo, l'allenatore triestino saprà se Pozzecco potrà scendere in campo o meno contro la Sarica Rimini. Pertanto undici sono gli atleti convocati per l'odierna partita e precisamente: Ponton, Millo, Poloniato, Zovatto, De Rosa, Cepar, Bassi, Iacuzzo, Frezza, Foli e Pozzecco.



sempre nuove proposte con i componibili

CASA MIA

VIA BATTISTI 6

PLAY

CON ELEMENTI ACCOSTABILI AGLI IMBOTTITI OGNUNO PUO' REALIZZARE IL «SUO» AMBIENTE, ADATTANDO I DIVERSI MODULI SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE DI SPAZIO E DI GUSTO

i prezzi più bassi della regione

CERCASI apprendista parrucchiera, telefonare 750996. 72090 D

CERCASI ragazza o signora per bar lire 30 000 settimanali. Telefonare 231140. 72130 D

CERCASI operaio bandaio installatore ottimo trattamento. Via Donato Bramante 12, telefono 728211. 54339 D

CERCASI garagista notturno. Telefonare 411950. 53626 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panetteria, domenica festa. Piazza S. Antonio 2. 53770 D ●

CERCASI lavagista autovetture esperto, buona retribuzione, presentarsi subito. Concessionaria Renault, Rotonda Boschetto 3/1. 73 D

CERCASI dattilografa per studio professionista. Telefonare 35575 ore 16 - 19. 31029 D ●

CERCASI aiuto commesso, via Battisti 23, telefonare lunedì 723206. 72068 D

CERCO muratore piastrellista. Tel. 794141. 53816 D

CINEMATOGRAFIA - Fotoromanzi. Abbisognamo aspiranti attori/attrici. Asidarfilm - 8/26 - 00153 Roma. 7895 D

DATTILOGRAFA 16-17 anni cercasi per studio professionale, telefonare lunedì pomeriggio 37733. 72120 D

DATTILOGRAFA giovane nozioni stenografia cerca studio professionale offerte manodattiloscritte. Cassetta 53752 D SPI.

DONNA aiuto cucina cerca trattoria «Da Franz» via S. Pasquale n. 9, ottima retribuzione, trattamento familiare. Tel. 727294. 5927 D ●

ELETTRAUTO abile completo e apprendista meccanico d'auto assume General Motors garage Regina, via Raffineria 6.

ESPERTA segretaria direzione stenodattilografa cerca importante Azienda. Cassetta 31013 D, SPI.

FALEGNAME lucidatore cercasi. Telefonare 795324. 54373 D

FARMACIA cerca signorina pratica, telefonare lunedì 790274. 53694 D

GIOVANE militesente, patente B, pratico Ape per consegne domicilio cerca DIBEMA., telefono 795043. 31126 D

FATTORINA o fattorino per lavoro solo mattina cercasi, presentarsi Associazione commercianti dopo le ore 16 via Rettori 1. 31070 D

GIOVANE bella presenza disposta temporaneamente trasferirsi nota località sport invernali Svizzera con future mansioni a Trieste segretaria direzione cercasi. Cassetta 31032 D, SPI.

GIOVANE apprendista e lavorante cercasi salone Gigliola 795613. 53756 D

IMPIEGATA veramente pratica lavori ufficio cercasi prontamente. Cassetta 72072 D, SPI.

IMPIEGATA dattilografa cercasi. Presentarsi Associazione commercianti, via Rettori lunedì dalle ore 16 alle 19.30. 72074 D

IMPIEGATA per immediata assunzione preferenza conoscenza dattilografia e nozioni contabilità. Offerte Cassetta 72116 D, SPI.

IMPRESA commerciale cerca per pronta assunzione autista con o senza preparazione tecnica. Possibilità se volonteroso di passare al ramo impiegatizio. Cassetta 54205 D SPI.

INSEGNANTI lingue laureati abilitati cercansi. Cassetta 31184 D, SPI.

INSTALLATORE impianti riscaldamento e sanitari cerca Ditta Rossit, via Udine 25, tel. 418784. 72152 D

ISTRUTTORI DI GUIDA, facilitazioni nel conseguimento patente categoria D ed idoneità ad insegnare effettua Autoscuola Mambrini Piazza Dalmazia 2. 31086 D

LAUREATA o ragioniera desiderosa migliorare posizione massima serietà cercasi Cassetta n. 61 D, SPI.

LAUREATO economia commercio et laureando militesente cercansi per amministrazione Ente pubblico Trieste, curriculum cassetta 53714 D, SPI.

LAVORANTE e mezza lavorante parrucchiera. Telefonare 823179 domenica tutto il giorno e feriali ore 13-15, 20 in poi. 31210 D

LAVORANTE mezza lavorante parrucchiera. Presentarsi. Tel. 813423, veramente capace. 54387 D

LAUREATA o laureanda economia scattante per controller azienda privata servizi pianificazione, retribuzione adeguata cercasi urgentemente. Casella 53684 D, SPI.

L'OPERA per l'assistenza ai profughi Giuliani Dalmati e rimpatriati assume infermiere ed inservienti. Per informazioni telefonare alla direzione delle case di riposo, tel. 209195. 54201 D

MARZARI via Roma 3 cerca fattorino o autista per negozio. 72098 D

MECCANICO aggiustatore pratico manutenzione macchinario assumonsi prontamente presentarsi lunedì ore 16 Pastificio Triestino. 72104 D

MONFALCONE salone centro cerca apprendista parrucchiera estetista collaboratrice. Telefonare 40900. 917 D

OPERAI giovani lavoro a turni assumonsi prontamente presentarsi lunedì ore 16 Pastificio Triestino. 72100 D

OPERAIE generiche e confezionatrici assumonsi prontamente presentarsi lunedì ore 16 Pastificio Triestino. 72102 D

OPERAIO elettricista possibilmente avvolgitore cercasi, telefonare 420873. 54375 D

PER turbonave passeggeri di oltre 25.000 tonn. bandiera panamense adibita a crociere mare Caraibi cercansi ufficiali patentati coperta e macchina, sottufficiali coperta e macchina et comuni coperta e macchina. Gli interessati possono scrivere al rappresentante Carnival Cruise Lines Domenico Pagliani, casella postale 779, Genova. 7783 D

PRATICO/A lavori ufficio preferito, perito commerciale cerca azienda zona industriale. Cassetta 53704 D, SPI.

RAGAZZA apprendista conoscenza croato, sloveno per magazzino ricambi auto cerca concessionaria Peugeot, via Flavia angolo via Monte d'Oro. 72092 D

SEGRETARIA stenodattilografa pratica lavori ufficio cercasi. Cassetta 31013 D, SPI.

SIAMO il più grande e affermato complesso industriale a livello europeo con in programma un'ulteriore espansione della rete operativa nazionale. Cerchiamo coppie coniugi serietà volontà per lavoro prestigioso. Se nel vostro bagaglio di esperienza sono raccolti: iniziativa — un briciolo di ambizione — quel tanto di facilità nel comunicare con gli altri. Se avete esperienza predisposizione alla vendita e soprattutto se Vi interessa guadagnare molto, Vi garantiamo la possibilità d'intraprendere un'eccezionale carriera. Liberi subito scrivere IMTAP, Casella postale 544, Firenze. 7672 D

SIGNORE, signorine, studentesse e casalinghe siamo una grande industria nazionale che Vi propone di collaborare alla sua attività proponendoVi un piano di facile e redditizio lavoro da svolgere nelle ore libere nelle vicinanze di casa e nell'ambito delle Vostre conoscenze. Scrivere IMTAP, Casella postale 544, Firenze. 7677 D

SOCIETA' sportiva cerca coppia custodi ottimo trattamento economico oltre alloggio gratis. Preferenza alla coppia con marito carpentiere. Telefonare 24221 oppure scrivere Cassetta 54217 D, SPI.

16-18ENNE impiegata residente Gorizia cercasi. Fermo Posta passaporto n. 2216750/P Gorizia. 718 D

120.000 mensili, martedì riposo, feste e domeniche libere, offre a cassiera pratica Salvatore, piazza Venezia, presentarsi 13 - 15. 53830 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

LAVORATRICE nubile buone referenze cerca cameretta. Telefonare 793450. 31096 E

STATALE cerca camera mobiliata. Telefonare 420136 da lunedì dopo ore ventuno, urgente. 53844 E

LE NUOVE LAVATRICI SUPERVELOCI HOOVER

a sistema elettronico

Quando è Hoover sono soldi spesi bene

In vendita alle consuete condizioni di estremo favore presso la concessionaria

UNIVERSALTECNICA

Corso U. Saba 18 P. Goldoni 1

Via delle Zudecche 1

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza centralissima uso ufficio o deposito, telefonare 31379. 53700 F

AFFITTO piccolo piedaterre con doccia, centrale. Telefono 745933. 31220 F

BAGNOLI della Rosandra, stanza 2 letti, ogni comfort affittasi, tel. 228287. 53618 F

PRIVATO affitta stanza ammobiliata tutti comfort, silenziosa, panoramica, poggiolo, telefonare 815944. 53662 F

STANZA 2 letti entrata libera riscaldamento doccia, affittasi tel. 37082. 53790 F

STANZA matrimoniale bellissima, centro, bagno, affittasi seri periodo o stabili. Tel. 70688. 72146 F

STANZETTA ammobiliata uso bagno e telefono affittasi giovane distinto. Telefonare 29266. 72150 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

FRANCESE lezioni conversazioni singole collettive impartisce signora. Tel. 30061 pomeriggio. 47625 G

MATEMATICA, chimica, fisica, impartisce superiori, maturità, insegnante laureando ingegneria. Telef. 726962. 30851 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

GATTO siamese maschio scomparso via Catraro, ricompensa adeguata. Tel. 723509. 72128 H

SMARRITI occhiali vista zona giardino Hortis. Tel. 37949, mancia. 53620 H

SMARRITO lupo manto rossiccio nome Buck, telef. 727250. 31116 H

SMARRITO portafoglio Barriera, mancia. Tel. 772656, spedire documenti per lavoro. 31218 H

SMARRITO presso Coroneo femmina Lessi collare rosso, nome Nadia. Mancia, telefonare 37882. 8673 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.Z. APPARTAMENTO IN PALAZZINA primo ingresso, via Sara Davis, grande salone, due stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, cucina abitabile, cantina, posto macchina, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore, serramenti ermetici. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. CATTINARA appartamento in palazzina nuova costruzione, soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina, servizi separati, due poggioli, box auto, moderni comforts centralizzati, AFFITTASI 75.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. NEGOZIO posizione commerciale 115 mq con servizio, ampie vetrate, AFFITTASI PRONTAMENTE zona Gatteri, Crispi, IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. OPICINA appartamento in villa nuova costruzione, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, centralnafta AFFITTASI PRONTA-ENTRATA 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. VIALE XX SETTEMBRE bellissimo appartamento ultimo piano, casa recente costruzione, salone, 3 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 3 poggioli, armadi a muro, cantina, ascensore, riscaldamento centrale AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A. APPARTAMENTO ammobiliato zona FLAVIA stanza, salotto, cucina, bagno, affitta Immobiliare Giuliana. Telefono 69114. 53736 I

A.A. LOCALE affari via FLAVIA 150 mq con wc e pavimentato affittasi usi diversi. Immobiliare Giuliana p.zza Dalmazia 3 (pomeriggio).

A.A. APPARTAMENTO in palazzina zona Besenghi, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, ampio poggiolo, tutti comfort, eventuale box auto, affitta Immobiliare Giuliana. Telefono 69114. 53736 I

A. BONOMEA bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, garage. Affittasi. AGEP — Crispi 14. 54329 I

A. D'ALVIANO scantinato 100 mq affittasi. AGEP — Crispi 14. 54325 I

A. PERUGINO tristanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, affittasi. AGEP — Crispi 14. 54331 I

AFFITTASI appartamento in mansarda a Duino. Telefono 730344. 53716 I

AFFITTASI casetta mobiliata paraggi Dreher, tristanze, cucina, biservizi, riscaldamento. Telefonare lunedì 35907. 772 I

AFFITTASI cucina, 3 stanze, servizi separati, poggiolo, tutti comfort, 70.000. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 61512. 91 I

AFFITTASI box via D'Alviano 100, telefono 754536, lunedì ore 13-16. 31130 I

AFFITTASI magazzino mq 150 solo per deposito. Tel. 772064. 53796 I

AFFITTASI 3 stanze, soggiorno, cucinino via Feitre altro Sant'Andrea 3 stanze, cucina confort. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 53716 I

AFFITTO appartamento stanza stanzino, cucina, bagno, ripostiglio 45.000 mensili. Telef. 745933. 31220 I

AFFITTO appartamento extra in villa Barcola. Cassetta 54223 I, SPI.

APPARTAMENTO 3 stanze cucina tutti comforts poggioli affittasi, ambulatorio, ufficio. Visitare piazza Ospedale 2. Rivolgersi portiere. Informazioni 414035. 31128 I

APPARTAMENTO paraggi STAZIONE, 7 stanze, cucina, servizi, centralnafta, affitta prontamente Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 31214 I

APPARTAMENTO S. GIACOMO, ammobiliato lussuosamente, salone, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 31211 I

APPARTAMENTO camera cucina e gabinetto in ammezzato affittasi, telefonare lunedì 795079. 72114 I

APPARTAMENTO Barcola affittasi 3 stanze, 2 stanzette soggiorno, garage. Altro ammobiliato 2 stanze servizi. Telef. 411720. 53780 I

BARCOLA villetta con giardino riscaldamento 2 stanze, vasto soggiorno, cucina, doppi servizi, affitta 120.000. Immobiliare Oriani 2. 31084 I

CAMERA mobiliata (centro) volendo comodo cucina 20.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 31236 I

CASETTA nuova tre camere, soggiorno, cucina, garage, cantina, terreno recintato, doppi servizi affittasi 110.000, telefonare 722448. 53676 I

CENTRALISSIMO affittasi appartamento anche uso ufficio oltre 250 mq I p. restaurato con portiere. Telefonare 37835 ore ufficio. 53754 I ●

COMMERCIALE affittasi casa signorile 3 stanze, cucina, bagno, comforts. Tel. 734257. 53724 I

GORIZIA ufficio centrale affittasi ingresso, due stanze, servizi, piano terra, uso ambulatorio, tel. 89058. 7830 I

GORIZIA affitto locale uso negozio, ufficio, ecc. Rivolgersi: P.zza Transalpina 2. 7814 I

LOCALE d'affari via Vasari 10 attualmente ufficio postale affittasi primo gennaio, Rivolgersi Amm.ne Bacci, via Donota 4. 72046 I

LOCALE Opicina primo ingresso affittasi, 2,95 per 6,75. Tel. 410931. 53836 I

MAGAZZINO con ufficio affittasi zona centrale. Telef. 29862, ore ufficio. 30959 I

MAGAZZINO S. Giacomo 400 metri coperti circa, ampio cortile cementato riscaldamento cedesi affittanza, tel. 764707. 72108 I

MONFALCONE affittiamo varie grandezze. Centralissimi. Immobiliare Italia Monfalcone - tel. 74404, via XXV Aprile 47. 5595 I

PIAZZA Goldoni lussuoso, piano completo, 7 saloni, tripli servizi, cucina, poggioli, riscaldamento, ascensore, affitta Immobiliare Oriani 2. 31084 I

PRIVATO affitta appartamento pressi Stazione Centrale quattro stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, bagno, gabinetto, cantina, riscaldamento autonomo metano, tel. 62646. 31025 I

ROIANO panoramico mobiliato 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore 60.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 31084 I

S. GIACOMO primo piano quattro stanze cucina e wc affitta Immobiliare Lorenza via Toro 4. 72030 I

S. GIACOMO da restaurare 4 stanze, cucina, servizi, affitta 35.000. Tel. 734257. 53724 I

VIA DELL'ISTRIA ammobiliato camera, cucina, wc affitta Amministrazione Samaritan. Tel. 767733. 53726 I

VIA MANZONI locale affari 150 mq circa, affitta Amministrazione Samaritan. Telefono 767733. 53726 I

VIA MATTEOTTI 4 stanze, cucina, bagno, due ripostigli, poggiolo, VII piano, ascensore, centralnafta 70.000 più accessori affitta Amministrazione Samaritan. Tel. 767733. 53726 I

VISTA mare primingresso, signorile, 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazza ,garage, affittasi prontamente. Telefono 734257. 53724 I

VIA PUCCINI locale mq 48 uso magazzino affitta Amministrazione Samaritan. Telefono 767733. 53726 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. CERCASI affitto appartamento città 2, 3 camere cucina servizi causa demolizione stabile. Aurora, Ginnastica 1, tel. 750323. 30835 L

CERCASI affitto stanza, cucina, gabinetto zona S. Vito, Rosmini ammezzato o primo, telefonare domenica pomeriggio lunedì mattina 411682. 53678 L

CERCASI affitto appartamento stanza cucina, bagno, gabinetto, centralnafta, libero subito. Tel. 762864 dopo ore 13.00 20.00. 31060 L

CERCASI affitto appartamento Gretta camera, cameretta, soggiorno, cucinino o cucinetta. Telefono 823055. 31056 L

CERCASI affitto magazzino mq 500 - 800 accessibile autotreni. Tel. 37148. 72124 L

CERCASI affitto 2 stanze, cucina, bagno, tel. 744551. 31033 L

CERCO affitto urgentemente appartamento 2-3 stanze tutti comfort anche periferico. Telefonare 68810. 53842 L

DUE persone una viaggiante cerca 3 stanze piano basso, zona Marina o Giardino pubblico, anche da restaurare affitto modico, telefono 66976 per lunedì. 54407 L

FINE mese cerco affitto zona Commissariato Barcola appartamento mobiliato anche rustico oppure camera indipendente. Carta d'identità 27613684 fermo Posta Centrale. 0053969 L

FUNZIONARIO Banca cerca per Gennaio tre letto salone accessori doppi preferibilmente centrale. Telef. 06 - 5577274. 150 L

INSEGNANTE triestina sola cerca affitto saloncino, stanza, riscaldamento, accessori possibilmente vista anche periferia, telefonare 421965. 54363 L

MONFALCONE cercasi in affitto cinque vani, cucina, doppi servizi. Cassetta 7777777 L, SPI.

OPICINA o riviera persona sola cerca affitto appartamentino per un mese. Tel. 743839. 31242 L

REFERENZIATISSIMI cercano centrale, tre stanze, servizi, riscaldamento. Telef. 35175. 31170 L

REFERENZIATO solo cerca affitto cucinino, bistanze, servizi, centralnafta anche periferia. Scrivere Cassetta 54357 L, SPI.

UFFICIALE medico cerca affitto appartamento Trieste, Monfalcone o sue zone. Cassetta 53612 L, SPI.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA ZILIOTTO. Trieste - Milano 16. Avvisiamo la clientela che con l'introduzione dell'IVA i prezzi delle pellicce aumenteranno del 18%. Invitiamo perciò visitare il nostro negozio. Troverete quello che desiderate: visoni selvaggi, Saga. Grandi laghi, pastello, Black Diamond Cross, Zaffiro, lontre, Matara, leopardi, giaguari, ocelot messicani, baby, castori, castorini, persiani neri, grigi, marrone, sabbiati. Modelli alta moda. Noi vi offriamo una pelliccia di qualità superiore, prezzi convenientissimi. 31174 M

A.A. STUFE metano, kerosene, scaldabagni, acquai con mobile, montaggio immediato. Radio Stella, via Ginnastica 31, tel. 741801. 31240 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16, PREZZI ECCEZZIONALI Lavastoviglie; Frigoriferi; Lavatrici; Battitappeto; Cucine; Lucidatrici; Scaldabagni garantiti dieci anni; Stufe. 54261 M

A. RISCALDAMENTO generatori di aria calda per officine, abitazioni, cine, chiese, industrie. Tel. 797198 e 31649 Ibar. 31202 M

BASSOTTINO maschio, rinvenuto cedesi solo amatore, telefonare 211292. 72062 M

BOXER 7 mesi vendesi. Telef. 822853 ore 9-12. 31238 M

Continua in 16.a pagina

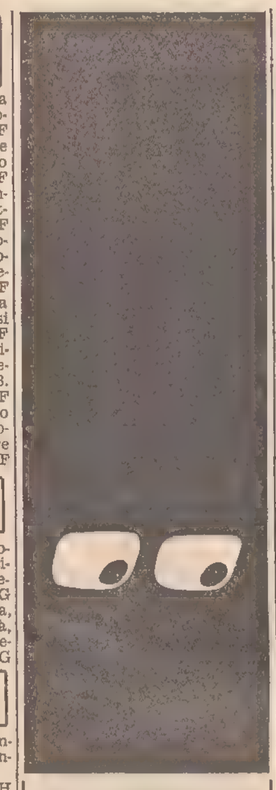
STATO CIVILE

16 dicembre

MORTI: Comisso Fortunato, anni 73; Gherbaz Giovanni, 53; Godina in Gagliardi Susanna, 71; Conelli Carlo, 62; Bresciani ved. Tombazzi Maria, 76; Dambrosi Pietro, 61; Nacson Mordacki, 55; Lepore Laura, 1; Codan in Sconcia Angela, 66; Marostica Luigi, 76; Abrami Luigi, 58; Giovanoni Giordano, 67; Tamburlin ved. Zannoni Lucia, 76; Verginella Giuseppe, 71; Rabach in Palcich Maria, 83.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Coda Marco, impiegato, con Metzenik Sonia, casalinga; Matiasic Mario, elettricista, con Cergol Elda, banconiera; Rusconi Giovanni, marittimo, con Zorman Paola, pensionata; dott. Cernic Francesco, insegnante, con Verson Marina, studentessa univers.; Ciardiello Nicola, brigadiere di finanza, con Gervasi Pasqualina, operaia; Biekar Fulvio, cameriere, con Fassone Franca, pettinatrice; Eranca Walter, ass. tecnico, con Bobicchio Laura, impiegata; Petrei Giancarlo, muratore, con Pulcherio Edda, casalinga; Perruccio Marco, perito ind.le, con Sardi Loredana, infermiera profess.; Zanconati Giovanni Emilio, pensionato, con Pavone Ornelia Rosa, casalinga; Melidoni Antonio Giuseppe, perito chimico, con Sorrentino Rachele, impiegata; dott. Cini Marino, insegnante, con Latin Giovanna, impiegata; Burla Alberto, autista, con Glavina Luciana, confezionatrice; dott. Prandini Giuliano, insegnante, con Godenigo Giuliana, impiegata; Di Micco Antonio, impiegato, con Raggi Bianca, impiegata; Laurini Luciano, insegnante, con Cardella Dora, infermiera; Korb Helmut Christian, meccanico, con Cotide Irma, tessitrice; Palese Nicolò, autotrasportatore, con Bukvic Ljubica, casalinga; Sacellini Romano, impiegato, con Romano Silvana, impiegata; Di Patria Giovanni, geometra, con Spadaro Daniela, ragioniera; Rinaldi Marino, ferroviere, con Dussi Rossella, insegnante; Giuliani Mario, muratore, con Slavec Dorotea, commessa; La Porta Attilio, impiegato, con Coslovich Marisa, impiegata; Vescovi Guido, spedizioniere, con Goruppi Gabriella, banconiera.



Niente buio con gli ultimi modelli di LAMPADARI

BRANDOLIN

Via S. Maurizio 2

VASTO ASSORTIMENTO

☆

Inoltre accessori da bagno scaldabagni elettrici e a metano rubinetteria

BRANDOLIN

Via S. Maurizio 2

ed in via S. Maurizio 12 — dodici —

CRISTALLI PORCELLANE ARTICOLI REGALO

Lo sapevi che Domus vuol dire casa?

Domus vuol dire casa. Casa piccola, grande, da comperare, in affitto, in centro, in periferia. Domus vuol dire casa: come, quando e dove vuoi tu

domus

GALLERIA TERGESTEO TEL. 69210 TRIESTE

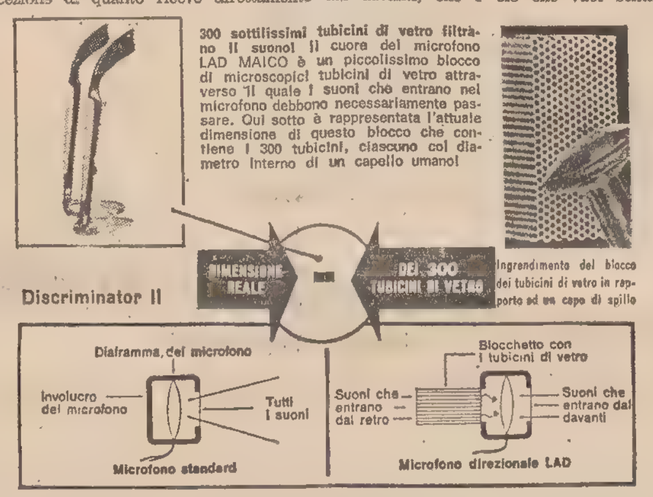
CONTRO LA SORDITÀ

il nuovo successo mondiale: l'OCCHIALE

DISCRIMINATOR MAICO

ANCORA OGGI COSTA MENO,... E DOPO? - A TRIESTE SPECIALI DIMOSTRAZIONI

Il primo occhiale Discriminator del mondo e della storia dell'acustica altamente positivo con microfono direzionale. E' lo straordinario risultato dopo 7 anni di ricerche ed esperimenti tecnico-scientifici. A differenza dei comuni microfoni, provvisti di una sola apertura ed omnidirezionali — ricevono i suoni in uguale intensità da qualsiasi parte provengano — il DIREZIONALE è un microfono con due aperture: a quella posteriore è stato applicato uno speciale dispositivo «L.A.D.» che ritarda l'ingresso del suono, ne riduce la velocità e quindi l'intensità d'impatto con il diaframma con il risultato di ridurre l'amplificazione di quei suoni e rumori che si originano dietro a chi ascolta, a tutto vantaggio della percezione di quanto riceve direttamente dal davanti, che è ciò che vuol sentire!!



Come lavora il Microfono Direzionale, è evidenziato sopra: a sinistra un comune microfono con una sola apertura e che riceve tutti i suoni con uguale intensità e da ogni direzione; a destra il DIREZIONALE con due ingressi per il suono: a quello sul retro è applicato il «L.A.D.» che trattiene e riduce i suoni provenienti dal retro esaltando la ricezione dei suoni che si vogliono sentire dal davanti.

A TRIESTE: Via Maiolica 1, tel. 793490 (ang. via Carducci)

MARTEDI' 19 dicembre tutto il giorno

MERCOLEDI' 20 dicembre » »

SPECIALI DIMOSTRAZIONI e prove gratuite del nuovo occhiale Discriminator Maico. INOLTRE potrete provare gratis: Il PERSONAL TIMPANO II (tutto dentro l'orecchio) - Il DISCRIMINATOR II - MINIOSS (nulla dentro l'orecchio), ecc.

A quanti interverranno sarà consegnato un simpatico dono natalizio.

SPETT.LE CENTRO OTOACUSTICO DRAGO PADOVA - Via S. Clemente, 4

Gradirei ricevere, senza impegno da parte mia, informazioni più dettagliate sul PERSONAL TIMPANO, DISCRIMINATOR II, MINIOSS e OCCHIALE DISCRIMINATOR MAICO

nome

Via N.

Città Prov.

Se impossibilitati, telefonate o scrivete avrete egualmente delucidazioni e una eventuale visita a domicilio senza impegno di acquisto.

CENTRO OTOACUSTICO MAICO DRAGO

Sede a PADOVA Via San Clemente 4 (Piazza dei Signori) - Tel. 049-42251/39010

Contributi agli iscritti di ENTI ASSISTENZIALI: da L. 37.500 a L. 120.000

vivete il campionato di calcio con TV Philips

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Ditta RADIO CHICCO

Via S. Lazzaro, 8 - Telef. 61796

Via Imbriani, 11 - Telef. 793838

TRIESTE

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SGANCIO PERFETTO POCO DOPO LA MEZZANOTTE DALL'ORBITA LUNARE

«America» ha cominciato il suo viaggio di ritorno

Ora ci sono da compiere 400 mila chilometri - Oggi la passeggiata spaziale di Evans per il ricupero delle pellicole - Gli esperti in attesa dei «sassi»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 16

Il viaggio di ritorno di Eugene Cernan, Harrison Schmitt e Ronald Evans — quattrocentomila chilometri circa in 68 ore — è cominciato. Il modulo di comando «America», sospinto da un'accensione del motore principale del modulo di servizio, si è sganciato poco dopo la mezzanotte dall'orbita lunare e ha diretto idealmente la prua verso l'Oceano Pacifico meridionale dove la portaerei «Ticonderoga», e altri mezzi ausiliari, sono già in attesa.

Le emozioni di quest'ultima impresa lunare, già carica di un enorme significato scientifico, non sono intanto ancora finite. L'ultimo affascinante spettacolo prima dell'ammaraggio si avrà domani tra le 15 e le 16, quando l'astronauta più solo e più «immobile» dell'impresa, il pilota del modulo di comando Ronald Evans — a circa 320 mila chilometri dalla Terra e mentre il veicolo procederà nello spazio ad una velocità di alcune migliaia di chilometri orari — protetto dalla sua tuta uscirà dalla cabina in cui è rimasto chiuso per quasi undici giorni, e compirà la «passeggiata», o se si preferisce la «nuotata» spaziale indispensabile a recuperare due chilometri e mezzo di pellicola cinematografica dalle cineprese piazzate in un comparto della coda del modulo di servizio.

Evans si sposterà lungo la fiancata dell'«Apollo» collegato al veicolo da una sorta di cordone ombelicale che gli permette di respirare l'atmosfera artificiale prodotta nel modulo di servizio e potrà muoversi tenendosi aggrappato a un passamano che sporge dal corpo cilindrico dello scafo spaziale. Il film va recuperato con sufficiente margine d'anticipo rispetto al momento in cui, martedì prossimo, prima di rientrare nell'atmosfera terrestre, gli astronauti sganceranno il modulo di servizio destinato alla disintegrazione perché ormai inutile come quasi tutta la macchina spaziale che, alta come un grattacielo a 36 piani, si staccò dalla rampa di lancio «39» di Capo Kennedy la sera del 6 dicembre scorso.

Nel frattempo, al centro di controllo terrestre di Houston, in una conferenza-stampa è stato affrontato oggi il tema del possibile passato vulcanico del satellite terrestre. Il discorso si riallaccia direttamente sia alla scoperta di un piccolo cratere color arancione (forse suolo rugginoso) localizzato da Cernan e Schmitt nella valle di Taurus-Littorw martedì scorso, sia all'avvistamento di altre «ejecta», ovvero materiali espulsi dal sottosuolo, sempre color arancione, intorno al cratere «Sulpicius Gallus» nell'angolo sud-occidentale del «Mare della serenità». Gli astronauti sono riusciti a vedere il suolo ossidato circostante il cratere scrutando il suolo lunare dalla cabina di comando che stava percorrendo la 63.a orbita intorno al globo lunare.

Sebbene viste solo da lontano, le tracce arancione nel suolo del «Mare della serenità» hanno costituito un ulteriore rafforzamento delle ipotesi sul passato «igneo» della Luna e sulla possibilità che fenomeni vulcanici o paravulcanici siano avvenuti sul satellite terrestre fino a tempi recenti. L'insolita colorazione del suolo sarebbe infatti provocata da gas di varia natura (incorporanti forse molecole di vapore acqueo) provenienti dalle viscere del globo lunare. In particolare, il vapore acqueo, depositandosi e corrodendo i minerali di ferro che in buona misura partecipano alla formazione del suolo lunare avrebbero provocato depositi rugginosi sulla superficie della Luna.

In alcuni punti della crosta del globo lunare, gas interni avrebbero trovato uno sbocco attraverso sfiatatoi possibilmente ancora attivi di tanto in tanto. Si spiegherebbero così, per esempio, le nebbioline colorate che a volte, da terra, gli astronomi avrebbero intravisto in prossimità di alcuni punti della crosta lunare intorno a cui, come è noto, non esiste atmosfera. Finora, le lievi nebbie colorate erano state spiegate in varie maniere inclusi fenomeni di rifrazione della luce solare sul suolo lunare.

Alcuni dei principali studiosi impegnati soprattutto nelle ricerche geologiche connesse alle esplorazioni lunari, pur attendendo l'arrivo sulla Terra dei campioni prelevati dallo astronauta geologo Harrison Schmitt (unico scienziato giunto sulla Luna) e da Cernan, oggi hanno già espresso speranze e pareri che tendono ad avvalorare la tesi di un passato «caldo» della Luna.

Nei laboratori che esamineranno i campioni raccolti da Schmitt e Cernan, aumenta intanto l'impazienza per le analisi da compiere nella speranza di accertare in maniera definitiva se e quanto la Luna è ancora «viva».

Pietro Mariano Benni
dell'«Ansa»

SONO «MOLTO GRAVI» le condizioni di Truman

New York, 16

L'ultimo bollettino medico sulle condizioni di Truman, formulato alle 15 (ora di New York) dai medici del «Research hospital» di Kansas City, afferma che lo stato del paziente permane «molto grave» e che il suo organismo sembra non rispondere più alla somministrazione di farmaci.

«L'ex presidente continua a non mostrare segni di miglioramento — si afferma nel comunicato sanitario — e il funzionamento dell'apparato renale è tuttora scarso. I fluidi organici sono aumentati di volume, ma non nei polmoni. Sembra che lo stato arteriosclerotico diffuso impedisca anche l'impiego di sistemi artificiali di ricambio renale».

Ricoverato 12 giorni fa in seguito a disturbi bronchiali e polmonari piuttosto seri, Truman ha attraversato vicende cliniche alterne.

ITALIANO IN GRECIA arrestato per droga

Atene, 16

La polizia di frontiera greca ha arrestato oggi Giancarlo Pailio, di 25 anni, residente a Torino per possesso di stupefacenti. L'italiano ha dichiarato alla polizia di aver acquistato in Turchia i tre chili di hascisc trovati in suo possesso e destinati «a suo uso personale».

LA SITUAZIONE DEL MEDITERRANEO AFFOLLATO DI NAVI

C'è ancora spionaggio ma molto più discreto

Gli accordi di agosto fra americani e russi e la cacciata dal Cairo degli agenti sovietici ha ridotto la «sorveglianza» sulla flotta NATO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Da bordo della «Forrestal» in Mediterraneo, 16

L'accordo firmato lo scorso agosto fra Stati Uniti e Unione Sovietica per la prevenzione degli incidenti in mare e la espulsione dei consiglieri militari sovietici dall'Egitto hanno portato a un favorevole sviluppo nel Mediterraneo: una netta diminuzione delle attività di spionaggio, sorveglianza e disturbo da parte delle unità sovietiche contro le forze aeronavali della NATO, e un allentamento della tensione.

L'ammiraglio americano Frederick Turner, comandante del reparto della Sesta flotta «Attack carrier striking force» (Forza di portaerei d'attacco) ha rivelato che questo nuovo comportamento dei mezzi aeronavali sovietici è cominciato poco dopo la firma dell'accordo di agosto. Ora, secondo l'ammiraglio, le navi sovietiche effettuano ancora una sorveglianza sulle attività delle unità statunitensi, ma da grande distanza. «Ora — ha detto Turner — la cosa è molto più ragionevole e tranquilla».

Prima dell'accordo la marina militare sovietica e la Sesta flotta statunitense nel Mediterraneo ingaggiavano fra di loro tattiche di «disturbo generale». Navi-spia sovietiche, con dispiego di congegni avanzatissimi per l'intercettazione e l'ascolto, seguivano da molto vicino le attività delle unità aeronavali americane, spesso mettendo in pericolo lo svolgimento delle operazioni in mare. Gli americani, a loro volta, rispondevano facendo sorvolare dai loro aerei, a quota bassissima, la tolda delle navi sovietiche che operavano nella zona, fino quasi a sfiorarle.

Per quanto riguarda i voli di ricognizione effettuati dagli aerei sovietici, essi sono cessati del tutto. Secondo l'ammiraglio Turner, questo fatto è da attribuire, più che al rispetto dell'accordo, al peggioramento delle relazioni fra Unione Sovietica ed Egitto, e al conseguente ritiro degli aerei militari sovietici dalle basi egiziane. «Quando ai russi fu intimato di abbandonare l'Egitto — ha detto Turner — essi portarono con sé anche i loro aerei da ricognizione». Mancando di basi-appoggio opportune, i voli di ricognizione sono ora cessati.

La sorveglianza sovietica non è, con questo, finita del tutto. Proprio mentre l'ammiraglio Turner concedeva questa intervista a bordo della nave ammiraglia della flotta da lui comandata, la portaerei «Forrestal», una nave-spia a quattro miglia di distanza sorvegliava attentamente le operazioni di volo sulla pista della stessa «Forrestal». Un piccolo punto che macchiava lo schermo radar della portaerei localizzava con precisione l'imbarcazione sovietica, mentre essa a sua volta teneva dietro alla più veloce nave americana osservando le operazioni di decollo e di atterraggio dei suoi velivoli.

Ma anche gli americani, nonostante la politica di distensione in corso, non perdono d'occhio i movimenti delle navi sovietiche. «Gli aerei statunitensi a lunga autonomia di volo mantengono tutt'ora la sorveglianza sul Mediterraneo — ha detto l'ammiraglio Turner — ed è nota la posizione della maggior parte delle navi sovietiche». Fino a pochi giorni fa, per esempio, era accertata la presenza di 53 imbarcazioni sovietiche operanti nel Mediterraneo, compresi 14 sommergibili. Lo schermo radar della «Forrestal» ha individuato inoltre diverse altre navi sovietiche, fra le quali un incrociatore lanciamissili ancorato circa quattro miglia al largo dell'isola greca Kithira, fra la penisola del Peloponneso e l'isola di Creta.

E' stato chiesto all'ammiraglio se il rilevante numero di sommergibili sovietici presenti nelle acque mediterranee non comporti uno squilibrio di forza, superando il vantaggio costituito per gli americani dalla forza d'urto delle portaerei. «I sommergibili, in determinate condizioni — ha risposto Turner — costituiscono una minaccia modesta. Tuttavia, man mano che i sommergibili russi penetrano nel Mediterraneo, aumenta la minaccia per le navi in superficie. Io sono molto preoccupato per i sommergibili, ma sono anche incoraggiato dalla potenza che abbiamo».

A. P.

E' IN CARCERE L'AUTORE DI UN ARTICOLO

Bloccato in edicola un giornale jugoslavo

Belgrado, 16

Il settimanale delle forze armate jugoslave «Front» non è apparso nelle edicole, alla data solita ed i giornalai non sanno spiegare il perché. Ufficialmente si tratta di un ritardo dovuto a ragioni tecniche; in realtà, la colpa del ritardo va imputata a un «incidente» che costerà ai redattori un certo numero di milioni di vecchi dinari. Intanto novantamila copie che riportavano la prima puntata delle «memorie della guerra di liberazione» di Zvonimir Komarica sono state ritirate dalla circolazione, prima che ne cominciasse la vendita. Al loro posto se ne stanno stampando un eguale numero senza lo scritto di Komarica.

Perché questo ripensamento, da parte dei responsabili di «Front»? Semplicemente perché Komarica è in carcere dove deve scontare due anni, in seguito a una sentenza pronunciata contro di lui a Zagabria «per attività contraria allo stato» e per sciovinismo. Komarica, nella prima puntata delle memorie (che d'altronde si possono leggere su un almanacco delle forze armate edito nel 1963) parla del tempo trascorso nel campo di concentramento di Kerestinec (in Croazia) dove gli «ustascia» durante la guerra avevano chiuso i maggiori esponenti del comunismo croato. Komarica prima della condanna faceva parte del comitato direttivo dell'associazione culturale «Matica Hrvatska».

(Ansa)

L'ANNUALE DISCORSO POLITICO DEL PREMIER PAPADOPULOS

ATENE: ANCORA LONTANO UN REGIME PARLAMENTARE

Sospesa la legge marziale a Salonicco - La libertà per qualche detenuto

Atene, 16

Nel suo discorso politico annuale, Giorgio Papadopulos ha annunciato stasera varie misure di liberalizzazione del suo regime. In particolare ha deciso la sospensione della legge marziale per la città di Salonicco (mezzo milione di abitanti), il diritto di presentare appello davanti alla giustizia civile per 250 persone condannate dalle corti marziali dal 1967 ad oggi (a eccezione dei condannati per atti di terrorismo), la liberazione di sette persone attualmente al confino, l'espulsione di cinque stranieri attualmente detenuti per attività contro il regime.

Resta tuttavia in vigore, almeno per l'immediato futuro, la legge marziale per i due maggiori centri urbani della Grecia, Atene e il Pireo (2 milioni di abitanti), mentre nessuna esplicita precisazione è giunta da Papadopulos circa i propositi del regime riguardo al processo di normalizzazione della vita politica del paese. Contrariamente alle attese, l'anno prossimo non rivedrà dunque la ripresa delle attività dei partiti politici, né sono annunciate elezioni a suffragio diretto di carattere legislativo, municipale o per l'assemblea consultiva, un miniparlamento composto di 75 membri, eletti indirettamente dal regime.

Papadopulos si è soffermato a lungo sulle realizzazioni del paese nel campo industriale ed economico e sulla necessità di difendere strenuamente la moneta, dichiarandosi deciso a proseguire la lotta per la difesa della dracma. Ha invitato quindi il popolo a uno spirito di sacrificio domandando di anteporre gli investimenti ai consumi e chiedendo ai greci di non consumare l'anno prossimo più del corrente anno.

Sul piano internazionale, Papadopulos ha insistito sulla fedeltà della Grecia alla pace mondiale, all'Alleanza atlantica e alla coesistenza pacifica con tutti i popoli vicini. «Noi rispettiamo l'Alleanza atlantico, ma esigiamo da parte sua il rispetto delle nostre questioni interne», ha precisato il primo ministro Papadopulos ha trattato quindi i problemi internazionali parlando di cooperazione essenziale tra America ed Europa e di un desiderio sempre più stretto della Grecia di collaborare con i vicini paesi balcanici, dimenticando il passato.

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

Il giorno 14 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Bruno Austerlitz

Ne danno angosciati il doloroso annuncio la moglie SABINA con le figlie INGRID e MANUELA, il fratello MAURO e la sorella LAURA.

I funerali avranno luogo domani 18 dicembre alle ore 15 partendo dalla Cappella del Cimitero Israelitico.

Trieste - Bologna

Ricordano il caro amico:
— EDOARDO ed ELISABETTA MAZZUCCATO
— BERTO e FIORELLA SOMMERMANN
— MARCELLO e BRUNA SCAREL
— LICIA BIANCHI
— ENZIO VOLLI
— FULVIO e ORNELLA REIS
— ALBINO e LEA BOCCIAI
— BALDO e GIANNA CRISMANI
— SERGIO e MARIA BABICH
— GIORGIO e STEFANI BERGAMINI
— LUCIO e ANNAMARIA CATALAN
— NICOLO' e CARMELITA CARLINI
— EVALDI e BRUNA MARCUZZI
— RINALDO e ALBERTA PADUANI
— FABIO e LILIANA REIS - MARIOTTI
— CARLO e GINA FAVRETTO

Prendono parte al lutto: MIRANDA, BRUNETTA e GUIDO MEULA.

Si associano al lutto i cognati GIANFRANCO, ANDREINA CATTUNAR, la nipote RAFFAELLA, e il suocero ANTONIO CATTUNAR.

Con profondo dolore TUCCIO con EJA, CRISTIANA e BARBARA, piange il fraterno amico

Bruno Austerlitz

ed è affettuosamente vicino a tutti i Suoi cari.

Partecipano commossi OTTAVIO e MARIO SUMBERAZ-SOTTE.

---

†

Il 15 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Susanna Gagliardi n. Godina

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, il figlio EMILIO, la nuora MARIA, gli adorati nipoti PAOLO e ANNY, la sorella MARIA, il cognato e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 18 dicembre alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

Per espresso desiderio della cara defunta la famiglia non prende il lutto.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Ieri 16 dicembre si è spento improvvisamente

Giuseppe Antoniolli
cav. di Vittorio Veneto

Addolorati, ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli MARINA, ALFREDO, LORIS e FRANCA, i generi, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 18 dicembre alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Fortunato Comisso

Per espresso desiderio del caro Estinto le esequie avverranno domani alle ore 9.30 direttamente dal Cimitero.

Le nipoti e i parenti tutti

Alle care persone che in vario modo hanno attestato il loro affetto alla nostra cara mamma

Emma Vidoni

grazie dal più profondo del cuore.

Al Suo medico curante dott. Fogher, al prof. Pietri, al dott. Prelog e al personale del Reparto Paganti la nostra riconoscente gratitudine.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 20 dicembre alle ore 7.15 nella chiesa di San Gerolamo di via Capodistria.

Famiglie
DONDA, ERICE, PERGOLA

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto espresse al nostro caro

Marcello Baitz

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Gerolamo Chierego

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria prendendo parte al nostro dolore; un vivo ringraziamento ai medici curanti dott. TINUNIN e dott. VERONESE.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Dario Dambrosi

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie particolare alla S. I. P. e colleghi, ai notturnisti e telefonisti delle Poste e Telecomunicazioni e alla Commissione Interna della R.A.S.

I FAMILIARI

Nel IV triste anniversario della scomparsa di

Agatino Giro

i FAMILIARI Lo ricordano con immutato affetto.

Luigi Strohmayer

Sono quattro anni che mi hai lasciato tanto sola. Con cuore straziato Ti ricordo a tutti.

Tua RICA

---

†

Silvana Farci n. Steccherini

non è più.

Trieste, 15 dicembre 1972

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Il CONSIGLIO DIRETTIVO e i SOCI della Assoc. XXX Ottobre - Sez. CAI Trieste, unendosi al lutto della famiglia partecipa la scomparsa della consocia.

Profondamente addolorati partecipano al lutto NELLA, VLADI e SERGIO BUCCONI.

Si associano al grande dolore dell'amico Luciano:
— SALVATORE e DIANA
— RICCARDO e TINA
— GIANFRANCO e ANNA
— VITTORIO e MARIUCCIA
— DINO e LILIANA
— NINO e LUCIANA
— MARIANGELA MAGRIS
— ROBERTO SARTORI
— LUCIANO LAMPE
— MARINA e ALBERTO
— ANGELO e LIDIA

Si associano al lutto i Condomini di Vicolo del Castagneto.

La Direzione ed il personale tutto della BANCA NAZIONALE DEL LAVORO — Sede di Trieste — partecipano commossi al lutto del collega Luciano Farci per la scomparsa della moglie

Silvana Farci

Si associano al dolore MAURO, ADA, GIUSTO ZOGLIA.

---

†

Ha chiuso la sua esistenza terrena

NONNA

Amelia

A tumulazione avvenuta lo annuncia la famiglia MOTTOLA.

Trieste, 14 dicembre 1972

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipa doloroso lutto la famiglia CAMISA

---

†

Il 14 dicembre dopo lunga e penosa malattia si è spento

Ruggero Causi
Capostazione Principale F.S. a riposo

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta l'addolorata moglie LIDIA, assieme alle sorelle, al fratello, ai cognati, ai nipoti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Dalla lontana Australia prende parte al lutto la famiglia VENIERO MINIUSSI

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i famigliari di

Ernesto Pischianz

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore. Un grazie particolare a Don Zorko.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Anna Paulovich v. Bratanich

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie: BRATANICH e BATTAGLIARINI

Il figlio, i familiari e i parenti commossi per tutte le manifestazioni di affetto tributate alla memoria della loro cara

Valeria Cergol v. Francia

ringraziano sentitamente, quanti parteciparono al loro grande dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Giovanni Milanic

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie
MILANIC e GRILANC

Duilio Morgan

Nel XXV anniversario della Tua scomparsa, Ti ricordano i genitori ed il fratello.

Marco (Mardochai) Nacson

ci ha lasciati dopo lunghe sofferenze il 15 dicembre. Lo piangono la moglie TERESA unitamente ai figli ELIO, LUCIANA, ALESSANDRA e nipoti, la nuora ROSI, i generi MARIO e FELICE. Si ringrazia per l'assistenza veramente encomiabile tutti i medici ed il personale della Divisione di Neurochirurgia.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla Cappella del Cimitero Israelitico.

Trieste, 17 dicembre 1972

Nel dolore la sorella ANNA ed il marito VITO, i nipoti tutti con le famiglie si associano.

Si associano al lutto i suoceri, i cognati e i nipoti tutti.

Si associa al lutto la famiglia MAGGI.

---

†

All'età di 77 anni si è spento nel bacio del Signore

Vittorio Zuccoli
Ispettore Scolastico a r.

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie AMELIA, il figlio RINO con la moglie OLGA, i nipoti RITA e DANIELE, i fratelli MARIO, TULLIO e la sorella GIUSEPPINA GRILLO con le famiglie e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 18 dicembre alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Cleveland, Ohio

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Addolorati partecipano al lutto i cugini ALBERTO e IDA SAXIDA.

Prendono parte al dolore LINO e OTTONE SCORLINI con le famiglie.

Si associano al lutto i CONDOMINI di via G. Ananian 3.

---

†

Serenamente è mancato al nostro affetto il nostro caro

Luigi Abrami

Ne danno il triste annuncio la moglie GINA, la figlia LUCIANA col marito CLAUDIO GIANNINI, gli adorati nipotini DAVIDE e BARBARA, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 18 dicembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† E' mancata improvvisamente, all'affetto dei suoi cari

Angela Sconcia n. Codan

Profondamente addolorati lo annunciano il marito SEBASTIANO, le figlie INES, VIOLETTA e BRUNA, i generi, i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 18 dicembre alle ore 14 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

I figli SILVANO, AMELIA e GEMMA ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del loro caro

Giuseppe Bradac

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Gioconda Veronese v. Potocco

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

I familiari del
COL.

Enrico Romualdo Calzi

ringraziano commossi tutti coloro che onorarono il loro Caro.

Nel V anniversario della scomparsa della indimenticabile

Fulvia Cappelli in Perotti

con immenso dolore La ricordano i genitori ed i familiari.

Nel XX anniversario della morte del caro

Fernando Plisca

la moglie Germana Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

17.12.1952 - 17.12.1972

---

†

La moglie Luky, il figlio Cristiano con la moglie Annamaria e il fratello Piero Lupetina con la moglie Amelia ed i figli Carlo e Fiora annunciano la morte di

Giordano B. Lupetina

avvenuta in Varese il 15 dicembre.

Milano, 15 dicembre 1972

Carlo Rodriguez e famiglia sono vicini all'amico Piero per il grave lutto che lo ha colpito per la morte del fratello

Giordano B. Lupetina

Partecipano al lutto la Soc. Italtriest di Milano, la Soc. Piast 2 di Trieste, ARGEO VELICOGNA, CLAUDIO BLASI e LIVIO GRASSI.

---

†

Il giorno 15 dicembre ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Luigi Marostica

Ne danno il triste annuncio la dolente moglie MATILDE e l'adorata figlia VERA unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano i sigg. medici e il personale del Centro di rianimazione degli O.O.R.R., un vivo grazie al medico curante dott. Enzo Manna.

I funerali avranno luogo domani lunedì 18 dicembre alle ore 10.15 dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi partecipano al grave lutto gli amici IRMA, BRUNA e ADRIANO.

Partecipano vivamente al lutto ALDO, LORETTA, MARTINA, LUCIO.

---

†

Il 15 dicembre è mancato al nostro affetto

Pietro Dambrosi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie EMILIA, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 18 dicembre alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Mercoledì 13 dicembre ha concluso la Sua sofferta esistenza

Vera Salonicchio n. Vida

Ad esequie avvenute, ne danno il triste annuncio unitamente al figlio TULLIO con la famiglia, le sorelle, i cognati e i nipoti.

Un affettuoso ringraziamento a tutti coloro che di presenza o con il pensiero hanno voluto onorarLa.

---

† Ieri 16 dicembre è mancato il nostro caro

Vittorio Grusovin

Desolatissimi ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 18 dicembre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Nel III triste anniversario della morte del nostro caro fratello e zio

Marcello Furlan

Lo ricordiamo con immutato e infinito rimpianto a chi Gli volle bene.

Famiglia
FURLAN - BARTOLI
e i parenti

Nel II.o triste anniversario della scomparsa dell'indimenticabile marito

Bruno Quoco

la moglie Lo ricorda con immutato dolore e profondo rimpianto a tutti i parenti ed a quelle persone che Gli furono per tanti anni vicino e Lo stimarono.

Nel IV anniversario della morte di

Raimondo Perentin

la moglie e i figli Lo ricordano con profondo dolore.

---

†

Il giorno 15 dicembre

Maria Bresciani v. Tombazzi

ha chiuso la sua nobile esistenza ricca di bontà e di lavoro.

Ne danno il tristissimo annuncio i figli BRUNA e FULVIO la nuora GIGLIOLA, l'adorata nipotina FRANCA, la sorella NATALIA, le cognate VALERIA e ANNA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 18 dicembre alle 10.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Piangono la cara e buona

zia Maria

ADRIANO BRESCIANI, CLAUDIO BRESCIANI, SILVANA CELLA, ANITA FUNAJOLI, LAURA GUERCINI.

Partecipano al lutto le famiglie COSTA, POLACCO, VITETTA e GERVASI.

Si associano al dolore BIANCA e PIERO PREDEN.

---

†

Il giorno 7 dicembre ha raggiunto il Riposo Eterno la nostra cara

Maria Chierego
da Pirano

Ne danno il triste annuncio la sorella MARGHERITA, il nipote MARINO e famiglia, la cognata e la cugina CARMELA.

Dolenti, si associano al dolore la cognata MARIA e i nipoti tutti da Verona.

---

† Ieri 16 dicembre è spirato il nostro caro

Carlo Conelli

Ne danno la triste notizia la moglie ROSALIA, la figlia LUCIANA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 18 dicembre alle ore 15.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

ARDEA, ORIETTA, PIERGIORGIO e SARA prendono parte al lutto dell'amica Luciana.

---

† Ieri 6 dicembre, lontano dalla Sua Cittanova è mancato all'affetto dei Suoi cari

Giuseppe Verginella

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 18 dicembre alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† **Lucia (Amelia) v. Zannoni**

si è spenta il giorno 15 dicembre.

Ne danno il triste annuncio il figlio GIULIANO, la nuora, il nipote SERGIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 18 dicembre alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - via Zonta 7/C)

Nel triste anniversario della scomparsa della nostra cara Mamma

Camilla (Amelia) Malvestiti

La ricordiamo con profondo rimpianto a quanti Le vollero bene.

I FIGLI

Una S. Messa sarà celebrata oggi 17 dicembre alle ore 11 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

18-12-1962 18-12-1972

Ricorre il X anniversario della scomparsa del nostro caro

Giorgio Calcara

Con immutato affetto Lo ricordano la moglie ANITA, i figli, le nuore, gli adorati nipotini ANTONELLA, GIORGIO e DAVIDE e i parenti tutti.

Guglielmo Cescutti

Il giorno 21 dicembre di quattro anni fa sei stato accolto lassù verso l'infinito dove tutto parla di amore Cristiano, lassù. Prezioso è il dono che mi hai lasciato: l'incancellabile affetto di generosa bontà che avevi per me, tua moglie ANNA, i tuoi figli e i parenti tutti.

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Margherita Barazzetti n. Pacifico

La ricordano a quanti Le vollero bene il marito MARIO, il figlio FERRUCCIO, il fratello CARLO PACIFICO.

Nel III anniversario della scomparsa di

Angelo Polvara
Cavaliere di Vittorio Veneto

la moglie PIERINA RIGUTTI Lo ricorda sempre più addolorata.

Brescia - Trieste.

SWISS MADE

DARWIL

ANNUNCIA la grande vendita natalizia con sconti eccezionali nel palazzo d'oro DARWIL Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4 (primo e secondo piano).

AVVISA che domenica (ore 15-19) sarà aperta l'incomparabile esposizione di oreficeria, gioielli, argenteria e di 800 modelli di orologi svizzeri DARWIL.

TUTTI I VISITATORI parteciperanno al grande concorso DARWIL / ALFETTA con i biglietti distribuiti gratuitamente e riceveranno un simpatico omaggio: una penna a sfera con clessidra incorporata (dono ideale per gli uomini d'affari che potranno controllare la durata delle telefonate); altre penne, calendari e altri oggetti

BRUCIATORE Riello gasolio caldaia, serbatoio vendonsi, occasione telef. feriali 752379. 31154 M

BRUCIATORE Lamborghini termica 15.000 calorie massimo 48.000; elettropompa Marelli accensione automatica caldaia contenitore nafta vendesi lire 100.000. Tel. 743044. 72154 M

CALCOLATORI elettronici prezzi di concorrenza. Crasso, Galleria Rossoni. 30935 M

CARROZZELLA passeggino culla vimini bagnetto ottimo stato vendonsi. Tel. 742688. 53822 M

CARROZZELLA infermi nuova ultimo tipo vendesi. Tel. 31366 37660. 72142 M

CARROZZELLA moderna semi nuova vendesi Lire 15.000. Tel. 39943 lunedì. 31088 M

CARROZZINA bellissima modello lusso originale tedesca vendesi occasione, telef. 37307. 72052 M

CARTE nautiche, porta imbottita, sci legno, bilancia, vendonsi. Telefonare 795056. 31038 M ●

CUCCIOLI volpini razza vendo. Tel. 758016. 30943 M

CUCCIOLI pastori tedeschi razza pura vendo, Panzera 20. 54349 M

CUCCIOLO cedesi gratuitamente a persona di buon cuore, telefonare 0481 - 6445. 54383 M

MACCHINA Singer garantita, zig-zag, mobiletto, rimodernature, riparazioni «Gramaccini». Barriera 10. 53766 M

MACCHINA maglieria Passap P-200 vendesi. Telef. 791458. 54379 M

MACCHINE scrivere addizionatrici, calcolatrici Olivetti Totalia d'occasione vendesi via Udine 24/4. 31144 M

MERAVIGLIOSA cucciolata Raf-Fox Terrier pelo ruvido pedigree, campioni Cushman viale Trieste 60 Udine. Telefono 58264. 7837 M

OCCASIONI *giornalfoto*

Nel negozio di «Giornalfoto» in piazza della Borsa, occasioni particolari del mese di dicembre. Ecco alcuni esempi: Beaulieau mod. 4008 lire 250 mila; Tele Rokkor 135 mm SRT 101 lire 30 mila; Leica III f. ob. 2/50 mm lire 55 mila; OB-EE per Konica T 28 mm f. 2,5 lire 42 mila; T 21 mm f. 4 lire 61 mila; T 135 mm f. 3,5 lire 40 mila; T 200 mm f. 3,5 lire 55 mila; 200 mm f. 3,5 per SRT 101 lire 52 mila.

MINERVA apparecchiature radio TV alta fedeltà, componenti elettronici a prezzi convenienti da Radio Kalika, via Cicerone 2. 30951 M

MINIPROIETTORE super 8 sonoro vendesi 38.000, novità. Tel. 767779 - 731353. 31146 M ●

OCCASIONE vendo completa attrezzatura carrozzeria. Tel. 746578. 53710 M

PALETO' uomo seminuovo vendo L. 12.000, telefono 417424. 53690 M

PELLICCE modelli superelegantì qualità superiore tutti i tipi vasto assortimento taglie da 42 a 54. Giacche stole cappelli guarnizioni. Prezzo straoccasione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

PRIVATA vende pelliccia Persiano. Telefonare 790544, lunedì dalle 9 alle 13. 72132 M

PRIVATO vende pelliccia persiano nero taglia 44-46 perfette condizioni. Telef. 38720 ore 13-16, 19-20. 1 M ●

STIVALI per signora con polpolpaccio forte e fortissimo, in vendita Calzoleria Fumo Leopoldo, Giulia 24. Telefono 796915. 53682 M ●

TRENINO elettrico plastico finito, ricco particolari vendesi, telefonare 746537. 31156 M

VENDESI orologio antico cornice antica, microscopio laboratorio. Telefonare ore 18 feriali al 774387. 31064 M

VENDESI 2 pellicce nuove 48-50 Sibilio, via Roma 23. 31164 M

VENDESI stufa kerosene seminuova. Telefonare pomeriggi 811090. 54377 M

VENDESI imbottita doppia piazza, cappotto, impermeabile, giacca, giradischi, dischi linguaphone. Tel. 792258. 53712 M

VENDO sci e scarponi bambino n. 30 seminuovi, tel. 749004. 53692 M

VENDO compressore vibratore. Tel. 413993. 30980 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, locali, mobili di ogni genere acquistando tutto, eseguo traslochi. Telef. 795374. 31222 N ●

ACQUISTO tecnigrafo usato di occasione. Telefonare 773231 tutti i giorni. 53768 N

LIBRI cultura, grandi raccolte acquisto, eventualmente colloco commissione, massimo ricavato. Marini, 24782 - 24960. 31106 N ●

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO camere letto, pranzo, salotti, orologi pendolo, cucine, giacenze ereditarie. Telefonare tutti giorni 60746 - 67350. 53764 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000, grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, cuscini antisoffoco, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000, cucine, brandine 7500, scarpiere reclame 7500, soggiorni, scale, reti, comodine, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salotti-letto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 52812 NN

ACQUISTIAMO camere pranzo salotti, pianini, soprammobili, mobili vecchi, telefonare tutti giorni 31621. 53788 NN

ACQUISTIAMO mobili pianoforti orologi sgombero quartieri. Telefono 35911. 53800 NN

ACQUISTO mobili cucina, soggiorno, studio offerta Cassetta 54343 NN, SPI.

ARMADIO mogano tre porte come nuovo 20.000 vendesi. Telefonare 773631. 31082 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi. Assortimento anche usato. 31182 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

AUTENTICO ottocento vendo mobili, credenze, comò anche condizioni, telefono 729576. 31168 NN

CAMERA matrimoniale occasione vendesi esclusi intermediari, via Guerazzi 2 mezzanino. 54273 NN

CASSAPANCA stile 500 nuova occasione, telefono 791483. 31008 NN

CONSOLLE specchio appliques ottocento, vendesi occasionissima. Telefonare 794730 ore 13 - 14. 53698 NN ●

L'impresa di costruzioni

ARMANDO DE GREGORIO vi dà la casa

TRIESTE VIA PASCOLI 10
TELEFONI 741375 - 741806

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia. Altra usata. Piccardi 49. 54411 NN ●

MATRIMONIALI, cucine, mobilia letto, porta abiti, tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 31122 NN ●

MOBILE bar a ribalta, libreria con due vani bar in legno pregiato vendesi, occasione. Telefonare 36312. 72040 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno Telefonare 754283.

OCCASIONE camera una persona, armadio tre porte vendo, tel. 762874. 54399 NN

OCCASIONE vendesi salotto e soggiorno ottimo stato, telefonare 763797. 53680 NN

PIANINO studio, piastre incrociate metalliche vendo 350 mila trattabili, tel. 37148. 72126 NN

PIANOFORTE Klangvarth ottime condizioni vendesi 300 mila. Tel. 723503 ore 15-17. 31138 NN

SALOTTO orsetto rosso come nuovo con divano letto, materasso due poltrone, tavolino e lampada a stelo 95.000. Telefono 754966. 31048 NN

SALOTTO quasi nuovo vendesi, tel. 61532. 54391 NN

SCAFFALATURE metalliche componibili di vari tipi adatte a tutti gli usi anche a prezzi modici. Tel. 794130. 30363 NN

STANZA pranzo quercia affumicata 1920 vendo. Tel. 791748 54221 NN

VENDESI camera pranzo usata tel. 60884. 31160 NN

VENDESI due camere letto causa partenza. Peciar, Gropada 84. 31011 NN

VENDO matrimoniale ottimo stato, tel. 420583. 53776 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano.

COMPLETI - GIACCHE A VENTO - PANTALONI - SOPRAPANTALONI - TUTE DA SCI - MAGLIONI - BERRETTI

DI

ANDRE' LEDOUX - COLMAR - DANIEL HECHTER - FUSALP HEAD - MAC ROSS - MERLET - SAMAS - V. de V.

abbiamo quest'anno un assortimento FANTASTICO

tommasini SPORT

TRIESTE - VIA MAZZINI 39

PORTATECI QUESTO AVVISO, VI FAREMO UNO SCONTO SPECIALE

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. NATALE 1972: vasto assortimento di vini, Vermouth, Marsale, Liquori nazionali ed esteri spumanti e champagne, cassettine di vini e liquori, cestini confezionati su ordinazione del cliente e consegnati per suo conto senza alcun aumento di spesa. Particolari sconti per acquisti maggiori da ditte o enti. Troverete presso la Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27 telef 418762 oppure presso il deposito di via Paglericci angolo Beato Angelico telef. 795043 - 740485. 31124 OO

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA., via Commerciale 27. telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente, Vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 31124/1 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCASI rappresentante con ottima introduzione in industrie aventi direzione generale e stabilimenti nelle province di Pordenone, Gorizia, Udine, Trieste. Disposto rappresentare nostra ditta che opera nel campo di trasportatori e convogliatori meccanici. Gli interessati potranno telefonarci o scriverci SITAM, via G. Modena 3/5 — Milano, telefono 206360. 7828 P

IMPORTANTE società commerciale cerca rappresentanti bene introdotti e con vasta conoscenza del mercato jugoslavo. Cassetta 31031 P, SPI.

NOVITÀ assoluta senza concorrenza prossimo lancio dispositivo economizzatore di benzina cercansi concessionari esclusivi ogni Regione. Scrivere Minorbenz, via Stimigliano 5 00199 Roma. 7822 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA Autosalone Cossich via Battisti 20 tel. 272621 vendesi nuovo e usato, permutasi usato per usato. 128 4 porte 1971, 128 familiare 1971, 125 special 1969, 124 familiare 1968, 124 1967, 1100 R 1967, 850 '66 '67, Giardiniera '68, 1750 1968, 1969, 1750 GTV 1969, Giulia 1300 1967, BMW 1800 1967, Simca 1100 1968, R 16 1967, furgone 750 rialzato, camioncino 1100 T e altre. Domeniche aperto 10-12, feriali orario negozio, possibilmente pomeriggio. 53458 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20, telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO, valutando il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità, permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972; 2000 GT veloce 1972; 1750 berlina 1970, 1968; 1750 GT veloce 1970; 1300 Super 1971; 1300 TI 1968; 1300 GT junior 1969, 1967. FIAT 600 D 1966; 850 berlina 1967; 850 Sport coupé 1971, 1969; 124 familiare 1967; 125 Special 1969. INNOCENTI Mini familiare 1969. OPEL GT 1900 1971. ALFA ROMEO FURGONE F 12 1970. CHRIS, CRAFT, SUPER FUTURA 26 1970. ACCESSORIATISSIMO CON ORMEGGIO. VISITATECI!!! 53818 Q

A.A.A.A.A. 128 nuove 4 porte e 128 - 127 coupé pronta consegna ed altre 35 autovetture usate; 125 '70; 124 '66 '68; 850 spider '72; 500 '67 '69; 850 coupé '70; 128 fam. '71; 128 '71; Mini MK3 '71; Prinz 600 e 1000 '68; 750 '68; 1100 D '65; 1500 '65; R 16 '66 ecc. Visibile AUTOSALONE TRIESTE, VIA GIULIA 10, APERTO festivi, visitateci. 53858 Q

A.A. AFFARONE Prinz 4 vende unico proprietario. Tel. 413647 pomeriggio. 72070 Q

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41, tel. 772122. Mini Minor MK2 '68; 500 F '66; 500 L '68 '69; 850 '65 '67; 124 coupé '67 '68; Alfa 2000 '71; Giulia super '65 '67; Giulia 1300 TI '66; Simca 1500 '66; Escort 940 '68; Opel Record 1900 R '66; NSU Prinz '69; Furgone 238 '69. Ritiriamo l'usato. Rateazioni. 53860 Q ●

A. OCCASIONI selezionate via Molino a Vento 65 Fiat 500 L, 850, 850 S, 1100 R. 124 S, Giulia 1300 super, 1600 S, 1600 GTV; Ford Escort, Capri, Taunus, 12 M, Furgone Transit; Renault R 8 S R 16; NSU Prinz IV L, 1000 TT, 1200 C. 133 Q

AFFARONE. Privato vende Simca 1000 72 Special (1300) sette mesi seminuova autoradio con antenna elettrica 950.000 trattabili. Tel. 752581. 72096 Q

ALFA Sud IVA esente pronta consegna cedesi contratto, telefono 415011 ore pasti. 53702 Q

LEYLAND INNOCENTI

VETTURE PRONTA CONSEGNA (senza IVA)

MINI CLUBMAN 1000
MINI CLUBMAN 1275 GT
AUSTIN 1300 GT
M.G. «B» SPIDER 1800
M.G. «B» GT COUPE' 1800
TRIUMPH 2500 P.I. (iniezione)
LAND ROVER 88 STATION WAGON
JAGUAR XJ6 4,2 AUTOMATICA
INNOCENTI MINI 1000
INNOCENTI MINI 1001
INNOCENTI MINI MATIC
INNOCENTI MINI «T» (giardinetta)
INNOCENTI COOPER 1300

Concessionaria:

FILOTECNICA GIULIANA

via P. Reti 2 - tel. 36613
via F. Severo 46 - tel. 764248/9

costa molto un impianto ad alta fedeltà?

qualcuno dice di sì. Ma giudicate voi: è meglio.

Quattro proposte del nuovo reparto «alta fedeltà» dell'Universaltecnica. Quattro esempi significativi sulla convenienza dei prezzi praticati. Quattro vere «offerte speciali» sulle quali è il caso di riflettere...

1
Giradischi LENCO L 75
Amplificatore MARANTZ 1030
2 casse AR 4
Prezzo di listino: L. 402.500
Prezzo Universaltecnica: **L. 301.500**

2
Giradischi LENCO L 75
Amplificatore AKAI AA 5200
2 casse AKAI SW 135
Prezzo di listino: L. 436.500
Prezzo Universaltecnica: **L. 294.000**

3
Giradischi LENCO L 75
Amplificatore SANSUI AU 101
2 casse SANSUI SP 50
Prezzo di listino: L. 357.000
Prezzo Universaltecnica: **L. 281.000**

4
Giradischi LENCO L 75
Amplificatore HIRTEL C 20
2 casse HECO SM 535
Prezzo di listino: L. 357.000
Prezzo Universaltecnica: **L. 255.000**

UNIVERSALTECNICA

Nuovo reparto «alta fedeltà»: Piazza Goldoni 1

ALFA GT Junior 1970 vendo permuto. Tel. 768450 ore pasti, giorni feriali. 31104 Q

ALFA Romeo GTJ 1300 1967 L. 600.000. Tel. 745040. 53748 Q

ALFA GT perfetta accessoriata vendo 600.000. Telefonare 77339 Selvelli, Ronchi. 31607 Q

ALFA Romeo 1300 TI '69 20.000 km come nuova vendesi. Telefonare 39562. 72118 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450 SALONE DELL'USATO. Vetture d'occasione revisionate e garanzia 3 mesi o 9000 km. VENDONSI ALFA 2000 GTV '71, Berlina, 1750 '70 '69 '68, GT '70, Junior Super 1600 e 1300, TI '70 '69 '68. FIAT 128, 124, 1100, 850, 500. LANCIA Fulvia GT 1300 '70. INNOCENTI A 112 '71, Mini '70, Cooper 1000 S, 1300 S '71. ESTERE TUTTI TIPI prove e INFORMAZIONI VETTURE NUOVE della gamma Alfa Romeo con ritiro dell'usato (VALUTANDO IL MASSIMO). Visitateci, interpellateci. APERTO FESTIVO 9-13. 713 Q

ALFASUD semestrale, vendo a privato. Anche permute e dilazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi, 32/a. 53820 Q

ALPA la barca da crociera che vince le regate. Concessionario asclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Trieste via Machiavelli 28. 123 Q

A RATE vendesi nuovo e usato con prove e garanzia. Festivo aperto, via Pisoni 2, telefono 77208. Alfa 1750 '69, 1300 '69, Fiat 125 S, 124 '71, 128 '69, 1100 R, 850 S, 500 F, Renault R 16 '71, R 12 '70, R 4 '70 '69, Simca 1000, Relly '72, Simca 1000 '68, Mini, Opel Sprint '71, Fulvia 2 C. 54389 Q

A RATE vendonsi tutti i giorni: 2000 Lancia Flavia '71, 128 '71 metalizzata, 125 '67, 850 '67 '65. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 53925 Q

AUTONAUTICA Russo primi arrivi dal salone nautico. Visitateci, via Flavia 7, di fronte cinema Lumiere, patente motoscafo gratis ai primi clienti della nuova stagione. 53654 Q ●

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13; permuto rateizzo ed acquisto usate; 1100 R '67 '65; 850 sport '71 '68; Giulia TI '67; Cooper MK3 '70; Escort '70 '71; NSU Prinz '69. Festivi ore 10 - 12. 30383 Q

AUTOSALONE Fiegl, via Crispi, 32/a, occasioni: 500 F, 500 L, 500 giardiniera, 850, 850 Vignale, 128 familiare, 124 coupé, A 112, Mini Minor, Mini Cooper, Alfasud, Giulia 1300 TI, 1600 GTV, 1750, 1750 GTV. Permute, facilitazioni. Aperto mattinate festivi. 53820 Q ●

A 112 maggio '72 causa partenza vendo. Tel. 823668. 31100 Q

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro dicembre con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionaria Generale Italia, garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 31054 Q ●

BIANCHINA familiare anno '67 vendesi ore pasti L. 220.000, telefono 417714. 54355 Q

BMW 1800 '66 530.000 contanti, telefonare 29367 ore 13-14. 31010 Q

CANTIERI Posillipo costruiscono i motoscafi che si distinguono per la loro grande robustezza e impeccabili finiture. Richiedete i cataloghi al concessionario esclusivo per le Tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni, Trieste via Machiavelli, 28. 123 Q

CARAVAN come nuovo, 4 posti, toilette, doppi vetri vendesi, telefonare 411028. 54347 Q

CEDESI contratto 128 Rally consegna entro dicembre, telefonare 70522. 31166 Q

CITROEN DS 21 '70 ottimo stato privato vende, permuta. Tel. 730771. 53854 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI Sanzio 11, vende auto revisionate con garanzia, anche senza anticipo. Fiat 500 68 1100 R 66 124 67 124 Familiare 67 Primula 66 Cortina 67 Renault 66 Ami 8 70 NSU 1200 69 Simca 1000 65-70 1301S 70-71. Festivi 9-13. 53792 Q

FIAT 128 ottime condizioni vendesi prontamente. Telefonare 772779. 53734 Q

Richieste e offerte di personale qualificato

Gruppo Industriale di importanza nazionale, ricerca per il proprio nuovo stabilimento nell'alta Italia un Ingegnere Meccanico con spiccate doti di attitudine al comando, ascendente sul personale, capacità organizzativa e buona esperienza nella costruzione di manufatti in acciaio elettrosaldati, montaggio di gruppi meccanici, oleodinamici e quadri elettrici di comando, cui affidare la DIREZIONE DI STABILIMENTO.

Sarà titolo di preferenza, ma non indispensabile, precedente esperienza in analoga posizione. Inviare curriculum dettagliato precisando età, posti occupati.

Si assicura la massima riservatezza.

Cassetta 4007 SPI 10100 TORINO

AZIENDA ALIMENTARE

Leader del settore

per costituenda filiale FRIULI - VENEZIA GIULIA

cerca

N. 1 Operaio di magazzino
N. 1 Esattore (disposto versare cauzione)
N. 2 Trasportatori (automezzo proprio portata q.li 15-20).

Zona di lavoro presso casello autostradale di Villesse.

Indirizzare a Cassetta 66 B, SPI - Udine 33100

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA

Importante Società per la distribuzione prodotti largo consumo, per l'ampliamento della propria organizzazione di vendita

CERCA VENDITORI

(anche primo impiego)
residenti a: TRIESTE - città e provincia

I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, atto a dare un'alta qualificazione professionale con concrete possibilità di promozioni e di carriera nella vendita.

OFFRE stipendio fisso mensile - premi e incentivi - rimborsi spese auto e trasferta.
RICHIEDE età non superiore ai 32 anni - cultura media superiore - automezzo proprio.

Scrivere a: CASSETTA 7831 Z, SPI - 34100 TRIESTE

IMPORTANTE INDUSTRIA TRIESTINA

cerca TELEFONISTA

CASSETTA 5918 Z - S.P.I. - 34100 TRIESTE

PRIMARIO GRUPPO

operante livello Nazionale. Leader settore Distributori Automatici Sigarette per ampliamento organico

ASSUME

venditore qualificato 25-35enne, dinamico, capacità di vendita maturate non necessariamente nel settore, munito auto propria, zone: TRIESTE - GORIZIA - UDINE e PORDENONE.

OFFRE

inquadramento sindacale, incentivazioni interessantissime effettiva possibilità carriera.

Scrivere FIDA S.p.A. Centro di Padova, via Sorio 80, indicando curriculum vitae, precise referenze.

I prescelti saranno avvertiti telefonicamente per fissare intervista in Padova sabato 23 c.m. (indicare recapito telefonico)

CASA DI SPEDIZIONI

RICERCA PER PROPRIA FILIALE DI TRIESTE

— uno spedizioniere patentato con pratica imbarchi
— una tessera rossa praticissima operazioni doganali - imbarchi

Trattamento economico adeguato alle capacità
Manoscrivere Cassetta 16161/Z S.P.I. — 34100 TRIESTE

GRUPPO INDUSTRIALE DI IMPORTANZA NAZIONALE

ricerca per il proprio nuovo stabilimento nell'Alta Italia il seguente personale:

— 1 ingegnere industriale cui affidare il Servizio Produzione ed Analisi tempi, con esperienza nel campo delle lavorazioni di carpenteria, montaggi gruppi meccanici, oleodinamici, quadri elettrici di comando.
— 1 Capo Ufficio Acquisti e Commerciale.
— 1 Capo Ufficio Mano d'Opera.
— 1 Capo Ufficio Contabilità.
— Periti Meccanici ed Elettrotecnici per il Servizio Produzione ed Analisi Tempi.
— Capo Officina esperto di lavorazioni di carpenteria e montaggio gruppi meccanici, oleodinamici e quadri elettrici.
Si richiede una effettiva esperienza nella guida del personale di officina e spiccate doti di organizzatore. Inviare curriculum dettagliato precisando età, posti occupati. Si garantisce la massima segretezza.
— Capi reparto esperti di lavorazione di carpenteria, di saldatura ad arco, montaggi gruppi meccanici, oleodinamici e quadri elettrici.
— Tracciatori di carpenteria.
— Carpentieri di 1.a e 2.a categoria.
— Saldatori elettrici in possesso di patente R.I.NA.
— Operatori per banchi di ossitaglio.
— Tubisti.
— Meccanici generici.
— Elettricisti cablatori.
— Montatori impianti oleodinamici.

SCRIVERE CASSETTA 4007 SPI - 10100 — TORINO

JOHNSON & JOHNSON S. p. A.

PRODOTTI PER BAMBINI E DI MEDICAZIONE

ASSUME VIAGGIATORE

per Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, residente in zona.

Il candidato giovane, dinamico, con esperienza di vendita di beni di largo consumo, verrà inquadrato in un reparto in rapida espansione.

Ci sono quindi ottime possibilità di carriera e di guadagno con stipendio, provvigioni, rimborsi spese, per elemento di provata capacità.

Ai candidati prescelti per la selezione verrà data comunicazione entro il 10 gennaio 1973.

Indirizzare curriculum completo di posti occupati a: CASELLA POSTALE 55 POMEZIA (ROMA).

IMPORTANTE SOCIETÀ EUROPEA

operante nel settore della grande distribuzione cash and carry

assume giovani da avviare alla carriera di

CAPI SERVIZIO VENDITE

Si richiede

- Età non superiore ai 30 anni
- Cultura a livello medio-superiore
- Capacità di guida del personale
- Disponibilità ad essere impiegati in grandi città del Nord Italia
- Conoscenza della lingua Tedesca e/o Inglese (titolo preferenziale)

Si offre

- Notevole qualificazione professionale in un settore di grande interesse ed in pieno sviluppo
- Retribuzione superiore ai livelli medi di mercato
- Settimana lavorativa di 5 giorni

Inviare curriculum dettagliato e corredato di una fotografia a Studio G. MOSCA - casella postale n° 1508 - Milano.

NUOVA OFFICINA ZONA INDUSTRIALE

costruzione serramenti alluminio carpenteria leggera cerca **OPERAI SPECIALIZZATI** ed **APPRENDISTI.** Trattamento retributivo particolare secondo capacità se elementi ambiziosi migliorare. Telefonare ore 16-18 all'820860

IMPORTANTE INDUSTRIA TRIESTINA

cerca
giovane diplomato militesente

da inserire nel proprio ufficio programmazione.

Offresi inquadramento contrattuale di 3.a categoria con possibilità di rapido passaggio in 2.a, ottime condizioni ambientali, con disponibilità di mensa aziendale.

CASSETTA 5919 Z — S.P.I. — 34100 TRIESTE

CERCASI PERITO INDUSTRIALE MECCANICO o equivalente

Esperienza: 3 - 5 anni come disegnatore progettista meccanico.
Conoscenza: lavorazioni, attrezzature meccaniche, di fonderia e materia plastica. Buona conoscenza della lingua inglese.
Stipendio: aperto ed in relazione alla capacità dimostrata.
Sede di lavoro: Trieste.
Si assicura ottima possibilità di carriera in un ambiente dinamico in continua espansione. **Inviare curriculum vitae dettagliato a Casella 5906/Z SPI — 34100 TRIESTE.**

A.A.A.A.A.A.Z. VIA BAIARDI - iniziata costruzione palazzina di tre piani, appartamenti di varia grandezza, tutti i moderni comforts centralizzati. INIZIATE PRENOTAZIONI. — CONSEGNA NOVEMBRE 1973 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA BESENGHI in palazzina signorile con vasto giardino alberato, appartamento di recente costruzione con esposizione soleggiata, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli, cantina, posto auto in garage, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI PRONTAENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. Via RESSMAN - appartamento in palazzina casa recente composto da: 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centranafta, cantina, posto auto 19 milioni IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.A.A.A.Z. VIA CAPUANO completamente ripristinato 4 stanze, cucina, bagno, gabinetto, cantina, autoriscaldamento VENDESI OCCASIONE 10 milioni. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. CENTRALE VIA PARINI appartamento bellissimo in casa rinnovata, soggiorno con caminetto, matrimoniale, stanzetta, bagno, cucinino, 2 poggioli rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA LUZZATTO - Iniziata costruzione - palazzina signorile zona Gretta - vista meravigliosa sulla città e golfo, esposizione a mezzogiorno, appartamenti composti da: salone, due tre quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, grandi balconate, serramenti in alluminio anodizzato, ascensore, acqua e riscaldamento centralizzati, finiture extra lusso CONSEGNA OTTOBRE 1973 - POSSIBILITA' MUTUO - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA SARA DAVIS palazzina nuova costruzione vista mare, appartamento di 140 mq composto da: grande salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza panoramica, poggiolo, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, posto auto 33.000.000 eventuale mutuo ventennale approvato - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.Z. VIA VERNIELIS palazzina con vista panoramica appartamento composto da: matrimoniale, stanzetta, tinello con cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, due poggioli, cantina, centralnafta, posto auto in autorimessa PRONTAENTRATA 7.500.000 in contanti, saldo prezzo mutuo approvato IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni, svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 31078 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» imminente consegna due palazzine con appartamenti una e due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 31078 S

A.A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO pronto ingresso in palazzina signorile, zona verde, tra VIALE MIRAMARE E GRETTA disponibile appartamento stanza, soggiorno-cucinino, servizi, nonché ULTIMO PIANO CON MANSARDA, cinque stanze, doppi servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono. Mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 31078 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 31078 S

A.A. APPARTAMENTO via Salvi (Baiamonti) stanza, cucina bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, pianoterra 58 mq vende Immobiliare Giuliana p.zza Dalmazia 3. 53736 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE, 39 - (ROIANO). Costruzione avanzata. Ultimi appartamenti. 1 - 2 camere, servizi, terrazza vista mare. ALTRO III piano 2 camere, saloncino, terraza, centralnafta. ALTRO III e V piano 2 camere, salone doppi servizi, terrazza VISTA MARE, GIARDINETTO PROPRIO. ATTICO VI piano 3 camere, salone grande terrazza VISTA SPETTACOLOSA. BOX AUTO. MUTUI ASSICURATI VENTENNALI. SI CONSIGLIA L'ACQUISTO PRIMA DEL 31 DICEMBRE 1972, CON PREZZI NON SUSCETTIBILI DI AUMENTI. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15-17.30. Informazioni telefonare 29235. 53762 S

A.I. DUINO. Costruzione Palazzina 2 piani. Appartamenti signorili 3 camere, salone doppi servizi centralnafta box auto. Secondo piano annessa MANSARDA. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE. VENDITE DIRETTE e informazioni ESPERIA. Imbriani 8, telefonare n. 29235. 53762 S

A.I. GORIZIA in stabile NUOVO GARAGE 1600 mq zona centrale e commerciale vendesi con RENDITA ANNUA 6.500.000. MUTUO 50% VENTENNALE. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 53760 S

A.I. MAGAZZINO zona D'ANNUNZIO vuoto 25 mq 3 fori adatto deposito, artigiano o investimento capitale, vendesi OCCASIONE 2.000.000. — ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 53760 S

FIAT 500 lusso 1968 vendesi anche ratealmente, telefonare 725244 lunedì. 72122 Q

FIAT 850 unico proprietario vendo 260.000. Via Giacinti 12 tel. 414977 lunedì. 31114 Q

FIAT 1100 103 special '61 ottimo stato; 100.000; Tel. 13.30 - 15: 729658. 31072 Q

FIAT 500 causa partenza vendo miglior offerente. Tel. 724832. 53720 Q

FIAT 128 coupé SL 1100 sei mesi. Telef. 422017 mattinata. 31150 Q

FIAT 850 occasionissima anno 1965 vende privato gomme neve, telefonare 757294. 31020 Q

FULVIA coupé, Giulia 1300 69, 125, 124 Special 71, 128. Artisti 9. 31162 Q

FUORIBORDO Arrow 4 mod. '72 vendesi. Tel. 39818 giorni feriali 17-18.30. 53778 Q

FUORIBORDO Mercury e Tomos. Sconti speciali prenotando entro 20 dicembre. Confrontate i prezzi! Adriaboats, Grumula 2. 54381 Q

HONDA 750 Four '71 privato vende. Tel. 211726. 53802 Q

IM3 vendo unico proprietario. Telefono 766618. 31234 Q

KADETT 1000/1100 berline, coupé, Rekord 2-4 porte, NSU Prinz '67, 1100 R '67, 500 '63. 31034 Q

KADET familiare marzo '68 ottima vende officina, F. Severo 142/3. 53848 Q

LAROS - 30 Carniti 16 accessoriato portacanotto, ruote 320 mila, telefonare 231331 - 231118. 54413 Q

MAGGIOLINO '63, Fiat 1300, 1100 D familiare, lunedì mattina, tel. 812553. 31208 Q

MOTO usate piccole, medie, grosse cilindrate e scooters occasioni varie, 3 mesi garanzia, vende Racing Store via S. Michele, 8. 150 Q

MOTO officina Melillo tutte le riparazioni su moto scooter, ciclomotori, motofurgoni, servizio elettrauto, gomme, consegne sollecite Diaz 5. 31050 Q

MOTOCARRO Guzzi Ercole vende officina via F. Severo 142/3 53848 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro dicembre con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

MOTORINO 50 seminuovo vendesi, telefonare domenica 411325. 53808 Q

MOTORSAILER «Tortuga 27» in vetroresina, 6 cuccette, diesel 26 HP, solo 8.070.000. Versione pilotina solo 7.220.000. Prenotate subito, consegna primavera 1973, Adriaboats, Grumula 2. 54381 Q ●

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti date le sue doti di qualità, prezzo e comodità. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart - Dory, sconto eccezionale del 10% (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro dicembre con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI «Cigala e Bertinetti», Solcio, Fjord, Boston Whaler, Rio, Lord 330. Sconti speciali. Adriaboats, Grumula 2. 54381 Q ●

MOTOSCAFO Larson originale americano aperto, m 4,45, motore Evinrude 50 HP, immatricolato 6 mesi, vendesi 1.500.000. Telefono abitazione 822887 ufficio 811351. 53654 Q ●

NSU/4L vende unico proprietario, Gatteri 46, Trieste ore 10 - 13. 31058 Q

OCCASIONE vendesi 850 S appena verniciata L. 130.000, tel. 37695. Giorni feriali. 72144 Q

OCCASIONE vendo Lancia Fulvia 1964, telefono 413685 dalle 13 alle 15. 53658 Q

PORSCHE Targa 911 E come nuova unico proprietario vende aelefonare 796753. 54401 Q

PRIVATO vende Fiat 1300 perfetta anno 1965 (autoradio), tel. 726358 - 795214. 53674 Q

PRIVATO vende Innocenti IM 3 L. 200.000 trattabile, telefono 822838. 54345 Q

PRIVATO vende 1100 Special accessoriata autoradio L. 60 mila, telefonare 9-12 815023. 53696 Q

PRIVATO vende Ape furgone 796897 dalle 18-22. 31158 Q

PRIVATO vende 1100 R Fiat. Telefonare 810596. 53794 Q

RIMORCHIETTO appendice 1 mq chiuso metallico vendo, tel. 418734 feriali. 53806 Q

ROULOTTE Caravellair presenta la nuova produzione '73. Visitate la grande esposizione di oltre 20 modelli Autocaravan, via dell'Istria 155, feriali aperto 10-12.30, 15-19. 72160 Q

ROULOTTE Knaus solidità prezzo, leggerezza Laika super accessoriata esposizione a fianco trattoria stazione Muggia. Feriali 15 - 18, festivi 10 - 16. 31062 Q

ROULOTTES REMBRANDT, RAPHAEL, ESMERALDA mostra permanente, Concessionario Roller, sconti, facilitazioni, permute. Accessori per campeggio. Sempre aperto. Festivi 9 - 12, Scomparini 10. Tel. 792411 - 741273 angolo Lamarmora. 31080 Q ●

ROULOTTES Arca tecniche nuovi modelli. Festivi Caravella Sistiana, feriali Giustiniano 6, agevolazioni natalizie. 31180 Q ●

S. FIAT 850 coupé, 500, 600 D, 850 special, 1100 R, 1100 D, 124, 128, Giulietta, Mini Minor '68, Fiat 1300, A112, Giulia 1300 super, Opel Kadett, Simca 1000 '69, '70, Simca 1000 coupé, 1300. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 61 Q

S. RENAULT, R16, R10, Dauphine, ottime occasioni. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 61 Q

S. NSU ottime occasioni seminuove, 1000, 600. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 61 Q

S. FORD occasione, Escort '70, '71, Taunus 12 M, Taunus 15 M, Ford Consul. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 61 Q

ULTIMI giorni per prenotare con sconti senza ulteriori aggravi motori Evinrude, canotti Laros Pirelli, motoscafi cruiser, barche a vela, pilotine. Autonautica, viale D'Annunzio 25. 53846 Q

VENDESI Mini Minor MK3 anno '71. Telefonare 272466 lunedì ore 8.30 - 12 15 - 18. 54323 Q ●

VENDESI autocarro Fiat 655 con lavoro, telefonare lunedì dalle 18-20, tel. 824527. 53686 Q

VENDESI Fiat 1100 D '65, tel. 772128. 31037 Q

VENDESI 850 '68 ottimo stato causa partenza - Peciar, Gropada 84. 31011 Q

VENDESI contratto 124 pronta consegna 796897. 31158 Q

VENDO KTM 125 10 mesi perfettissima. Telefono 730303 ore pasti. 53784 Q

VENDO Chris, Craft, Super futura 26 1970 accessoriatissimo con ormeggio, telefono 796348. 53818 Q

VENDO Alfa Romeo furgone F 12 '70 km 29.000, telef. 796348. 53818 Q

VENDO Citroen D Lusso '72. Telefonare Monfalcone 74510 dalle 19 alle 20 30939 Q

VESPA 200 Rally 500 km, garanzia, accessoriata, vendesi. Telefonare 740345. 54341 Q

VOLVO 144 S '71 seminuova accessoriata autoradio, permuta vende privato intermediari, tel. 20324. 72138 Q

VOLKSWAGEN 1200 maggiolino con gancio traino, ottimo stato vende privato, telefono 734150. 53668 Q

125 anno 1968 ottimo stato, tassa pagata, tel. 61859. 31027 Q

127 perfetta '71 vendesi subito contanti miglior offerente. Telefonare 773717. 53804 Q

128 SL 1300 nuovissima, vendesi, 6000 km lunotto termico, vetri azzurrati. Tel. 271800. 31092 Q ●

500 D e **500 F** giardinetta vendo (Autorimessa) Via Ananian 7. 31036 Q

500 F 1966, 125 S 1971 vende privato, tel. 272848 - 272728. 54371 Q

750 elaborata unico proprietario, 500 D vendesi, tel. 767118 lunedì. 31198 Q

850 anno 1969 buone condizioni vendesi 130.000, telef. 791568. 53670 Q

1100/103 motore, cambio, pneumatici nuovi 135.000 vendesi, telefonare 60119. 31039 Q

1100 R occasione condizioni perfette unico proprietario vendesi via Tesa 63. Telefono 773524. 31066 Q

1100 R novembre 66 motore rifatto unico proprietario vendesi. Autofficina Vespucci via Vespucci 4. 31142 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI urgentemente procuriamo, massima riservatezza. Telefonare 29258 studio Negrini. 71964 R

A. BAR centralissimo resa oltre 1 milione al mese vendesi. Telefonare lunedì 68424. 31070 R

A. PRESTITI fiduciari offronsi SVAR via S. Nicolò 27 telefono 68317. 53084 R

AFFITTO panificio via Crispi 39. 72156 R

AUTONOLEGGIO centralissimo cedesi causa ritiro attività, telefonare 31366 - 37660. 72140 R

CAUSA malattia si da in gestione o vendesi avviatissima salumeria, occasione. Via Giulia 65, tel. 744659. 53834 R ●

CEDESI frutta erbaggi con grande retrobottega zona Roiano. Tel. 413347 ore negozio. 53740 R

DROGHERIA avviata semicentro occasione vendesi. Telefonare 810429 ore pasti. 53852 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia» Piazza Tommaseo 2. 31040 R ●

FRUTTA verdura vendesi, ottima posizione, tel. 747939. 72148 R

LICENZA tabaccheria avviatissima zona stadio vendesi. — 35664. 46 R

MACELLERIA affarone vendesi affittasi, lire 400.000. Telefono 70114. 31152 R ●

ASSICURO e GARANTISCO
ottimo
investimento capitale
con eventuale partecipazione in avviatissima attività commerciale.

Scrivere :
Cassetta 16241/Z SPI - 34100 TRIESTE

LOCALE D'AFFARI via Montecchi (San Giacomo), licenza bar, vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 61512. 91 R

MODERNI investimenti immobiliari al riparo svalutazione monetaria. Cassetta 54299 R, SPI.

NEGOZIO centrale mq 120 ampie mostre con azienda avviata o vuoto offresi in affitto. Cassetta 72112 R, SPI.

NEGOZIO fiori centralissimo cedesi in gestione, tel. 412078. 53652 R

PROFUMERIA avviata vendesi causa malattia. Cassetta 31212 R, SPI.

PROPRIETARIO avviata azienda artigiana cerca socia indipendente, disposta collaborare. Cassetta 31118 R, SPI. ●

STUDIO finanziario prestiti oltre 250.000 fino 50 milioni compreso ipoteche sconto cambiali ipotecarie. Tel. 68659. 31204 R

SUBGESTORE pompe benzina cercasi, preferibilmente pensionato. Aurora D'Annunzio 73 53786 R

VENDESI negozio elettrodomestici centro. Cassetta 31052 R SPI.

VENDESI bar analcoolico causa malattia esclusi mediatori. Tel. 741989, 750887. 72110 R

VENDESI affittasi officina autoriparazioni, telefonare da lunedì al 730752. 53826 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.Z. PRONTAENTRATA VILLA REVOLTELLA appartamento in palazzina nuova costruzione con vista panoramica, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, moderni comforts centralizzati, box auto a richiesta VENDESI 18.000.000 eventuale mutuo ventennale IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Telefono 762381
PRONTA CONSEGNA
DYANE 6

mercato nazionale dell'occasione

AUTOCCASIONI Fiat 850 67, 850 coupé 67, 1100 R 68, 124 coupé 67, 125 S 68, Giulia Super 71, R 4 71, R 6 70, R 6 TL 71, R 8 Automatica 65, R 8 TS 70, R 8 Gordini 69, R 12 TL 70, R 16 TS 69, R 16 TL 70. Vendonsi alle condizioni più vantaggiose alla Concessionaria Renault, Rotonda Boschetto n. 3/1.

SISTIANA
PALAZZINA VISTA MARE
1-2 stanze - soggiorno
terrazze - giardino - comforts
FACILITAZIONI E MUTUI
CIVIDIN & SERPO
Trieste, via Canalpiccolo 2
Telefono: 35664 - 35389

AUTO DIAGNOSI

F.LLI CAMOZZI
Via Tacco 32 (adiacente Ispettorato della Motorizzazione via San Marco), tel. 77.36.88 - Trieste

CONTROLLI ELETTRONICI - SERVIZIO

MOTORE: compressioni, tenuta valvole, guarnizioni testa cilindri, accensioni, carburazione. — AMMORTIZZATORI: prova funzionamento con grafico in 15 minuti, eventuali sostituzioni. — GEOMETRIA RUOTE: inclinazione, incidenza, convergenza (revisione sospensioni). — FRENI: prova efficienza freni su banco prova a rulli (controllo spessore pastiglie freni). — RETTIFICA dischi freni e tamburi. — CONTROLLO efficienza batterie, Montaggio radio. RIPARAZIONI: gomme, equilibratura elettronica.

Vendita pneumatici e cerchi ruote di tutte le marche

Orario: 8.30-12.30, 14.30-18.30 (sabato 8-12) **VISITATECI!!!**

DELTA S. p. A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone, supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate - autunno 1973.

Ufficio vendite:
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

RISOLTO OGNI PROBLEMA DI CAPELLI IN UN UNICO CENTRO ANTICALVIZIE

I Centri MES riuniscono finalmente in un'unica organizzazione ogni tipo di soluzione per i problemi dei capelli.
I MES sono centri sociali anticalvizie: ecco perchè tutti «senza impegno» possono chiedere una prima consultazione gratuita per conoscere esattamente quali rimedi è possibile prendere in difesa dei propri capelli. MES consiglia sempre soluzioni sicure e realistiche, perchè solo MES può offrire tutte le soluzioni possibili per combattere la calvizie. Non attendete però che sia troppo tardi. Telefonateci subito per un appuntamento voi stessi constaterete che davvero...

ORA IL mes modern esthetic system PUO' TUTTO

TRIESTE Via Valdirivo, 26 Tel. 36822
PADOVA Riv. Mugnai, 7 Tel. 664361 VERONA Piazza Bra', 10 Tel. 24250
BRESCIA Via Moretto, 42 Tel. 56239 ROMA Via E. O. Visconti, 8 Tel. 311902
CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 15-20

A.I. LOCALI D'AFFARI centralissimi 65, 100, 120, 160 mq liberi e occupati vendonsi facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 53760 S

A.I. OCCASIONE. INVESTIMENTO CAPITALE. Casa di 3 anni. IV piano 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta 8 milioni 500.000. CONTANTI 4 milioni 500.000. Rimanenza mutuo. ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 53762 S

A.I. PRONTO ingresso pressi CORONEO 4 camere cucinetta doppi servizi centralnafta ascensore, SEMINUOVO OCCASIONE. ALTRO PRONTO ingresso via COMMERCIALE NUOVO 2 camere salone doppi servizi terrazza giardinetto proprio centralnafta posto auto. VENDESI MUTUO 50% VENTENNALE. ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 53762 S

A.C. APPARTAMENTO libero CENTRALISSIMO 150 mq 3.o piano, ascensore vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4. 53742/5 S

A.C. BARRIERA soffitta vuota 2 stanze, cucina 1.500.000; altro appartamento libero camera, cucina vendonsi Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4. 53742/1 S

A.C. CONTANTI 4.750.000 rimanenza mutuo vendesi appartamento Commerciale 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4. 53742/4 S

A.C. LOCALI centralissimi liberi occupati vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4. 53742/3 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati Barriera 2-3 stanze, wc anche piani bassi vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4. 53744/1 S

A.C. ROIANO appartamenti occupati stanza, stanzetta o 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, autoriscaldamento vendonsi Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4. 53744/2 S

A.C. SOFFITTA BARRIERA investimento capitale reddito 10 per cento vendesi 1.100.000 Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4. 53742/2 S

A. ACIT VENDESI appartamento VIA ROSSETTI rimesso nuovo due stanze cucina, doccia. Prontaentrata S. Lazzaro 3, tel. 68810, orario 9-12.30. 53840/1 S

A. ACIT. Vendesi attico Grado consegna estate, due stanze, servizi ampia terrazza S. Lazzaro 3 orario 9-12.30. 53840/2 S

A. ACIT. PANORAMICISSIMO ROZZOL, consegna estate vendesi soggiorno cucinino stanza bagno poggiolo vista mare centralnafta garage cantina S. Lazzaro 3, telef. 68810 orario 9-12.30. 53840/3 S

A. ACIT. VENDESI locale S. GIACOMO adatto garage per 4 posti macchina S. Lazzaro 3 tel. 68810 - Orario 9.12.30. 53840/4 S

A. ACIT. VENDESI magazzino nuovo 85 mq zona DREHER, adatto laboratorio, S. Lazzaro 3, tel. 68810, orario 9.12.30. 53840/5 S

A. ACIT. Vendesi appartamento seminuovo salone 3 stanze cucina doppi servizi zona signorile, S. Lazzaro 3, tel. 68810 orario 9-12.30. 53840/1 S

A. ACIT. INVESTIMENTO CAPITALE vendesi casa seminuova MONFALCONE con appartamenti, locali d'affari, rendita 7%, S. Lazzaro 3 tel. 68810 orario 9-12.30. 53842/2 S

A. LOCALE 80 mq Matteotti vendesi. AGEP — Crispi 14. 54335 S

A. MUGGIA nuova costruzione appartamenti 3-4 stanze servizi mutuo ventennale 75 per cento agevolato prenotansi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 918 S

A. STAZIONE 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, vendesi, 8.300.000. AGEP — Crispi 14. 54333 S

A. VIGNETI avanzata costruzione vendonsi appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, centralnafta, mutui agevolati 75%. AGEP — Crispi 14. 54327 S

ACQUISTASI contanti appartamento 4 stanze RIVE, vista mare, tel. 35664. 46 S

ACQUISTASI appartamento città anche da restaurare scopo investimento tel. 224120. 72168 S

ACQUISTO casetta o appartamento seminuovo tre stanze soggiorno eventualmente permutando con più piccolo. Telefono 730658. 53268 S

AFFARONE ultimi 2 appartamenti di 1-2 camere, accessori, prontaentrata, finestre piccole 2.580.000, 3.580.000 restaurati vendonsi 1.200.000 acconto saldo rateale. Visitare lunedì, martedì ore 10.30-14, Belpoggio 15/III. 52824 S

APPARTAMENTO centro rinnovato 7 camere, doppi servizi, senza ascensore, vendo. Telef. 37915. 53646 S

APPARTAMENTO paraggi S. Antonio Vecchio 2 stanze cucina vendo 2.600.000. Telef. 37915. 54313 S

APPARTAMENTO centrale, SIGNORILE, soleggiato, sala, 2 stanze, servizi, terrazza, acquisto contanti. Offerte dettagliate Cassetta 31214 S SPI.

APPARTAMENTO corso costruzione villa REVOLTELLA salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, ripostiglio, centralnafta, vende 13.500.000 massime FACILITAZIONI pagamento, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 31214 S

APPARTAMENTO S. GIOVANNI nuovo 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, centralnafta, posto macchina, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 31214 S

APPARTAMENTO libero 3 stanze cucina ampia bagno gabinetto zona Giardino pubblico privato vende prontamente tel. 61730 ore ufficio. 53862 S

APPARTAMENTO palazzina recente costruzione zona Boschetto I piano libero fine 73 tutti servizi cucina 2 stanze stanzetta ripostiglio cantina poggioli box auto vendo. Telefonare 794221. 31134 S

APPARTAMENTO Roiano vendesi tristanze, cucina, bagno, riscaldamento autobox, cantina. Tel. ore ufficio 765395. 31044 S

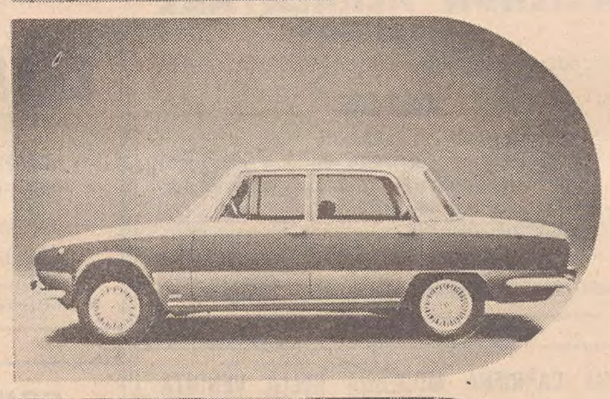
BATTISTI 4, ultimi appartamenti 4 stanze cucina wc ascensore ADATTI UFFICI AMBULATORI STUDI vendonsi FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17. Informazioni telefonare 29235. 53760 S

BELLOSGUARDO vendesi appartamento lussuosissimo mq 200. Telef. 414035 facilitazioni pagamento. 31128 S

CERCANSI acquisto appartamenti posizioni, grandezze diverse, tel. 35664. 46 S

natale STOCK natale fortunato

Crociere Marittime « INTORNO AL MONDO » « SUD AFRICA » e « OCEANO INDIANO » con il LLOYD TRIESTINO



Quando arriva Natale il regalo è Stock:
splendide Confezioni Natalizie
e favolose Cassette della Fortuna
con tanti premi a sorteggio.
Stock è il classico Gran Regalo di Natale.

CARSO acquistasi casa rustica anche da restaurare con terreno alberato tel. 224120. 72166 S

CASETTA colonica tremila metri terreno vigna e bosco vendesi. Telefonare 32443. 53630 S

CERCASI terreno per villetta zona Castelliere, Erta S. Anna. Telefonare 822459. 31046 S

CERCO villa o terreno edificabile, pagamento contanti. Cassetta 53580 S, SPI.

CROCIFERI 1 (HORTIS) zona marina, appartamenti PREZZO OCCASIONE ENTRO 31 DICEMBRE, 2 camere cucina wc 2.400.000. CONTANTI 1.200.000 rimanenza dilazionato. VISITARE FERIALI ORE 17-18. Informazioni tel. 29235. 53760 S

DUINO bellissimi signorili, in palazzina con vista panoramica e mare, tre stanze, servizi e garage. Visitateci e prenotate il Vostro nido nella palazzina «Loredana». Mutuo assicurato 50%. Immobiliare Italia Monfalcone tel. 74404, Sistiana tel. 209126. 5595 S

GIARDINO Pubblico appartamento ultimo piano 3 stanze, cucina, servizi, vendesi prontamente. Tel. 734257. 53724 S

GRADO Pineta appartamentino vendesi. Telefonare Grado al 81519. 31068 S

IN ZONA verde soleggiata SISTIANA palazzina in costruzione appartamenti con giardini propri, eventualmente mansarde posti macchina, possibilità mutuo ventennale, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 53716 S

LOCALE NEGOZIO vicinanze piazza Goldoni, 60 mq adatto qualsiasi attività, cedesi compensando 5.000.000, affitto mensile 55.000. SCRIVERE CASSETTA 58 S, SPI.

MANSARDA lussuosa mq 170 vista mare vende impresa Urizio Sistiana 59/M dietro mobili Pupis. 72136 S

MUGGIA terreno metri seimila visuale dominante intero campo sportivo, tratterei iniziativa commerciale turistica. Cassetta 31098 S SPI.

MURAT, favolosa posizione panoramicissima, 2 appartamenti attigui, 80 mq 13.000.000 cadauno, vendonsi occupati. Tel. 767993. 31084 S

NEGOZIO 2 fori, via Vespucci angolo via Concordia, mq 50, altezza 4 metri, esentasse, occupato, stabile seminuovo, vende Impresa Costruzioni. Telefonare feriali 796366.

ACQUISTATE LE ULTIME CAMERE CON OMAGGIO CUCINA — FINO A NATALE — PER RESTAURO NEGOZIO, VIA CASTALDI 3.

NOTEVOLI SCONTI, VIA BARBARIGA 5

La Serenissima Mobili

NUOVO libero centrale stanza soggiorno, cucinino, poggiolo, vendesi mutuo ventennale, Immobiliare VESTA Gallina, 4, tel. 730344. 53716 S

OCCASIONE pronta entrata vendesi alloggio 2 stanze stanzino cucina via Conti 38 IV Rodà. Visitare 12-13 tel. 414035 31128 S

OCCASIONE pronta entrata camera cucina atrio wc doccia vendesi via Rigutti 13/1 IV, visitare 11-12. Telef. 414035. 31128 S

OPICINA camionale vendesi terreno attualmente non edificabile 1100 mq. Tel. 211726. 53802 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende ZONA BESENGHI villa padronale panoramicissima, 18 vani, 2 appartamenti, box auto, giardino, tel. 61512. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende MONTEBELLO libero 1.1.73 cucinino, soggiorno, 2 stanze, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, posto macchina, tel. 61512. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende ZONA COMMERCIALE piano I, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, box auto, tel. 61512. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende paraggi BIRRERIA DREHER piano II, cucinino, soggiorno, stanza, bagno, tel. 61512. 91 S

PANORAMICI Cacciatore, Cattinara, Commerciale con ampi poggioli cantine box 2-3 stanze, salone, cucina, vende Immobiliare VESTA Gallina, 4, tel. 730344. 53718 S

PRIVATAMENTE compero pagamento per contanti appartamento 1, 2, 3 stanze o villetta. Tel. 37609. 53856 S

PIAZZA OSPEDALE 7, bellissimi appartamenti 4 camere cucina bagno riscaldamento ascensore. FACILITAZIONI PAGAMENTO. LOCALI D'AFFARI. VISITARE FERIALI ORE 10.30 alle 12.30. Informazioni tel. 29235. 53762 S

PRENOTAZIONI appartamenti palazzine zona Stadio, 2 stanze, soggiorno, cucina, poggioli, posti macchina, mutui massimi ventennali agevolati. Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 53716 S

PRIVATO vende appartamento centro nuovo 2 stanze salone doppi servizi 2 poggioli II p. Telefonare 791829. 31148 S

PRONTINGRESSO COMMERCIALE, 29.500.000, saloncino, 3 stanze, servizi, giardino pensile, garage, mutuo 70% vende CIVIDIN & SERPO. Canalpiccolo 2. 46 S

REVOLTELLA, palazzine panoramiche, salone, 2 stanze, ampie terrazze, pagamento dilazionato, mutuo 70%, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

ROIANO vendesi casa 19 appartamenti. Tel. 734257. 53724 S

SALONE parrucchiere vendesi, tel. 822826 ore di pranzo. 53672 V

A. FLAVIA - VALMAURA locali mq 350 vendonsi. AGEP — Crispi 14. 54337 S

SANT'ANDREA, via Tagliapietra, vendesi appartamento libero tre grandi stanze, una stanzetta, servizi, centralnafta, ascensore. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 31047 S

SISTIANA, prossima consegna, 8.300.000, cucinino, soggiorno, stanza, 2 poggioli panoramici, soffitta 35664. CIVIDIN & SERPO. 46 S

SISTIANA appartamenti lussuosi con giardino vende impresa Urizio, Sistiana 59/M dietro mobili Pupis. 72134 S

STABILE buono stato per investimento acquistasi contanti. Cassetta 54359 S, SPI.

TERRENO Barcola edificabile progetto ville approvato metri 1700 vendesi L. 10.000.000. Tel. 417310, ore 11-14. 53832 S

TERRENO costruibile vendesi Opicina. Tel. 211267. 72164 S

TERRENO bellissimo 10.000 mq zona Padriciano edificabile con lottizzazione vendesi, tel. 745947 dopo le 20.30 giorni feriali. 54351 S

TERRENO edificabile altipiano oltre 2000 mq privato a privato vende, telefonare ore pasti 750700. 31178 S

TERRENO Sales 800 mq non costruibile 1.000.000 vendo. Telef. 37915. 54313 S

TERRENO Malchina 3000 mq, terreno costruibile 4.500 al mq vendo. Tel. 37915. 53646 S

TERRENO zona Gabrovizza mq 2.300 vendesi, tel. 225581. 31023 S

UNICO appartamento con mansarda zona via Commerciale 161 mq vende proprietario pronto ingresso telef. 796753. 54401 S

VENDE terreno edificabile zona tranquilla, vista mare e appartamentino S. Giovanni, Gamma, Mazzini 30, tel. 68537. 54395 S

VENDESI appartamento signorile zona Besenghi, due stanze, salone, stanzetta, doppi servizi, giardino, tutti comfort. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, tel. 60855. 72080 S

VENDESI quartierino zona S. Giovanni soleggiatissimo, telefono 756648 domani. 53664 S

VENDESI locale affari per investimento zona Fiera. Telefonare 771890 lunedì 8-12. 31228 S

VENDESI villino, garage, giardino, comfort al miglior offerente, tel. 793309. 31014 S

VENDO terreni costruibili bellissimi affaroni Muggia Noghere, tel. 774234-272977. 72162 S

VENDONSI ville prefabbricate muratura progetti standard prezzi convenienti, bungalow, baite. Tel. 33576. 53058 S

VILLA Vicentina (Cervignano - Grado). Residence EDEN, prontingresso 1, 2, 3 stanze, soggiorno, garage, 5.500.000 - 14.500.000, mutuo 60%, affittati rendita 7%, direttamente (040) 35664. CIVIDIN & SERPO. 46 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, NEGOZI, GARAGE E POSTI MACCHINA. APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE CON VISTA PANORAMICA. DOPPI SERVIZI, OGNI COMFORT. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO, CONTRIBUTO REGIONALE. PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE, ED IN VIA SVEVO, 40 DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE ORE 14 ALLE ORE 18.30 TELEFONO 822-247. 31002 S

CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni

Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107

L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

Z.Z.Z. ZINI case belle, appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Tel. 413333. 818 S

MATRIMONIALI

U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano, oltre novemila autentiche vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5074 U

DESIDERATE sposarvi? Agenzia Conoscersi — informazioni Pellicceria 6 Udine; mercoledì pomeriggio, domenica mattina, tel. 65923. 5191 U

QUARANTASETTENNE conoscerebbe vedova signorina scopo matrimonio. Scrivere cassetta 31064 U SPI.

29ENNE cerca giovane donna scopo matrimonio, assicurasi riservatezza. Fermo posta carta identità n. 41760370. 31140 U

DIVERSI

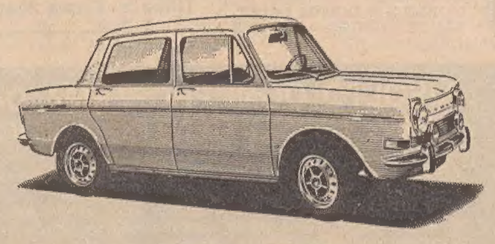
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia, chiromanzia, cartomanzia. Appuntamenti 17-20, tel. 38742. 54365 V

RAGAZZA cinofila porterebbe cani passeggio. Telefonare pasti 29495. 31012 V

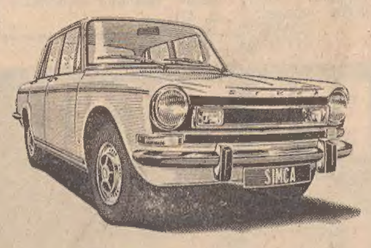
Approfittate prima dell'applicazione I.V.A.

SIMCA



1000 LS - 1000 GLS
1000 S - 1000 Rallye
da L. 919.000

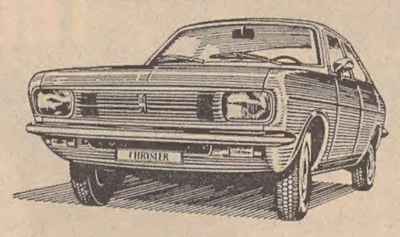
SIMCA



1301 S 1301 Break
da L. 1.399.000

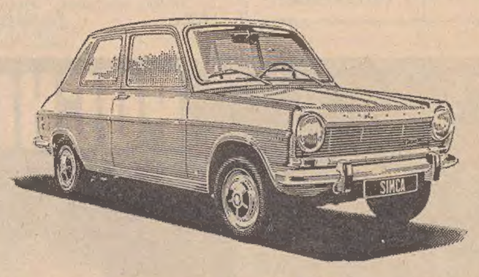
CHRYSLER

LE AMMIRAGLIE



Chrysler 160 - 160 GT - 180
da L. 1.559.000

SIMCA



1100 LS - 1100 GLS - 1100 S - 1100 Break
da L. 1.149.000

PRONTA CONSEGNA

CHRYSLER SIMCA ROOTES SUNBEAM

La Ditta GIOVANNI DUPLICA Concessionaria CHRYSLER - SIMCA

vi offre l'occasione di provare, a vostra scelta, la gamma completa delle vetture CHRYSLER SIMCA nel salone di esposizione di viale dell'Ippodromo 2, telef. 763487, 763488
Consultateci prima di qualsiasi acquisto: solo una grande organizzazione può offrirvi queste possibilità.

Autorizzazione Ministeriale N. 2/223123 del 19/4/72 44/72

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R Venezia Bologna (via Venezia S.L.) e Milano - Genova (*) (via Mestre)
6.20 L Portogruaro C.
6.56 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 DD **(Direct Orient)** Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene o Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.00 R Venezia
13.45 L Portogruaro
14.33 DD Venezia - Milano - Torino
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 DD **(Simplon Express)** Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi), WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, (WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L Portogruaro
20.22 D Venezia - Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste - Lecce).
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca, solo la domenica)
9.16 D Venezia
10.13 DD **(Simplon Express)** Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi Trieste e Parigi Beograd), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Trieste - Lecce)
11.03 R Milano Venezia SL (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano - Venezia
13.58 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.05 D Torino Milano (via V. Mestre) e Venezia
18.39 R Bologna - Venezia ((*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD **(Direct Orient)** Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene o Istanbul)
20.55 R Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia (da Roma)
23.28 DD Torino Milano - Genova -

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine - Pontebba
5.29 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L Udine
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.22 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D **(Italien-Oesterreich Express)** Udine Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7.12.1972 al 17.2.1973 escluso il 9.12.1972

ARRIVI

0.33 L Udine
6.52 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.35 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
8.49 L Udine
9.00 D **(Oesterreich-Italien Express)** Stuttgart - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
12.04 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
16.05 D Udine
18.05 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
19.45 L Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.45 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 10.12.1972 al 18.2.1973 esclusi i giorni 24-25-31.12.1972 e il 6.1.1973

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.10 D Villa Opicina - Lubiana
10.33 DD **(Simplon Express)** Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Belgrado (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D **(Direct Orient)** Villa Opicina Lubiana - Skopje Belgrado Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL Parigi - Atene o Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (soppresso nei giorni festivi
8.25 D **(Direct Orient)** Thessaloniki Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene o Istanbul e Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
9.05 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34 DD **(Simplon Express)** Belgrado Zagabria Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
21.38 L Villa Opicina
22.00 D Lubiana Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì mercoledì e venerdì
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica